



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 febbraio 2002

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165 , 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet : [http:// www.regione.Piemonte.it](http://www.regione.Piemonte.it)  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00  
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articollo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- 29 Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- 31 Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 31 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 70 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 72 Determinazioni dei Dirigenti
- 197 Circolari / Direttive
- 204 Comunicati

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

### ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci		Internet
12 Mesi	€ 103,29 (L. 200.000)	<b>A1</b>	€ 46,48 (L. 90.000)	<b>A3</b>	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 (L. 100.000)	<b>S1</b>	€ 23,24 (L. 45.000)	<b>S3</b>	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

### CONDIZIONI DI PAGAMENTO

#### *Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

### INSERZIONI

#### *Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti Pub-

blici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55	(L. 3.000)
	E-Mail + fax	€ 1,24	(L. 2.400)
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24	(L. 2.400)
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24	(L. 2.400)

### COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58	(L. 5.000)
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55	(L. 3.000)
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58	(L. 5.000)
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	

### VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

## Di particolare interesse in questo numero:

**Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5.**

Norme relative alla costituzione, alla nomina ed al funzionamento delle commissioni provinciali espropri. pag. 29

**Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6.**

Misure urgenti per l'avviamento al lavoro di soggetti tossicodipendenti o alcolodipendenti. pag. 30

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 40-5177**

Reg. CE n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - Misure agroambientali - Disposizioni per l'anno 2002 pag. 43

**D.G.R. 30 gennaio 2002, n. 1-5182**

Indirizzi ai Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A. per l'ammissione dei cacciatori all'esercizio dell'attività venatoria. Modifiche pag. 46

**D.G.R. 11 febbraio 2002, n. 27-5265**

Criteri per la ripartizione dei fondi previsti per l'applicazione della legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territorio di confine" pag. 68

**Codice 14****D.D. 23 gennaio 2002, n. 58**

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative ed apertura del bando per la presentazione delle domande di finanziamento Progetto formativo intitolato "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali" pag. 131

**Circolare del Presidente della Giunta Regionale 18 febbraio 2002, n. 1/SAN**

Programma formativo di cui alla legge regionale 29 ottobre 1992, n. 42 art. 3 per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di "trasporto infermi" D.G.R. n. 30 - 2794 del 17 aprile 2001. Precisazioni pag. 197

**Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine**

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2002 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature 21 marzo 2002) pag. 205

**Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine**

Riapertura termini per la presentazione di candidature pag. 206

**Comunicato dell'Assessorato della Sanità**

Graduatoria regionale provvisoria degli Psicologi e Biologi ambulatoriali - aspiranti ad incarichi convenzionali di sostituzione a tempo determinato presso le Strutture del S.S.N. - valida per l'anno 2002 pag. 207

**Quale allegato a questo numero, viene pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.**

# INDICE CRONOLOGICO

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

---

### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5.

**Norme relative alla costituzione, alla nomina ed al funzionamento delle commissioni provinciali espropri.** pag. 29

Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6.

**Misure urgenti per l'avviamento al lavoro di soggetti tossicodipendenti o alcolodipendenti.** pag. 30

---

### DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.P.C.R. 5 febbraio 2002, n. 24-3813 pag. 31

---

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 1-5140 pag. 31

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 2-5141 pag. 31

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 3-5142 pag. 32

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 4-5143 pag. 32

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 5-5144 pag. 32

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 6-5145 pag. 32

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 7-5146 pag. 33

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 8-5147 pag. 33

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 9-5148 pag. 33

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 10-5149 pag. 33

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 11-5150 pag. 33

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 12-5151 pag. 33

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 13-5152 pag. 34

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 14-5153 pag. 34

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 15-5154 pag. 34

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 16-5155 pag. 35

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 17-5156 pag. 35

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 18-5157 pag. 35

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 19-5158 pag. 35

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 20-5159 pag. 36

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 21-5160 pag. 36

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 22-5161 pag. 36

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 23-5162 pag. 37

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 24-5163 pag. 37

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 25-5164 pag. 38

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 27-5166 pag. 39

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 28-5167 pag. 39

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 29-5168 pag. 39

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 30-5169 pag. 39

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 31-5170 pag. 40

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 32-5171 pag. 40

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 36-5173 pag. 41

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 37-5174 pag. 41

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 38-5175 pag. 41

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 39-5176 pag. 43

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 40-5177 pag. 43

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 41-5178 pag. 45

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 43-5180 pag. 46

D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 44-5181 pag. 46

D.G.R. 30 gennaio 2002, n. 1-5182 pag. 46

D.G.R. 1 febbraio 2002, n. 2-5184 pag. 52

D.G.R. 1 febbraio 2002, n. 3-5185 pag. 52

D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 3-5189 pag. 53

D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 4-5190	pag. 53	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 37-5223	pag. 62
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 5-5191	pag. 54	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 38-5224	pag. 62
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 6-5192	pag. 54	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 39-5225	pag. 62
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 7-5193	pag. 54	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 40-5226	pag. 62
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 8-5194	pag. 55	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 41-5227	pag. 63
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 9-5195	pag. 55	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 42-5228	pag. 63
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 10-5196	pag. 55	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 43-5229	pag. 64
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 11-5197	pag. 55	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 44-5230	pag. 64
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 12-5198	pag. 55	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 45 - 5231	pag. 64
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 13-5199	pag. 56	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 46-5232	pag. 66
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 14-5200	pag. 56	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 47-5233	pag. 66
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 15-5201	pag. 56	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 48 - 5234	pag. 67
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 16-5202	pag. 56	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 49-5235	pag. 67
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 17-5203	pag. 56	D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 50-5236	pag. 68
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 18-5204	pag. 57	D.G.R. 11 febbraio 2002, n. 27-5265	pag. 68
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 19-5205	pag. 57	D.G.R. 11 febbraio 2002, n. 32-5269	pag. 68
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 20-5206	pag. 57	D.G.R. 11 febbraio 2002, n. 33-5270	pag. 70
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 21-5207	pag. 57		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 22-5208	pag. 58		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 23-5209	pag. 58		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 24-5210	pag. 58		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 25-5211	pag. 58		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 26-5212	pag. 58	D.U.P.C.R. 15 gennaio 2002, n. 11	pag. 70
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 27-5213	pag. 59	D.U.P.C.R. 15 gennaio 2002, n. 12	pag. 70
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 28-5214	pag. 59	D.U.P.C.R. 15 gennaio 2002, n. 13	pag. 71
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 29-5215	pag. 59		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 30-5216	pag. 60		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 31-5217	pag. 60		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 32-5218	pag. 60		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 33-5219	pag. 61		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 34-5220	pag. 61		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 35-5221	pag. 61		
D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 36-5222	pag. 61		

---

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 15 gennaio 2002, n. 11	pag. 70
D.U.P.C.R. 15 gennaio 2002, n. 12	pag. 70
D.U.P.C.R. 15 gennaio 2002, n. 13	pag. 71

---

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 212 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 5.2	
D.D. 31 ottobre 2001, n. 154	pag. 72

Codice 5.2 D.D. 20 novembre 2001, n. 163	pag. 72	Codice 6.1 D.D. 24 ottobre 2001, n. 246	pag. 82
Codice 5.2 D.D. 20 novembre 2001, n. 164	pag. 72	Codice 6.1 D.D. 25 ottobre 2001, n. 247	pag. 82
Codice 5.2 D.D. 21 novembre 2001, n. 166	pag. 73	Codice 6.3 D.D. 25 ottobre 2001, n. 248	pag. 82
Codice 5.2 D.D. 21 novembre 2001, n. 167	pag. 73	Codice 6.1 D.D. 26 ottobre 2001, n. 249	pag. 83
Codice 5.2 D.D. 26 novembre 2001, n. 172	pag. 73	Codice 6.1 D.D. 26 ottobre 2001, n. 250	pag. 83
Codice 5.1 D.D. 26 novembre 2001, n. 173	pag. 74	Codice 6.1 D.D. 26 ottobre 2001, n. 251	pag. 83
Codice 5.2 D.D. 29 novembre 2001, n. 178	pag. 76	Codice 6.3 D.D. 26 ottobre 2001, n. 252	pag. 84
Codice 5.2 D.D. 29 novembre 2001, n. 179	pag. 76	Codice 6.1 D.D. 29 ottobre 2001, n. 254	pag. 84
Codice 5 D.D. 29 novembre 2001, n. 180	pag. 77	Codice 6.1 D.D. 29 ottobre 2001, n. 255	pag. 85
Codice 5.8 D.D. 30 novembre 2001, n. 182	pag. 77	Codice 6 D.D. 29 ottobre 2001, n. 256	pag. 85
Codice 5.2 D.D. 30 novembre 2001, n. 183	pag. 77	Codice 6.2 D.D. 29 ottobre 2001, n. 257	pag. 85
Codice 5.2 D.D. 30 novembre 2001, n. 184	pag. 77	Codice 6.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 258	pag. 87
Codice 5.2 D.D. 18 dicembre 2001, n. 191	pag. 78	Codice 6.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 259	pag. 87
Codice 6.3 D.D. 16 ottobre 2001, n. 235	pag. 78	Codice 6.3 D.D. 31 ottobre 2001, n. 260	pag. 87
Codice 6.1 D.D. 17 ottobre 2001, n. 238	pag. 79	Codice 6.3 D.D. 31 ottobre 2001, n. 261	pag. 87
Codice 6 D.D. 19 ottobre 2001, n. 240	pag. 79	Codice 6.3 D.D. 31 ottobre 2001, n. 262	pag. 88
Codice 6.1 D.D. 19 ottobre 2001, n. 241	pag. 79	Codice 6.1 D.D. 5 novembre 2001, n. 263	pag. 88
Codice 6.3 D.D. 19 ottobre 2001, n. 242	pag. 80	Codice 6.3 D.D. 5 novembre 2001, n. 264	pag. 89
Codice 6.3 D.D. 23 ottobre 2001, n. 243	pag. 80	Codice 6.3 D.D. 6 novembre 2001, n. 265	pag. 89
Codice 6.1 D.D. 24 ottobre 2001, n. 244	pag. 80	Codice 6.1 D.D. 8 novembre 2001, n. 266	pag. 89
Codice 6.1 D.D. 24 ottobre 2001, n. 245	pag. 82	Codice 6.1 D.D. 8 novembre 2001, n. 267	pag. 90

Codice 6.1 D.D. 12 novembre 2001, n. 269	pag. 90	Codice 6.3 D.D. 26 novembre 2001, n. 293	pag. 100
Codice 6.1 D.D. 12 novembre 2001, n. 270	pag. 91	Codice 6.3 D.D. 26 novembre 2001, n. 294	pag. 100
Codice 6.3 D.D. 14 novembre 2001, n. 271	pag. 94	Codice 6.3 D.D. 26 novembre 2001, n. 295	pag. 100
Codice 6.3 D.D. 14 novembre 2001, n. 272	pag. 94	Codice 6.3 D.D. 27 novembre 2001, n. 296	pag. 101
Codice 6.1 D.D. 14 novembre 2001, n. 273	pag. 94	Codice 6.1 D.D. 27 novembre 2001, n. 297	pag. 101
Codice 6.1 D.D. 14 novembre 2001, n. 274	pag. 94	Codice 6.1 D.D. 27 novembre 2001, n. 298	pag. 101
Codice 6.1 D.D. 15 novembre 2001, n. 275	pag. 95	Codice 6.1 D.D. 27 novembre 2001, n. 300	pag. 107
Codice 6.1 D.D. 15 novembre 2001, n. 276	pag. 95	Codice 6.3 D.D. 27 novembre 2001, n. 301	pag. 107
Codice 6.3 D.D. 15 novembre 2001, n. 277	pag. 95	Codice 6.3 D.D. 27 novembre 2001, n. 302	pag. 107
Codice 6.1 D.D. 16 novembre 2001, n. 278	pag. 95	Codice 6.3 D.D. 27 novembre 2001, n. 303	pag. 108
Codice 6.3 D.D. 16 novembre 2001, n. 279	pag. 96	Codice 6.3 D.D. 28 novembre 2001, n. 304	pag. 108
Codice 6.3 D.D. 16 novembre 2001, n. 280	pag. 96	Codice 6.3 D.D. 28 novembre 2001, n. 305	pag. 108
Codice 6.3 D.D. 16 novembre 2001, n. 281	pag. 97	Codice 6.1 D.D. 29 novembre 2001, n. 309	pag. 108
Codice 6.3 D.D. 16 novembre 2001, n. 282	pag. 97	Codice 6.1 D.D. 29 novembre 2001, n. 310	pag. 109
Codice 6.1 D.D. 21 novembre 2001, n. 284	pag. 97	Codice 6.1 D.D. 29 novembre 2001, n. 311	pag. 109
Codice 6.1 D.D. 21 novembre 2001, n. 285	pag. 98	Codice 6.1 D.D. 29 novembre 2001, n. 313	pag. 110
Codice 6.3 D.D. 21 novembre 2001, n. 286	pag. 98	Codice 7.2 D.D. 6 novembre 2001, n. 340	pag. 110
Codice 6.3 D.D. 21 novembre 2001, n. 287	pag. 98	Codice 7.2 D.D. 7 novembre 2001, n. 341	pag. 111
Codice 6.3 D.D. 23 novembre 2001, n. 289	pag. 98	Codice 7.2 D.D. 8 novembre 2001, n. 342	pag. 111
Codice 6.1 D.D. 23 novembre 2001, n. 290	pag. 99	Codice 7.3 D.D. 13 novembre 2001, n. 344	pag. 111
Codice 6.3 D.D. 23 novembre 2001, n. 291	pag. 99	Codice 7.4 D.D. 14 novembre 2001, n. 345	pag. 112

Codice 7.3 D.D. 20 novembre 2001, n. 348	pag. 112	Codice 9.1 D.D. 25 ottobre 2001, n. 315	pag. 114
Codice 7.4 D.D. 22 novembre 2001, n. 349	pag. 112	Codice 9.1 D.D. 25 ottobre 2001, n. 316	pag. 115
Codice 7.4 D.D. 22 novembre 2001, n. 350	pag. 112	Codice 9.3 D.D. 25 ottobre 2001, n. 317	pag. 115
Codice 7.3 D.D. 22 novembre 2001, n. 351	pag. 112	Codice 9.3 D.D. 29 ottobre 2001, n. 320	pag. 115
Codice 7.3 D.D. 23 novembre 2001, n. 352	pag. 112	Codice 9.2 D.D. 31 ottobre 2001, n. 321	pag. 115
Codice 7.4 D.D. 26 novembre 2001, n. 355	pag. 112	Codice 9.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 322	pag. 115
Codice 7.5 D.D. 27 novembre 2001, n. 359	pag. 112	Codice 9.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 323	pag. 115
Codice 7.4 D.D. 28 novembre 2001, n. 360	pag. 112	Codice 9.1 D.D. 5 novembre 2001, n. 325	pag. 115
Codice 7.4 D.D. 28 novembre 2001, n. 361	pag. 113	Codice 9.2 D.D. 6 novembre 2001, n. 326	pag. 115
Codice 7.2 D.D. 29 novembre 2001, n. 365	pag. 113	Codice 9.3 D.D. 6 novembre 2001, n. 327	pag. 116
Codice 7.4 D.D. 30 novembre 2001, n. 372	pag. 113	Codice 9.1 D.D. 8 novembre 2001, n. 329	pag. 116
Codice 9.2 D.D. 8 ottobre 2001, n. 286	pag. 113	Codice 9.1 D.D. 8 novembre 2001, n. 330	pag. 116
Codice 9.2 D.D. 15 ottobre 2001, n. 294	pag. 114	Codice 9.1 D.D. 8 novembre 2001, n. 331	pag. 116
Codice 9.2 D.D. 15 ottobre 2001, n. 295	pag. 114	Codice 9.1 D.D. 8 novembre 2001, n. 332	pag. 116
Codice 9.1 D.D. 23 ottobre 2001, n. 308	pag. 114	Codice 9.1 D.D. 8 novembre 2001, n. 333	pag. 116
Codice 9.1 D.D. 23 ottobre 2001, n. 309	pag. 114	Codice 9.1 D.D. 8 novembre 2001, n. 334	pag. 116
Codice 9.1 D.D. 23 ottobre 2001, n. 310	pag. 114	Codice 9.1 D.D. 8 novembre 2001, n. 335	pag. 116
Codice 9.1 D.D. 23 ottobre 2001, n. 311	pag. 114	Codice 9.3 D.D. 12 novembre 2001, n. 336	pag. 116
Codice 9.1 D.D. 23 ottobre 2001, n. 312	pag. 114	Codice 9.3 D.D. 13 novembre 2001, n. 337	pag. 116
Codice 9.1 D.D. 25 ottobre 2001, n. 313	pag. 114	Codice 9.1 D.D. 16 novembre 2001, n. 342	pag. 117
Codice 9.1 D.D. 25 ottobre 2001, n. 314	pag. 114	Codice 9.1 D.D. 16 novembre 2001, n. 343	pag. 117

Codice 9.3 D.D. 20 novembre 2001, n. 345	pag. 117	Codice 9.1 D.D. 29 novembre 2001, n. 376	pag. 128
Codice 9.4 D.D. 21 novembre 2001, n. 347	pag. 122	Codice 9.8 D.D. 30 novembre 2001, n. 378	pag. 128
Codice 9.8 D.D. 22 novembre 2001, n. 348	pag. 122	Codice 9.8 D.D. 30 novembre 2001, n. 379	pag. 128
Codice 9.8 D.D. 22 novembre 2001, n. 349	pag. 122	Codice 9.7 D.D. 3 dicembre 2001, n. 380	pag. 129
Codice 9.1 D.D. 22 novembre 2001, n. 350	pag. 122	Codice 9.1 D.D. 4 dicembre 2001, n. 381	pag. 129
Codice 9.8 D.D. 23 novembre 2001, n. 351	pag. 122	Codice 9.1 D.D. 4 dicembre 2001, n. 382	pag. 129
Codice 9.1 D.D. 23 novembre 2001, n. 352	pag. 122	Codice 9.2 D.D. 5 dicembre 2001, n. 383	pag. 129
Codice 9.1 D.D. 23 novembre 2001, n. 353	pag. 122	Codice 9.3 D.D. 5 dicembre 2001, n. 384	pag. 129
Codice 9.1 D.D. 23 novembre 2001, n. 354	pag. 122	Codice 9.2 D.D. 6 dicembre 2001, n. 386	pag. 129
Codice 9.1 D.D. 23 novembre 2001, n. 355	pag. 123	Codice 9.4 D.D. 7 dicembre 2001, n. 387	pag. 130
Codice 9.1 D.D. 23 novembre 2001, n. 356	pag. 123	Codice 9.7 D.D. 12 dicembre 2001, n. 389	pag. 130
Codice 9.1 D.D. 23 novembre 2001, n. 357	pag. 123	Codice 9.7 D.D. 12 dicembre 2001, n. 390	pag. 130
Codice 9.1 D.D. 23 novembre 2001, n. 358	pag. 123	Codice 9 D.D. 27 dicembre 2001, n. 406	pag. 130
Codice 9.1 D.D. 26 novembre 2001, n. 359	pag. 123	Codice 14 D.D. 23 gennaio 2002, n. 58	pag. 131
Codice 9.3 D.D. 26 novembre 2001, n. 360	pag. 123	Codice 15.3 D.D. 6 novembre 2001, n. 1036	pag. 159
Codice 9.1 D.D. 28 novembre 2001, n. 361	pag. 128	Codice 15.9 D.D. 13 dicembre 2001, n. 1232	pag. 171
Codice 9.1 D.D. 28 novembre 2001, n. 362	pag. 128	Codice 15.10 D.D. 24 dicembre 2001, n. 1285	pag. 171
Codice 9.1 D.D. 28 novembre 2001, n. 363	pag. 128	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2001, n. 1297	pag. 175
Codice 9.7 D.D. 29 novembre 2001, n. 364	pag. 128	Codice 16.1 D.D. 12 novembre 2001, n. 243	pag. 181
Codice 9.1 D.D. 29 novembre 2001, n. 374	pag. 128	Codice 18.1 D.D. 13 dicembre 2001, n. 224	pag. 181
Codice 9.1 D.D. 29 novembre 2001, n. 375	pag. 128	Codice 19.2 D.D. 19 dicembre 2001, n. 212	pag. 182

Codice 19.2 D.D. 19 dicembre 2001, n. 214	pag. 183
Codice 19.2 D.D. 21 dicembre 2001, n. 216	pag. 184
Codice 19 D.D. 1 febbraio 2002, n. 12	pag. 186186
Codice 22.4 D.D. 29 novembre 2001, n. 624	pag. 187
Codice 25.9 D.D. 27 novembre 2001, n. 1740	pag. 197
Codice 26.2 D.D. 14 dicembre 2001, n. 923	pag. 197

**CIRCOLARI / DIRETTIVE**

Circolare del Presidente della Giunta Regionale 18 febbraio 2002, n. 1/SAN	pag. 197
---	----------

**COMUNICATI**

Regione Piemonte - Comunicato della Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione - Settore Progettazione Interventi Geologico - Tecnici e Tecnici e Sismico	pag. 204
Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine	pag. 205
Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine	pag. 206
Comunicato dell'Assessorato della Sanità	pag. 207

**INDICE SISTEMATICO****AGRICOLTURA****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 10-5149**

Reg. (CEE) n. 2081/92, art.5. Parere in merito all'ottenimento della Indicazione Geografica Protetta "Salame Cremona"  
pag. 33

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 11-5150**

Reg. (CEE) n. 2081/92, ART. 5. Parere in merito all'ottenimento della protezione comunitaria della patata "Quarantina Bianca Genovese"  
pag. 33

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 39-5176**

Legge 910/66 - art. 12. Fondo di rotazione per la meccanizzazione agricola. Ripartizione fondi alle Province  
pag. 43

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 40-5177**

Reg. CE n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - Misure agroambientali - Disposizioni per l'anno 2002  
pag. 43

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 9-5148**

DGR n.10-4877 del 21 dicembre 2001 avente per oggetto: Legge regionale 8 luglio 1999, n.17 Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca. Modalità di attuazione per l'anno 2002 - rettifica errore materiale  
pag. 33

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 29-5215**

L.R. 17/99 e L. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c), d), e) e f). Agevolazioni creditizie e contributive a favore delle aziende agricole, singole ed associate, danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche negli anni 1999 e 2000. Secondo prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2000. Secondo riparto fondi  
pag. 59

**ASSISTENZA****Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6.**

Misure urgenti per l'avviamento al lavoro di soggetti tossicodipendenti o alcolodipendenti.  
pag. 30

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 13-5152**

Asilo Infantile "F. Camandona" di San Giacomo V.se (VC). Proroga, parzialmente in sanatoria, dell'incarico di Commissario  
pag. 34

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 14-5153**

Asilo Infantile "Don Pietro Paolo Mantelli" di Trisobio (AL). Estinzione pag. 34

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 15-5154**

Asilo Infantile "Principe Umberto di Savoia" di Susa (TO). Estinzione pag. 34

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 16-5155**

Scuola Materna "G. Bovetti" di La Loggia (TO). Scioglimento del Consiglio di Direzione e nomina del Commissario pag. 35

**BENI AMBIENTALI****Codice 19.2****D.D. 19 dicembre 2001, n. 212**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 182

**19.2****D.D. 19 dicembre 2001, n. 214**

F.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 183

**19.2****D.D. 21 dicembre 2001, n. 216**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 184

**BENI CULTURALI****D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 46-5232**

Piano di attività 2001-2003 - Accantonamento di Euro 35.326.912,00 (di cui 11.208.374,00 sui fondi regionali e 24.118.538,00 sui fondi statali) a favore della Direzione Beni Culturali. Capitoli Vari pag. 66

**BILANCIO****D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 12-5198**

Assegnazione risorse finanziarie alla Direzione Bilanci e Finanze per le spese obbligatorie relative al personale ai sensi art. 17 L.R. n. 51/1997 (E. 124.635.649,00 capp. vari Bilancio 2002) pag. 55

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 8-5194**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 1.000.000,00 di Euro al fine di erogare le indennità per l'abbattimento degli animali pag. 55

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 9-5195**

Conferma assegnazione sul bilancio 2002 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture speciali derivanti da prenotazioni disposte nel corso dell'esercizio 2000-2001 sul cap. 10870 pag. 55

**Codice 9.2****D.D. 8 ottobre 2001, n. 286**

Gestione separata Inps di cui all'art. 2, comma 26, Legge 335/95 - Versamento periodico somme dovute per il contributo Inps 10-13% - Impegno di L. 450.000.000 sul cap. 10158/2001 pag. 113

**Codice 9.2****D.D. 15 ottobre 2001, n. 294**

Servizio di Tesoreria. Conferma di incarico e nuove nomine dei Funzionari Delegati e Funzionari di Ragioneria. Parziale rettifica D.D. 165 del 30.05.2001 pag. 114

**Codice 9.2****D.D. 15 ottobre 2001, n. 295**

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 01.02.2001 al 10.08.2001 per un importo complessivo di L. 36.498.646 (capitoli vari 2001) pag. 114

**Codice 9.1****D.D. 23 ottobre 2001, n. 308**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 10.128.153.592 proveniente da mutuo per il finanziamento dell'ordinanza 3141 Adeguamento dell'iscrizione in bilancio pag. 114

**Codice 9.1****D.D. 23 ottobre 2001, n. 309**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 766.044.000 per il finanziamento di progetti connessi alla prevenzione, assistenza e recupero di minori vittime di reati, di sfruttamento e abuso sessuale (legge 269/98) pag. 114

**Codice 9.1****D.D. 23 ottobre 2001, n. 310**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 5 della legge 21/2001 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e disposizioni finanziarie per gli anni 2002 e 2003" pag. 114

**Codice 9.1****D.D. 23 ottobre 2001, n. 311**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 pag. 114

**Codice 9.1****D.D. 23 ottobre 2001, n. 312**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 pag. 114

**Codice 9.1****D.D. 25 ottobre 2001, n. 313**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 4.455.553.699 provenienti dal Fondo per il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/99) pag. 114

**Codice 9.1****D.D. 25 ottobre 2001, n. 314**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 3.875.000.000 per il finanziamento di programmi riguardanti l'informazione sui farmaci, farmacovigilanza ed educazione sanitaria (art. 36, comma 14 della legge 449/97) pag. 114

**Codice 9.1****D.D. 25 ottobre 2001, n. 315**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 254.853.000 per il finanziamento di interventi in materia di affezione e prevenzione randagismo (legge 281/91) pag. 114

**Codice 9.1****D.D. 25 ottobre 2001, n. 316**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma necessaria per l'ammortamento di mutui con oneri a carico dello Stato per il finanziamento di danni conseguenti a eventi alluvionali (legge 225/92) pag. 115

**Codice 9.2****D.D. 31 ottobre 2001, n. 321**

Emolumenti spettanti al Difensore Civico ai sensi della L.R. 05.12.1981 n. 50 per l'anno 2001 - Incremento di spesa di L. 29.000.000 sul cap. 10100/01 pag. 115

**Codice 9.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 322**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione di storno compensativo ai sensi dell'articolo 28, comma 4 della legge 14 maggio 2001, n. 10 pag. 115

**Codice 9.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 323**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 10.488.306.727 ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della legge 62/2001 (Sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione) pag. 115

**Codice 9.1****D.D. 5 novembre 2001, n. 325**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 1.443.614.000 ai sensi dell'articolo 1, comma 36 della legge 28 marzo 1997, n. 81 e legge 19 gennaio 2001, n. 3 pag. 115

**Codice 9.2****D.D. 6 novembre 2001, n. 326**

Spese per il funzionamento del Consiglio Regionale. Impegno e liquidazione fondi per L. 400.000.000 - capitoli vari pag. 115

**Codice 9.1****D.D. 8 novembre 2001, n. 329**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 5 della legge 21/2001 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e disposizioni finanziarie per gli anni 2002 e 2003" pag. 116

**Codice 9.1****D.D. 8 novembre 2001, n. 330**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2000 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 e dall'art. 24 della L.R. 28/99 pag. 116

**Codice 9.1****D.D. 8 novembre 2001, n. 331**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 pag. 116

**Codice 9.1****D.D. 8 novembre 2001, n. 332**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 pag. 116

**Codice 9.1****D.D. 8 novembre 2001, n. 333**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 47.413.000 (24486.77 Euro) ai sensi dell'art. 129, comma 1, lettera c) della legge 388/2000 (Influenza aviaria) pag. 116

**Codice 9.1****D.D. 8 novembre 2001, n. 334**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 392.974.230 ai sensi della legge 268/99 (Disciplina delle Strade del Vino) pag. 116

**Codice 9.1****D.D. 8 novembre 2001, n. 335**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 5.741.900.000 provenienti dallo Stato per l'ammortamento del mutuo contratto per il finanziamento di spese riguardanti la sostituzione di autobus in servizio da oltre quindici anni, nonchè l'acquisto di mezzi trasporto a trazione elettrica (art. 2, comma 5 della legge 194/98) pag. 116

**Codice 9.1****D.D. 16 novembre 2001, n. 342**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 5 della legge 21/2001 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e disposizioni finanziarie per gli anni 2002 e 2003" pag. 117

**Codice 9.1****D.D. 16 novembre 2001, n. 343**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2000 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 pag. 117

**Codice 9.4****D.D. 21 novembre 2001, n. 347**

Pagamento della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani - T.A.R.S.U. per le sedi degli uffici della Regione Piemonte e le Sedi del Coordinamento regionale e Coordinamenti provinciali del Corpo Forestale dello Stato in Piemonte. Integrazione impegno di spesa n. 1257/2001 di Lire 100.000.000 (cap. 10395/2001) pag. 122

**Codice 9.8****D.D. 22 novembre 2001, n. 348**

Sig. (omissis). Attribuzione benefici art. 2, comma 1, Legge 336/70 pag. 122

**Codice 9.8****D.D. 22 novembre 2001, n. 349**

Sig. (omissis). Attribuzione benefici art. 2, comma 1, Legge 336/70 pag. 122

**Codice 9.1****D.D. 22 novembre 2001, n. 350**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in attuazione della legge regionale 19 novembre 2001, n. 31 pag. 122

**Codice 9.8****D.D. 23 novembre 2001, n. 351**

Rinnovo polizza assicurativa n. 60/105797/67 RCT/RCO dell'Ente pag. 122

**Codice 9.1****D.D. 23 novembre 2001, n. 352**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 14 della L.R. 16/97. Accordo di programma "Realizzazione di un piano operativo di sviluppo e rilancio turistico del Comune di Macugnaga e della Valle Anzasca" - prima parte pag. 122

**Codice 9.1****D.D. 23 novembre 2001, n. 353**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 pag. 122

**Codice 9.1****D.D. 23 novembre 2001, n. 354**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28, comma 5 della L.R. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003" pag. 122

**Codice 9.1****D.D. 23 novembre 2001, n. 355**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 pag. 123

**Codice 9.1****D.D. 23 novembre 2001, n. 356**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 5 della legge 21/2001 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e disposizioni finanziarie per gli anni 2002 e 2003" pag. 123

**Codice 9.1****D.D. 23 novembre 2001, n. 357**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 pag. 123

**Codice 9.1****D.D. 23 novembre 2001, n. 358**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 14 della L.R. 16/97. Accordo di programma "Realizzazione di opere infrastrutturali relative agli interventi per i campionati mondiali di canoa 2002" pag. 123

**Codice 9.1****D.D. 26 novembre 2001, n. 359**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione di Storno Amministrativo ai sensi dell'art. 28, comma 4 della legge regionale 10/2001 (Storni in materia di sanità) pag. 123

**Codice 9.1****D.D. 28 novembre 2001, n. 361**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 17.248.563.000 ai sensi dell'art. 118 della legge 388/2000. (Progetti di ristrutturazione riguardanti gli enti di formazione) pag. 128

**Codice 9.1****D.D. 28 novembre 2001, n. 362**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 53.333.000 ai sensi della legge 164/98 (Misure in materia di Pesca e di Acquacoltura) pag. 128

**Codice 9.1****D.D. 28 novembre 2001, n. 363**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 419.200.000 per il finanziamento della Misura 1 e Misura 3 del Piano per lo Sviluppo dell'Acquacoltura in Acque Dolci (legge 164/98) pag. 128

**Codice 9.7****D.D. 29 novembre 2001, n. 364**

Determinazione valuta di pagamento tredicesima mensilità anno 2001 e retribuzione mese di dicembre 2001 al personale dipendente pag. 128

**Codice 9.1****D.D. 29 novembre 2001, n. 374**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 20.000.000.000 per il finanziamento di interventi di protezione civile per la mitigazione del rischio idrogeologico e la rimozione di situazioni di pericolo nei bacini idrogeografici delle province di Asti, Cuneo e Verbano-Cusio-Ossola (Ordinanza 3157) pag. 128

**Codice 9.1****D.D. 29 novembre 2001, n. 375**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 1.800.000.000 per la corresponsione di indennità per l'abbattimento degli animali pag. 128

**Codice 9.1****D.D. 29 novembre 2001, n. 376**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 12.268.598.000 provenienti dallo Stato per il finanziamento di interventi diretti alla riduzione delle emissioni dei gas serra (art. 8, comma 10, lettera F della legge 23 dicembre 1998, n. 448) pag. 128

**Codice 9.8****D.D. 30 novembre 2001, n. 378**

Incarico di consulenza per le attività di perizia dei danni agli automezzi di proprietà dei dipendenti regionali per il relativo risarcimento. Impegno di L. 2.500.000 sul capitolo 10870/2001 pag. 128

**Codice 9.8****D.D. 30 novembre 2001, n. 379**

Assicurazione obbligatoria I.N.A.I.L. dei lavoratori parasubordinati contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ex art. 5 D.lgs. 38/2000. Impegno di spesa di L. 130.000.000 capitolo 10215/2001 pag. 128

**Codice 9.7****D.D. 3 dicembre 2001, n. 380**

Revoca accertamenti n. 338460/99 e n. 364148/99 cap. 2340 del Bilancio di Previsione esercizio 1999 pag. 129

**Codice 9.1****D.D. 4 dicembre 2001, n. 381**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Adeguamento delle iscrizioni in bilancio per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale pag. 129

**Codice 9.1****D.D. 4 dicembre 2001, n. 382**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 6.663.535.000 ai sensi della legge 984/77 (Rate dei mutui di Miglioramento Fondiario) pag. 129

**Codice 9.2****D.D. 5 dicembre 2001, n. 383**

Accensione di un mutuo di complessive L. 142.601.222.978 pari ad Euro 73.647.386,00 Legge n. 194 del 18/05/1998 "Interventi nel settore dei trasporti" pag. 129

**Codice 9.2****D.D. 6 dicembre 2001, n. 386**

Rate di ammortamento dei mutui già contratti, con scadenza come da allegati. Spesa complessiva di L. 203.701.645.794= (Capitoli vari) pag. 129

**Codice 9.4****D.D. 7 dicembre 2001, n. 387**

Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.). Versamenti a saldo per l'anno 2001. Impegno di spesa presunta di L. 155.000.000 sul cap. n. 10510/2001 pag. 130

**Codice 9****D.D. 27 dicembre 2001, n. 406**

Rinnovo delle posizioni organizzative della Direzione Bilanci e Finanze pag. 130

**BORSE DI STUDIO****D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 30-5216**

Istituzione borse di studio a favore di giovani argentini di origine italiana pag. 60

**CACCIA****D.G.R. 30 gennaio 2002, n. 1-5182**

Indirizzi ai Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A. per l'ammissione dei cacciatori all'esercizio dell'attività venatoria. Modifiche pag. 46

**COMMERCIO****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 44-5181**

L.R. 28/99, art. 21. Approvazione Programma annuale di attività per l'anno 2002 dell'Osservatorio Regionale del Commercio pag. 46

**COMUNICAZIONE****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 37-5174**

L.r. n. 36 del 20/12/01. Accantonamento di 4.201.308,00 Euro sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale (bilancio 2002) pag. 41

**Codice 6.3****D.D. 16 ottobre 2001, n. 235**

Approvazione progetto comunicazione Promozione Salute Piemonte e affidamento di incarichi. Spesa di L. 340.117.198 Cap. 12250/2001 Acc. n. 101152 pag. 78

**Codice 6.1****D.D. 17 ottobre 2001, n. 238**

Revoca determinazione 264 del 7.12.2000 avente per oggetto Realizzazione tipografica di 5000 copie del volume "Linee guida per la predisposizione di Piani Comunali di Protezione Civile" Spesa L. 25.326.730= Cap. 10740/2000 acc. 100321 pag. 79

**Codice 6****D.D. 19 ottobre 2001, n. 240**

D.G.R. n. 40/2649 del 27/4/2001. Autorizzazione dei maggiori oneri riferiti alla partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro di Torino. Spesa di L. 2.430.000.= capitolo 10330 accantonamento n. 100183 pag. 79

**Codice 6.1****D.D. 19 ottobre 2001, n. 241**

Organizzazione mostra dedicata all'artista Mary Morghillo. Torino, 18 dicembre 2001 - 12 gennaio 2002. Spesa L. 18.075.720= Capitoli vari pag. 79

**Codice 6.3****D.D. 19 ottobre 2001, n. 242**

DGR n. 40-2649 del 2.4.2001 - DGR n. 49-3767 del 6.8.2001. Compartecipazione della Regione Piemonte alle spese di realizzazione della manifestazione "Dolc'è" - Torino Lingotto Fiere 20-23 ottobre 2001. Spesa di L. 100.000.000.= cap. 10330/2001 - cap. 12250/2001 pag. 80

**Codice 6.3****D.D. 23 ottobre 2001, n. 243**

DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Affidamento di incarico a trattativa privata per iniziativa promossa dalla Regione Piemonte presso la sede del Parlamento Europeo di Strasburgo. Spesa di L. 50.000.000.= cap. 10330/2001 pag. 80

**Codice 6.1****D.D. 24 ottobre 2001, n. 244**

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Corresponsione contributi. Spesa L. 580.000.000. Cap. 10930/2001 pag. 80

**Codice 6.1****D.D. 24 ottobre 2001, n. 245**

Organizzazione Convegno "La riforma del processo amministrativo. Un anno di applicazione". Torino, 26 ottobre 2001. Spesa L. 13.915.945= Cap. 10330/2001 pag. 82

**Codice 6.1****D.D. 24 ottobre 2001, n. 246**

Acquisto materiale di rappresentanza. Spesa L. 15.206.400= o.f.c. Cap. 10050/2001 pag. 82

**Codice 6.1****D.D. 25 ottobre 2001, n. 247**

Integrazione determinazione n. 229 del 9 ottobre 2001 relativa a "Organizzazione incontro istituzionale sulla Comunicazione nei Servizi Sociali". Spesa L. 860.033= Cap. 10330/2001 pag. 82

**Codice 6.3****D.D. 25 ottobre 2001, n. 248**

DGR N. 39-4144 del 15.10.2001. Realizzazione Campagna di Comunicazione ed Informazione sul tema della prevenzione dei casi di maltrattamento ed abuso ai danni di minori. Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 381.137.053.= cap. 11898/2001 pag. 82

**Codice 6.1****D.D. 26 ottobre 2001, n. 249**

Coedizione del volume "Le Montagne del Piemonte" - Spesa L. 60.013.350 pari a Euro 30.994.308 Cap. 10370/2001 acc. 100186 pag. 83

**Codice 6.1****D.D. 26 ottobre 2001, n. 250**

Realizzazione tipografica di n. 2.500 copie del volume della Collana Ambiente avente per oggetto Rischi ambientali in presenza di metalli pesanti e fertilizzanti in suoli piemontesi - Spesa L. 23.931.685= pari a Euro 12.359,684= Cap. 15250/2001 acc. 100653 pag. 83

**Codice 6.1****D.D. 26 ottobre 2001, n. 251**

Ristampa in lingua inglese di n. 5000 copie del volume avente per oggetto la gestione dei soccorsi sanitari extra ed intraospedalieri in caso di catastrofe. Spesa L. 21.213.400= corrispondente a Euro 10.955,806= Cap. 10740/2001 acc. 100153 pag. 83

**Codice 6.3****D.D. 26 ottobre 2001, n. 252**

DGR n. 49-3767 del 6.8.2001. Campagna stampa relativa al progetto Promozione Salute Piemonte. Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 135.131.400.= cap. 12250/2001 pag. 84

**Codice 6.1****D.D. 29 ottobre 2001, n. 254**

Acquisto pubblicazioni sul Piemonte. Spesa L. 15.000.000= cap. 10320/2001 pag. 84

**Codice 6.1****D.D. 29 ottobre 2001, n. 255**

Determinazione n. 120 del 29.06.2000. Revoca e riduzione contributi per L. 25.980.000= pag. 85

**Codice 6****D.D. 29 ottobre 2001, n. 256**

DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Organizzazione di convegni, seminari, incontri, conferenze stampa di presentazione DOCUP - Documento Unico di Programmazione 2000-2006. Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 16.919.500.= cap. 10330/2001 pag. 85

**Codice 6.2****D.D. 29 ottobre 2001, n. 257**

Collaborazione Regione Piemonte - Editoria locale piemontese. Spesa L. 77.880.000 Cap. 10340/2001 Acc. 100185 pag. 85

**Codice 6.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 258**

Rinnovo permessi di transito in zona a traffico limitato. Spesa L. 560.000= Cap. 10570/2001 pag. 87

**Codice 6.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 259**

Integrazione determina n. 179 dell'8.8.2001 - Ulteriore impegno per realizzazione tipografica della rivista Quaderni Regione Piemonte in 20.000 copie - Spesa L. 7.280.000. Cap. 10370/2001 acc. 100186 pag. 87

**Codice 6.3****D.D. 31 ottobre 2001, n. 260**

DGR n. 1-4062 dell'8.10.2001. Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al sistema di Trasporto pubblico locale. Affidamento incarichi. Spesa di L. 499.974.882.= (Euro 258.215,48) sul cap. 14305/2001 (A. 101313) pag. 87

**Codice 6.3****D.D. 31 ottobre 2001, n. 261**

DGR n. 25-2155 del 5.2.2001. Iniziativa di comunicazione istituzionale, relativa a "Piemonte Eccellenza Artigiana". Affidamento incarichi. Spesa di L. 275.841.426.= (e 142.460,21) sul cap. 14491/2001 (A. 100370) pag. 87

**Codice 6.3****D.D. 31 ottobre 2001, n. 262**

DGR n. 39-4144 del 15.10.2001. Campagna di sensibilizzazione sull'abuso e maltrattamento dei minori. Affidamento incarichi. Spesa L. 42.060.039 Cap. 11898/01 Acc. n. 101333 pag. 88

**Codice 6.1****D.D. 5 novembre 2001, n. 263**

Acquisizione spazi pubblicitari su numeri speciali per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa L. 22.284.900= pari a euro 11.509,25. Cap. 10340/2001 acc. 100185 pag. 88

**Codice 6.3****D.D. 5 novembre 2001, n. 264**

DGR n. 33-4184 del 22.10.2001. Realizzazione di un prodotto audiovisivo a supporto della campagna di comunicazione istituzionale Comuni in Comune. Affidamento di incarico. Spesa di L. 30.000.000.= cap. 10085/2001. (acc. 101357) pag. 89

**Codice 6.3****D.D. 6 novembre 2001, n. 265**

D.G.R. n. 40-2649 del 2/4/2001. Partecipazione della Regione Piemonte al salone Restructura di Torino. Spesa di L. 21.792.000.= capitolo 10330/2001 pag. 89

**Codice 6.1****D.D. 8 novembre 2001, n. 266**

Organizzazione, in collaborazione con la Provincia di Alessandria, della mostra di Cesare Bruno. Alessandria 20 dicembre 2001 - 6 gennaio 2002. Spesa L. 7.752.000= Cap. 10370/2001 pag. 89

**Codice 6.1****D.D. 8 novembre 2001, n. 267**

Realizzazione Agenda Regione Piemonte 2002. Spesa L. 28.824.000= Cap. 10370/2001 pag. 90

**Codice 6.1****D.D. 12 novembre 2001, n. 269**

Revoca parziale della determinazione n. 145 del 21.6.2001 ed impegno spese organizzative per il Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria d'urgenza - Primo Congresso Internazionale di collegamento con la protezione Civile della regione Piemonte - Spesa L. 78.871.556= Cap. 10740/2001 acc. 100153 pag. 90

**Codice 6.1****D.D. 12 novembre 2001, n. 270**

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Corresponsione contributi. Spesa L. 245.000.000= (Euro 126.531,94) Cap. 10930/2001 pag. 91

**Codice 6.3****D.D. 14 novembre 2001, n. 271**

DGR n. 25-2155 del 5.02.2001. Completamento progetto comunicazione "Eccellenza Artigiana". Affidamento incarichi. Spesa L. 39.938.995. Cap. 14491/01 Acc. n. 100370 pag. 94

**Codice 6.3****D.D. 14 novembre 2001, n. 272**

D.G.R. n. 40/2649 del 2/4/2001. Partecipazione della Regione Piemonte al salone "Infravia 2001" di Verona. Spesa di L. 5.676.000.= capitolo 10330/2001 pag. 94

**Codice 6.1****D.D. 14 novembre 2001, n. 273**

Partecipazione organizzative alla 6<sup>a</sup> edizione della Giornata Europea delle Persone Disabili. Torino, 3 dicembre 2001. Spesa L. 47.181.780= (Euro 24.367,36). Cap. 10330/2001 pag. 94

**Codice 6.1****D.D. 14 novembre 2001, n. 274**

Inserzioni pubblicitarie per l'apertura dello Sportello di Informazione Culturale per la Terza Età. Spesa L. 36.000.000= Cap. 10340/2001 pag. 94

**Codice 6.1****D.D. 15 novembre 2001, n. 275**

Atti organizzativi e di ospitalità in occasione di incontri istituzionali. Spesa L. 5.936.925= (Euro 3.066,16) Cap. 10330/2001 pag. 95

**Codice 6.1****D.D. 15 novembre 2001, n. 276**

Determinazione n. 244 del 24.10.2001. Riduzione contributo per L. 11.860.184= pag. 95

**Codice 6.3****D.D. 15 novembre 2001, n. 277**

DGR n. 39-4141 del 15.10.2001. Campagna sensibilizzazione, informazione e formazione sulle tematiche minorili. Affidamento di incarico. Spesa L. 36.960.000= Cap. 11898/01 Acc. n. 1013333 pag. 95

**Codice 6.1****D.D. 16 novembre 2001, n. 278**

Celebrazioni per il 140° anniversario dell'Unità d'Italia alla presenza del Capo dello Stato. Spesa L. 25.430.560= o.f.c. (Euro 13.133,79) Cap. 10050/2001 pag. 95

**Codice 6.3****D.D. 16 novembre 2001, n. 279**

Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa a Piemonte dal Vivo ed. 2002 - affidamento incarichi - Spesa di L. 273.679.659 (capp. e acc. vari) pag. 96

**Codice 6.3****D.D. 16 novembre 2001, n. 280**

DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Adempimenti tecnico-organizzativi per la realizzazione dei Convegni: "Internet e la Comunicazione Virtuale" - "Nuova Costituzione: Enti Locali e Comunicazione". Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 6.975.000.= cap. 10330/2001 pag. 96

**Codice 6.3****D.D. 16 novembre 2001, n. 281**

DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Organizzazione del convegno di presentazione DOCUP - Documento Unico di Programmazione 2000-2006. Affidamento di incarico a trattativa privata. Spesa di L. 18.870.000= cap. 10330/2001 pag. 97

**Codice 6.3****D.D. 16 novembre 2001, n. 282**

DGR 97-4466 del 12.11.2001 - Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al Docup obiettivo 2, 2000/2006 - affidamento incarichi - Spesa di L. 35.800.000 (capp. e acc. vari) pag. 97

**Codice 6.1****D.D. 21 novembre 2001, n. 284**

Realizzazione tipografica e CD del Bollettino Giuridico Ambientale - Spesa L. 38.323.420= Cap. 15250/2001 acc. 100653 pag. 97

**Codice 6.1****D.D. 21 novembre 2001, n. 285**

Organizzazione seminario relativo all'applicazione della valutazione di impatto ambientale - Torino 27/11/2001 Spesa L. 7.605.780 pari a Euro 3.825,28 Cap. 15186/2001 acc. 100898 pag. 98

**Codice 6.3****D.D. 21 novembre 2001, n. 286**

DGR 32-2924 del 7.5.2001 e DGR 46-2348 del 26.2.2001 - iniziativa di comunicazione istituzionale "obiettivo crescere" - affidamento incarico - spesa di L. 133.517.000. (capp. e accantonamenti vari) pag. 98

**Codice 6.3****D.D. 21 novembre 2001, n. 287**

DGR 40-2649 del 2.4.2001 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa all'Ufficio Relazioni con il Pubblico - affidamento incarichi - spesa di L. 18.000.000 sul cap. 10370/01 (A. 100186) pag. 98

**Codice 6.3****D.D. 23 novembre 2001, n. 289**

DGR n. 43-2295 del 19.2.2001; DGR n. 40-2649 del 2.4.2001; DPR n. 51-2243 del 12.2.2001. Compartecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Piemonte Centrotavola" a Berlino. Spesa di L. 106.000.000.= capitoli vari pag. 98

**Codice 6.1****D.D. 23 novembre 2001, n. 290**

Organizzazione della Riunione del Comitato di Sorveglianza POR Ob. 3 Fondo Sociale Europeo del 29 e 30 novembre prossimi - Spesa L. 63.031.125= pari a Euro 32.553,07 - Capitoli vari pag. 99

**Codice 6.3****D.D. 23 novembre 2001, n. 291**

DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Partecipazione della Regione Piemonte alla mostra mercato "Papillon". Spesa di L. 5.000.000.= capitolo 10330/2001 pag. 99

**Codice 6.3****D.D. 26 novembre 2001, n. 293**

DGR 34-4330 del 5.11.01 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al sistema di servizi per l'impiego - affidamento incarico - Spesa di L. 60.000.000 (capp. e acc. vari) pag. 100

**Codice 6.3****D.D. 26 novembre 2001, n. 294**

D.G.R. n. 24-2546 del 26.03.2001. Avvio dello studio per l'immagine coordinata della rete regionale dei servizi per l'educazione ambientale. Affidamento di incarico. Spesa L. 10.000.000= Cap. 15250/01 Accantonamento n. 100653/A pag. 100

**Codice 6.3****D.D. 26 novembre 2001, n. 295**

D.G.R. n. 40-2649 del 2.04.2001 e D.G.R. n. 28-4133 del 15.10.2001. Piano promozione immagine istituzionale dell'ente e dell'evento Olympic Vision. Affidamento di incarichi. Spesa L. 70.000.000= Cap. 10340/01 Accantonamento n. 100185 pag. 100

**Codice 6.3****D.D. 27 novembre 2001, n. 296**

DGR n. 40-2649 del 2.4.2001 e n. 25-2155 del 5.2.2001. Adempimenti tecnico organizzativi relativi alla partecipazione della Regione Piemonte al salone Restructura. Spesa di L. 26.712.000.= capitoli vari pag. 101

**Codice 6.1****D.D. 27 novembre 2001, n. 297**

Organizzazione incontro sull'evoluzione della normativa in materia di beni culturali ed ambientali. Torino 5 dicembre 2001. Spesa L. 9.882.000= (Euro 5.103,61) Cap. 10330/2001 pag. 101

**Codice 6.1****D.D. 27 novembre 2001, n. 300**

Organizzazione incontro su sostegno alla locazione e presentazione Quaderno sui contributi regionali per l'Edilizia. Torino, 29, 30 novembre 2001. Spesa L. 8.414.400= (Euro 4.345,67) Cap. 10330/2001 pag. 107

**Codice 6.3****D.D. 27 novembre 2001, n. 301**

DGR 40-2649 del 2.4.01 e 28-4133 del 15.10.01 - iniziativa di comunicazione "parliamo con i giovani" - affidamento incarichi - spesa di L. 168.672.440 sul cap. 10330/01 (A. 100183) pag. 107

**Codice 6.3****D.D. 27 novembre 2001, n. 302**

D.G.R. n. 40-2649 del 2.04.2001 e D.G.R. n. 28-4133 e determinazione n. 93 del 27.04.2001 con variazione beneficiario impegno n. 1672. Campagna comunicazione ascolto. Affidamento incarichi. Spesa L. 26.280.240= di cui L. 18.392.000= sul cap. 10340/01 Acc. n. 100185 e nella misura di L. 7.500.000= impegno n. 1672 pag. 107

**Codice 6.3****D.D. 27 novembre 2001, n. 303**

DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Maggiore onere relativo alla partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro di Torino. Spesa di L. 23.148.000.= capitolo 10330/2001 pag. 108

**Codice 6.3****D.D. 28 novembre 2001, n. 304**

DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Realizzazione campagna di sensibilizzazione, informazione, formazione sulle tematiche minorili. Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 17.980.000= cap. 10370/2001 pag. 108

**Codice 6.3****D.D. 28 novembre 2001, n. 305**

DGR N. 53-2245 del 12.2.2001. Progetto di comunicazione per il Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 64.000.000.= cap. 11585/2001 pag. 108

**Codice 6.1****D.D. 29 novembre 2001, n. 309**

Organizzazione mostra di Cesare Bruno. Torino Piemonte Artistico Culturale. Spesa L. 12.759.120= (Euro 6.589,53) Capitoli vari 2001 pag. 108

**Codice 6.1****D.D. 29 novembre 2001, n. 310**

Organizzazione convegno "L'attuazione dell' eGovernment. Linee d'azione e servizi del centro e delle regioni". Torino 10 dicembre 2001. Spesa L. 35.750.400= Capitoli vari pag. 109

**Codice 6.1****D.D. 29 novembre 2001, n. 311**

Integrazione delle Determinine numero 164 del 2001 e numero 199 del 2001. Spesa L. 8.181.744= (Euro 4.225,49) Cap. 10330/2001 pag. 109

**Codice 6.1****D.D. 29 novembre 2001, n. 313**

Organizzazione Seminario "Dal Programma dei Lavori Pubblici ai Programmi dell'Ente Locale. Quale bilancio?" Torino 4 dicembre 2001. Spesa L. 14.700.000= (Euro 7.591,92) Cap. 10330/2001 pag. 110

**COMUNITA' MONTANE****D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 50-5236**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 29. Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9/9/1999. Criteri per l'assegnazione delle risorse alle Comunità Montane per l'anno 2002 pag. 68

**CONSIGLIO REGIONALE****D.U.P.C.R. 15 gennaio 2002, n. 13**

LL.RR. 11/11/98 n. 33, 13/10/99 n. 26 e 29/8/2000 n. 50 - Personale dei gruppi consiliari - Determinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2002 - (GA) pag. 71

**CONTENZIOSO****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 7-5146**

Liquidazione parcella all'avv. Antonella Bonati dello Studio Legale La Placa. Spesa Euro 5.997,14 (cap. 10560/2002) pag. 33

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 8-5147**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da un'U.S.L. per l'annullamento delle deliberazioni della Commissione Tecnica e di Vigilanza Farmaceutica per la Provincia di Novara n. 023/8543, 025/8600, 027/9152, 032/9393 del 1994 che hanno convalidato le ricette trasmesse dall'U.S.L. 56 pag. 33

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 13-5199**

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. all'Ing. Florindo Bozzo. Spesa Euro 752,00 (cap. 10560/2002) pag. 56

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 14-5200**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 9-2016 del 22.1.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto pag. 56

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 15-5201**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 8-2015 del 22.1.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto pag. 56

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 16-5202**

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 14-3900 del 10.9.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Marco Piovano pag. 56

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 17-5203**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato per l'annullamento del D.P.G.R. del Piemonte n. 99 del 5.10.2001 con il quale era stato respinto il ricorso gerarchico inoltrato per l'annullamento delle concessioni edilizie rilasciate dal Comune di Casalvolone. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano pag. 56

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 18-5204**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da società contro la Regione Piemonte per la ripertizione di somme in materia di canoni di concessioni minerarie pag. 57

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 19-5205**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da una Società contro la Regione Piemonte per la ripetizione di somme in materia di canoni di concessioni minerarie. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano pag. 57

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 20-5206**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Novara avverso la determinazione ingiunzione prog. n. 740 del 3.8.2001 della Dirigente Responsabile del Settore Contenzioso Amministrativo. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda pag. 57

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 21-5207**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Cuneo avverso determinazione ingiunzione n. 911 del 9.10.2001 della Dirigente Responsabile del Settore Contenzioso Amministrativo. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda pag. 57

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 22-5208**

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso per motivi aggiunti proposto da una Società avverso l'esclusione dalla gara di appalto per l'affidamento del servizio relativo al traffico uscente dai sistemi di telefonia fissa della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 58

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 23-5209**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento delle DD.GG.RR. nn. 1-3809 del 9.8.2001, 27-1912 del 7.1.2001 e 53-2183 del 5.2.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliana pag. 58

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 24-5210**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da una Società contro la Regione Piemonte per la ripetizione di somme in materia di canoni di concessioni minerarie. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano pag. 58

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 25-5211**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della D.G.R. n. 23-3935 del 17.9.2001 e della D.G.R. n. 1-3809 del 9.8.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliana pag. 58

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 26-5212**

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti il T.A.R. Piemonte proposti da Società per l'annullamento delle DD.GG.RR. 1-3809 del 9.8.01 e n. 23-3935 del 17.9.01. Patrocinio nei giudizi dell'avv. Giulietta Magliana pag. 58

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 27-5213**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte di Cassazione promosso da un privato per l'annullamento della sentenza del Giudice di Pace di Asti n. 790/2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Alessandra Rava ed Enrico Romanelli pag. 59

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 28-5214**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da un Comune per l'annullamento della D.G.R. 12.11.2001 n. 71-4442, recante giudizio di compatibilità ambientale di cava. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarrà pag. 59

**CONTROLLO****D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 10-5196**

L.R. 22/9/94 n. 40 - Accantonamento della somma di Euro 335.697,00 per le spese delle sedute del Comitato Regionale di Controllo (cap. 10060/2002) pag. 55

**CULTURA****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 25-5164**

Anno 2002. Attività istituzionale della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Approvazione iniziative per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Unità previsionali di base. Accantonamento di 8.929.532,00 Euro (capitoli vari) pag. 38

**DIFENSORE CIVICO****D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 11-5197**

Emolumenti spettanti al Difensore Civico ai sensi della L. R. 9.12.1981 n. 50. Accantonamento della somma di Euro 72.820,00 sul cap. 10100/2002 per la Direzione Bilanci e Finanze pag. 55

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****Codice 14****D.D. 23 gennaio 2002, n. 58**

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative ed apertura del bando per la presentazione delle domande di finanziamento Progetto formativo intitolato "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali" pag. 131

**EDILIZIA RESIDENZIALE****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 1-5140**

Legge 5.8.1978 n. 457. Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Comune di Castagnole Monferrato, integrazione finanziaria al P.I. n. 7010 pag. 31

**Codice 18.1****D.D. 13 dicembre 2001, n. 224**

Rinnovo al prof. Franco Prizzon di due consulenze sugli "strumenti finanziari per le nuove politiche della casa" e sul "mercato privato della locazione" anno 2001 per complessive L. 39,2 milioni (euro 20.245,11) impegnati sul cap. 10870 del bilancio 2001 pag. 181

**ENTI LOCALI****Codice 5.1****D.D. 26 novembre 2001, n. 173**

Elezioni regionali del 16.04.2000. Rimborso spese elettorali sostenute dai Comuni piemontesi (7° elenco). Impegno di spesa di L. 2.158.844.403 (cap. 10880/2001) pag. 74

**Codice 5.8****D.D. 30 novembre 2001, n. 182**

D.D. n. 146 del 30.12.2000. Attività di sostegno all'Associazione degli Enti Locali per lo svolgimento delle funzioni Sportello Unico per le Imprese. Impegno di spesa L. 35.000.000 (cap. 10085/01) pag. 77

**ENTI STRUMENTALI****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 36-5173**

Riconoscimento del compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. sull'attività svolta nell'anno 2000 pag. 41

**ESPROPRIAZIONI****Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5.**

Norme relative alla costituzione, alla nomina ed al funzionamento delle commissioni provinciali espropri. pag. 29

**FINANZE****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 5-5144**

Accantonamento di stanziamenti a favore della Direzione Bilanci e Finanze - Settore Fiscalità Passiva per il versamento dell'IVA, dell'IRAP, dell'ICI e della TARSU per l'anno 2002. Accantonamento totale di Euro 10.220.000,00 su capitoli vari pag. 32

**D.G.R. 11 febbraio 2002, n. 27-5265**

Criteri per la ripartizione dei fondi previsti per l'applicazione della legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territorio di confine" pag. 68

**Codice 9.3****D.D. 25 ottobre 2001, n. 317**

Affidamento di incarico di consulenza in materia di caccia e pesca per lo studio delle problematiche connesse con il riordino della tassa di concessione regionale in materia pag. 115

**Codice 9.3****D.D. 29 ottobre 2001, n. 320**

Rimborso di somme erroneamente versate a titolo di tasse di concessione regionale e di tasse non dovute. Spesa di L. 3.773.000 pag. 115

**Codice 9.3****D.D. 6 novembre 2001, n. 327**

Rimborso di somme indebitamente versate per tasse automobilistiche di competenza regionale. Spesa di L. 42.129.260 pag. 116

**Codice 9.3****D.D. 12 novembre 2001, n. 336**

Rimborso somme indebitamente versate per tasse automobilistiche di competenza regionale. Spesa di lire 34.178.040 pag. 116

**Codice 9.3****D.D. 13 novembre 2001, n. 337**

Rimborso di quote ILOR e di quote dell'Imposta di Registro indebitamente versate per complessive Lire 4.542.223 pag. 116

**Codice 9.3****D.D. 20 novembre 2001, n. 345**

Modalità operative per la fruizione del bonus fiscale da parte dei soggetti beneficiari individuati dalla L.R. 23/04/2001 n. 9 pag. 117

**Codice 9.3****D.D. 26 novembre 2001, n. 360**

Modifica allegato A) della determinazione n. 345 del 20/11/2001 e conferma, per il resto, della stessa pag. 123

**Codice 9.3****D.D. 5 dicembre 2001, n. 384**

Tassa Automobilistica Regionale. Rettifica Determinazione n. 328: Variazione codice identificativo della Società "GI-ZETA" operante tramite il polo telematico ACI pag. 129

**FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 27-5166**

Individuazione delle azioni di orientamento formativo e professionale finalizzate a sostenere le persone nelle scelte che caratterizzano il loro percorso di formazione e la loro vita di lavoro pag. 39

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 28-5167**

Programma Comunitario Leonardo da Vinci. Adesione al Progetto Pilota "Fit for e-commerce" per lo studio delle figure professionali operanti del settore del commercio elettronico pag. 39

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 29-5168**

Formazione Professionale - Modifiche alla D.G.R. 77-4447 del 12-11-2001 di approvazione delle "Regole per l'accreditamento delle strutture ai fini dello svolgimento delle attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici." Approvazione nuovo allegato pag. 39

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 30-5169**

L.R. 1/1983. Piano di attività dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del lavoro per l'anno 2002. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro di Euro 180.760,00 Cap. 11040 Bilancio 2002 pag. 39

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 47-5233**

Attività Formative per Guardie Ecologiche Volontarie . Definizione dei criteri e dei contenuti per la gestione delle attività medesime - Spesa complessiva per il triennio 2002-2004 Euro 115.686,35. Accantonamento Euro 30.987,41 sul cap.11400/2002 e prenotazione Euro 84.698,94 sul bilancio pluriennale 2003/2004 ed assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro pag. 66

**Codice 15.3****D.D. 6 novembre 2001, n. 1036**

Approvazione manuale di valutazione ex-ante relativo alla Direttiva per le attività formative anno 2002 del Progetto interregionale "Euroformazione Difesa" e costituzione gruppo di valutazione pag. 159

**Codice 15.9****D.D. 13 dicembre 2001, n. 1232**

Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 653 del 24.7.2000 relativa all'ammissione al contributo di lire 20.000.000 (cap. 11175/00) ex L.R. 28/93 Titolo III dell'impresa LACE S.a.s. di Masotti D. & C. di Avigliana (To) pag. 171

**Codice 15.10****D.D. 24 dicembre 2001, n. 1285**

L.R. 14 giugno 1993, n. 28 modificata ed integrata con L.R. 9 maggio 1997, n. 22; art. 6, comma 1. Determinazione delle modalità per la presentazione e l'esame delle domande presentate da nuove imprese, di cui all'art. 3 della legge pag. 171

**Codice 15.10****D.D. 31 dicembre 2001, n. 1297**

L.R. 21 dicembre 1994, n. 67; art. 6, comma 2. Attuazione della DGR n. 95 - 4987 del 28/12/2001. Determinazione delle modalità per la presentazione e l'esame delle domande presentate da cooperative e piccole società cooperative, di cui all'art. 2 della predetta legge pag. 175

**INDUSTRIA****Codice 16.1****D.D. 12 novembre 2001, n. 243**

Reg. CEE 2081/93 - Ob. 2 - Docup 97/99 - Misura 6.1 - Progetti integrati di bacini economici locali, aree sistema, distretti - Reimpegno contributo a saldo relativo all'intervento: "Diffusione dell'innovazione tecnologica nell'industria manifatturiera del Canavese", soggetto attuatore Consorzio per il Distretto tecnologico del Canavese pag. 181

**INFORMATICA****Codice 7.3****D.D. 13 novembre 2001, n. 344**

Acquisizione di attrezzature informatiche (server NT) da destinare ad Uffici Regionali. Indizione gara mediante procedura aperta. Impegno di spesa L. 1.440.000.000 Euro 743.697,93 cap. 10650/01 pag. 111

**Codice 7.3****D.D. 20 novembre 2001, n. 348**

Cessione di attività di Studio Cavina S.r.l. a Sistema Ufficio S.p.A. pag. 112

**Codice 7.3****D.D. 22 novembre 2001, n. 351**

Liquidazione fattura CSI-Piemonte. Reimpegno di L. 601.188.000 (cap. 13486/01) pag. 112

**Codice 7.3****D.D. 23 novembre 2001, n. 352**

Liquidazione fatture CSI-Piemonte. Reimpegno di L. 409.200.000 (cap. 10640/01) pag. 112

**MANIFESTAZIONI****Codice 6.1****D.D. 27 novembre 2001, n. 298**

Manifestazioni varie. Corresponsione contributi. Spesa L. 112.000.000= Cap. 10930/2001 pag. 101

**MONTAGNA****D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 49-5235**

D.G.R. n. 37-4813 del 17.12.2001. Iniziativa volta al mantenimento di un adeguato servizio di telefonia pubblica nei comuni montani. Presa d'atto dell'accordo operativo sottoscritto con la NOICOM S.p.A. pag. 67

**NOMINE****D.P.C.R. 5 febbraio 2002, n. 24-3813**

Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995 di un rappresentante con incarico di Presidente nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Ente U.N.S.A.S. di Torino (art. 4 dello Statuto dell'Ente) pag. 31

**D.U.P.C.R. 15 gennaio 2002, n. 11**

Designazione esperti nelle Commissioni giudicatrici di avvisi di selezione pubblica (AA) pag. 70

**D.U.P.C.R. 15 gennaio 2002, n. 12**

Selezione pubblica per prova selettiva a n. 2 posti di categoria B.1 (ex 4 qualifica funzionale), per il profilo professionale di "esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia" LL.RR. n. 26/94 e n. 51/97 - Nomina della Commissione Giudicatrice - (CT) pag. 70

**Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine**

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2002 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature 21 marzo 2002) pag. 205

**Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine**

Riapertura termini per la presentazione di candidature pag. 206

**OPERE PUBBLICHE****Codice 25.9****D.D. 27 novembre 2001, n. 1740**

L.R. 18/84, art. 30 - Compensi membri del CROP - Sezione Infrastrutture e Sezioni Infrastrutture e Sezione opere edili - Gettoni di presenza, indennità chilometrica e rimborsi spese per le sedute dal 1.1.2000 al 12.10.2000 - Nuovi adempimenti ai sensi dell'art. 34, Legge 342 del 2000 "Collegato Finanziaria 2000" - Integrazione alla determina n. 1193 del 14.11.2000 e modifiche ai relativi allegati pag. 197

**PARCHI E RISERVE NATURALI****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 12-5151**

Art. 6 del CCNL 1998-2001 del Comparto Regioni Autonomie locali per l'area dirigenziale: designazione dei componenti della Delegazione trattante per la contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale per gli Enti di Gestione delle Aree Protette regionali pag. 33

**PATRIMONIO****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 38-5175**

Gestione del patrimonio immobiliare pag. 41

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 6-5145**

Indirizzi e obiettivi per l'attività della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Beni Mobili. Accantonamento di Euro 1.878.589,00 sul bilancio 2002 (Capp. vari) pag. 32

**PERSONALE REGIONALE****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 2-5141**

Dipendente Sig. Sergio Cerrato; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Società Consortile C.F.P. Cebano Monregalese di Ceva ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 31

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 3-5142**

Dipendente Dr. Michele Robbiano; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del FOR.AL. Consorzio per la Formazione Professionale nell'Alessandrino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 32

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 4-5143**

Dipendente Dr. Daniele Tessa; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Scuola di Formazione per Educatori Professionali della Città di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 32

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 3-5189**

Modificazione della DGR n. 1-27689 del 29.6.1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale pag. 53

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 4-5190**

Direzione regionale 19 "Pianificazione e gestione urbanistica": redistribuzione delle competenze relative al quadrante territoriale Nord-Ovest di cui alla DGR n. 25-27716 del 5.7.1999. Provvedimenti pag. 53

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 5-5191**

Dirigente regionale dr. Francesco Viano: nomina a responsabile del settore Attività formativa art. 27 della l.r. 51/97 pag. 54

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 6-5192**

Dirigente regionale dr.ssa Amelia Borasio: affidamento della responsabilità del settore Osservatorio del mercato del lavoro della direzione 15 Formazione professionale-Lavoro. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 54

**Codice 7.2****D.D. 6 novembre 2001, n. 340**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 1.500.000 (cap. 10280/01) pag. 110

**Codice 7.2****D.D. 7 novembre 2001, n. 341**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 11.860.000 (cap. 10280/01) pag. 111

**Codice 7.2****D.D. 8 novembre 2001, n. 342**

Realizzazione del corso di formazione "La gestione del rapporto di lavoro" previsto dal Piano di Formazione del 2001 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di L. 19.824.000 (cap. 10280/2001) pag. 111

**Codice 7.4****D.D. 14 novembre 2001, n. 345**

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione giudicatrice del concorso speciale per esami a n. 1 posto di dirigente profilo professionale "Esperto amministrativo" approvato con D.D. n. 271/7 dell'8/8/2001 (bando n. 155). Spesa di L. 10.163.865 (Euro 5249,20) (cap. 10790/01 - imp. n. 304) pag. 112

**Codice 7.4****D.D. 22 novembre 2001, n. 349**

Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso la Provincia di Alessandria del dipendente regionale Gianni Verna, categoria D4 pag. 112

**Codice 7.4****D.D. 22 novembre 2001, n. 350**

Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso la Provincia di Alessandria del dipendente regionale Roberto Bellin, categoria C3 pag. 112

**Codice 7.4****D.D. 26 novembre 2001, n. 355**

Autorizzazione al rinnovo del comando presso l'Agenzia regionale per i Servizi Sanitari, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89 e dell'art. 10 della L.R. 10/98, della dipendente regionale Lo Sardo Rosa, categoria B5 e parziale rettifica delle DD.DD. n. 321 del 17.11.1999 e n. 312 del 17.11.2000 pag. 112

**Codice 7.5****D.D. 27 novembre 2001, n. 359**

Dott. Riccardo Ledda. Prestazione di servizio presso Segretariato Tecnico Congiunto cooperazione transfrontaliera "Alcotra" pag. 112

**Codice 7.4****D.D. 28 novembre 2001, n. 360**

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 10 posti di categoria C1 approvato con D.D. n. 76/7 del 6/3/2001 (bando n. 151). Spesa di L. 13.120.002 (Euro 6775,92) (cap. 10790/01 - imp. n. 304) pag. 112

**Codice 7.4****D.D. 28 novembre 2001, n. 361**

Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, dell'arch. Mauro Carboneris, dipendente della Provincia di Torino, categoria D4 pag. 113

**Codice 7.2****D.D. 29 novembre 2001, n. 365**

Piano di Formazione 2001. Revisione prezzi pag. 113

**Codice 7.4****D.D. 30 novembre 2001, n. 372**

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria D3 approvato con D.D. n. 155/7 del 19/4/2001 (bando n. 153). Spesa di L. 7.999.998 (Euro 4131,66) (cap. 10790/01 - imp. n. 304) pag. 113

**Codice 9.7****D.D. 12 dicembre 2001, n. 389**

Incremento dell'impegno di spesa per la liquidazione del trattamento accessorio al personale regionale delle categorie (L. 1.340 milioni cap. 10160/2001) pag. 130

**Codice 9.7****D.D. 12 dicembre 2001, n. 390**

Determinazione del trattamento economico del dipendente Riccardo Ledda, assegnato al Segretariato Tecnico Congiunto di cooperazione transfrontaliera "Alcotra" con sede a Mentone (Francia) a decorrere dall'1.12.2001 pag. 130

**POLITICHE COMUNITARIE****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 31-5170**

Affidamento del servizio di assistenza tecnica all'esecuzione del DOCUP obiettivo 2 della Regione Piemonte per il periodo 2000/2006 - Ex Reg. (CE) 1260/99. Misura 5.1. Spesa complessiva Euro 1.596.000,00 o.f.c. con accantonamento di Euro 193.800,00 sul Bilancio 2002, con prenotazioni di Euro 193.800,00 sul Bilancio 2003 e di Euro 193.800,00 sul Bilancio 2004. Capp. vari pag. 40

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 32-5171**

Affidamento del servizio di valutazione per l'attuazione del DOCUP ob. 2 - 2000/2006 - Ex Reg. (CE) 1260/99. Misura 5.1. Spesa complessiva Euro 852.153,88 o.f.c. con accantonamento di Euro 144.866,16 sul Bilancio 2002, con prenotazioni di Euro 144.866,16 sul Bilancio 2003 e di Euro 144.866,16 sul Bilancio 2004. Capp. vari pag. 40

**POLIZIA LOCALE****Codice 5.2****D.D. 31 ottobre 2001, n. 154**

Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Alessandria. Spesa L. 55.000.000 (euro 28405,13) cap. 11190/2001 pag. 72

**Codice 5.2****D.D. 20 novembre 2001, n. 163**

Corsi di lingua per operatori di Polizia Municipale. Spesa Euro 13195,47 (lire 25.550.000) pag. 72

**Codice 5.2****D.D. 20 novembre 2001, n. 164**

Corsi di approfondimento informativo rivolti agli appartenenti delle Forze dell'Ordine sui temi del maltrattamento fisico-psicologico e violenza sessuale ai danni dei minori e della gestione dei conflitti. Spesa L. 34.000.000 (Euro 17559,53). Cap. 11180/2001 pag. 72

**Codice 5.2****D.D. 21 novembre 2001, n. 166**

Corsi sugli elementi di sicurezza presenti nelle nuove eurobanconote. Spesa euro 9554,45 (lire 18.500.000). Cap. 11180/2001 pag. 73

**Codice 5.2****D.D. 21 novembre 2001, n. 167**

Realizzazione di materiali promozionali per il sostegno all'azione d'unificazione delle Uniformi della Polizia Municipale. Spesa euro 8428,58 (lire 16.320.000) pag. 73

**Codice 5.2****D.D. 26 novembre 2001, n. 172**

Corso sperimentale di specializzazione di sci per la Polizia Municipale della Val di Susa e Val Chisone. Euro 5681,03 (lire 11.000.000) Cap. 11190/2001 pag. 73

**Codice 5.2****D.D. 29 novembre 2001, n. 178**

Convegno sulla Sicurezza Urbana: strumenti, metodi, manuali, esperienze di Polizie Municipali. Spesa L. 25.000.000 (euro 12911,42). Cap. 11180/2001 pag. 76

**Codice 5.2****D.D. 29 novembre 2001, n. 179**

Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale. Comune di Omegna. Contributo euro 7230,40 (L. 14.000.000) Cap. 11190/2001 pag. 76

**Codice 5.2****D.D. 30 novembre 2001, n. 183**

D.D. n. 122 del 6 Settembre 2001. Esami di accertamento conoscenza lingua straniera degli operatori di Polizia Municipale. Ulteriore impegno di spesa di L. 961.000 (euro 496,32) e liquidazione spettanze. Spesa euro 5208,98 (L. 10.086.000). Cap. 11180/2001 pag. 77

**Codice 5.2****D.D. 30 novembre 2001, n. 184**

Corsi di specifica qualificazione professionale per gli operatori della Polizia Municipale. Comune di Cuneo. Contributo euro 14538,26 (L. 28.150.000). Cap. 11190/2001 pag. 77

**Codice 5.2****D.D. 18 dicembre 2001, n. 191**

L.R. 30 Novembre 1987 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso sperimentale di specializzazione di sci. Comune di Sauze d'Oulx pag. 78

**PROCESSO DI DELEGA****Codice 5****D.D. 29 novembre 2001, n. 180**

L.r. n. 17/99, l.r. n. 44/2000 e l.r. n. 5/2001. Impegno di spesa pag. 77

**PROTEZIONE CIVILE****D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 45 - 5231**

Nomina Comitato interistituzionale per la realizzazione della Rete Radio Regionale per la Pubblica Amministrazione (C.T.I. 3R.P.A.) finalizzata a scopi di protezione civile e soccorso pag. 64

**SANITA'****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 17-5156**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 10 di Pinerolo. Atto n. 1348 del 13.12.2001 "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'ASL 19 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie dell'U.O.A. Recupero e Riabilitazione Funzionale - sede distaccata di Bibiana da parte della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione - A.A. 2001/2002" Approvazione condizionata pag. 35

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 18-5157**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 6 di Cirié'. Atto n. 1828/DG del 13.12.01 "Revoca della deliberazione n. 1409/DG del 17.9.01 "Presa d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione A.A. 2001/2002. Scuola di Specializzazione in Cardiologia ed approvazione nuovo disciplinare attuativo". Approvazione pag. 35

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 19-5158**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 6 di Cirié'. Atto n. 1829/DG del 13.12.01 "Revoca della deliberazione n. 996/DG del 22.6.01 "Presa d'atto disciplinare attuativo del Protocollo d'intesa tra la Reg. Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Univ. del Piemonte Orientale per le Scuole di Spec A.A. 2001/2002. Scuola di Spec. in Neurochirurgia ed approvazione nuovo disciplinare attuativo". Approvazione pag. 35

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 20-5159**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 6 di Cirié'. Atto n. 1830/DG del 13.12.01 "Revoca della deliberazione n. 956/DG del 15.6.01 "Presa d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione A.A. 2001/2002 Scuola di Spec. in Anestesia e Rianimazione ed approvazione nuovo disciplinare attuativo". Approvazione pag. 36

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 21-5160**

AA.SS.RR.. - Procedimento reg. di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 20 di AL - Atto n. 1053 del 22.11.2001 "Delibera n. 740 del 3.8.01 (...) - Adeguamento al provvedimento n. 28-4034 adottato dalla G.R. in data 1.10.01 (...)" come rettificato con atto n. 51 del 21.1.2002. Formulazione di rilievi pag. 36

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 22-5161**

AA.SS.RR.. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 19 di Asti - Atto n. 1564 del 3.12.2001 "Atto Aziendale - ulteriori modifiche ed integrazioni". Formulazione di rilievi pag. 36

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 23-5162**

AA.SS.RR.. Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 5 di Collegno. Atto n. 1686 del 21.11.2001 "Atto Aziendale ASL 5 - Integrazioni". Formulazione di rilievi pag. 37

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 43-5180**

Adeguamento tariffe prestazioni di Medicina Legale/Medicina dello Sport. Conversione in Euro pag. 46

**D.G.R. 1 febbraio 2002, n. 2-5184**

Istituzione di una struttura temporanea flessibile per la realizzazione del progetto "Authority per la sicurezza alimentare" nella Regione Piemonte pag. 52

**D.G.R. 1 febbraio 2002, n. 3-5185**

Indicazioni in ordine al trasferimento delle funzioni in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla Legge 25 febbraio 1992, n. 210, e successive modificazioni ed integrazioni e legge 14 ottobre 1999 n. 362 pag. 52

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 31-5217**

Progetto regionale "Sclerosi Multipla" pag. 60

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 32-5218**

Direzione Programmazione Sanitaria: approvazione del piano di attività e di spesa per l'anno 2002 dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari pag. 60

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 33-5219**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 8 di Chieri. Atto n. 1764 del 24.12.2001 "Approvazione convenzione per l'utilizzo di strutture dell'ASL n. 8 da parte dell'Università degli Studi di Siena - Scuola di Specializzazione in Scienza della Alimentazione". Approvazione pag. 61

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 34-5220**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. Atto n. 497 del 18.12.01 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione. A.A. 2001/2002 - Anestesia e Rianimazione". Approvazione pag. 61

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 35-5221**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. Atto n. 496 del 18.12.01 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione. A.A. 2001/2002 - Biochimica Clinica". Approvazione pag. 61

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 36-5222**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 9 di Ivrea. Atto n. 1155 del 21.12.01 "Modifica delib. 734 del 11.7.01 di presa atto ed approvaz. disciplinare attuativo del protocollo intesa tra Regione Piemonte e Univ. Studi TO per II^ Scuola Specializz. in Anestesia e Rianimazione. Contestuale approvaz. nuovo disciplinare attuativo per A.A. 2001-2002". Approvazione pag. 61

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 37-5223**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 3 di Torino. Atto n. 1633/013/2001 del 20.12.01 "Convenzione tra l'Istituto di Psicoterapia C.O.I.R.A.G. e l'ASL 3 di Torino per lo svolgimento di tirocinio pratico clinico da parte di studenti della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia". Approvazione pag. 62

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 38-5224**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO S. Croce e Carle di Cuneo. Atto n. 1839 del 31.12.01 "Convenzione per l'a.a. 2001/2002 con la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Genova per l'utilizzo delle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero S. Croce. Protocollo d'intesa D.G.R. n. 64-4434 del 12.11.01" Approvazione pag. 62

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 39-5225**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. Atto n. 498 del 18.12.01 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione. A.A. 2001/2002 - Geriatria". Approvazione pag. 62

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 40-5226**

AA.SS.RR.. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 3 di Torino - Atto n. 1601/013/2001 del 14.12.2001 "Adozione dell'Atto Aziendale". Formulazione di rilievi pag. 62

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 41-5227**

AA.SS.RR.. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 22 di Novi Ligure. Atto n. 721/2001 del 5.12.2001 "Atto Aziendale ASL n. 22". Formulazione di rilievi pag. 63

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 42-5228**

AA.SS.RR. Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 18 di Alba-Bra - Atto n. 2026 del 29.11.2001 "Approvazione dell'Atto Aziendale dell'ASL n. 18" rettificata con deliberazione n. 5/A.F.G./04/02/1 del 22.1.2002. Formulazione di rilievi pag. 63

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 43-5229**

Gestione del nuovo sistema dei prezzi di rimborso dei medicinali non coperti da brevetto ai sensi dell'art. 7 della legge 16 novembre 2001, n. 405. Ulteriori determinazioni pag. 64

**D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 44-5230**

Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci. Nomina rappresentanti Assemblea pag. 64

**Circolare del Presidente della Giunta Regionale 18 febbraio 2002, n. 1/SAN**

Programma formativo di cui alla legge regionale 29 ottobre 1992, n. 42 art. 3 per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di "trasporto infermi" D.G.R. n. 30 - 2794 del 17 aprile 2001. Precisazioni pag. 197

**Comunicato dell'Assessorato della Sanità**

Graduatoria regionale provvisoria degli Psicologi e Biologi ambulatoriali - aspiranti ad incarichi convenzionali di sostituzione a tempo determinato presso le Strutture del S.S.N. - valida per l'anno 2002 pag. 207

**SPORT****D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 48 - 5234**

Legge 6 marzo 1987 n. 65, D.G.R. n. 54-29427 del 21/02/2000 e D.G.R. n. 61-2824 del 17/04/2001. Ulteriori determinazioni pag. 67

**TRASPORTI****D.G.R. 4 febbraio 2002, n. 7-5193**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Trasporto pubblico pag. 54

**TUTELA DELL'AMBIENTE****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 24-5163**

Procedura ex art. 12 l.r. 40/1998. Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto per l'apertura di una cava di sabbia e ghiaia sita in località I Dossi del Comune di Caresanablot (VC), presentato dalla Società B.S.P. di Riccardo Urbani S.a.s. pag. 37

**Codice 22.4****D.D. 29 novembre 2001, n. 624**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 15, 7 e 8; D.P.R. 24 luglio 1991 e D.C.R. n. 946-17595 del 13 dicembre 1994 - Autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti per attività di servizio nuovi, da modificare o da trasferire pag. 187

**TUTELA DEL SUOLO****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 41-5178**

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche di somme relative ai fondi regionali, nei limiti di un quarto dello stanziamento di cui al bilancio di previsione 2002, pari ad Euro 2.866.335,00 pag. 45

**Regione Piemonte - Comunicato della Direzione  
Servizi Tecnici di Prevenzione - Settore  
Progettazione Interventi Geologico - Tecnici  
e Tecnici e Sismico**

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonchè esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 8/10/2001. pag. 204

## **URBANISTICA**

**D.G.R. 11 febbraio 2002, n. 32-5269**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Pettenasco (NO). Approvazione del Piano Particolareggiato riferito all'area ubicata tra Via Roma e Via Nichini e della contestuale variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente pag. 68

**D.G.R. 11 febbraio 2002, n. 33-5270**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Valgrana (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione pag. 70

**Codice 19**

**D.D. 1 febbraio 2002, n. 12**

L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., art.17, 6° comma - Comune di Nizza Monferrato - Variante obbligatoria al P.R.G.C. di adeguamento al P.S.F.F. - Parere vincolante espresso dalla Conferenza di Servizi pag. 186

## **VIABILITÀ**

**Codice 26.2**

**D.D. 14 dicembre 2001, n. 923**

Art.9 Legge 285 del 9 ottobre 2000. Conferenza dei servizi a seguito dell'istanza dell'A.T.I.V.A. S.p.A. relativamente al progetto "Diramazione autostradale Orbassano-Pinerolo 2° tronco, dal Comune di Volvera al Comune di Pinerolo e barriera di esazione pedaggi e centro di manutenzione di Beinasco" pag. 197

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5.

#### **Norme relative alla costituzione, alla nomina ed al funzionamento delle commissioni provinciali espropri.**

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*promulga*

la seguente legge:

Art. 1.

*(Commissione provinciale espropri)*

1. Per le finalità derivanti dall'applicazione della normativa in materia di espropriazioni per causa di pubblica utilità e' istituita in ogni provincia, ai sensi dell'articolo 16 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, come modificato dall'articolo 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la commissione provinciale espropri, di seguito denominata in breve commissione.

2. La commissione determina:

a) i valori agricoli medi dei terreni, considerati liberi da vincoli di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, nell'ambito delle singole regioni agrarie così come delimitate dall'Istituto centrale di statistica (ISTAT);

b) le indennità definitive di espropriazione;

c) le indennità di occupazione;

d) eventuali valori di altra natura previsti dalla normativa vigente.

3. La commissione e' composta:

a) dal presidente dell'amministrazione provinciale o da suo delegato, che la presiede;

b) dall'ingegnere capo dell'ufficio tecnico erariale o suo delegato;

c) dal responsabile del settore decentrato opere pubbliche e difesa del suolo della Regione o suo delegato;

d) dal presidente dell'Agenzia territoriale per la casa o suo delegato;

e) da due esperti in materia urbanistica ed edilizia;

f) da tre esperti in materia di agricoltura e foreste, scelti su terne proposte dalle associazioni sindacali agricole maggiormente rappresentative.

4. Per la determinazione delle indennità relative ad aree edificabili, così come definite dall'articolo 5 bis del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, o comunque aventi vocazione ulteriore e diversa dell'agricola, la commissione e' integrata, a mero titolo consultivo, senza diritto di voto, dal legale rappresentante dell'ente espropriante o suo delegato.

5. Le deleghe di cui al comma 3 sono comunicate per iscritto al presidente della provincia unitamente alla dichiarazione di accettazione espressa dai delegati ed hanno validità, salvo revoca, dimissioni anticipate o decadenza, fino alla scadenza del mandato della commissione.

6. La costituzione della commissione e la nomina degli esperti di cui al comma 3, lettere e) e f), nonché di eventuali altri componenti previsti dalla normativa in vigore, sono delegate alle province presso cui hanno sede le commissioni.

7. La commissione resta in carica sino al termine della corrispondente legislatura regionale e, comunque, fino al suo rinnovo, che deve avvenire nei termini di legge.

8. Il provvedimento di costituzione della commissione e' comunicato alla Regione e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale.

9. In caso di assenza ingiustificata per tre sedute consecutive della commissione, i membri esperti decadono dalla carica. Il segretario della commissione provvede a darne comunicazione al presidente della provincia per la sostituzione che avviene negli stessi modi di cui ai commi 6, 7 e 8. Analogamente si procede in caso di dimissioni o di decesso.

Art. 2.

*(Attività e funzionamento della commissione)*

1. Nell'adempimento dei compiti istituzionali la commissione assume le proprie determinazioni conformemente alle norme legislative e regolamentari nonché alle direttive emanate dalla Regione. Per lo svolgimento delle proprie attività puo' adottare specifico regolamento interno.

2. Entro il 15 gennaio di ogni anno la commissione provvede ad approvare le tabelle dei valori agricoli medi di cui all'articolo 16 della l. 865/1971, nonché eventuali valori di altra natura previsti dalla normativa in vigore e a trasmetterli alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

3. Ove i valori di cui al comma 2 non pervengano alla Regione entro il 31 gennaio sono confermati i valori determinati per l'anno precedente.

4. Le tabelle dei valori agricoli medi sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.

5. Le sedute della commissione sono valide in presenza della maggioranza dei componenti e le determinazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti assume prevalenza il voto del presidente.

6. Nel computo delle presenze per la validità delle sedute non si tiene conto dell'eventuale presenza del legale rappresentante dell'ente espropriante.

7. Per le deliberazioni concernenti la determinazione delle indennità commisurate al valore agricolo e la determinazione delle indennità relative agli immobili di cui all'articolo 1, comma 4, occorre la partecipazione, rispettivamente, di almeno uno degli esperti in materia di agricoltura e foreste e di almeno uno degli esperti in materia di urbanistica ed edilizia.

8. La commissione provvede a determinare le indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza, ovvero gli indennizzi e le valutazioni di altra natura previsti dalla normativa in vigore, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta effettuata dal competente organo ovvero entro

trenta giorni dalla data di ricevimento di eventuali atti integrativi richiesti.

9. Le determinazioni di cui al comma 8 sono inviate all'organo richiedente nonche' all'ente espropriante, salvo che questi coincidano in un unico soggetto.

Art. 3.

*(Segreteria della commissione)*

1. I compiti concernenti il funzionamento delle commissioni sono delegati alle province che a tal fine provvedono a costituire un ufficio di segreteria per ciascuna commissione, assegnando ad esso il personale necessario.

2. Le funzioni di segretario della commissione sono attribuite con provvedimento dell'amministrazione provinciale ad un dipendente dell'amministrazione stessa in attivita' di servizio ed appartenente a categoria non inferiore alla C.

3. In caso di assenza o impedimento del segretario e' data facolta' all'amministrazione provinciale di nominare un funzionario per lo svolgimento delle funzioni vicarie, anch'esso in attivita' di servizio e di categoria non inferiore alla C.

4. Il segretario della commissione ha il compito di:

a) redigere i verbali delle riunioni riportandoli in apposito registro con l'indicazione dei componenti presenti;

b) curare i rapporti fra la commissione e gli enti e gli organi richiedenti le determinazioni nonche' con la Regione;

c) predisporre e raccogliere la documentazione relativa alle trasferte ed alle presenze dei componenti la commissione ai fini della corresponsione dei relativi emolumenti;

d) curare la raccolta dei dati complessivi annuali relativi alle determinazioni effettuate dalla commissione e trasmetterli, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, alla Regione;

e) curare tutti gli adempimenti comunque necessari al funzionamento della commissione.

Art. 4.

*(Trattamento economico)*

1. Ai componenti di cui all'articolo 1, comma 3, lettere e) e f), sono riconosciute per ogni giornata di partecipazione alle sedute della commissione, che comunque non possono essere superiori a sei per ogni mese, le competenze previste dalla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33.

2. Tali competenze sono liquidate periodicamente dalle province.

Art. 5.

*(Disposizione finanziaria)*

1. Alle spese di funzionamento connesse all'esercizio delle funzioni conferite con la presente legge si provvede mediante trasferimenti alle province.

Per l'ammontare di tali trasferimenti, determinati per l'anno 2002 in euro 51.646,00, si provvede, nello stato di previsione della spesa, in termini di competenza e di cassa, con lo stanziamento del capitolo 16005 appartenente all'unita' previsionale di base (UPB) n. S1071 (Gabinetto Presidenza della Giunta Funzioni conferite agli enti locali Titolo I spese correnti) del bilancio della Regione per l'esercizio 2002.

2. Per gli anni 2003 e 2004 si provvede con la dotazione finanziaria dell'UPB n. S1071 del bilancio pluriennale 2002-2004.

Art. 6.

*(Norma finale)*

1. Per quanto non previsto dalla presente legge valgono, in quanto applicabili, le norme recate dalla l. 865/1971, nonche' la normativa vigente in materia di espropriazioni per causa di pubblica utilita'.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 18 febbraio 2002

Enzo Ghigo

Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6.

**Misure urgenti per l'avviamento al lavoro di soggetti tossicodipendenti o alcolodipendenti.**

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*promulga*

la seguente legge:

Art. 1.

*(Modificazioni l.r. 28/1993)*

1. Dopo l'articolo 13 della legge regionale 14 giugno 1993, n. 28 (Misure straordinarie per incentivare l'occupazione mediante la promozione e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e per l'inserimento in nuovi posti di lavoro rivolti a soggetti svantaggiati) e' aggiunto il seguente articolo 14:

"Art. 14 (Estensione dei benefici)

1. Sono altresì ammessi ai benefici stabiliti all'articolo 13, comma 3, nel rispetto della regola comunitaria del 'de minimis', le imprese o cooperative che assumano tossicodipendenti o alcolodipendenti in trattamento presso i servizi pubblici per le tossicodipendenze o presso gli enti ausiliari di cui agli articoli 115 e 116 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, ed ex tossicodipendenti o alcolodipendenti che abbiano concluso un percorso riabilitativo da non piu' di 24 mesi."

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 18 febbraio 2002

Enzo Ghigo

## DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 5 febbraio 2002, n. 24-3813

**Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995 di un rappresentante con incarico di Presidente nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Ente U.N.S.A.S. di Torino (art. 4 dello Statuto dell'Ente)**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Premesso che:

- l'art. 4 dello Statuto dell'Ente U.N.S.A.S. (Ente scuola per assistenti sociali di Torino) stabilisce che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia designato, a rotazione annuale, rispettivamente dal Comune di Torino, dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte;

- le nomine attribuite alla Regione Piemonte sono di competenza del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 39/1995 e s.m.i.;

Considerata l'urgenza di procedere alla nomina in oggetto, essendo l'incarico di Presidente a rotazione con soggetti designati da altri enti, spettando alla Regione Piemonte la nomina per il corrente anno 2002 e preso atto dei numerosi solleciti pervenuti da parte dell'Assessore regionale alle politiche sociali;

Tenuto conto che, in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del comunicato di avvio della procedura di nomina, ai sensi della legge regionale n. 39/1995 e s.m.i., alla scadenza dei termini è pervenuta la sola candidatura del signor Bellavia;

Considerato che si sono verificati i presupposti e le condizioni per l'esercizio, da parte del Presidente del Consiglio regionale del potere sostitutivo di nomina di cui all'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995 (modificata dalla l.r. 22 febbraio 1996, n. 9, dalla l.r. 4 agosto 1997, n. 42 e dalla l.r. 14 novembre 2001, n. 28), recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati";

Ritenuto di dover esercitare il potere sostitutivo anzidetto in base ai fatti esposti ed in relazione all'organo specificato in oggetto;

*nomina*

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Ente U.N.S.A.S. di Torino, designato dalla Regione Piemonte, il signor Emanuele Bellavia (omissis).

(omissis)

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 1-5140

**Legge 5.8.1978 n. 457. Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Comune di Castagnole Monferrato, integrazione finanziaria al P.I. n. 7010**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) di concedere, per le motivazioni di cui alle premesse, un'integrazione finanziaria al programma di intervento P.I. 7010, Comune di Castagnole Monferrato, per un importo pari a Euro 368.084,09 (Lire 712.710.182) e di far fronte all'integrazione attingendo dai fondi accantonati a livello regionale per gli interventi comunali.

2) di accantonare l'importo di Euro 5.291.506,26 (Lire 10.245.784.818) derivante dalla differenza tra l'importo precedentemente accantonato con la D.D. n. 146 del 6.9.2001 pari a Euro 5.659.590,35 (L. 10.958.495.000) e l'importo di Euro 368.084,09 (Lire 712.710.182) relativo all'integrazione del finanziamento al P.I. 7010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 2-5141

**Dipendente Sig. Sergio Cerrato; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Società Consortile C.F.P. Cebano Monregalese di Ceva ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- Il dipendente Sig. Sergio Cerrato, funzionario della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Società Consortile C.F.P. Cebano Monregalese di Ceva.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dalla Società Consortile al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 3-5142

**Dipendente Dr. Michele Robbiano; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del FOR.AL. Consorzio per la Formazione Professionale nell'Alessandrino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Michele Robbiano a svolgere incarico di consulenza tecnica a favore del FOR.AL. Consorzio per la Formazione Professionale nell'Alessandrino in premessa indicato.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 4-5143

**Dipendente Dr. Daniele Tessa; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Scuola di Formazione per Educatori Professionali della Città di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- Il dipendente dr. Daniele Tessa è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Scuola Formazione Educatori Professionali di Torino per il periodo gennaio - giugno 2002.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Ente al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 5-5144

**Accantonamento di stanziamenti a favore della Direzione Bilanci e Finanze - Settore Fiscalità Passiva per il versamento dell' IVA, dell'IRAP, dell'ICI e della TARSU per l'anno 2002. Accantonamento totale di Euro 10.220.000,00 su capitoli vari**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare gli stanziamenti iscritti rispettivamente ai capitoli n. 10205 pari a Euro 1.030.000,00 (100380/A) - n. 10207 pari a Euro 8.520.000,00 (100382/A) - n. 10510 pari a Euro 360.000,00 (100385/A) e n. 10395 pari a Euro 310.000,00 (100387/A) dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2002 e di assegnarli alla Direzione Bilanci e Finanze - Settore Fiscalità Passiva per l'assolvimento degli obblighi fiscali.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 6-5145

**Indirizzi e obiettivi per l'attività della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Beni Mobili. Accantonamento di Euro 1.878.589,00 sul bilancio 2002 (Capp. vari)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di determinare ed approvare, secondo le indicazioni e i criteri riportati nelle premesse, gli obiettivi dell'area funzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Beni Mobili;

- di accantonare sui sottoelencati capitoli del bilancio per l'esercizio 2002 le somme indicate a fianco di ciascuno assegnandole alla Direzione Patrimonio e Tecnico per il raggiungimento dei suddetti obiettivi:

- euro 92.963,00 sul Capitolo 10500/02 A. 100390

- euro 36.152,00 sul Capitolo 10320/02 A. 100392

- euro 164.694,00 sul Capitolo 10410/02 A. 100395

- euro 13.882,00 sul Capitolo 10630/02 A. 100407

- euro 878.847,00 sul Capitolo 10550/02 A. 100399

- euro 433.823,00 sul Capitolo 10420/02 A. 100400

- euro 258.228,00 sul Capitolo 10552/02 A. 100402

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 7-5146

**Liquidazione parcella all'avv. Antonella Bonati dello Studio Legale La Placa. Spesa Euro 5.997,14 (cap. 10560/2002)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Antonella Bonati dello Studio Legale La Placa la somma di Euro 5.997,14, al lordo della ritenuta d'acconto;

La somma totale di Euro 5.997,14 è impegnata sul cap. 10560/2002 (imp. n. 6);

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 8-5147

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da un'U.S.L. per l'annullamento delle deliberazioni della Commissione Tecnica e di Vigilanza Farmaceutica per la Provincia di Novara n. 023/8543, 025/8600, 027/9152, 032/9393 del 1994 che hanno convalidato le ricette trasmesse dall'U.S.L. 56**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Maina Pier Carlo ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 9-5148

**DGR n.10-4877 del 21 dicembre 2001 avente per oggetto: Legge regionale 8 luglio 1999, n.17 Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca. Modalità di attuazione per l'anno 2002 - rettifica errore materiale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di rettificare l'errore materiale, descritto nella premessa, contenuto nella DGR n.10-4877 del 21 dicembre 2001, provvedendo alla approvazione della tabella, che in allegato fa parte integrante della presente deliberazione, in sostituzione dell'allegato 3 contenuto nella deliberazione citata.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 10-5149

**Reg. (CEE) n. 2081/92, art.5. Parere in merito all'ottenimento della Indicazione Geografica Protetta "Salame Cremona"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni svolte in premessa,  
- di esprimere parere favorevole per l'ottenimento della Indicazione Geografica Protetta del "Salame Cremona" presentata dal Consorzio di Tutela del Salame Cremona - Via Lanaioli n. 1, Cremona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 11-5150

**Reg. (CEE) n. 2081/92, Art. 5. Parere in merito all'ottenimento della protezione comunitaria della patata "Quarantina Bianca Genovese"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni svolte in premessa,  
- di esprimere parere favorevole per l'ottenimento della protezione comunitaria ai sensi dell'art. 5 del Reg. (CEE) n. 2081/92 per la patata "Quarantina Bianca Genovese" presentata dal Consorzio di Tutela Quarantina Bianca Genovese e delle Patate Tradizionali della Montagna Genovese - Via N.S. della Provvidenza n. 3, Torriglia (GE).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 12-5151

**Art. 6 del CCNL 1998-2001 del Comparto Regioni Autonomie locali per l'area dirigenziale: designazione dei componenti della Delegazione trattante per la contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale per gli Enti di Gestione delle Aree Protette regionali**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di nominare quali membri della delegazione trattante di parte pubblica per gli Enti di gestione delle Aree protette regionali, abilitata alla contrattazione di livello territoriale ai sensi dell'art. 6 del CCNL 1998-2001 del personale dirigenziale del Comparto Regioni-Autonomie locali:

\* l'assessore regionale alla pianificazione e vigilanza Parchi o suo delegato

\* il direttore competente ai Parchi o dirigente del Settore gestione Aree protette in qualità di delegato;

\* il dirigente del Settore gestione Aree protette o funzionario delegato

\* il Sig. Luigi Merlo, presidente dell'Ente di gestione della Riserva naturale del Sacro Monte di Crea o il membro supplente in caso di suo impedimento;

\* il Dott. Claudio Rolando, Direttore dell'Ente di gestione del Parco naturale dei Laghi di Avigliana o, in caso di suo impedimento, il membro supplente, dott. Elio Pulzoni;

di stabilire che in caso di dimissioni dei rappresentanti designati dagli Enti, i Direttori ed i Presidenti possano procedere alla designazione dei nuovi componenti, dandone comunicazione alla Direzione regionale competente, che provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione del nominativo;

di stabilire che le materie oggetto di trattativa regionale debbano essere le seguenti:

\* art. 4, comma 1, lett. B) CCNL: criteri generali per l'elaborazione dei programmi annuali e pluriennali relativi all'attività di formazione e aggiornamento dei dirigenti;

\* art. 4, comma 1, lett. E) CCNL: verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3,4,5, dell'art. 26 CCNL (integrazione risorse);

\* art. 4, comma 1, lett. G) CCNL : criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato;

\* art. 8, comma 1, lett. A) CCNL: criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della responsabilità ai fini della retribuzione di posizione;

\* art. 8, comma 1, lett. B) CCNL: criteri generali relativi alle modalità di determinazione e di attribuzione della retribuzione collegata ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

\* art. 8, comma 1, lett. C) CCNL: criteri generali relativi alla disciplina delle condizioni, dei requisiti e dei limiti per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro di cui all'art. 17 CCNL;

\* art. 8, comma 1, lett. D) CCNL: criteri generali relativi ai sistemi di valutazione dei risultati di gestione dei dirigenti, anche con riferimento al procedimento e ai termini di adempimento;

\* art. 15, comma 1: composizione, istituzione e funzionamento del collegio dei garanti di cui all'art. 21, comma 3, del D.lgs. 29/93;

di dare atto che la composizione delle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale nonché le materie sopra indicate dovranno essere ratificate in apposito protocollo di intesa ai sensi dell'art. 6 del CCNL citato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 13-5152

**Asilo Infantile "F. Camandona" di San Giacomo V.se (VC). Proroga, parzialmente in sanatoria, dell'incarico di Commissario**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di prorogare l'incarico di Commissario dell'Asilo Infantile "F. Camandona" di San Giacomo V.se alla dott.ssa Anna Garavoglia, determinando l'indennità di carica nella misura di L. 500.000 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato;

di dare atto che la predetta proroga ha la durata di mesi sei, o fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente, fatti salvi gli atti eventualmente adottati nel periodo decorrente dalla scadenza del precedente incarico alla notifica del presente provvedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 14-5153

**Asilo Infantile "Don Pietro Paolo Mantelli" di Trisobbio (AL). Estinzione**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Don Pietro Paolo Mantelli" di Trisobbio ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Trisobbio, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Trisobbio è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 15-5154

**Asilo Infantile "Principe Umberto di Savoia" di Susa (TO). Estinzione**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Principe Umberto di Savoia" di Susa, ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune

di Susa, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, all'attività istituzionale e, in ogni caso, a servizi socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Susa sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 16-5155

**Scuola Materna "G. Bovetti" di La Loggia (TO). Scioglimento del Consiglio di Direzione e nomina del Commissario**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* lo scioglimento del Consiglio di Direzione della Scuola Materna "G. Bovetti" di La Loggia, ai sensi dell'art. 46 della Legge n. 6972/1890;

\* di nominare, quale Commissario del suddetto Istituto per la durata di mesi sei, o fino alla ricostituzione dell'organo amministrativo, se antecedente, il Sig. Pierluigi Battezzato, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 387,34 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato;

\* di dare mandato al Commissario incaricato di:

a) di provvedere, in via prioritaria, alla ricostituzione del Consiglio di Direzione, a norma di statuto;

b) di provvedere alla gestione ordinaria dell'Ente e all'adozione di eventuali provvedimenti urgenti e indifferibili.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 17-5156

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 10 di Pinerolo. Atto n. 1348 del 13.12.2001 "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'ASL 19 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie dell'U.O.A. Recupero e Riabilitazione Funzionale - sede distaccata di Bibiana da parte della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione - A.A. 2001/2002" Approvazione condizionata**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 10 di Pinerolo n. 1348 del 13.12.01 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'ASL 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie dell'U.O.A. Recupero e Riabilitazione funzionale -

Sede distaccata di Bibiana da parte della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione - A.A. 2001/2002" a condizione che sia modificato il testo dell'art. 2 dell'allegata convenzione conformemente alle disposizioni di cui al vigente Protocollo di Intesa Regione Università (D.G.R. 64-4434 del 12.11.01) in materia di accertamento dell'impegno orario degli specializzandi;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 18-5157

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 6 di Ciriè. Atto n. 1828/DG del 13.12.01 "Revoca della deliberazione n. 1409/DG del 17.9.01 "Presenza d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione A.A. 2001/2002. Scuola di Specializzazione in Cardiologia ed approvazione nuovo disciplinare attuativo". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 6 di Ciriè n. 1828/DG del 13.12.01 avente ad oggetto "Revoca della deliberazione n. 1409/DG del 17.9.01 avente per oggetto "Presenza d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione A.A. 2001/2002 Scuola di Specializzazione in Cardiologia" ed approvazione nuovo disciplinare attuativo";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 19-5158

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 6 di Ciriè. Atto n. 1829/DG del 13.12.01 "Revoca della deliberazione n. 996/DG del 22.6.01 "Presenza d'atto disciplinare attuativo del Protocollo d'intesa tra la Reg. Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Univ. del Piemonte Orientale per le Scuole di Spec A.A. 2001/2002. Scuola di Spec. in Neurochirurgia ed approvazione nuovo disciplinare attuativo". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 6 di Ciriè n. 1829/DG del 13.12.01 avente ad oggetto "Revoca della deliberazione n. 996/DG del 22.6.01 avente per oggetto "Presa d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale per le Scuole di Specializzazione A.A. 2001/2002 Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia" ed approvazione nuovo disciplinare attuativo";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 20-5159

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 6 di Ciriè'. Atto n. 1830/DG del 13.12.01 "Revoca della deliberazione n. 956/DG del 15.6.01 "Presa d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università' degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione A.A. 2001/2002 Scuola di Spec. in Anestesia e Rianimazione ed approvazione nuovo disciplinare attuativo". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 6 di Ciriè n. 1830/DG del 13.12.01 avente ad oggetto "Revoca della deliberazione n. 956/DG del 15.6.01 avente per oggetto "Presa d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione A.A. 2001/2002 Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione" ed approvazione nuovo disciplinare attuativo";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 21-5160

**AA.SS.RR.. - Procedimento reg. di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 20 di AL - Atto n. 1053 del 22.11.2001 "Delibera n. 740 del 3.8.01 (...) - Adeguamento al provvedimento n. 28-4034 adottato dalla G.R. in data 1.10.01 (...)." come rettificato con atto n. 51 del 21.1.2002. Formulazione di rilievi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di prendere atto dell'adozione da parte del Direttore Generale dell'ASL 20 di Alessandria della deliberazione n. 1053 del 22.11.2001 avente ad oggetto "Delibera n. 740 del 3.8.2001 - Adozione dell'Atto Aziendale per l'organizzazione ed il funzionamento dell' ASL n. 20 - Adeguamento al provvedimento n. 28-4034 adottato dalla Giunta Regionale in data 1.10.2001 in merito alle procedure di verifica degli Atti Aziendali", come rettificata con deliberazione n. 51 del 21.1.2002;

\* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare la riorganizzazione di attività e l'istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'eventuale, espansione o avvio di nuove attività, è subordinata alla compatibilità con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo, tenuto conto, prioritariamente, delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale quali, da ultimo, espresse con D.G.R. n. 11-4878 del 21.12.2001;

- l'assunzione di personale deve essere effettuata nel rispetto dei dettami e delle procedure di cui alle recenti disposizioni nazionali e regionali ( L 448 del 28.12.2001 e D.G.R. n. 44-5136 del 21.1.02;

- l'Azienda deve disciplinare, compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali, i tempi per la costituzione del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000, All. B che ha recepito l'accordo Stato-Regioni del 21.1.99);

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 22-5161

**AA.SS.RR.. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 19 di Asti - Atto n. 1564 del 3.12.2001 "Atto Aziendale - ulteriori modifiche ed integrazioni". Formulazione di rilievi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di prendere atto dell'adozione da parte del Direttore Generale dell'ASL 19 di Asti della deliberazione n. 1564 del 3.12.2001 avente ad oggetto "Atto Aziendale - ulteriori modifiche ed integrazioni;

\* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- la funzione "Responsabilità della Gestione Complessiva" deve connotarsi come mero momento di coordinamento di funzioni, escludendosi la configurazione di rapporti di natura gerarchica;

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in partico-

lare la riorganizzazione di attività e l'istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'eventuale, espansione o avvio di nuove attività, è subordinata alla compatibilità con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo, tenuto conto delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale quali, da ultimo, espresse con D.G.R. n. 11-4878 del 21.12.2001; l'eventuale assunzione di personale deve essere effettuata nel rispetto dei dettami e delle procedure di cui alle recenti disposizioni nazionali e regionali (L 448 del 28.12.2001, D.G.R. n. 44-5136 del 21.1.02);

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 23-5162

**AA.SS.RR.. Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 5 di Collegno. Atto n. 1686 del 21.11.2001 "Atto Aziendale ASL 5 - Integrazioni". Formulazione di rilievi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di prendere atto dell'adozione da parte del Direttore Generale dell'ASL 5 di Collegno della deliberazione n. 1686 del 21.11.2001 avente ad oggetto "Atto Aziendale ASL 5 - Integrazioni";

\* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- la previsione di costituzione del Dipartimento strutturale dei Servizi di Medicina Legale e di Tutela Sanitaria delle attività sportive, che aggrega la struttura complessa Medicina Legale e la struttura semplice Medicina dello Sport, si pone in contrasto con le disposizioni di cui alla D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 (All. A, Titolo I, paragrafo 1.2, punto 5- All.B, Titolo I), ove si definisce il Dipartimento quale aggregazione di strutture complesse, dovendosi, pertanto, evitare "la costituzione di dipartimenti nei quali confluisca una sola struttura complessa";

- l'istituzione all'interno del Dipartimento dei Servizi diagnostici della Struttura semplice per le attività dei laboratori analisi erogate in regime di urgenza, non apparendo supportata da adeguati volumi di attività, non realizza le esigenze di razionalizzazione organizzativa di cui alle disposizioni regionali di indirizzo (D.G.R. 80-1700 - All. A, Titolo I, paragrafo 1.2, punto 7);

- l'Azienda deve trasmettere alla Regione, così come previsto dalla D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 (All. A, Titolo I, paragrafo 1.2, punto 7), il documento contenente le funzioni e la dotazione organica attribuite a ciascuna articolazione organizzativa in coerenza con le previsioni dell'atto aziendale, con

esplicitazione dei relativi livelli di autonomia e responsabilità;

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare la riorganizzazione di attività e l'istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'eventuale, espansione o avvio di nuove attività, è subordinata alla compatibilità con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo, tenuto conto delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale quali, da ultimo, espresse con D.G.R. n. 11-4878 del 21.12.2001;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 24-5163

**Procedura ex art. 12 l.r. 40/1998. Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto per l'apertura di una cava di sabbia e ghiaia sita in località I Dossi del Comune di Caresanablot (VC), presentato dalla Società B.S.P. di Riccardo Urbani S.a.s.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di "Apertura della cava di sabbia e ghiaia in località I Dossi del Comune di Caresanablot (VC), presentato dalla Società B.S.P. di Riccardo Urbani S.a.s. con sede in Lombardore (TO) - Via S. Rocco n. 3, comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, ritenendo che la sua realizzazione risulti sostenibile per le motivazioni di seguito evidenziate:

- le tecniche di coltivazione e di recupero ambientale previste garantiscono le capacità riproduttive delle risorse naturali coinvolte;

- la sequenza dei lavori di coltivazione consente un recupero ambientale in corso d'opera limitando il tempo di esposizione e la dimensione delle superfici scoperte;

- l'attività estrattiva consente il prosieguo della connessa attività di valorizzazione del materiale scavato che sarà trattato e selezionato nell'esistente impianto in Comune di Vercelli, consentendo un'adeguata valorizzazione della risorsa estrattiva;

- gli interventi di recupero ambientale, consentono una parziale rinaturalizzazione del sito, ricreando elementi di biodiversità;

- l'attività estrattiva proposta configura una rilevante realtà estrattiva per il reperimento di sabbia e ghiaia, importante sia a livello regionale sia provinciale e contenente il raggiungimento di significativi risultati in termini produttivi ed occupazionali.

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è vincolato all'osservanza dalle seguenti condizioni:

- siano realizzate durante la coltivazione e il recupero ambientale tutte le prescrizioni previste e

contenute nel documento, allegato alla presente deliberazione, approvato dalla Conferenza ai sensi della l.r. 69/1978;

- la coltivazione del secondo lotto progettuale può avere inizio solo a seguito della conclusione dei lavori autorizzati sul primo lotto;

- il completamento del recupero ambientale sul primo lotto deve essere realizzato entro 6 mesi dalla conclusione dei lavori di coltivazione del lotto stesso;

- la Società è tenuta a presentare entro 6 mesi una proposta esecutiva in merito alla rilocalizzazione dell'impianto di lavorazione, attualmente in Comune di Vercelli, in area esterna alla fascia di pertinenza per ridurre anche le criticità del traffico dovuto alla collocazione attuale;

- entro 3 mesi la Società è tenuta a presentare un progetto per la realizzazione di canali di drenaggio, in funzione dello studio di verifica idraulica eseguito, per lo smaltimento controllato delle acque di piena onde evitare, il ristagno idrico sul sito;

- siano messi in opera 2 piezometri a valle e a monte rispetto al sito di cava per il controllo del livello della falda freatica in corso d'opera.

- siano predisposti un piano di monitoraggio e di taratura annuale nonché un aggiornamento e controlli topografici e batimetrici al fine di evidenziare l'evoluzione dimensionale del corso d'acqua. I dati di monitoraggio devono essere assunti in corrispondenza di tre sezioni di controllo morfologico, riferite a caposaldi di cava e comprendenti un intorno significativo dell'area interessata dall'attività estrattiva (a monte, a valle e in corrispondenza dell'area di cava); la medesima attività di monitoraggio deve essere effettuata a seguito di eventi alluvionali superiori alla piena ordinaria. I dati del monitoraggio devono essere inviati al Comune, alla Provincia, alle Direzioni regionali Industria e Difesa del Suolo e ad A.R.P.A. - Dipartimento di Vercelli.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998: sono ricompresi nel presente atto:

- l'autorizzazione paesistico - ambientale ex D.lgs. 490/1999 rilasciata dal settore Beni Ambientali con determinazione n. 62 del 31 maggio 2001;

- il nulla-osta idraulico ai fini idraulici del Magistrato per il Po, rilasciato n. 22461 in data 5 dicembre 2001.

Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 40/1998 che il Comune di Caresanablot si è impegnato a rilasciare l'autorizzazione ex l.r. 69/1978 entro 60 giorni dalla ricezione del presente atto.

Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori di coltivazione della cava, ha efficacia per la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente atto deliberativo.

Di stabilire, inoltre, che il proponente comunichi all'A.R.P.A. l'inizio lavori ai fini di consentire i monitoraggi ambientali di competenza.

Alla presente deliberazione è allegata per farne parte integrante la seguente documentazione:

- allegato tecnico ai sensi della l.r. 69/1978;

- nota del Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - area di Vercelli - n. 21904 del 24 luglio 2000;

- nulla - osta ai fini idraulici del Magistrato per il Po n. 22461 del 5 dicembre 2001 ai sensi del R.D. 523/1904;

- verbale della riunione conclusiva di Conferenza di Servizi del 25 maggio 2001.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al proponente e a tutti i soggetti interessati, nonché depositata presso la Direzione regionale Industria e presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 25-5164

**Anno 2002. Attività istituzionale della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Approvazione iniziative per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Unità previsionali di base. Accantonamento di 8.929.532,00 Euro (capitoli vari)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di valutare positivamente ed approvare le attività e gli obiettivi individuati per la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, per le motivazioni indicate in premessa, in quanto conferiscono carattere di continuità rispetto al Programma di attività 2000-2001, nelle more di approvazione del Programma di attività 2002-2004 che si intende presentare all'esame della Commissione Consiliare competente.

\* di procedere all'assegnazione alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, mediante accantonamento, delle risorse finanziarie indicate di seguito:

Capitolo	Importo in Euro	n. acc.
10990	6.455,00	100375
11226	38.734,00	100376
11250	2.582.284,00	100377
11260	167.848,00	100379
11265	645.571,00	100381
11270	64.557,00	100383
11300	28.405,00	100384
11305	51.645,00	100386
11595	32.278,00	100388
11610	1.270.484,00	100389
11650	193.671,00	100391
11680	548.735,00	100393
11690	438.988,00	100394
11725	1.872.156,00	100396
11755	129.114,00	100397
11770	38.734,00	100398
11780	77.468,00	100401
11810	464.811,00	100403
11820	96.835,00	100404

11837	103.291,00	100405
11840	77.468,00	100406
	8.929.532,00	

per un totale complessivo di 8.929.532,00 Euro.

Il Dirigente competente della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo provvederà all'utilizzo delle risorse accantonate, ai sensi della l.r. 51/97 artt. 22 e 23.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 27-5166

**Individuazione delle azioni di orientamento formativo e professionale finalizzate a sostenere le persone nelle scelte che caratterizzano il loro percorso di formazione e la loro vita di lavoro**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare le azioni di orientamento formativo e professionale all'interno delle 4 macro aree di attività, finalizzate a sostenere le persone nelle scelte che caratterizzano il loro percorso di formazione e la loro vita di lavoro, come risulta dal documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (All. A);

di approvare lo schema di flusso delle azioni di orientamento, come risulta dal documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (All. B) quale esemplificazione dei collegamenti possibili tra il sistema della formazione professionale, dell'istruzione e del mondo del lavoro;

di approvare che dalle azioni di orientamento possano emergere certificazioni di competenza effettuate con le modalità previste dalle norme in uso per la certificazione delle medesime nei percorsi formativi.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 28-5167

**Programma Comunitario Leonardo da Vinci. Adezione al Progetto Pilota "Fit for e-commerce" per lo studio delle figure professionali operanti del settore del commercio elettronico**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di aderire, per le motivazioni di cui in premessa, al progetto transnazionale Fit for e-commerce, realizzato nell'ambito del programma Comunitario "Leonardo da Vinci", e finalizzato a definire, a livello europeo, le principali figure professionali che operano nel campo del commercio elettronico

di rinviare ad una fase successiva la valutazione circa l'entità del cofinanziamento per gli anni 2002-2004, sulla base della definizione di dettaglio dei compiti di cui ciascun partner dovrà farsi carico.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 29-5168

**Formazione Professionale - Modifiche alla D.G.R. 77- 4447 del 12-11-2001 di approvazione delle "Regole per l'accreditamento delle strutture ai fini dello svolgimento delle attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici." Approvazione nuovo allegato**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare , per le motivazioni esplicitate in premessa, le modifiche sempre in premessa indicate all'allegato A alla D.G.R. 77-4447 del 12/11/01, sostituendo tale allegato con l'allegato di uguale titolo "Regole per l'accreditamento delle strutture ai fini dello svolgimento delle attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici.", parte integrante della presente deliberazione

- di approvare, sempre quale parte integrante, l'allegato B, indicatori di efficienza ed efficacia

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 30-5169

**L.R. 1/1983. Piano di attività dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del lavoro per l'anno 2002. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro di Euro 180.760,00 Cap. 11040 Bilancio 2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare il piano di attività dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro per l'anno 2002, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di accantonare e di assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro la somma di Euro 180.760,00 sul capitolo 11040 del bilancio pluriennale 2002, per l'attuazione del piano di attività dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro (Acc. 100358).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 31-5170

**Affidamento del servizio di assistenza tecnica all'esecuzione del DOCUP obiettivo 2 della Regione Piemonte per il periodo 2000/2006 - Ex Reg. (CE) 1260/99. Misura 5.1. Spesa complessiva Euro 1.596.000,00 o.f.c. con accantonamento di Euro 193.800,00 sul Bilancio 2002, con prenotazioni di Euro 193.800,00 sul Bilancio 2003 e di Euro 193.800,00 sul Bilancio 2004. Capp. vari**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'esecuzione del DOCUP ob. 2 della Regione Piemonte esteso al periodo di validità 2001/2008 - ex Regolamento (CE) 1260/99;

- di provvedere all'aggiudicazione del predetto servizio nei modi di legge;

- di demandare al Direttore Industria la predisposizione degli atti necessari all'indizione della gara e alla definizione del pertinente capitolato per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica contenente le specifiche tecniche e le condizioni contrattuali in coerenza con i criteri e gli indirizzi stabiliti dalla presente deliberazione ed in premessa indicati;

- di riservare, per l'appalto afferente al servizio in oggetto, risorse complessive per un importo massimo di Euro 1.596.000,00 o.f.c. e di assegnare alla Direzione Industria la predetta somma necessaria alla realizzazione del servizio che si intende affidare per il periodo di validità contrattuale 2002/2008;

- di dare atto che alla spesa si farà fronte secondo il principio del cofinanziamento ripartendo, il totale delle risorse disponibili sui competenti capitoli di spesa, per il 50% a carico del FESR, per il 35% a carico del Fondo di Rotazione Nazionale e per il 15% a carico dei Fondi Regionali:

alla spesa di Euro 1.596.000,00 o.f.c. si farà fronte:

per Euro 193.800,00 mediante accantonamento sui capitoli del bilancio 2002 secondo la seguente ripartizione;

Euro 114.000,00 Cap 15103/2002 FESR Acc. 100359

Euro 79.800,00 Cap. 15098/2002 Fondo di Rotazione Acc. 100360

per Euro 387.600,00 mediante prenotazioni sui capitoli del bilancio pluriennale 2003 e 2004 secondo la seguente ripartizione:

Euro 114.000,00 Cap 15103/2003 FESR P. 2003/100059

Euro 79.800,00 Cap. 15098/2003 Fondo di Rotazione P. 2003/100060

Euro 114.000,00 Cap 15103/2004 FESR P. 2004/100002

Euro 79.800,00 Cap. 15098/2004 Fondo di Rotazione P. 2004/100003

- di demandare a successivi provvedimenti amministrativi l'accantonamento delle risorse regionali e la prenotazione delle restanti somme allorquando verrà formalizzato il recepimento delle risorse previste nella misura 5.1 "Assistenza Tecnica" del DOCUP obiettivo 2 2000/2006 conseguentemente all'ap-

provazione dei bilanci della Regione annuali e pluriennali di riferimento;

- di demandare ad un successivo provvedimento da parte della Direzione Patrimonio e Tecnico la nomina della Commissione Tecnica, preposta all'esame e alla valutazione delle offerte pervenute, i cui componenti, stante il contenuto tecnico della gara, dovranno disporre di competenze specialistiche maturate attraverso significative esperienze nella gestione di programmi comunitari.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 32-5171

**Affidamento del servizio di valutazione per l'attuazione del DOCUP ob. 2 - 2000/2006 - Ex Reg. (CE) 1260/99. Misura 5.1. Spesa complessiva Euro 852.153,88 o.f.c. con accantonamento di Euro 144.866,16 sul Bilancio 2002, con prenotazioni di Euro 144.866,16 sul Bilancio 2003 e di Euro 144.866,16 sul Bilancio 2004. Capp. vari**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare l'affidamento del servizio di valutazione indipendente delle azioni finanziate nell'ambito DOCUP ob.2 della Regione Piemonte esteso al periodo di validità 2000/2006 - ex Regolamento (CE) 1260/99 - con specifico riferimento alla "valutazione intermedia", ai sensi dell'art. 42 del medesimo regolamento e alla "valutazione finale";

- di provvedere all'aggiudicazione del predetto servizio nei modi di legge;

- di demandare al Direttore Industria la predisposizione degli atti necessari all'indizione della gara e alla definizione del pertinente capitolato per l'affidamento del servizio valutazione indipendente contenente le specifiche tecniche e le condizioni contrattuali in coerenza con i criteri e gli indirizzi stabiliti dalla presente deliberazione ed in premessa indicati;

- di subordinare gli atti sopradetti al parere positivo della Commissione Europea e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottoponendo i contenuti dell'attività dei valutatori indipendenti alla verifica in sede di partenariato;

- di riservare, per l'appalto afferente al servizio in oggetto, risorse complessive per un importo massimo di Euro 852.153,88 o.f.c. e di assegnare alla Direzione Industria la predetta somma necessaria alla realizzazione del servizio che si intende affidare per il periodo di validità contrattuale 2002/2006;

- di dare atto che alla spesa si farà fronte secondo il principio del cofinanziamento ripartendo, il totale delle risorse disponibili sui competenti capitoli di spesa, per il 50% a carico del FESR, per il 35% a carico del Fondo di Rotazione Nazionale e per il 15% a carico dei Fondi Regionali:

alla spesa di Euro 852.153,88 o.f.c. si farà fronte:

per Euro 144.866,16 mediante accantonamento sui capitoli del bilancio 2002 secondo la seguente ripartizione;

Euro 85.215,39 Cap 15103/2002 FESR Acc. 100361

Euro 59.650,77 Cap. 15098/2002 Fondo di Rotazione Acc. 100362

per Euro 289.732,32 mediante prenotazioni sui capitoli del bilancio pluriennale 2003 e 2004 secondo la seguente ripartizione:

Euro 85.215,39 Cap 15103/2003 FESR P 2003/100061

Euro 59.650,77 Cap. 15098/2003 Fondo di Rotazione P 2003/100062

Euro 85.215,39 Cap 15103/2004 FESR P 2004/100004

Euro 59.650,77 Cap. 15098/2004 Fondo di Rotazione P 2004/100005

- di demandare a successivi provvedimenti amministrativi l'accantonamento delle risorse regionali e la prenotazione delle restanti somme allorquando verrà formalizzato il recepimento delle risorse previste nella misura 5.1 "Assistenza Tecnica" del DDCUP obiettivo 2 2000/2006 conseguentemente all'approvazione dei bilanci della Regione annuali e pluriennali di riferimento;

- di demandare ad un successivo provvedimento da parte della Direzione Patrimonio e Tecnico la nomina della Commissione Tecnica, preposta all'esame e alla valutazione delle offerte pervenute, i cui componenti, stante il contenuto tecnico della gara, dovranno disporre di competenze specialistiche maturate attraverso significative esperienze nella gestione di programmi comunitari.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 36-5173

**Riconoscimento del compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. sull'attività svolta nell'anno 2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di procedere, alla luce delle verifiche e per le motivazioni di cui in premessa, al riconoscimento del trattamento economico incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. sull'attività svolta nell'anno 2000;

- di disporre che la relativa erogazione dovrà aver luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione così come stabilito con la D.G.R. n. 80-1793 del 18 dicembre 2000;

- di dare atto che le somme come sopra determinate saranno a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

- di stabilire di non procedere alla fissazione di obiettivi di attività per l'anno 2001 per le ragioni di cui in premessa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 37-5174

**L.r. n. 36 del 20/12/01. Accantonamento di 4.201.308,00 Euro sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale (bilancio 2002)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare le seguenti attività di competenza della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale:

- \* campagne di comunicazione istituzionale;
- \* iniziative pubblicitarie, promozionali e d'immagine istituzionale;
- \* manifestazioni, mostre, convegni e/o azioni di rappresentanza interne ed esterne all'Ente e in occasione di visite di personalità;
- \* gestione delle richieste di contributi;
- \* gestione di strumenti informativi;
- \* attività editoriali e pubblicazioni non periodiche della Giunta regionale;

con riserva di eventuali modifiche, integrazioni o adeguamenti a seguito del Piano di attività 2002 che sarà presentato ai sensi della l.r. n. 51/97 e dell'approvazione del bilancio definitivo;

di provvedere all'accantonamento dei seguenti fondi sui capitoli del bilancio 2002 di competenza della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale che saranno impegnati come previsto dalla legge regionale n. 36 del 20/12/01, e cioè limitatamente ad un quarto degli stanziamenti:

per euro 237.570 a carico del cap.10320; (A. 100408)

per euro 1.549.371 a carico del cap.10330; (A. 100409)

per euro 72.304 a carico del cap.10332; (A. 100410)

per euro 516.457 a carico del cap.10338; (A. 100411)

per euro 496.666 a carico del cap.10340; (A.100412)

per euro 466.457 a carico del cap.10370; (A. 100415)

per euro 774.685 a carico del cap.10930; (A. 100413)

e per euro 87.798 a carico del cap.10050. (A. 100414)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 38-5175

**Gestione del patrimonio immobiliare**

A relazione dell'Assessore Burzi

Questa Amministrazione ha affidato con gara ad evidenza pubblica - a far data dal 1999 l'incarico di svolgere il servizio di censimento dei beni immobili e dei beni mobili di proprietà dell'Ente.

I risultati di tale analisi hanno evidenziato un imponente frazionamento sul territorio delle sedi regionali particolarmente evidente nella città di Torino dove gli uffici della Regione risultano articolati in n. 26 sedi con evidenti dispersioni di tempo, di duplicazione di servizi simili, di diseconomie strutturali.

In questi ultimi anni - peraltro - l'Amministrazione ha in più occasioni ribadito la necessità, in attesa di concentrare in una sede più grande il maggior numero di funzioni ed attività, di procedere comunque ad una razionalizzazione degli uffici raggruppandoli - per quanto possibile - per Direzione.

Tale azione ha da subito evidenziato problematiche di spessore venendo altresì a coincidere con l'obbligatorietà per l'Ente di mettere a norma sotto il profilo impiantistico, elettrico ed edile gli spazi dedicati alle attività ospitanti dipendenti ed accessibili al pubblico.

Le normative nel frattempo intervenute hanno imposto la stesura dei "documenti di valutazione dei rischi" (ex D.lgs 626/94), redazione avvenuta in contemporanea con il censimento del patrimonio.

Oggi tutte le sedi in cui operano i dipendenti regionali, sia di proprietà che in locazione e/o comodato, sono state censite sotto questo aspetto ed è faticosamente iniziata, stante altresì il cospicuo onere conseguente, la loro messa a norma.

L'individuazione da parte della Giunta della figura del datore unico di lavoro oggi per definizione coincidente con il Direttore regionale al Patrimonio e Tecnico ha accelerato tale processo e nel contempo è ormai avviato da due anni, l'appalto del "Sistema dei Servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'Ente Regione.

Parallelamente si è assistito alla massiccia delegificazione derivata dalle riforme che hanno investito la Pubblica Amministrazione: nuove funzioni attribuite alle Regioni, alle Province con inevitabile acquisizione di spazi e cessione di contratti. Una situazione assai dinamica che - soprattutto negli anni 1999/2000 - ha visto un incremento cospicuo anche della spesa dedicata all'acquisizione di nuovi spazi per uffici, anche perché le nuove norme afferenti la sicurezza sul posto di lavoro hanno comportato precise limitazioni soprattutto per quanto concerne la materia della prevenzione incendi, la presenza di archivi e materiale stampato negli uffici, nei corridoi, a volte nei sottotetti oppure negli scantinati: situazioni che sono state rilevate ed alle quali si è dovuto porre con urgenza rimedio.

Analogamente il "posto di lavoro", gli spazi adiacenti, la collocazione dei videoterminali hanno di per sé imposto sotto il profilo della sicurezza e della qualità nuove regole, attenzioni e vincoli.

Ciò ha comportato una ricerca sul mercato di nuovi immobili, non essendo sufficienti e funzionali quelli di proprietà, ed hanno conseguentemente trovato diversa collocazione la Direzione Programmazione, Edilizia, Patrimonio e Tecnico, Organizzazione, Personale, Informatica, Controllo di Gestione.

Le "carte" sono state archiviate in nuovi spazi a ciò predisposti rendendo sotto il profilo "sicurezza" più efficienti gli uffici. Pur avendo risolto alcune situazioni critiche ne rimangono altre in attesa di soluzioni derivanti anche dall'obbligo di restituire immobili al Ministero. (vedi la Manica Lunga al Palazzo Reale futura sede della Galleria Sabauda) o di collocare alcune nuove Agenzie di recente costituzione (Aress, ATR ecc.) o di sovraffollamento come quelle dell'Assessorato al Turismo.

Pur considerando l'oggettiva necessità di proporre adeguate soluzioni alle suddette criticità regionali, in attesa di poter dar definitivamente corso alle procedure per l'affidamento dell'incarico di progettazione della nuova sede per uffici dell'Ente, la Giun-

ta Regionale ritiene necessario definire alcune linee di carattere generale a cui la Direzione Patrimonio e Tecnico dovrà scrupolosamente attenersi nell'attribuzione degli spazi alle singole Direzioni nonché nella ricerca di nuove soluzioni logistiche, al fine di rendere per quanto possibile equilibrata la distribuzione e le condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Prioritariamente, richiamando i principi stabiliti anche a livello europeo nonché dalla legislazione italiana e dalle norme Uni in materia, si ritiene di stabilire quanto segue:

a) lo spazio netto per ogni dipendente non può essere superiore a 12 mq.;

b) l'ufficio singolo - in linea di massima - deve essere esclusivamente garantito alle figure dirigenziali. Pertanto sarà cura dei Direttori, in collaborazione con la Direzione Patrimonio e Tecnico, ridefinire l'assegnazione degli spazi con un conseguente accorpamento;

c) tale accorpamento dovrà conseguentemente comportare la dismissione di alcune unità oggilocate;

d) le Direzioni che ancora non hanno provveduto dovranno redigere in accordo con la Direzione competente il massimario di scarto dei documenti d'archivio, con le conseguenti eliminazioni - secondo le consolidate procedure - dei documenti oggi inutilmente ricoverati a titolo oneroso;

e) il ricovero delle autovetture personali dei dipendenti non può in nessun caso configurarsi come un onere a carico dell'Amministrazione salvo casi eccezionali riservati esclusivamente ai Direttori che utilizzano l'auto di proprietà per lo svolgimento delle attività di competenza.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di dare attuazione al piano di riordino come da allegato nell'ambito e nel rispetto dei principi su definiti di massimo rigore per il contenimento dei costi a carico dell'Amministrazione;

visto il DPR 547/55 art. 12;

visto D.lgs 626/94;

visto il D.P.R. 303/96 e la norma UNI 10915/2001;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

per le ragioni in premessa descritte, di dare mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico affinché nell'assegnazione degli spazi e degli uffici alle strutture si attenga al seguente criterio: venga garantito ad ogni singolo dipendente, in conformità con quanto stabilito dalle vigenti normative, uno spazio netto non superiore ai 12 mq., nonché di attenersi alle altre indicazioni descritte in premessa.

Nel rispetto di tale principio vengano effettuati gli accorpamenti necessari con la conseguente dismissione di alcune unità già locate come da scheda allegata.

Per un costante monitoraggio della spesa la Direzione Patrimonio e Tecnico fornirà ogni 4 mesi un'informativa alla Giunta Regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 39-5176

**Legge 910/66 - art. 12. Fondo di rotazione per la meccanizzazione agricola. Ripartizione fondi alle Province**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni indicate in premessa:

a) le Province potranno emettere nulla-osta concessivi a seguito di comunicazione ministeriale, nella seguente misura massima:

ALESSANDRIA	Euro	490.634,05
	(pari a L.	950.000.000)
ASTI	Euro	1.213.673,71
	(pari a L.	2.350.000.000)
BIELLA	Euro	109.488,86
	(pari a L.	212.000.000)
CUNEO	Euro	1.530.261,79
	(pari a L.	2.963.000.000)
NOVARA	Euro	315.038,71
	(pari a L.	610.000.000)
VERBANIA	Euro	273.722,16
	(pari a L.	530.000.000)
TORINO	Euro	1.142.402,66
	(pari a L.	2.212.000.000)
VERCELLI	Euro	182.825,74
	(pari a L.	354.000.000)
TOTALE PIEMONTE	Euro	5.258.047,68
	(pari a L.	10.181.000.000)

b) le modalità per l'utilizzazione di tali giacenze sono stabilite al punto I.2 dell'allegato 1 della deliberazione della Giunta Regionale n. 10-4877 del 21.12.2001 e dalle norme di attuazione dell'art. 12 emanate con D.P.R. 17.10.1967 e successive modificazioni ed integrazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 40-5177

**Reg. CE n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - Misure agroambientali - Disposizioni per l'anno 2002**

Il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte adottato con D.G.R. n. 118-704 del 31.07.2000 ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2000) 2507 del 7/9/2000, modificata con Decisione C(2001) 2442 del 2/8/2001 prevede una serie di aiuti tra i quali figurano le Misure agroambientali, comprendenti le seguenti azioni:

- F1 - applicazione delle tecniche di produzione integrata;
- F2 - applicazione delle tecniche di produzione biologica;
- F3 - mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo;
- F4 - ritiro dei seminativi; coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica;
- F6 - sistemi pascolivi estensivi;
- F7 - conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica;
- F9 - allevamento di razze locali in pericolo di estinzione.

Il piano finanziario 2000-2006 del PSR prevede per la Misura F risorse pubbliche pari a 312 milioni di euro.

Per l'anno 2000 è stata aperta la ricezione delle domande riguardanti le azioni F6 ed F9 nonché il 6° anno per i premi reg. 2078/92 e i trascinamenti del reg. 2078/92

Per l'anno 2001 è stata aperta la ricezione delle domande riguardanti le azioni F1, F2, F6, F7 ed F9, nonché il trasferimento dal reg. 2078/92 al reg. 1257/99 ed il trascinamento del reg. 2078/92.

La situazione dei pagamenti (fonte AGEA) è la seguente:

	ANNO 2000		ANNO 2001		ANNO 2002 (pagam. al 21/12/2001)	
	Lire	MEuro	Lire	MEuro	Lire	MEuro
F	5.769.110.360	2,98	72.853.709.232	37,63	1.832.966.340	0,95
Trasc. 2078	130.863.566.020	67,59	46.784.706.131	24,16	1.262.742.100	0,65
TOTALE	136.632.676.380	70,56	119.638.415.363	61,79	3.095.708.440	1,60

Come risulta dalla tabella è stato già intaccato l'anno finanziario 2002, poiché non esisteva la capienza finanziaria sull'anno 2001.

Va considerato che occorre ancora liquidare con fondi del bilancio 2002 i premi per il campione delle aziende 2001 (pari al 5% del totale) e per altre aziende temporaneamente sospese dal pagamento oltre che alcune integrazioni di premio.

Dal confronto tra gli impegni già assunti (trattandosi di premi quinquennali) e le disponibilità previste nel piano finanziario 2000-2006 del PSR approvato, si rileva che per onorare gli impegni

pluriennali già assunti bisogna integrare le risorse previste dal PSR con risorse aggiuntive che la Regione è tenuta a reperire, stimate in 8,9 milioni di euro.

Pertanto non è possibile prevedere l'apertura generalizzata di nuove domande con l'inizio di nuovi impegni quinquennali, ma soltanto la riconferma o l'aggiornamento di domande già presentate negli anni precedenti.

Nel corso degli incontri tecnici e del Comitato consultivo di cui alla L.R. n. 17/99 con le Province, le Comunità Montane e le rappresentanze agricole è

emersa l'esigenza di tenere conto di particolari situazioni prevedendo un ampliamento del programma con azioni mirate; in tal senso sono pervenute molteplici richieste da parte di Organizzazioni agricole, Enti locali ed Istituzioni.

La Regione ritiene necessario un ulteriore sforzo che va ad aumentare il disavanzo sopra indicato richiedendo risorse aggiuntive stimate in 13,6 milioni di euro, da destinare in modo mirato allo sviluppo dell'agricoltura piemontese e alla salvaguardia dell'ambiente, mediante azioni significative rivolte:

- ai giovani imprenditori agricoli;
- all'agricoltura biologica;
- alle zone montane;
- all'utilizzazione e valorizzazione agronomica nei terreni agricoli della frazione organica dei rifiuti urbani;
- all'utilizzazione delle produzioni agricole per la salvaguardia della fauna selvatica;
- alla realizzazione di contratti territoriali per l'utilizzo dei pascoli;
- alla conservazione e realizzazione di elementi ambientali e paesaggistici nell'ambito di progetti collettivi;
- alle razze in via di estinzione.

#### SITUAZIONE FINANZIARIA 2000-2006

La situazione finanziaria complessiva per il periodo di programmazione 2000-2006, per la misura F si stima che sia quella indicata nell'allegato A.

Il disavanzo complessivo per il periodo 2000-2006 viene stimato in 22,5 milioni di euro così distinti:

- 8,9 per onorare gli impegni già assunti;
- 13,6 per i nuovi impegni mirati.

Viene pertanto autorizzato l'over booking per 22,5 milioni di euro complessivi, alla cui copertura si provvederà con fondi non spesi per le altre misure del PSR o all'occorrenza con la concessione di aiuti di Stato.

La deliberazione è stata esaminata a livello tecnico nelle riunioni dell'8 gennaio 2002 con le Province e le Organizzazioni Professionali.

La deliberazione è stata posta all'esame del Comitato consultivo ex art. 7 della L.R. n.17/99 in data 11 gennaio 2002.

La Giunta Regionale unanime

*delibera*

1. Prosecuzione impegni misure agroambientali di cui al reg. CEE n. 2078/92

Le aziende che si trovano ancora nel periodo quinquennale di impegno debbono presentare entro il 28 marzo 2002 domanda di conferma o aggiornamento.

Non è consentito compiere la trasformazione di un impegno assunto in forza del reg. CEE n. 2078/92 in un nuovo impegno nel quadro del reg. CE n. 1257/99, né il rafforzamento di impegno.

2. Misure agroambientali di cui al reg. CE n. 1257/99 (P.S.R.)

A Le aziende che si trovano nel periodo quinquennale di impegno debbono presentare entro il 28 marzo 2002 domanda di conferma o aggiornamento per le azioni F1, F2, F6, F7, F9.

Non è ammissibile il rafforzamento di impegno.

Per quanto riguarda l'azione F9 coloro che hanno presentato domanda negli anni precedenti per la

razza bovina pezzata rossa d'Oropa, la razza bovina Valdostana pezzata nera e per la razza ovina Sambucana e la razza ovina delle Langhe debbono:

- presentare domanda di conferma o aggiornamento coloro che hanno ricevuto il premio nel 2001; l'anno 2002 rappresenterà il secondo anno di premio.

- presentare nuova domanda coloro che non hanno ricevuto il premio nel 2001; l'anno 2002 rappresenterà il primo anno di premio

B Sono aperte le domande da presentare entro il 28 marzo 2002 per azioni mirate di seguito elencate.

Azione F1: tutte le zone

Presentazione di nuove domande da parte di giovani che si sono insediati ai sensi della misura B del P.S.R. hanno trasmesso la necessaria documentazione di dimostrazione di avvenuto insediamento, riconosciuto (già liquidato o in via di liquidazione) dall'Ente istruttore, in aziende di nuova costituzione o, se preesistenti, che hanno già concluso il periodo di impegno.

Presentazione di domanda di subentro con conferma o aggiornamento per i giovani che si insediano in aziende che già aderivano alle misure agroambientali e che mantengono gli impegni fino alla loro conclusione per gli anni rimanenti.

Azione F2: zona di montagna:

Trasformazione di impegno dall'azione F1 alla F2.

Presentazione di nuove domande.

Azione F2: tutte le zone

Presentazione di nuove domande da parte di giovani che si sono insediati ai sensi della misura B del P.S.R. hanno trasmesso la necessaria documentazione di dimostrazione di avvenuto insediamento, riconosciuto (già liquidato o in via di liquidazione) dall'Ente istruttore, in aziende di nuova costituzione o, se preesistenti, che hanno già concluso il periodo di impegno.

Presentazione di domanda di subentro con conferma o aggiornamento per i giovani che si insediano in aziende che già aderivano alle misure agroambientali e che mantengono gli impegni fino alla loro conclusione per gli anni rimanenti.

Azione F3

Vengono concessi premi quinquennali alle aziende agricole che usano ammendante compostato ai sensi della legge 748/84.

L'azione viene applicata in via sperimentale, nell'ambito di progetti approvati dalla Regione Piemonte, promossi anche da Enti locali, e presentati da Aziende pubbliche o a partecipazione pubblica che producono ammendanti in impianti localizzati in Piemonte. Nell'elaborazione dei progetti verranno coinvolte le Organizzazioni Professionali Agricole, tenendo in considerazione anche le aree vulnerate e vulnerabili ai sensi del D.lgs 152/99.

I premi complessivi per tale azione non possono superare i 500 ettari, elevabili in relazione a eventuali disponibilità finanziarie.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale verranno stabiliti criteri, limiti di premio per azienda, procedure e disposizioni per la presentazione dei progetti, per l'individuazione delle aree e

la concessione del premio, nonché per l'assegnazione delle superfici a ciascun progetto.

Allegato

Azione F4

Vengono concessi premi quinquennali ad agricoltori operanti nelle aree indicate dal PSR, che si impegnano ad attuare coltivazioni a perdere destinate all'alimentazione della fauna selvatica.

L'azione viene applicata in via sperimentale, nell'ambito di progetti collettivi predisposti dalle Province e approvati dalla Regione.

I premi complessivi per tale azione non possono superare i 250 ettari.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale verranno stabiliti criteri, limiti di premio per azienda, procedure e disposizioni per la presentazione dei progetti, per l'individuazione delle aree e la concessione del premio, nonché per l'assegnazione delle superfici a ciascun progetto.

Azione F6: zona di montagna

Inserimento in contratti territoriali di domande già presentate singolarmente; presentazione di nuove domande, purché inserite in contratti territoriali.

Azione F7: tutte le zone

Inserimento in progetti collettivi di domande già presentate singolarmente; presentazione di nuove domande inserite in progetti collettivi.

Azione F9: tutte le zone

Presentazione di nuove domande relative a tutte le razze animali in pericolo di estinzione previste dal PSR.

3. Aggiornamenti delle domande

Gli eventuali aggiornamenti delle domande presentate entro la scadenza sopra indicata devono essere presentati entro il 15 maggio 2002 nel caso delle rettifiche colturali relative alle semine primaverili ed entro il 24 giugno 2002 nel caso delle rettifiche relative all'azione F6.

4. Over booking

Il disavanzo complessivo per il periodo 2000-2006 viene stimato in 22,5 milioni di euro così distinti:

- \* 8,9 per onorare gli impegni già assunti;
- \* 13,6 per i nuovi impegni mirati.

Viene autorizzato l'over booking per 22,5 milioni di euro complessivi, alla cui copertura si provvederà con fondi non spesi per le altre misure del P.S.R. o all'occorrenza con la concessione di aiuti di Stato, come risulta dalle stime finanziarie riportate in allegato.

5. Disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative

La Direzione Regionale XII - Sviluppo dell'Agricoltura è incaricata di emanare eventuali disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative.

Gli Enti provvedono ad estrarre il campione di aziende da sottoporre a controllo entro il 30 aprile 2002, dandone comunicazione alla Regione.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

PSR - Misura F (azioni agroambientali).  
Previsioni finanziarie 2000-2006

(importi in milioni di euro)

2000	
Pagamenti effettuati	70,56
2001	
Pagamenti effettuati	61,79
2002	
Residui anni precedenti	5,15
Trascinamenti 2078	13,19
Trascinamenti PSR	41,75
Nuove adesioni PSR (prima annualità)	2,72
Totale fabbisogno	62,81
2003	
Trascinamenti 2078	5,76
Trascinamenti PSR	41,75
Nuove adesioni PSR (seconda annualità)	2,72
Totale fabbisogno	50,23
2004	
Trascinamenti 2078	0,13
Trascinamenti PSR	41,75
Nuove adesioni PSR (terza annualità)	2,72
Totale fabbisogno	44,60
2005	
Trascinamenti 2078	0,13
Trascinamenti PSR	38,63
Nuove adesioni PSR (quarta annualità)	2,72
Totale fabbisogno	41,48
2006	
Trascinamenti 2078	0,13
Trascinamenti PSR	0,18
Nuove adesioni PSR (quinta annualità)	2,72
Totale fabbisogno	3,03
PERIODO 2000-2006	
TOTALE FABBISOGNO (a)	334,50
DISPONIBILITA' (b)	312
DISAVANZO TOTALE (a-b)	22,50
di cui:	
per trascinamenti 2078 e PSR	8,9
per nuove domande PSR anno 2002	13,6

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 41-5178

**Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche di somme relative ai fondi regionali, nei limiti di un quarto dello stanziamento di cui al bilancio di previsione 2002, pari ad Euro 2.866.335,00**

(omissis)

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare ed assegnare alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche le somme indicate a fianco dei seguenti capitoli:

U.P.B	cap.	importo	accantonamento
U.P.B. 24021	Cap.15305	Euro 129.114,00	100416
U.P.B. 24991	Cap.15745	Euro 25.823,00	100417
U.P.B. 24031	Cap.14175	Euro 129.114,00	100418
U.P.B. 24032	Cap.24360	Euro 2.582.284,00	100419

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 43-5180

**Adeguamento tariffe prestazioni di Medicina Legale/Medicina dello Sport. Conversione in Euro**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare l'adeguamento su base ISTAT 1995-2001 delle tariffe afferenti il Servizio di Medicina Legale e la relativa conversione in Euro a decorrere dal 1.2.2002;

- di approvare l'adeguamento su base ISTAT 1997-2001 delle tariffe di Medicina dello Sport e la relativa conversione in Euro a decorrere dal 1.2.2002.

Le tariffe in questione sono contenute nell'allegato che fa parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 44-5181

**L.R. 28/99, art. 21. Approvazione Programma annuale di attività per l'anno 2002 dell'Osservatorio Regionale del Commercio**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 28/99, il programma di attività per l'anno 2002 dell'Osservatorio regionale del commercio, di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

di prendere atto che il programma di attività dell'Osservatorio è finanziato con le risorse finanziarie prenotate sul capitolo 14805/2002 con D.G.R. n. 37-4188 del 22/10/2001 ed accantonate con D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/2002. Seguiranno i provvedimenti attuativi con l'assunzione degli impegni di spesa relativi ai singoli interventi;

di comunicare il programma di attività dell'Osservatorio regionale del commercio alla competente commissione del Consiglio Regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2002, n. 1-5182

**Indirizzi ai Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A. per l'ammissione dei cacciatori all'esercizio dell'attività venatoria. Modifiche**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare i criteri ed indirizzi in ordine alle ammissioni dei cacciatori negli ATC e nei CA riportati nel testo allegato alla presente deliberazione che sostituiscono quelli approvati con le DD.G.R. n. 10-26398 del 30.12.1998 e n. 3-29276 del 7.2.2000.

- di revocare le DD.G.R. n. 10-26398 del 30.12.1998 e n. 3-29276 del 7.2.2000, fatti salvi gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalla Provincia e dagli organi direttivi degli ATC e dei CA i quali conservano validità ed efficacia purché i contenuti non contrastino con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai Comitati di gestione degli ATC e dei CA, alle Associazioni venatorie ed alle Associazioni agricole.

(omissis)

Allegato

**INDIRIZZI E CRITERI IN ORDINE ALL'AMMISSIONE DEI CACCIATORI NEI C.A. E NEGLI A.T.C.**

Ferme restando le disposizioni contenute alle lettere A, B, C, C1 e D di cui all'allegato alla D.G.R. n. 179-45728 dell'8.5.1995 "Criteri applicativi e priorità per la gestione programmata della caccia" e all'art. 9 dell'allegato alla D.G.R. n. 32-23997 del 16.2.1998, circa la validità triennale dell'opzione di caccia prescelta, vengono di seguito riportate le determinazioni valide per l'ammissione dei cacciatori negli A.T.C. e nei C.A.

**A) AMMISSIONI DEI CACCIATORI NEI C.A.**

**Art. 1**

**CONFERMA DELL'AMMISSIONE**

1. Nella zona faunistica delle Alpi della Regione Piemonte l'esercizio dell'attività venatoria è consentito in un solo C.A.

2. I cacciatori residenti nella Regione Piemonte o residenti in altre regioni o all'estero ammessi ai C.A. nella precedente stagione venatoria, ai fini della conferma dell'ammissione ai medesimi, devono effettuare il pagamento della relativa quota di partecipazione economica tassativamente entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno. Non sono altresì validi i versamenti effettuati oltre il 31 marzo tramite bonifico bancario con valuta antecedente tale data. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di cui sopra s'intende prorogato

al primo giorno successivo non festivo. I versamenti effettuati oltre tale data non sono validi ai fini della conferma ed il cacciatore è considerato rinunciario al C.A. e viene stralciato dall'elenco degli ammessi. Tutti i pagamenti effettuati oltre la data del 31 marzo devono essere immediatamente rimborsati agli interessati a cura del Comitato di gestione.

3. I cacciatori residenti in altre Regioni, ammessi nella precedente stagione venatoria ad un C.A. della Regione Piemonte, possono essere confermati al medesimo a condizione che non risultino ammessi in comprensori alpini o ambiti territoriali di caccia di altre Regioni. A tal fine gli stessi devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la non ammissione ad altro A.T.C. o C.A. per la stagione venatoria in corso.

4. I cacciatori che hanno confermato entro i termini di cui sopra l'ammissione al C.A. di residenza venatoria non possono presentare domanda di prima ammissione ad altro C.A. o A.T.C. pena l'esclusione dall'esercizio dell'attività venatoria nelle zone di caccia programmata per la stagione venatoria in corso.

#### Art. 2

##### CRITERI RELATIVI ALLE NUOVE AMMISSIONI DEI CACCIATORI NEI C.A.

1. Il cacciatore, residente nella Regione Piemonte o residente in altre Regioni o all'estero che non risulti ammesso ad alcun A.T.C. o C.A. e che intenda chiedere l'ammissione ad un C.A., purché abbia optato per la caccia in zona Alpi ai sensi dell'art. 37 della l.r. 70/1996, deve presentare domanda al Presidente del Comitato di gestione, secondo le modalità riportate all'art. 3, su modulo appositamente predisposto.

2. Sono considerate altresì nuove ammissioni le domande dei cacciatori che pur risultando ammessi nelle precedenti stagioni venatorie ad un C.A. non hanno provveduto ad effettuare entro il 31 marzo il pagamento della quota di partecipazione economica. L'ammissione di tali soggetti è deliberata dal Comitato di gestione nel rispetto di quanto stabilito all'art. 5.

3. I cacciatori residenti in altre regioni o all'estero sono ammessi in misura non superiore al 5% del numero massimo dei cacciatori ammissibili per ogni C.A.

#### Art. 3

##### DOMANDA DI AMMISSIONE

1. La domanda, deve essere presentata entro il termine perentorio del 30 aprile di ogni anno (in caso di spedizione fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante) sul modello all'uopo predisposto dalla Regione, compilata in ogni sua parte e corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa secondo le vigenti disposizioni;

b) titolo di godimento della proprietà per i proprietari di fabbricati di civile abitazione o di terreno e, per i conduttori di terreni, dichiarazione S.C.A.U. rilasciata dall'I.N.P.S. o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la proprietà o conduzione contenente l'esatta indicazione dei dati catastali;

c) titolo di parentela per gli ascendenti, discendenti ed affini di primo grado (genero/nuora) dei proprietari di terreno nonché conduttori di cui alla

lettera b). Essi devono presentare domanda corredata da estratto di atto di nascita con indicazione di paternità e maternità o certificato di matrimonio o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

d) abilitazione venatoria alla zona faunistica delle Alpi o certificazione ai sensi dell'art. 75 della l.r. 60/79.

2. Non saranno accolte le domande d'ammissione presentate o recanti timbro postale in data posteriore al termine stabilito al comma 1, presentate su modelli difformi, incomplete dei dati e delle dichiarazioni previste dal modello di domanda, prive della documentazione richiesta, quelle non sottoscritte nonché le istanze da cui non è possibile ricavare la chiara volontà di scelta del richiedente.

3. Fermo restando il limite di ammissione ad un solo C.A., il cacciatore privo di ammissione può presentare domanda a più C.A. Qualora risulti ammesso a più C.A. deve, entro e non oltre il 15 giugno di ogni anno, pena l'esclusione da tutti i C.A. della Regione Piemonte:

a) esercitare la propria scelta effettuando il relativo versamento e trasmettendo copia dell'attestazione dello stesso al C.A. prescelto;

b) comunicare, per iscritto, la propria rinuncia agli altri C.A., ove risulti ammesso.

#### Art. 4

##### DEROGHE AI CRITERI DI AMMISSIONE ED AGLI INDICI DI DENSITA' VENATORIA

1. Fermo restando il possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività venatoria nella zona faunistica delle Alpi i Comitati di gestione ammettono, in deroga oltre la data del 30 aprile di ogni anno, i cacciatori che:

a) abbiano acquisito la residenza anagrafica (per trasferimento dell'abitazione o per spostamento dell'attività lavorativa) nella Regione Piemonte successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di nuova ammissione, di cui all'art. 3. La domanda in deroga deve essere presentata al Comitato di gestione entro e comunque non oltre il giorno di apertura generale della caccia fissata alla terza domenica di settembre;

b) hanno conseguito, successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di nuova ammissione, l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria e l'abilitazione all'esercizio venatorio in zona Alpi, ai sensi degli artt. 40 e 41 della l.r. 70/96 purché la scelta della forma di caccia (opzione) venga comunicata alla Provincia di residenza entro trenta giorni dalla data di conseguimento di detta abilitazione. La domanda in deroga può essere presentata anche nel corso dello svolgimento dell'attività venatoria;

c) hanno conseguito, successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di nuova ammissione, l'abilitazione all'esercizio venatorio in zona Alpi, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 70/96 purché la scelta della forma di caccia (opzione) venga comunicata alla Provincia di residenza entro trenta giorni dalla data di conseguimento di detta abilitazione. L'ammissione al C.A. è consentita a condizione che gli stessi non risultino ammessi ad alcun A.T.C. o vi abbiano comunque rinunciato. La domanda in deroga deve essere presentata al Comitato di gestione entro e comunque non oltre il giorno di apertura generale della caccia fissata alla terza domenica di settembre.

2. Le disposizioni di cui alle lett. b) e c) del precedente punto 1 si applicano esclusivamente ai cacciatori residenti nella Regione Piemonte.

3. Le ammissioni in deroga sono subordinate alla presentazione di regolare domanda corredata dalla documentazione di cui all'art. 3.

#### Art. 5

#### CRITERI DI PRIORITA' PER L'AMMISSIONE DEI CACCIATORI NEI C.A.

1. Le domande di ammissione vengono valutate secondo i seguenti criteri di priorità:

a) - i cacciatori residenti nei Comuni compresi nel C.A. o residenti in Comuni il cui territorio è parzialmente compreso nel C.A.; i cacciatori residenti nei Comuni della Comunità Montana Valle Ossola, il cui territorio è compreso in parte nel C.A. V.C.O. 2, sono equiparati ai residenti nel comprensorio alpino stesso;

b) - i proprietari di terreni nonché i conduttori, i loro ascendenti, discendenti ed affini di primo grado, ed i soci di società di capitale residenti nella Regione Piemonte i cui fondi sono inclusi nel C.A. I proprietari, i conduttori di terreni ed i soci di società di capitale devono presentare domanda corredata da idonea certificazione attestante il titolo di godimento da almeno quattro anni. Gli ascendenti, discendenti ed affini di primo grado devono presentare domanda corredata dalla documentazione di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) unitamente alla certificazione attestante il titolo di godimento da almeno quattro anni nel caso di proprietari o conduttori non cacciatori. I fondi non dovranno risultare, per ciascun richiedente, di superficie inferiore ad un ettaro;

c) - i cacciatori residenti in Comuni della Provincia in cui il C.A. è compreso. Nell'ambito di tale categoria hanno precedenza i proprietari di fabbricati di civile abitazione;

d) - i cacciatori residenti in altri Comuni della Regione Piemonte. Nell'ambito di tale categoria hanno precedenza i proprietari di fabbricati di civile abitazione;

e) - i cacciatori, anche residenti in un Comune totalmente o parzialmente compreso nel C.A., che pur risultando ammessi al C.A. nella precedente stagione venatoria, non hanno provveduto ad effettuare il versamento della relativa quota di partecipazione economica entro la data del 31 marzo di ogni anno;

f) - i cacciatori residenti in altre Regioni, proprietari, da almeno quattro anni, di fondi di superficie non inferiore ad un ettaro ubicati nel C.A.;

g) - i cacciatori residenti in altre Regioni o all'estero.

2. L'ammissione dei cacciatori, ferme restando le priorità di ammissione medesime, viene determinata sulla base dell'età anagrafica (più anziano d'età) dei richiedenti.

3. I Comitati di gestione dei C.A. possono adottare le misure ritenute utili ai fini della verifica del permanere dei requisiti di ammissione. Il venir meno dei requisiti anzidetti comporta l'esclusione dall'ambito.

#### Art. 6

#### APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI AMMESSI

1. L'elenco dei cacciatori ammessi è approvato con provvedimento adottato dal Comitato di gestione del C.A. o dal Consiglio esecutivo, ove costituito

e delegato, entro e non oltre il 30 maggio di ogni anno. Con lo stesso provvedimento deve essere approvata la graduatoria dei cacciatori non ammessi.

2. Delle ammissioni e delle esclusioni dei cacciatori il Comitato di gestione deve dare tempestiva comunicazione agli interessati.

3. Il pagamento della quota di partecipazione economica deve essere effettuato dai cacciatori nuovi ammessi tassativamente entro il 15 giugno di ogni anno, a pena di esclusione; entro tale data, copia dell'attestazione di tale versamento deve essere trasmessa al C.A.

4. La graduatoria dei cacciatori non ammessi viene utilizzata dai Comitati di gestione dei C.A. ai fini della copertura dei posti residui disponibili nei casi di rinuncia, di mancato o ritardato pagamento dei cacciatori nuovi ammessi. I cacciatori ammessi a seguito dell'utilizzo di tale graduatoria devono provvedere al pagamento della relativa quota entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno. Copia dell'attestazione deve essere trasmessa al C.A.

5. Dopo tale termine il Comitato di gestione o il Consiglio esecutivo, ove costituito e delegato, provvede a deliberare l'elenco definitivo degli ammessi e degli esclusi.

6. Avverso il provvedimento di esclusione, di cui al comma 1, è possibile, al cacciatore escluso, inoltrare, entro trenta giorni dall'approvazione dell'elenco, al Presidente del Comitato di gestione memoria scritta al fine dell'eventuale riesame dell'istanza. L'istanza è riesaminata da una Commissione costituita da almeno tre membri del Comitato di gestione, di cui il Presidente del C.A. interessato fa parte di diritto, entro trenta giorni dalla presentazione della memoria.

7. L'autorizzazione all'esercizio venatorio nei C.A. viene formalizzata mediante l'apposizione da parte del C.A. dell'apposito timbro indelebile sul tesserino regionale.

#### Art. 7

#### CACCIATORI "STAGIONALI"

1. I Comitati di gestione dei C.A., in cui oltre la data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, risultino posti disponibili, possono regolamentare l'ammissione, limitatamente alla sola stagione venatoria di riferimento ed in qualità di "stagionali", di cacciatori residenti in Piemonte, in possesso di abilitazione venatoria per la zona Alpi, che risultino privi di ambito di caccia in regione ovvero, fermo restando quanto stabilito all'art. 2, comma 3, di cacciatori residenti in altre Regioni o all'estero, che non risultino ammessi ad alcun A.T.C. o C.A.

2. I cacciatori "stagionali" devono provvedere, entro il termine stabilito dal Comitato di gestione del C.A., al pagamento della quota di partecipazione economica di euro 210,00.

3. L'autorizzazione all'esercizio venatorio del cacciatore "stagionale", residente in Piemonte, viene formalizzata mediante l'apposizione sul tesserino venatorio, da parte del C.A., di apposito timbro indelebile, diverso da quello di ammissione, riportante la sigla del C.A., e la dicitura "STAGIONALE".

4. Al cacciatore "stagionale", residente in altre Regioni o all'estero, il C.A. rilascia il tesserino venatorio aggiuntivo. L'autorizzazione all'esercizio venatorio del cacciatore "stagionale" foraneo viene formalizzata mediante l'apposizione, da parte del C.A., di apposito timbro indelebile, diverso da quello di

ammissione, riportante la sigla del C.A. e la dicitura "STAGIONALE".

5. I cacciatori "stagionali" non possono confermare l'ammissione al C.A. mediante il versamento della relativa quota economica.

#### Art. 8

##### QUOTA DI PARTECIPAZIONE ECONOMICA

1. La quota di partecipazione economica di ciascun cacciatore ammesso è stabilita dal Comitato di gestione in misura non inferiore a euro 105,00 e non superiore a euro 155,00. I Comitati di gestione del C.A. comunicano entro il 31 gennaio di ogni anno, al Settore regionale Caccia e Pesca, l'importo della quota di partecipazione economica. In mancanza di tale comunicazione l'importo della quota di partecipazione economica rimane stabilita nella misura minima. Con l'apposito manifesto previsto per la pubblicizzazione delle modalità relative all'ammissione dei cacciatori al C.A. verrà riportato l'importo delle quote suddette.

2. Il Comitato di gestione, previa apposita regolamentazione, in sostituzione della quota di partecipazione economica, può prevedere prestazioni d'opera da parte dei cacciatori che ne facciano richiesta e che s'impegnino al raggiungimento dei fini che il C.A. si prefigge.

3. Il versamento della quota di partecipazione economica deve essere effettuato dal cacciatore direttamente al C.A. ove risulti ammesso, riportando le relative causali.

4. Per la caccia di selezione agli ungulati i C.A. stabiliscono una quota aggiuntiva anche differenziata per specie:

CAPRIOLO	da	euro 37,00	a	euro 105,00
DAINO	da	euro 52,00	a	euro 207,00
MUFLONE	da	euro 52,00	a	euro 155,00
CAMOSCIO	da	euro 52,00	a	euro 207,00
CERVO	da	euro 105,00	a	euro 310,00

Il Comitato di gestione del C.A. potrà stabilire ulteriore quota economica aggiuntiva riferita al valore del trofeo. I versamenti di cui al presente comma devono essere effettuati con le modalità e nei termini stabiliti dal Comitato di gestione del CA.

5. Il Comitato di gestione del C.A. può stabilire ulteriore quota economica per la caccia al cinghiale a squadre.

6. Le somme comunque introitate dai C.A. sono utilizzate per lo svolgimento dei compiti del Comitato di gestione di cui all'art. 7 della D.G.R. n. 10-26362 del 28.12.1998.

#### Art. 9

##### COMUNICAZIONE AGLI UFFICI REGIONALI DEI DATI RELATIVI ALLE CONFERME DELLE AMMISSIONI

1. I Comitati di gestione dei C.A. devono approvare con propria deliberazione e trasmettere, ogni anno, al competente Settore Caccia e Pesca della Regione Piemonte:

\* entro il 15 aprile l'elenco dei cacciatori che hanno confermato il C.A. mediante versamento;

\* entro il 15 luglio l'elenco dei cacciatori nuovi ammessi.

2. Entro il termine della stagione venatoria, fissato al 31 gennaio, i Comitati di gestione devono trasmettere, alla Regione Piemonte - Settore Caccia

e Pesca - sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico (F.D. 3.5) ovvero via e-mail, nel formato del programma informatico appositamente predisposto e distribuito a tutti i CA, l'elenco dei cacciatori ammessi e di quelli "stagionali", distinto nelle seguenti categorie:

\* Conferme ammissioni stagione venatoria precedente (suddivise in regionali ed extraregionali);

\* Nuove ammissioni stagione venatoria in corso (suddivise in regionali ed extraregionali);

\* Ammissioni in deroga stagione venatoria in corso;

\* Cacciatori stagionali che hanno esercitato l'attività venatoria nel CA.

#### B) AMMISSIONI DEI CACCIATORI NEGLI A.T.C.

#### Art. 10

##### CONFERMA DELL'AMMISSIONE

1. I cacciatori residenti nella Regione Piemonte o residenti in altre regioni o all'estero ammessi nella precedente stagione venatoria, ai fini della conferma dell'ammissione ai medesimi, debbono effettuare il pagamento della relativa quota di partecipazione economica tassativamente entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno. Non sono altresì validi i versamenti effettuati oltre il 31 marzo tramite bonifico bancario con valuta antecedente tale data. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di cui sopra s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. I versamenti effettuati oltre tale data non sono validi ai fini della conferma ed il cacciatore è considerato rinunciatario all'A.T.C. e viene stralciato dagli elenchi degli ammessi. Tutti i pagamenti effettuati oltre la data del 31 marzo devono essere immediatamente restituiti agli interessati a cura del Comitato di gestione.

2. I cacciatori che hanno confermato mediante versamento non possono presentare domanda di prima ammissione ad altro A.T.C. o C.A. pena l'esclusione dall'esercizio dell'attività venatoria nelle zone di caccia programmata per la stagione venatoria in corso.

#### Art. 11

##### CRITERI RELATIVI ALLE NUOVE AMMISSIONI DEI CACCIATORI NEGLI A.T.C.

1. Il cacciatore, residente nella Regione Piemonte o residente in altre Regioni o all'estero che non risulti ammesso ad alcun A.T.C. o C.A. e che intenda chiedere l'ammissione ad un A.T.C., purché abbia optato per la caccia in zona di pianura, deve presentare domanda al Presidente del Comitato di gestione, secondo le modalità riportate all'art. 12, su modulo appositamente predisposto.

2. E' considerata altresì nuova ammissione la domanda del cacciatore che pur risultando ammesso nelle precedenti stagioni venatorie ad un A.T.C. non ha provveduto ad effettuare entro il 31 marzo il pagamento della quota di partecipazione economica. L'ammissione di tale soggetto è deliberata dal Comitato di gestione nel rispetto di quanto stabilito all'art. 14.

3. I cacciatori residenti in altre regioni o all'estero sono ammessi in misura non superiore al 10% del numero massimo dei cacciatori ammissibili per ogni A.T.C.

Art. 12  
DOMANDA DI AMMISSIONE

1. La domanda, deve essere presentata entro il termine perentorio del 30 aprile di ogni anno (in caso di spedizione fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante) sul modello all'uopo predisposto dalla Regione e compilata in ogni sua parte, corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva di certificazione

b) titolo di godimento della proprietà per i proprietari di fabbricati rurali di civile abitazione o di terreno e, per i conduttori, dichiarazione S.C.A.U. rilasciata dall'I.N.P.S.. In sostituzione del titolo di godimento della proprietà o della condizione di conduttore può essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente l'esatta indicazione dei dati catastali;

c) titolo di parentela per gli ascendenti, discendenti ed affini di primo grado (genere e nuora) dei proprietari di fabbricati rurali di civile abitazione o di terreno, nonché dei conduttori agricoli di cui alla lett. b). La domanda di ammissione deve essere corredata da estratto di atto di nascita, con indicazione di paternità e maternità, o da certificato di matrimonio o da dichiarazione sostitutiva di certificazione.

2. Non saranno accolte le domande d'ammissione presentate o recanti timbro postale in data posteriore al termine stabilito al comma 1, presentate su modelli difformi, incomplete dei dati e delle dichiarazioni previste dal modello di domanda, prive della documentazione richiesta, quelle non sottoscritte nonché le istanze da cui non è possibile ricavare la chiara volontà di scelta del richiedente.

3. Il cacciatore privo di ammissione può presentare domanda a più A.T.C. Qualora risulti ammesso a più A.T.C. deve, entro e non oltre il 15 giugno di ogni anno, pena l'esclusione da tutti gli A.T.C. della Regione Piemonte:

a) esercitare la propria scelta effettuando il relativo versamento e trasmettendo copia dell'attestazione dello stesso all'A.T.C. prescelto;

b) comunicare, per iscritto, la propria rinuncia agli altri A.T.C. ove risulti ammesso.

Il cacciatore, per essere ammesso ad altri A.T.C., deve presentare agli stessi domanda di ulteriore ammissione ai sensi del successivo art. 15.

Art. 13  
DEROGHE AI CRITERI DI AMMISSIONE ED AGLI  
INDICI DI DENSITA' VENATORIA

1. Fermo restando il possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività venatoria nella zona faunistica di pianura i Comitati di gestione ammettono, in deroga oltre la data del 30 aprile di ogni anno, i cacciatori che abbiano acquisito la residenza anagrafica (per trasferimento dell'abitazione o per spostamento dell'attività lavorativa) nella Regione Piemonte successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di nuova ammissione.

2. I Comitati di gestione ammettono altresì in deroga i cacciatori residenti nella Regione Piemonte che:

a) hanno conseguito, successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di nuova ammissione, l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, ai sensi dell'art. 40 della l.r. 70/96 purché la scelta della forma di caccia (opzione)

venga comunicata alla Provincia di residenza entro trenta giorni dalla data di conseguimento di detta abilitazione. La domanda in deroga può essere presentata anche nel corso dello svolgimento dell'attività venatoria;

b) modifichino la forma di caccia prescelta (opzione) per ragioni di salute formalmente comprovate. La domanda in deroga deve essere presentata entro e non oltre la data di apertura generale della caccia fissata alla terza domenica di settembre.

3. Le ammissioni in deroga di cui sopra sono subordinate alla presentazione di regolare domanda corredata dalla documentazione di cui all'art. 12, punto 1, lett. a).

Art. 14  
CRITERI DI PRIORITA' PER L'AMMISSIONE DEI  
CACCIATORI NEGLI A.T.C.

1. Le domande di ammissione vengono valutate tenuto conto dei seguenti criteri di priorità:

a) - i cacciatori residenti nei Comuni compresi nell'A.T.C. o residenti in Comuni il cui territorio è parzialmente compreso nell'A.T.C.;

b) - i proprietari di terreni nonché i conduttori, i loro ascendenti, discendenti ed affini di primo grado ed i soci di società di capitale residenti nella Regione Piemonte i cui fondi sono inclusi nell'A.T.C.. I proprietari ed i conduttori di terreni ed i soci di società di capitale devono presentare domanda corredata da idonea certificazione attestante il titolo di godimento da almeno quattro anni. I fondi non dovranno risultare, per ciascun richiedente, di superficie inferiore ad un ettaro. Gli ascendenti, discendenti ed affini di primo grado devono presentare domanda corredata dalla documentazione di cui all'art. 12, comma 1, lett. c) unitamente alla certificazione attestante il titolo di godimento da almeno quattro anni nel caso di proprietari o conduttori non cacciatori;

c) - i cacciatori residenti in Comuni della Provincia in cui l'A.T.C. è compreso. Nell'ambito di tale categoria hanno precedenza i proprietari di fabbricati di civile abitazione;

d) - i cacciatori residenti in altri Comuni della Regione Piemonte;

e) - i cacciatori, anche se residenti in un Comune totalmente o parzialmente compreso nell'A.T.C., che, pur risultando ammessi all'A.T.C. nella precedente stagione venatoria, non hanno provveduto ad effettuare il versamento della relativa quota di partecipazione economica entro la data del 31 marzo di ogni anno;

f) - i cacciatori residenti in altre Regioni proprietari di fondi nell'A.T.C. da almeno quattro anni e di superficie non inferiore ad un ettaro o di fabbricati rurali di civile abitazione ed i loro ascendenti, discendenti ed affini di primo grado;

g) - i cacciatori residenti in altre Regioni o all'estero.

2. L'ammissione dei cacciatori, ferme restando le priorità di ammissione medesime, viene determinata sulla base dell'età anagrafica (più anziano d'età) dei richiedenti.

3. I Comitati di gestione degli A.T.C. possono adottare le misure ritenute utili ai fini della verifica del permanere dei requisiti di ammissione. Il venir meno dei requisiti anzidetti comporta l'esclusione dall'ambito.

Art. 15  
ULTERIORI AMMISSIONI AGLI A.T.C.

1. I Comitati di gestione degli A.T.C. possono procedere dopo il 15 luglio di ogni anno all'assegnazione dei posti ancora disponibili ai cacciatori residenti nella Regione Piemonte che risultano già ammessi ad un A.T.C. della Regione Piemonte, dandone opportuna pubblicità.

2. I cacciatori devono presentare domanda su apposito modulo predisposto dalla Regione al Presidente del Comitato di gestione dell'A.T.C.; alla domanda deve essere allegato il certificato di residenza o la dichiarazione sostitutiva di certificazione e copia della ricevuta dell'attestato di versamento della quota di partecipazione economica ad altro A.T.C.

3. Il Comitato di gestione provvederà alle ammissioni dei cacciatori secondo le seguenti priorità:

A - residenti in Comuni il cui territorio è parzialmente compreso nello stesso;

B - residenti in Comuni della Provincia in cui l'A.T.C. è compreso; nell'ambito di questa categoria di soggetti verrà data precedenza ai cacciatori residenti in Comuni confinanti con il predetto A.T.C..

L'ammissione dei cacciatori per ogni singola categoria, ferme restando le priorità di ammissione medesime, è determinata sulla base dell'età anagrafica.

4. Il versamento della quota di partecipazione economica relativa all'ulteriore ammissione deve essere effettuato secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Comitato di gestione e comunque entro e non oltre il 31 dicembre.

Art. 16  
APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI AMMESSI

1. L'elenco dei cacciatori nuovi ammessi, è approvato con provvedimento adottato dal comitato di gestione dell'A.T.C. o dal Consiglio esecutivo, ove costituito e delegato, entro e non oltre il 30 maggio di ogni anno. Con lo stesso provvedimento deve essere approvata la graduatoria dei cacciatori non ammessi.

2. Entro il 15 giugno di ogni anno i cacciatori nuovi ammessi devono effettuare il pagamento della quota di partecipazione economica. La graduatoria, di cui al comma 1, viene utilizzata dai Comitati di gestione degli A.T.C. ai fini della copertura dei posti resisi disponibili nei casi di rinuncia, di mancato o ritardato pagamento da parte dei cacciatori nuovi ammessi. I cacciatori ammessi a seguito dell'utilizzo della graduatoria devono provvedere al pagamento della relativa quota entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno.

3. Dopo tale termine il Comitato di gestione provvede a deliberare l'elenco definitivo degli ammessi e degli esclusi.

4. Avverso il provvedimento di esclusione, di cui al comma 1, il cacciatore escluso può inoltrare, entro trenta giorni dall'approvazione dell'elenco, al Presidente del Comitato di gestione memoria scritta al fine dell'eventuale riesame dell'istanza. L'istanza è riesaminata da una Commissione costituita da almeno tre membri del Comitato di gestione, di cui il Presidente dell'A.T.C. interessato fa parte di diritto, entro trenta giorni dalla presentazione della memoria.

5. L'autorizzazione all'esercizio venatorio negli A.T.C. viene poi formalizzata mediante l'apposizione

da parte degli A.T.C. di apposito timbro indelebile sul tesserino regionale.

Art. 17  
CACCIATORI STAGIONALI

1. I Comitati di gestione degli A.T.C., in cui oltre la data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, risultino posti disponibili, possono regolamentare l'ammissione, limitatamente alla sola stagione venatoria di riferimento ed in qualità di "stagionali", dei cacciatori residenti in Piemonte che risultino privi di ambito di caccia in regione ovvero, fermo restando quanto stabilito all'art. 11, comma 3, dei cacciatori residenti in altre Regioni o all'estero, che non risultino ammessi ad alcun A.T.C. o C.A..

2. I cacciatori "stagionali" devono provvedere, entro il termine stabilito dal Comitato di gestione dell'A.T.C., al pagamento della quota di partecipazione economica, pari ad euro 155,00, pena l'esclusione.

3. Al cacciatore "stagionale", residente in Piemonte, l'A.T.C. rilascia il tesserino venatorio regionale. Su detto documento deve essere apposto un timbro indelebile riportante la sigla dell'A.T.C. e la dicitura "STAGIONALE".

4. Al cacciatore "stagionale", residente in altre Regioni o all'estero, l'A.T.C. rilascia il tesserino venatorio aggiuntivo. Su detto documento deve essere apposto un timbro indelebile riportante la sigla dell'A.T.C. e la dicitura "STAGIONALE".

5. I cacciatori "stagionali" non possono confermare l'ammissione all'A.T.C. mediante il versamento della relativa quota di partecipazione economica.

Art. 18  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE ECONOMICA

1. La quota di partecipazione economica di ciascun cacciatore ammesso è stabilita dal Comitato di gestione in misura non inferiore a euro 52,00 e non superiore a euro 105,00. I Comitati di gestione degli A.T.C. comunicano entro il mese di gennaio di ogni anno, al Settore regionale Caccia e Pesca l'importo della quota di partecipazione economica. In mancanza di tale comunicazione l'importo della quota di partecipazione economica rimane stabilita nella misura minima.

2. Il Comitato di gestione, previa apposita regolamentazione, in sostituzione della quota di partecipazione economica, può prevedere prestazioni d'opera da parte dei cacciatori che ne facciano richiesta e che s'impegnino al raggiungimento dei fini che l'A.T.C. si prefigge.

3. Il versamento della quota di partecipazione economica deve essere effettuato dal cacciatore direttamente all'A.T.C. ove risulti ammesso riportando le relative causali.

4. Per la caccia di selezione agli ungulati gli A.T.C. stabiliscono una quota aggiuntiva anche differenziata per specie:

CAPRIOLO	da	euro 37,00	a	euro 105,00
DAINO	da	euro 52,00	a	euro 207,00

5. Il Comitato di gestione dell'A.T.C. potrà stabilire ulteriore quota economica aggiuntiva riferita al valore del trofeo. I versamenti di cui al presente comma devono essere effettuati con le modalità e nei termini stabiliti dal Comitato di gestione dell'A.T.C..

6. Il Comitato di gestione dell'A.T.C. può stabilire ulteriore quota economica per la caccia al cinghiale a squadre.

7. Le somme comunque introitate dagli A.T.C. sono utilizzate per lo svolgimento dei compiti del Comitato di gestione di cui all'art. 7 della D.G.R. n. 10-26362 del 28.12.1998.

#### Art. 19

### COMUNICAZIONE AGLI UFFICI REGIONALI DEI DATI RELATIVI ALLE CONFERME ED ALLE AMMISSIONI

1. I Comitati di gestione degli A.T.C. devono approvare e trasmettere ogni anno al competente Settore Caccia e Pesca della Regione Piemonte:

\* entro il 15 aprile l'elenco dei cacciatori che hanno confermato l'A.T.C. mediante versamento;

\* entro il 15 luglio l'elenco dei cacciatori nuovi ammessi.

2. Entro il termine della stagione venatoria, fissato al 31 gennaio, i Comitati di gestione devono trasmettere, alla Regione Piemonte - Settore Caccia e Pesca - sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico (F.D. 3.5) ovvero via e-mail, nel formato del programma informatico appositamente predisposto e distribuito a tutti gli A.T.C., l'elenco dei cacciatori ammessi, distinto nelle seguenti categorie, e di quelli "stagionali":

\* Conferme ammissioni stagione venatoria precedente (suddivise in regionali ed extraregionali);

\* Nuove ammissioni stagione venatoria in corso (suddivise in regionali ed extraregionali);

\* Ammissioni in deroga stagione venatoria in corso;

\* Ulteriori ammissioni stagione venatoria corrente;

\* Cacciatori stagionali che esercitano l'attività venatoria nell'A.T.C..

#### Art. 20

### NORMA TRANSITORIA

1. Per la stagione venatoria 2002/2003 si applicano le quote di partecipazione economica dei cacciatori già deliberate dai Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A.

Deliberazione della Giunta Regionale 1 febbraio 2002, n. 2-5184

**Istituzione di una struttura temporanea flessibile per la realizzazione del progetto "Authority per la sicurezza alimentare" nella Regione Piemonte**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di assumere formale impegno a costituire, con le modalità previste dalla L.R. 51/97, una struttura temporanea flessibile per la realizzazione del progetto "Authority per la sicurezza alimentare". La struttura sarà incardinata nelle Direzione Sanità Pubblica dell'Assessorato regionale alla Sanità sarà strettamente collegata con le Direzioni Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura e Sviluppo dell'Agricoltura, dell'Assessorato regionale all'Agricol-

tura. Alla struttura flessibile potranno, inoltre, concorrere altre Direzioni regionali da individuarsi con l'atto istitutivo della struttura stessa.

La struttura, per il biennio 2002-2003, opera per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

o potenziamento dei sistemi di controllo anche attraverso l'affinamento delle procedure operative e dei metodi di analisi;

o potenziamento dei sistemi di tracciabilità dei prodotti agroalimentari;

o individuazione degli indirizzi di ricerca su modalità di produzioni alimentari che tengano in considerazione effetti desiderabili, indesiderati e potenzialmente nocivi, nonché una concezione più ampia della qualità alimentare, anche in base al valore nutrizionale;

o sviluppo di programmi di orientamento, educazione ed informazione di base per l'acquisto di generi alimentari e per il corretto consumo;

o attività che favoriscano il coinvolgimento attivo dell'imprenditoria del settore, del personale, degli intermediari commerciali e delle catene di distribuzione, nonché dei ristoratori;

o garantire la partecipazione dei consumatori e delle loro associazioni;

o fornire indirizzi e pareri sull'introduzione di tutte le innovazioni al sistema produttivo e di controlli utili al miglioramento della sicurezza alimentare;

- di incaricare la Direzione Sanità Pubblica, responsabile del coordinamento del progetto, di redigere un programma operativo che individui l'organizzazione e le risorse finanziarie, di personale e di strutture, che costituirà oggetto del provvedimento, di istituzione della struttura flessibile.

La struttura temporanea flessibile si potrà avvalere di un comitato di coordinamento e gestione composto dalle tre Direzioni direttamente competenti e presieduto dalla Direzione Sanità Pubblica.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 1 febbraio 2002, n. 3-5185

**Indicazioni in ordine al trasferimento delle funzioni in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla Legge 25 febbraio 1992, n. 210, e successive modificazioni ed integrazioni e legge 14 ottobre 1999 n. 362**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di approvare le "Direttive per lo svolgimento del processo di indennizzo ex L. 210/92", allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare i seguenti documenti di supporto al procedimento di indennizzo ex L. 210/92, che sono allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

## Allegato 2

Modello di domanda di indennizzo in vita  
 Modello di domanda di assegno reversibile o assegno una tantum  
 Modello di dichiarazioni sostitutive di certificazione  
 Modello di ricorso  
 Modelli lettere di notifica  
 Modello di dichiarazione di esonero dalla "dichiarazione di successione"  
 Modelli determine

## Allegato 3

Schede dei documenti da allegare alla domanda di indennizzo  
 Scheda informativa dei dati relativi alla trasfusione o alla somministrazione di emoderivati  
 Scheda informativa di reazione indesiderata da vaccino  
 Scheda riepilogativa dati processo di indennizzo  
 Scheda elenco dei documenti presenti nel fascicolo  
 Scheda dati per la liquidazione e richiesta di accredito in c/c  
 Schede calcolo indennizzo

## Allegato 4

Esempi di calcolo indennizzi  
 Tabella per il calcolo dell'indennizzo sino al 31.12.2001  
 3. di stabilire l'aggiornamento dei documenti indicati ai punti 1 e 2, qualora se ne ravvisasse la necessità, avverrà tramite determinazione del Dirigente del Settore Assistenza Extraospedaliera.  
 4. I Responsabili delle U.O.A. di Medicina Legale delle Aziende Sanitarie Locali provvedono entro il 31 gennaio di ogni anno, a trasmettere all' Assessorato alla Sanità Direzione Controllo delle Attività Sanitarie Settore Assistenza Extraospedaliera - C.so Regina Margherita,153 bis - 10122 TORINO , copia informatica dello "archivio informatico pratiche di indennizzo", aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente.  
 5. L'amministrazione regionale eserciterà la funzione di verifica e controllo del corretto adempimento dell'esercizio delle funzioni delegate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 3-5189

**Modificazione della DGR n. 1-27689 del 29.6.1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare per le motivazioni esposte, le proposte del Responsabile della Struttura Speciale "Museo Regionale di Scienze Naturali", del Responsabile della Direzione "Pianificazione e gestione urbanistica", del Responsabile della Direzione "Bilanci e Finanze" e del Responsabile della Direzione "Turismo - Sport - Parchi"

di ridefinire le posizioni organizzative evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate alla Struttura Speciale "Museo Regionale di Scienze Naturali", alla Direzione "Pianificazione e gestione urbanistica", alla Direzione "Bilanci e Finanze" ed alla Direzione "Turismo - Sport - Parchi";

di ribadire che il Responsabile della Struttura Speciale "Museo Regionale di Scienze Naturali", il Responsabile della Direzione "Pianificazione e gestione urbanistica", il Responsabile della Direzione "Bilanci e Finanze" e il Responsabile della Direzione "Turismo - Sport - Parchi" con proprio atto dovranno provvedere a ripartire tali posizioni nella Struttura e nelle sue articolazioni ed a conferire le stesse ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa 17 maggio 1999, recepito con D.G.R. n. 50 - 27689 del 29/06/99.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 4-5190

**Direzione regionale 19 "Pianificazione e gestione urbanistica": redistribuzione delle competenze relative al quadrante territoriale Nord-Ovest di cui alla DGR n. 25-27716 del 5.7.1999. Provvedimenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate:

- di redistribuire le competenze relative al quadrante territoriale Nord-Ovest, di cui alla DGR n. 25-27716 del 5.7.99, secondo le aree territoriali di seguito specificate con l'indicazione dei relativi referenti:

Area territoriale n. 1 comprendente i Comuni delle Province del Verbano-Cusio-Ossola, di Novara, di Alessandria e di Asti - referente d'area arch. Ennio Castellani;

Area territoriale n. 2 comprendente i Comuni delle Province di Biella, di Vercelli ed il circondario n. 1 della Provincia di Torino, comprendente i seguenti Comuni: Torino, Almese, Alpignano, Andezeno, Arignano, Avigliana, Baldissero T.se, Beinasco, Borgaro T.se, Brandizzo, Brozolo, Bruino, Brusasco, Buttigliera Alta, Cambiano, Candiolo, Carignano, Carmagnola, Casalborgone, Caselle T.se, Caselle T.se, Castagneto Po, Castagnole P.te, Castiglione T.se, Cavagnolo, Chieri, Chivasso, Cinzano, Coazze, Collegno, Druento, Foglizzo, Gassino T.se, Giaveno, Givoletto, Grugliasco, Isolabella, La Cassa, La Loggia, Lauriano, Leini, Lombardore, Lombriasco, Marentino, Mombello di Torino, Moncalieri, Montaldo T.se, Montanaro, Monteu da Po, Moriondo T.se, Nichelino, None, Orbassano, Osasio, Pancalieri, Pavarolo, Pecetto T.se, Pianezza, Pino T.se, Piobesi T.se, Piosasco, Poirino, Pralormo, Reano, Rivalba, Rivalta di Torino, Riva presso Chieri, Rivoli, Rondissone, Rosta, Rubiana, San Benigno C.se, Sangano, San Gil-

lio, San Mauro T.se, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Sant'Ambrogio di Torino, Santena, Sciolze, Settimo T.se, Torrazza P.te, Trana, Trofarello, Val della Torre, Valgioie, Venaria, Verolengo, Verrua Savoia, Villarbasse, Villar Dora, Villastellone, Vinovo, Volpiano, Volvera - referente d'area ing. Enrico Rosso;

Area territoriale 3 comprendente i Comuni della Provincia di Cuneo ed i restanti Comuni della Provincia di Torino, ricompresi nei circondari di Pine-rolo, Susa, Lanzo-Ciriè e Ivrea - referente d'area arch. Bernardo Sara';

- di modificare, conseguentemente, per i dirigenti Castellani, Rosso e Sarà:

- le schede allegate alla DGR n. 215-23684 del 22.12.97 succitata;

- la tabella A) e la tabella B) della DGR n. 37-4929 del 28.12.01 esclusivamente nella parte riferita alle "n o t e";

- di stabilire che tale provvedimento ha effetto dalla data di notifica della presente e di precisare che per la durata nulla è variato rispetto a quanto già disposto nella DGR n. 37-4929 del 28.12.01;

- di demandare al direttore della Pianificazione e gestione urbanistica l'adozione di eventuali misure operative necessarie alla compensazione dei carichi di lavoro tra le tre diverse aree.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 5-5191

**Dirigente regionale dr. Francesco Viano: nomina a responsabile del settore Attività formativa art. 27 della l.r. 51/97**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di affidare, sempre nell'ambito della direzione Formazione professionale - lavoro, la responsabilità del settore Attività formativa al dr. Francesco Viano;

- di revocare, conseguentemente, l'incarico di responsabile del settore Osservatorio del mercato del lavoro di cui alla DGR n. 39-4931 del 28.12.2001 nonché ogni altro incarico da questo derivante fermo restando quello attribuitogli con DGR n. 6-24632 del 25.5.98 (vicario della direzione);

- di stabilire che tale incarico decorre dalla data di notifica della presente deliberazione o dalla data di effettiva presa di servizio del dirigente presso la struttura di destinazione, se successiva ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r.51/97 e, comunque, non oltre la data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta alcun incremento alla spesa attualmente sostenuta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 6-5192

**Dirigente regionale dr.ssa Amelia Borasio: affidamento della responsabilità del settore Osservatorio del mercato del lavoro della direzione 15 Formazioni professionali-Lavoro. Art. 27 della l.r. 51/97**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di affidare la responsabilità del settore Osservatorio del mercato del lavoro, articolazione della Direzione 15 Formazione professionale - lavoro alla dirigente regionale Amelia Borasio;

- di stabilire che tale responsabilità decorre dalla data di notifica della presente deliberazione o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle attività connesse, se successiva ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r.51/97 e, comunque, non oltre la data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

Alla dirigente Borasio, per tutta la durata dell'incarico, sarà corrisposta la retribuzione di posizione dei dirigenti responsabili di settore così come ride-terminata nel Protocollo d'intesa del 14.12.2000, recepito con DGR n. 10-1846 del 28.12.2000 (par. 255), essendo compatibili le risorse del fondo di cui all'art. 37 e seguenti del CCNL/DIRIG 10.4.96 e successive integrazioni, così come precisato in data 28.1.2002 dalla competente direzione Bilanci e Finanze - settore Trattamento economico del personale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 7-5193

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Trasporto pubblico**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai sensi della Legge 59/97 e del D.Lgs 422/97 di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2002 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 8-5194

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 1.000.000,00 di Euro al fine di erogare le indennità per l'abbattimento degli animali**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 9-5195

**Conferma assegnazione sul bilancio 2002 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture speciali derivanti da prenotazioni disposte nel corso dell'esercizio 2000-2001 sul cap. 10870**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- Di confermare le assegnazioni in favore delle singole Direzioni Regionali indicate nell'allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, relativo a prenotazioni effettuate nel corso degli anni 2000-2001, sull'esercizio finanziario 2002, attinenti al capitolo di spesa 10870 considerati nel D.D.L. (7) 371 approvato dalla Giunta Regionale in data 13.12.2001.

- Di impegnare contemporaneamente le prenotazioni n. 100318 - 100284 - 100285 - 100286 - 100315 sul capitolo 10870/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 10-5196

**L.R. 22/9/94 n. 40 - Accantonamento della somma di Euro 335.697,00 per le spese delle sedute del Comitato Regionale di Controllo (cap. 10060/2002)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di accantonare la somma di Euro 335.697,00 sul cap. 10060 della competenza 2002 ( Acc. 100422) per le indennità di carica ed i rimborsi spese ai componenti del Comitato Regionale di Controllo delle Sezioni territoriali di Alessandria,

Cuneo, Novara e Torino, in relazione al disposto dell'art. 7 della L.R. 40/94;

\* di assegnare la somma alla Direzione Bilanci e Finanze che provvederà agli impegni con specifici atti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 11-5197

**Emolumenti spettanti al Difensore Civico ai sensi della L. R. 9.12.1981 n. 50. Accantonamento della somma di Euro 72.820,00 sul cap. 10100/2002 per la Direzione Bilanci e Finanze**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare la somma di Euro 72.820,00 sul capitolo 10100/2002 (A 100421) alla Direzione Bilanci e Finanze per la corresponsione degli emolumenti spettanti al Difensore Civico, Dr. Bruno Brunetti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 12-5198

**Assegnazione risorse finanziarie alla Direzione Bilanci e Finanze per le spese obbligatorie relative al personale ai sensi art. 17 L.R. n. 51/1997 (E. 124.635.649,00 capp. vari Bilancio 2002)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di assegnare alla Direzione Bilanci e Finanze la quota parte del Bilancio regionale per l'anno 2002, pari a complessivi E. 124.635.649,00, riferita ai seguenti capitoli di spesa, al fine di far fronte alle necessità correlate alla corresponsione degli emolumenti dovuti al personale regionale, nella misura a fianco indicata:

cap. 10115 (Oneri per il pagamento delle spese contrattuali dei direttori regionali)

E. 5.200.205 (100423/A);

cap. 10117 (Stipendi ed oneri al personale a tempo determinato) E. 3.615.198 (100424/A);

cap. 10118 (Spese per il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale degli uffici di comunicazione) E. 3.527.401 (100425/A);

cap. 10120 (Stipendi ed altri assegni fissi al personale) E. 54.413.899 (100426/A);

cap. 10124 (Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente) E. 16.800.343 (100427/A);

cap. 10130 (Oneri riflessi a carico della Regione per il personale) E. 16.836.495 (100428/A);

Cap. 10134 (Oneri riflessi a carico della Regione per il personale dirigente)

E. 5.999.680 (100429/A);

cap. 10140 (Spese per la omogeneizzazione del trattamento di previdenza del personale regionale) E. 1.032.914 (100430/A);

cap. 10160 (Fondi per il finanziamento dei trattamenti accessori per il personale regionale)

E. 8.547.362 (100431/A);

cap. 10164 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato per il personale dirigente regionale) E. 1.807.599 (100432/A);

cap. 10190 (in parte) (Interventi per l'assistenza al personale) E. 250.000 (100433/A);

cap. 10215 (Versamento premio assicurativo art. 5 D.Lgs. n. 38/2000) E. 67.139 (100434/A);

cap. 10250 (Indennità di missione e rimborso spese per le trasferte del personale)

E. 2.638.164 (100435/A);

cap. 10480 (Spese connesse ai servizi di mensa per il personale regionale)

E. 3.899.250 (100436/A).

La Direzione Bilanci, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2002, è autorizzata a disporre i relativi impegni di spesa nei limiti stabiliti dall'art. 13 della L.R. n. 7/2001 di contabilità (un dodicesimo per mese) ovvero nei limiti della maggior spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 13-5199

**Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. all'Ing. Florindo Bozzo. Spesa Euro 752,00 (cap. 10560/2002)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte all' Ing. Florindo Bozzo dell'A.I. Studio la somma di Euro 752,00 al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma totale di Euro 752,00 è impegnata sul cap. 10560/2002 (imp. n. 21);

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 14-5200

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 9-2016 del 22.1.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 9-2016 del 22.1.2001 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia

Salsotto nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 15-5201

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 8-2015 del 22.1.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 8-2015 del 22.1.2001 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 16-5202

**Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 14-3900 del 10.9.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Marco Piovano**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 14 - 3900 del 10/9/2001 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Marco Piovano nella rappresentanza e difesa dell'Amministrazione Regionale nel giudizio pendente avanti il Tribunale di Casale Monferrato in premessa descritto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 17-5203

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato per l'annullamento del D.P.G.R. del Piemonte n. 99 del 5.10.2001 con il quale era stato respinto il ricorso gerarchico inoltrato per l'annullamento delle concessioni edilizie rilasciate dal Comune di Casalvolone. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Marco Piovano ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 18-5204

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da società contro la Regione Piemonte per la ripertizione di somme in materia di canoni di concessioni minerarie**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Marco Piovano ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

Di incaricare il dott. Mambretti Enrico Patrizio notaio in Torino, C.so Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti relativi alla procura speciale a norma dell'art. 183 c.p.c.

La spesa afferente l'incarico al notaio verrà impegnata e liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Collegio Notarile.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 19-5205

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da una Società contro la Regione Piemonte per la ripetizione di somme in materia di canoni di concessioni minerarie. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela

dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Marco Piovano ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

Di incaricare il dott. Mambretti Enrico Patrizio notaio in Torino, C.so Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti relativi alla procura speciale a norma dell'art. 183 c.p.c.

La spesa afferente l'incarico al notaio verrà impegnata e liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Collegio Notarile.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 20-5206

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Novara avverso la determinazione ingiunzione prog. n. 740 del 3.8.2001 della Dirigente Responsabile del Settore Contenzioso Amministrativo. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione della Regione Piemonte nel giudizio avanti il Tribunale di Novara in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandro Mattioda ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 21-5207

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Cuneo avverso determinazione ingiunzione n. 911 del 9.10.2001 della Dirigente Responsabile del Settore Contenzioso Amministrativo. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione della Regione Piemonte nel giudizio avanti il Tribunale di Cuneo in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella even-

tuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandro Mattioda ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 22-5208

**Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso per motivi aggiunti proposto da una Società avverso l'esclusione dalla gara di appalto per l'affidamento del servizio relativo al traffico uscente dai sistemi di telefonia fissa della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 23-5209

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento delle DD.GG.RR. nn. 1-3809 del 9.8.2001, 27-1912 del 7.1.2001 e 53-2183 del 5.2.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 24-5210

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da una Società contro**

**la Regione Piemonte per la ripetizione di somme in materia di canoni di concessioni minerarie. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Marco Piovano ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

Di incaricare il dott. Mambretti Enrico Patrizio notaio in Torino, C.so Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti relativi alla procura speciale a norma dell'art. 183 c.p.c.

La spesa afferente l'incarico al notaio verrà impegnata e liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Collegio Notarile.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 25-5211

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della D.G.R. n. 23-3935 del 17.9.2001 e della D.G.R. n. 1-3809 del 9.8.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 26-5212

**Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti il T.A.R. Piemonte proposti da Società per l'annullamento delle DD.GG.RR. 1-3809 del 9.8.01 e n. 23-**

**3935 del 17.9.01. Patrocinio nei giudizi dell'avv. Giuletta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nei giudizi avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritti ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nei giudizi e nelle eventuali successive esecuzioni, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giuletta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 27-5213

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte di Cassazione promosso da un privato per l'annullamento della sentenza del Giudice di Pace di Asti n. 790/2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Alessandra Rava ed Enrico Romanelli**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio dinanzi la Suprema Corte di Cassazione in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresentanza, tanto unitamente quanto disgiuntamente, degli Avv.ti Alessandra Rava ed Enrico Romanelli, presso il secondo dei quali eleggendo domicilio in Roma, Via Cossèria n. 5.

La spesa relativa impugnata e contestualmente liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 28-5214

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da un Comune per l'annullamento della D.G.R. 12.11.2001 n. 71-4442, recante giudizio di compatibilità ambientale di cava. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarra ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 29-5215

**L.R. 17/99 e L. 185/92 art. 3 , comma 2, lett. c), d), e) e f). Agevolazioni creditizie e contributive a favore delle aziende agricole, singole ed associate, danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche negli anni 1999 e 2000. Secondo prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2000. Secondo riparto fondi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

in attuazione della L.R. n. 17 dell'8 luglio 1999:

- di approvare il secondo riparto dei fondi tra gli Enti competenti, di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione, al fine di consentire l'applicazione degli interventi previsti dall'articolo 3, 2° comma, lett. c), d), e), e f), della legge 14 febbraio 1992 n. 185, a favore delle aziende agricole, singole ed associate, a seguito dei danni alle produzioni, alle strutture fondiarie e scorte, e alle infrastrutture, provocati dalle avversità atmosferiche dichiarate eccezionali con i DD.MM. n. 00/1413 del 14 giugno 2000 e n. 00/1461 del 31 ottobre 2000;

- di autorizzare il trasferimento di cassa agli Enti competenti, per i contributi in conto capitale di cui all'articolo 3, secondo comma, e), della legge n. 185/92, mediante determinazioni della Direzione Territorio Rurale sulla base delle richieste degli Enti Delegati e sugli accantonamenti che saranno assegnati alla stessa Direzione con successive deliberazioni della Giunta Regionale.

Gli impegni per i prestiti di cui all'articolo 3, 2° comma, lett. c), d) e f), saranno assunti con determinazione della Direzione Territorio rurale, sugli accantonamenti assegnati successivamente alla stessa Direzione ai pertinenti capitoli di bilancio per l'anno in cui verrà a scadere l'obbligazione, sulla base della documentazione che sarà prodotta dagli istituti di credito accompagnata dalla dichiarazione di conformità degli Uffici degli Enti Delegati.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 30-5216

**Istituzione borse di studio a favore di giovani argentini di origine italiana**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di istituire nel biennio 2002 e 2003, rinviando ad un successivo provvedimento la puntuale individuazione dei criteri, con le motivazioni di cui in premessa, n. 100 borse di studio ( 50 per anno) a favore di giovani argentini prioritariamente di origine piemontese che frequentino con profitto l'ultimo anno di università e che versino in condizioni economiche disagiate;

di demandare al Responsabile del Settore rapporti internazionali e comunitari la stipula di apposita convenzione con la Federazione delle associazioni dei piemontesi all'estero per l'assegnazione ed il successivo controllo delle borse di studio;

di accantonare, assegnandola alla Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, la somma di Euro. 129114,00 sul capitolo 10893/2002, (Acc. 100437) che presenta la necessaria disponibilità per l'attuazione di quanto summenzionato, precisando che per la quota relativa al finanziamento delle restanti borse di studio per l'anno 2003, si darà copertura finanziaria sul competente capitolo di bilancio 2003 con successivo provvedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 31-5217

**Progetto regionale "Sclerosi Multipla"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) di costituire una commissione regionale di studio destinata ad elaborare azioni e progetti di intervento specifici a favore della sclerosi multipla, formata dai Responsabili delle unità operative di neurologia a direzione ospedaliera ed universitaria e dai Responsabili dei Centri Sclerosi multipla presenti in Regione Piemonte. La Commissione sarà operante presso il Settore Emergenza Sanitaria, cui viene affidato il compito di coordinarne i lavori;

2) di assegnare alla commissione regionale i seguenti compiti:

- fornire criteri per individuare la rete dei servizi sanitari ambulatoriali e di ricovero ospedaliero (Centri di sclerosi multipla) della Regione Piemonte;

- elaborare un documento di linee-guida, che offra protocolli operativi omogenei, volti ad individuare fasce di complessità clinico-assistenziale, alle quali correlare i trattamenti terapeutici, riabilitativi ed assistenziali più adeguati;

- monitorare sotto il profilo economico-finanziario e dell'efficacia clinico-assistenziale il programma di valutazione dell'efficacia e della tolleranza della terapia con interferone-beta e di altre terapie disponibili in via sperimentale, attivato dal Centro di Riferimento Regionale e trasmettere semestralmente alla Direzione Programmazione Sanitaria le valutazioni conseguenti;

3) di costituire quale Centro di Riferimento Regionale per la Sclerosi Multipla il Centro operante presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Luigi" di Orbassano con i seguenti compiti:

- monitoraggio dell'andamento della sclerosi multipla tra la popolazione piemontese e della Terapia della sclerosi multipla;

- realizzazione del Laboratorio di riferimento regionale per la valutazione dell'efficacia e della tolleranza della terapia con interferone-beta e di altre terapie disponibili in via sperimentale;

- redazione in collaborazione con le unità operative ospedaliere di neurologia presenti in Regione Piemonte di linee-guida per il trattamento della sclerosi multipla;

- attività di ricerca scientifica sulle terapie attualmente disponibili e sui trattamenti riabilitativi fisioterapici e farmacologici;

- coordinamento delle attività di interesse socio-sanitario svolte da associazioni di volontariato con le attività di assistenza, cura e ricerca, svolte direttamente o indirettamente dal servizio sanitario regionale;

- promozione con le associazioni di volontariato di iniziative di informazione sulla malattia e di progetti per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con sclerosi multipla.

4) di impegnare l'A.O. San Luigi di Orbassano a sviluppare i compiti assegnati dal presente provvedimento al Centro di Riferimento Regionale per la Sclerosi Multipla, quale parte di un percorso di strategie aziendali, volte a garantire per l'anno 2002 il rispetto dei budget assegnati dalla Regione;

5) di individuare il Centro Sclerosi Multipla dell'A.O. Santa Croce e Carle di Cuneo quale sede idonea alla sperimentazione di un modello organizzativo del servizio sanitario, volto ad assicurare la continuità delle cure nella fase successiva ad un ricovero ospedaliero, attraverso prestazioni ambulatoriali e domiciliari specializzate, nonché ad assicurare ai pazienti, che permangono al proprio domicilio, ricoveri di sollievo, attraverso il ricorso a strutture residenziali idonee.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 32-5218

**Direzione Programmazione Sanitaria: approvazione del piano di attività e di spesa per l'anno 2002 dell'Agenda Regionale per i Servizi Sanitari**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Per le motivazioni di cui in premessa citate.

Di approvare il Piano di attività e di spesa per l'anno 2002, predisposto dall'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari di cui alla L.R. 10/98 ed allegato alla presente deliberazione di cui ne fa parte, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del CORESA a cui è stato trasmesso il Piano di attività dell'A.R.E.S.S. in data 16.1.02.

Di approvare la quota di Euro 1.807.599,00= quale finanziamento per le attività dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari da imputarsi sul capitolo 12387 del Bilancio 2002 in corso di approvazione.

Di dare atto che la quota di finanziamento per l'anno 2002 per le attività dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, fissata in Euro 1.807.599,00= è iscritta sul capitolo 12387 del Bilancio 2002 in corso di approvazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 33-5219

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 8 di Chieri. Atto n. 1764 del 24.12.2001 "Approvazione convenzione per l'utilizzo di strutture dell'ASL n. 8 da parte dell'Università degli Studi di Siena - Scuola di Specializzazione in Scienza della Alimentazione". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L 8 di Chieri n. 1764 del 24.12.2001 avente ad oggetto "Approvazione convenzione per l'utilizzo di strutture dell'ASL 8 da parte dell'Università degli Studi di Siena - Scuola di Specializzazione in Scienze della Alimentazione";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 34-5220

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. Atto n. 497 del 18.12.01 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione. A.A. 2001/2002 - Anestesia e Rianimazione". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.O SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria n. 497 del

18.12.2001 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione A.A.A 2001/2002 -Anestesia e Rianimazione";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 35-5221

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. Atto n. 496 del 18.12.01 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione. A.A. 2001/2002 - Biochimica Clinica". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.O SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria n. 496 del 18.12.2001 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione A.A. 2001/2002 - Biochimica Clinica";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 36-5222

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 9 di Ivrea. Atto n. 1155 del 21.12.01 "Modifica delib. 734 del 11.7.01 di presa atto ed approvaz. disciplinare attuativo del protocollo intesa tra Regione Piemonte e Univ. Studi TO per II Scuola Specializz. in Anestesia e Rianimazione. Contestuale approvaz. nuovo disciplinare attuativo per A.A. 2001-2002". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L 9 di Ivrea n. 1155 del 21.12.2001 avente ad oggetto "Modifica deliberazione n. 734 del 11.7.2001 di presa d'atto ed approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Seconda Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione. Contestuale approvazione di nuovo disciplinare attuativo per l'anno accademico 2001-2002";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 37-5223

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 3 di Torino. Atto n. 1633/013/2001 del 20.12.01 "Convenzione tra l'Istituto di Psicoterapia C.O.I.R.A.G. e l'ASL 3 di Torino per lo svolgimento di tirocinio pratico clinico da parte di studenti della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L 3 di Torino n. 1633/013/2001 del 20.12.2001 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Istituto di Psicoterapia C.O.I.R.A.G. e l'ASL 3 di Torino per lo svolgimento di tirocinio pratico clinico da parte di studenti della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 38-5224

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO S. Croce e Carle di Cuneo. Atto n. 1839 del 31.12.01 "Convenzione per l'a.a. 2001/2002 con la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Genova per l'utilizzo delle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero S. Croce. Protocollo d'intesa D.G.R. n. 64-4434 del 12.11.01" Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.O S. Croce e Carle di Cuneo l'atto n. 1839 del 31.12.2001 avente ad oggetto "Convenzione per l'a.a. 2000/2001 con la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Genova per l'utilizzo delle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero S. Croce. Protocollo d'intesa D.G.R. n. 64-4434 del 12.11.2001";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 39-5225

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. Atto n. 498 del 18.12.01 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione. A.A. 2001/2002 - Geriatria". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.O SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria n. 498 del 18.12.2001 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione A.A. 2001/2002 - Geriatria";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 40-5226

**AA.SS.RR.. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 3 di Torino - Atto n. 1601/013/2001 del 14.12.2001 "Adozione dell'Atto Aziendale". Formulazione di rilievi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASL 3 di Torino, della deliberazione n.1601/013/2001 del 14.12.2001 "Adozione dell'Atto Aziendale";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- l'Atto Aziendale deve dettagliare in modo più esaustivo i criteri, pur generali, per l'affidamento dei contratti per la fornitura di beni e servizi di importo inferiore a quello stabilito dalla normativa comunitaria (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 all. A-par.1.2-punto9) e, compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali, i tempi per la costituzione del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000, All. B che ha recepito l'accordo Stato-Regioni del 21.1.99) ;

- il prospetto relativo alla dotazione organica programmata per l'anno 2002 evidenzia un notevole aumento di personale rispetto ai dati forniti dall'Azienda ai competenti uffici regionali con l'ultima rilevazione trimestrale, si osserva pertanto che l'eventuale assunzione di personale deve essere effettuata nel rispetto dei dettami e delle procedure di cui alle recenti disposizioni nazionali e regionali

( L 448 del 28.12.2001, D.G.R. n.44-5136 del 21.1.2002);

- si osserva la diversa denominazione della U.O.A. Medicina generale I negli allegati 1a e 1b; nell'allegato b, inoltre, non appare correttamente denominato, in relazione alla definizione normativa di "Dipartimento", la struttura "Dipartimento delle attività chirurgiche -blocchi operatori";

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare la riorganizzazione di attività e l'istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'eventuale, espansione o avvio di nuove attività, è subordinata alla compatibilità con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo, tenuto conto, prioritariamente, delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale quali, da ultimo, espresse con D.G.R. n. 11-4878 del 21.12.2001;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 41-5227

**AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 22 di Novi Ligure. Atto n. 721/2001 del 5.12.2001 "Atto Aziendale ASL n. 22". Formulazione di rilievi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASL 22 di Novi Ligure della deliberazione n. 721/2001 del 5.12.2001 "Atto Aziendale ASL n. 22";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- art. 7 "Patrimonio": i beni immobili non possono essere sottratti alla loro destinazione senza la preventiva autorizzazione regionale (art.5 d. lgs. 502/92 s.m.i., l.r.8/95, capo II);

- art 18 "Nucleo di Valutazione": al fine di garantire una sufficiente oggettività di giudizio i componenti esterni del Nucleo di Valutazione devono rappresentare almeno il 60% del contingente complessivo; non può fare parte del medesimo nessun dirigente della struttura controllo di gestione (D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, allegato B - titolo IV);

- art. 36 "Cessazione di incarichi dirigenziali": la parte relativa agli incarichi di posizione rappresentati nel Collegio di Direzione non risulta conforme alle disposizioni legislative e contrattuali in materia di cessazione di incarichi di direzione di struttura complessa ( art. 15 ter , D. lgs. 502/92 s.m.i. e art. 29 CCNL);

- l'Azienda avrà cura di inoltrare alla Regione, per il procedimento di verifica il documento contenente l'indicazione delle strutture organizzative, delle funzioni e della dotazione organica attribuite a ciascuna articolazione organizzativa, con esplicitazione dei livelli di autonomia e responsabilità (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 all. A-par.1.2-punti 7 e 8), valutata, nella riorganizzazione di attività (o istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'eventuale, espansione o avvio di nuove attività), la compatibilità con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo e tenuto specificamente conto delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale quali, da ultimo, espresse con D.G.R. n. 11-4878 del 21.12.2001;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 42-5228

**AA.SS.RR. Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 18 di Alba-Bra - Atto n. 2026 del 29.11.2001 "Approvazione dell'Atto Aziendale dell'ASL n. 18" rettificata con deliberazione n. 5/A.F.G./04/02/1 del 22.1.2002. Formulazione di rilievi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASL 18 di Alba-Bra, della determinazione n. 2026 del 29.11.2001 "Approvazione dell'Atto Aziendale dell'ASL n. 18", come rettificata con la determinazione n.5/A.F.G./04/02/1 del 22.1.2002;

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- l'Atto Aziendale deve disciplinare in modo più esaustivo i criteri, pur generali, per l'affidamento dei contratti per la fornitura di beni e servizi di importo inferiore a quello stabilito dalla normativa comunitaria (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 all. A-par.1.2-punto9) e, compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali, i tempi per la costituzione del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000, All. B che ha recepito l'accordo Stato-Regioni del 21.1.99) ;

- il Titolo III presenta, rispetto all'organizzazione delineata nel provvedimento del Direttore Generale n. 2764 del 29.12.1999, e dichiarata dall'Azienda immutata, diverse modifiche di ordine organizzativo, si ritiene pertanto di rinviare l'esame complessivo pertinente l'assetto organizzativo aziendale alla successiva fase procedurale di verifica avente ad oggetto l'adottando documento aziendale concernente le funzioni e la dotazione organica attribuite a ciascu-

na articolazione organizzativa con esplicitazione dei livelli di autonomia e responsabilità (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 all. A-par.1.2-punti 7 e 8); infatti, rilevato che la determinazione delle strutture semplici e complesse debba essere effettuata conformemente alle disposizioni contrattuali (art. 27 CCNL 8.6.2000), si evidenzia come l'Atto nel definire le Unità Operative Autonome quali strutture "semplici o complesse" non consenta, nell'attuale fase, una chiara distinzione della classificazione concernente ciascuna struttura organizzativa ove genericamente qualificata come U.O.A.; incidentalmente, tuttavia, si osserva che:

il Dipartimento Direzione di Presidio non trova fondamento nelle disposizioni di indirizzo di cui alla D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000;

il Dipartimento Area Medica II non risponde alla definizione normativa di dipartimento strutturale, viste le funzioni delle strutture ad esso afferenti, tenuto peraltro conto del disposto di cui alla l.r.61/97 (all. A par. 2.3 - Riorganizzazione interna dei presidi ospedalieri) ai sensi del quale le UU.OO.AA. R.R.F. "non confluiscono in aree omogenee";

l'istituzione dell'U.O.A. Servizio di vigilanza si pone in contrasto con le disposizioni regionali di indirizzo ((D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 all. A-par.1.2-punto 7) in quanto la funzione di vigilanza rientra tra le competenze della U.O.A. AST;

nella riorganizzazione di attività o istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'eventuale, espansione o avvio di nuove attività, l'Azienda dovrà valutare la compatibilità con le risorse economiche assegnate alla medesima in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo, tenuto specificamente conto delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale quali, da ultimo, espresse con D.G.R. n. 11-4878 del 21.12.2001;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 43-5229

**Gestione del nuovo sistema dei prezzi di rimborso dei medicinali non coperti da brevetto ai sensi dell'art. 7 della legge 16 novembre 2001, n. 405. Ulteriori determinazioni**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di porre a carico del Servizio sanitario regionale fino al 30 giugno 2002, prorogando così i termini già fissati con D.G.R. n. 23-4562, gli oneri derivanti da eventuali carenze nel normale ciclo distributivo regionale dei farmaci generici di minore costo, così come definiti nell'elenco regionale dei prezzi di rimborso al momento vigenti;

- di includere, con aggiornamento mensile, nell'elenco regionale delle confezioni di riferimento dei farmaci generici di minore costo tutte le nuove

confezioni di generici che si rendano disponibili nel normale ciclo distributivo regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 44-5230

**Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci. Nomina rappresentanti Assemblea**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di nominare quali componenti dell'Assemblea del "Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci" in rappresentanza della Regione Piemonte nel rispetto dei criteri individuati dall'art. 15 dello Statuto, i Sigg. :

- dott. Mario Valpreda, direttore regionale alla Sanità Pubblica

- dott. Matteo Scala Marchiano, medico sportivo

- dott. Giuseppe Parodi, medico sportivo, coordinatore del "Gruppo di lavoro per la medicina dello Sport" della Regione Piemonte

- di prendere atto delle nomine dei rappresentanti in seno all'Assemblea del "Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci", designati dagli altri soggetti componenti il Consorzio medesimo, così come di seguito individuati:

per l'Università degli Studi:

- prof. Carlo Girardi, preside della Facoltà di Medicina Veterinaria

- prof. Alberto Guasco, Dipartimento di Scienze e Tecnologia del Farmaco

- prof. Francesco Di Carlo, Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche

per l'Azienda Ospedaliera San Luigi:

- Dott. Cristiano Daglio, responsabile U.O.A. Laboratorio Analisi ASO San Luigi

- Prof. Giuseppe Saglio, responsabile U.O.A.D.U. Medicina Interna II ASO San Luigi

- Dott.ssa Marisa Cardone, Direttore Sanitario ASO San Luigi

per l'Istituto Medicina dello Sport:

- Dott. Gian Pasquale Ganzit, Medico sportivo - Delegato Provinciale della F.M.S.I. C.O.N.I.

- Prof. Carlo Gabriele Gribaudo, Direttore Istituto Medicina dello Sport di Torino - Presidente Consiglio Regionale del Piemonte della F.M.S.I.

- Dott. Antonio Pezzano, responsabile U.O.A. Pediatria P.O. Maria Vittoria - Presidente Commissione Antidoping della F.M.S.I.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 45 - 5231

**Nomina Comitato interistituzionale per la realizzazione della Rete Radio Regionale per la Pubblica**

**Amministrazione (C.T.I. 3R.P.A. ) finalizzata a scopi di protezione civile e soccorso**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di affidare alla Struttura Organizzativa Speciale del Gabinetto della Presidenza, Settore Protezione Civile, il coordinamento degli Enti interessati al progetto unificato e la segreteria del Comitato stesso;

- di approvare la costituzione del "Comitato Tecnico Interistituzionale per la Rete Radio Regionale della Pubblica Amministrazione" (C.T.I. 3RPA) composto dai funzionari dei seguenti Enti :

*COMITATO TECNICO INTERISTITUZIONALE REGIONALE*

Regione Piemonte

Prefettura di Alessandria

Prefettura di Asti

Prefettura di Biella

Prefettura di Cuneo

Prefettura di Novara

Prefettura di Torino

Prefettura di Verbania

Prefettura di Vercelli

Provincia di Alessandria

Provincia di Asti

Provincia di Biella

Provincia di Cuneo

Provincia di Novara

Provincia di Torino

Provincia di Verbania

Provincia di Vercelli

UPI Regionale

*TOROC*

Comune di Alessandria

Comune di Asti

Comune di Biella

Comune di Cuneo

Comune di Novara

Comune di Torino

Comune di Verbania

Comune di Vercelli

ANCI Regionale

UNCEM Regionale

Ministero Interno Dir. Ser Tec.Log.

Dipartimento Protezione Civile

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Polizia di Stato

Corpo Forestale dello Stato

118

ARPA

CORECOM

Politecnico di Torino

*N. 8 SOTTOCOMITATI PROVINCIALI*

Regione Piemonte

Prefettura

Provincia

Comune capoluogo

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Polizia di Stato 1<sup>a</sup> Zona TLC

Corpo Forestale dello Stato

118

ARPA

ANCI Regionale

UPI Regionale

UNCEM Regionale

CORECOM

Politecnico di Torino

con il compito di esaminare le più rilevanti problematiche relative all'elaborazione e all'attuazione di un progetto unificato che consenta di:

- definire preliminarmente le necessità degli Enti coinvolti;

- quantificare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del sistema;

- prevedere le tempistiche e le modalità di attuazione;

- individuare le fasi transitorie di attuazione e le rispettive azioni degli Enti

- definire le Direttive volte a regolamentare la realizzazione del Sistema

- di affidare alla Struttura Organizzativa Speciale del Gabinetto della Presidenza, Settore Protezione Civile Area Telecomunicazioni, le competenze di "Laboratorio" per la predisposizione, in stretto raccordo con il Politecnico di Torino, degli adempimenti tecnici ed amministrativi necessari alla realizzazione della Rete Radio Regionale per la Pubblica Amministrazione, conforme allo standard europeo TE.T.R.A., a supporto degli Enti deputati alle attività di emergenza, sicurezza, soccorso e protezione civile;

- di prevedere l'integrazione del Comitato con componenti delle Direzioni: Difesa Del Suolo, Economia Montana e Foreste, Industria, Opere Pubbliche, Patrimonio e Tecnico, Pianificazione Risorse Idriche, Programmazione Sanitaria, Servizi Tecnici di Prevenzione, Trasporti, Turismo Sport Parchi, ove se ne ravvisi l'opportunità per la definizione degli aspetti di competenza;

- di dare mandato ai responsabili delle rispettive Direzioni di individuare i componenti che costituiranno il gruppo di lavoro di cui al capoverso precedente;

- di prevedere che per lo svolgimento dei propri compiti la commissione può richiedere consulenze particolari, anche ricorrendo a rapporti di consulenza o convenzioni da stipulare nel rispetto della normativa regionale vigente;

- di approvare con successivo provvedimento deliberativo i nominativi dei componenti, del Comitato regionale e dei Sottocomitati, individuati dai rispettivi Enti;

- di definire con successivi provvedimenti gli oneri finanziari relativi alla gestione del Comitato nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in

conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 16 - 2146 del 5.2.2001 (A/100153/2001);

- di comunicare alla Giunta Regionale i risultati conseguiti del Comitato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 46-5232

**Piano di attività 2001-2003 - Accantonamento di Euro 35.326.912,00 (di cui 11.208.374,00 sui fondi regionali e 24.118.538,00 sui fondi statali) a favore della Direzione Beni Culturali. Capitoli Vari**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di assegnare, per i motivi illustrati in premessa, le risorse finanziarie necessarie per dare attuazione per il primo semestre 2002 del documento programmatico "Il Patrimonio culturale per il Piemonte del futuro"- Obiettivi ed indirizzi per il triennio 2001-2003 e all'accordo di programma quadro in materia di beni culturali approvato con D.G.R. 61-2757 del 9.4.2001 per l'anno 2002 accantonando i fondi a favore della Direzione Beni Culturali secondo lo schema che segue:

cap. 11600 Euro 413.166,00 per la gestione e manutenzione ordinaria di Villa Gualino (A 100363); (vige apposita convenzione rep. 1167 del 19.12.1991 con il Consorzio Villa Gualino per la gestione dei servizi ricettivi);

cap. 11615 Euro 361.520,00 per iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale piemontese, compresa la presenza della regione ai saloni (Ferrara salone dell'arte e della conservazione dei beni culturali e ambientali, Arezzo Museum Image, Cuba Feria Internancional del Libro de La Habana ecc.), per produzione di materiale documentario e di attività finalizzate alla produzione dello stesso, per attività di gestione, manutenzione e sviluppo delle banche dati sui beni culturali, sul sito internet e sul numero verde che fornisce informazioni sui beni culturali e per spese di acquisto materiale e attrezzature per il laboratorio fotografico e grafico, materiale d'uso e consumo, pubblicazioni e riviste ecc.. (A 100364);

cap. 11617 Euro 206.583,00 contributi per il funzionamento e le attività dell'osservatorio regionale per l'Università ed il Diritto allo studio universitario come previsto dalla convenzione rep. 3110 del 30.12.1999 tra la Regione Piemonte ed il COREP (A 100365);

cap. 11630 Euro 619.748,00 per l'erogazione di contributi ad Enti, Istituti, Fondazioni ed Associazioni culturali in applicazione alla tabelle B) e C) approvate con deliberazione C.R. 756-4269 ai sensi dell'art. 3 della L.R. 49/84 (A 100366);

cap. 11720 Euro 3.100.000,00 per le attività, le iniziative e le manifestazioni di promozione e valorizzazione dei beni culturali, dei musei, delle biblioteche, degli archivi, delle Istituzioni ed associazioni culturali, del libro e della lettura; per la promozione di attività culturali, formative, di ricerca e divulgazione scientifica ed iniziative convegnistico semi-

nariali; per interventi a sostegno dell'editoria che presentano un rilevante interesse culturale e che sono esecutivi di indirizzi di programmazione desunti dal programma regionale di sviluppo, dall'Intesa Istituzionale di Programma, dal piano di attività 2001-2003 (punto 3 pag. 46) nonché dai documenti di programmazione connessi alle diverse iniziative comunitarie (A 100367);

cap. 11750 Euro 5.784.317,00 per finanziamenti a Enti, Associazioni e Istituti culturali la cui costituzione è stata promossa dalla Regione e con cui vigono apposite convenzioni stipulate con i predetti. (L.R. 58/78) (A 100368);

cap. 11800 Euro 206.583,00 per il funzionamento e lo svolgimento di attività del centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso (L.R. 24/90). In particolare saranno finanziate le attività di salvaguardia del loro materiale storico (restauro di bandiere, riordino archivi) e di valorizzazione (convegni, mostre, pubblicazioni, seminari, realizzati in collaborazione con le tre sedi territoriali del Centro per lo studio e la documentazione delle società di mutuo soccorso) (A 100369);

cap. 11865 Euro 154.937,00 per il funzionamento del centro studi e ricerche storiche sull'architettura militare (A 100370);

cap. 11867 Euro 361.520,00 per contributo annuo a favore dell'Associazione premio Grinzane Cavour. Vige apposita convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Premio Grinzane Cavour approvata con le DD.GG.RR 38-29744 del 27.3.2000 e 42-29944 del 13.4.2000 (A 100371);

cap. 20362 Euro. 1.807.599,00 - Spese per l'acquisto e la produzione di beni, di attrezzature, di arredi per l'attuazione dell'accordo di programma quadro in materia di beni culturali (A 100372);

cap. 20364 Euro.10.329.139,00 — Spese per la progettazione di opere, nonché per i servizi di supporto per l'attuazione dell'accordo di programma quadro in materia di beni culturali (A 100373);

Cap. 20407 Euro.11.981.800,00 — Contributi a enti locali ed altri soggetti per l'attuazione dell'accordo di programma quadro in materia di beni culturali (A 100374).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 47-5233

**Attività Formative per Guardie Ecologiche Volontarie . Definizione dei criteri e dei contenuti per la gestione delle attività medesime - Spesa complessiva per il triennio 2002-2004 Euro 115.686,35. Accantonamento Euro 30.987,41 sul cap.11400/2002 e prenotazione Euro 84.698,94 sul bilancio pluriennale 2003/2004 ed assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare, i criteri concernenti le Istruzioni per la gestione dei corsi di cui agli allegati n. 1 e n. 2 con relativi moduli parte integrante del presente atto deliberativo;

- il Dirigente competente della Direzione regionale Formazione Professionale- Lavoro provvederà alla stipula della convenzione che approverà con propria determinazione e comunque nel rispetto dei criteri di cui al precedente punto;

- di autorizzare gli Enti di cui all'allegato n. 3, parte integrante della presente deliberazione, ad organizzare ed a svolgere nel triennio 2002/2004 i corsi di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie, per il numero di ore e per gli importi in esso specificati, corsi comportano una spesa complessiva nel triennio 2002/2004 di Euro 115.686,35;

- di assegnare la somma di Euro.115.686,35 a favore della Direzione Formazione Professionale -Lavoro per l'attuazione dei corsi previsti dall'allegato 3, parte integrante della presente deliberazione mediante accantonamento e prenotazione così di seguito indicata;

- accantonamento di Euro 30.987,41 sul capitolo 11400 del bilancio per l'anno 2002 (100420/A);

- prenotazione di Euro 42.349,47 sul capitolo 11400 del bilancio per l'anno 2003 (100063/P);

- prenotazione di Euro 42.349,47 sul capitolo 11400 del bilancio per l'anno 2004 (100006/P);

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 48 - 5234

**Legge 6 marzo 1987 n. 65, D.G.R. n. 54-29427 del 21/02/2000 e D.G.R. n. 61-2824 del 17/04/2001. Ulteriori determinazioni**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di utilizzare la somma resasi disponibile a seguito del pronunciamento di revoca per mancati investimenti da parte di Enti locali, relativa ai Programmi regionali sull'impiantistica sportiva per l'anno 1988 e l'anno 1989, di cui alla legge 65/87 e successive modificazioni, che ammonta a L. 22.575.000.000 (euro 11.659.014,49), secondo la nota del Ministero per i Beni e Attività Culturali del 07/02/2001, ripartite per L. 11.925.000.000 (euro 6.158.748,52) dal Programma 1988 e per L. 10.650.000.000 (euro 5.500.265,98) dal Programma 1989;

2. di erogare a favore di ciascun progetto presentato ed ammesso, per le motivazioni di cui in premessa, un importo tale da garantire a tutti i progetti ammessi la stessa percentuale di finanziamento, percentuale di intervento finanziario che si ritiene possa realizzare un equilibrato sostegno in tutto il territorio piemontese; secondo quanto stabilito nella D.G.R. n. 61-2824 del 17/04/2001, gli Enti locali beneficiari dovranno assumere a carico del proprio bilancio la differenza oppure documentare con quali strumenti finanziari facciano fronte alla restante parte della spesa per realizzare l'intervento; i lavori delle opere ammesse a contributo debbono iniziare, a pena di decadenza dall'utilizzo del finanziamento, entro un anno decorrente dalla data di concessione del mutuo;

3. di stabilire che le somme che si renderanno disponibili per eventuali rinunce di enti ammessi a finanziamento o per l'impossibilità degli stessi di accedere al sostegno finanziario, ai sensi della normativa vigente, saranno ripartite sui restanti enti ammessi;

4. di demandare ad apposita determinazione regionale l'approvazione della graduatoria relativa al finanziamento dei progetti di impiantistica sportiva;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio impiantistica sportiva del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai fini della conferma del finanziamento a disposizione per i progetti ammessi dal presente provvedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 49-5235

**D.G.R. n. 37-4813 del 17.12.2001. Iniziativa volta al mantenimento di un adeguato servizio di telefonia pubblica nei comuni montani. Presa d'atto dell'accordo operativo sottoscritto con la NOICOM S.p.A.**

Vista la D.G.R. n. 37 - 4813 del 17.12.2001, con la quale la Giunta regionale ha inteso promuovere un'iniziativa volta al mantenimento di un adeguato servizio di telefonia pubblica nei comuni montani del Piemonte, per la realizzazione della quale si è ritenuto necessario un intervento della Regione Piemonte volto al contenimento dei costi di attivazione e di mantenimento delle postazioni di telefonia pubblica nelle località montane;

rilevato che, nell'ambito dello stesso provvedimento, la Giunta regionale ha incaricato l'Assessore all'Economia Montana, Foreste e Beni Ambientali all'esecuzione degli adempimenti necessari alla realizzazione di tale iniziativa, e in particolare alla definizione di accordi quadro con gli operatori del mercato della telefonia pubblica che si rendono disponibili a fornire il servizio in questione;

dato atto che, nel corso della ricerca che si sta attuando tra gli operatori del servizio di telefonia pubblica, il primo che si è reso disponibile alla fornitura di tale servizio, la Società NOICOM S.p.A., ha offerto di prestarlo a condizioni tali da rispondere alle esigenze di contenimento dei costi ritenute prioritarie dalla Giunta regionale per la realizzazione dell'iniziativa di cui sopra;

considerato che, per tali motivi, l'Assessore all'Economia Montana, Foreste e Beni Ambientali ha ritenuto di sottoscrivere con la NOICOM S.p.A. un primo accordo operativo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, al fine di garantire il mantenimento delle condizioni offerte per la fornitura del servizio ai Comuni montani interessati all'attivazione o al mantenimento di postazioni di telefonia pubblica;

rilevato che, sempre nell'ottica di un intervento finalizzato alla ricerca delle migliori condizioni di mercato per la fornitura del servizio di telefonia pubblica, la Regione Piemonte, per il tramite dell'Assessore all'Economia Montana, Foreste e Beni Ambientali, a ciò incaricato, sta ricercando altri operatori in grado di fornire il servizio a condizioni vantaggiose, e che, pertanto, l'accordo operativo con la NOICOM S.p.A. si configura potenzialmente come il primo di una serie di accordi che potranno

essere sottoscritti qualora altri operatori si dichiarino disponibili ad offrire il servizio a condizioni altrettanto o più vantaggiose;

tutto ciò premesso,  
la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di prendere atto dell'accordo operativo sottoscritto in data 19.12.2001 tra la Regione Piemonte, in persona dell'Assessore all'Economia Montana, Foreste e Beni Ambientali, Roberto Vaglio, a ciò incaricato con D.G.R. n. 37 - 4813 del 17.12.2001, e la Società NOICOM S.p.A., per la fornitura di servizi di telefonia pubblica nelle località montane.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2002, n. 50-5236

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 29. Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9/9/1999. Criteri per l'assegnazione delle risorse alle Comunità Montane per l'anno 2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

sulla base di quanto considerato in premessa,

1. di assegnare alle Comunità montane le risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui all'Ordine del giorno del Consiglio regionale n. 1058 del 9/9/1999 per il 70% in proporzione diretta dell'estensione del territorio eligibile individuato con D.G.R. n. 41 - 40 del 15/5/2000 e per il 30% in proporzione diretta alla popolazione residente in tali territori;

2. le Comunità montane presentano alla Regione Piemonte entro il 31 maggio 2002 progetti i cui interventi siano localizzati o abbiano ricaduta prevalente nelle zone eligibili, finalizzati alla realizzazione di opere coerenti con le finalità di cui all'art. 29 della L.r. 2 luglio 1999, n. 16, che prevedano il concorso regionale al finanziamento nei limiti delle risorse loro assegnate secondo il criterio sopra descritto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2002, n. 27-5265

**Criteri per la ripartizione dei fondi previsti per l'applicazione della legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territorio di confine"**

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin

Con gli stanziamenti previsti dal bilancio di previsione per l'anno 2002 e per gli anni successivi sono stanziati i fondi per l'applicazione della legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territorio di confine";

ritenuto che tali fondi siano da utilizzare per la copertura degli oneri per le funzioni amministrative connesse all'attuazione della legge regionale in que-

stione sostenuti dai comuni facenti parte del territorio di confine, come individuati dalla D.G.R. n. 84-4859 del 17.12.2001, e dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola per il coordinamento del flusso dei dati tra i comuni medesimi ed i competenti Uffici regionali;

ritenuto, inoltre, di ripartire i fondi di che trattasi in misura del 5% alla Provincia del Verbano Cusio Ossola ed il rimanente, in due fasi, tra i comuni interessati dalla legge regionale n. 9/01 in proporzione al numero di richiedenti l'identificativo per il beneficio del "bonus fiscale";

considerato opportuno destinare una prima parte dei fondi destinati ai comuni, pari al 50% dei fondi medesimi, sulla base del numero di identificativi rilasciati entro il 31.1.2002 da ogni comune e la parte di fondi rimanente sulla base del numero totale di identificativi rilasciati entro il 31.12.2002;

la Giunta Regionale unanime,

*delibera*

di utilizzare i fondi previsti con gli stanziamenti di cui al bilancio di previsione per l'anno 2002 e per gli anni successivi per l'applicazione della legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territorio di confine", per la copertura degli oneri sostenuti dai comuni interessati, individuati dalla D.G.R. n. 84-4859 del 17.12.2001, e dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola per le funzioni amministrative e di coordinamento connesse all'attuazione della citata legge regionale.

I fondi di cui sopra sono così ripartiti:

Il 5% alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per il coordinamento del flusso dei dati tra i comuni interessati e gli Uffici regionali;

il 50% ai comuni di cui alla D.G.R. n. 84-4859 del 17.12.2001 in proporzione al numero di identificativi rilasciati ai beneficiari entro la data del 31.1.2002. A tal fine i comuni interessati trasmettono il numero di identificativi rilasciati ai competenti Uffici regionali entro il 28.2.2002;

il 45% ai comuni di cui sopra in proporzione al numero di identificativi rilasciati ai beneficiari entro la data del 31.12.2002. A tal fine i comuni interessati trasmettono il numero di identificativi rilasciati ai competenti Uffici regionali entro il 28.2.2003.

Alla copertura dei citati oneri si provvede mediante le disponibilità finanziarie iscritte sul capitolo 10665 del bilancio di previsione 2002 e pluriennale 2002-2004.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2002, n. 32-5269

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Pettenasco (NO). Approvazione del Piano Particolareggiato riferito all'area ubicata tra Via Roma e Via Nichini e della contestuale variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

## ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato riferito all'area ubicata tra Via Roma e Via Nichini e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente relativi al Comune di Pettenasco, in Provincia di Novara, adottati e successivamente modificati ed integrati con deliberazioni consiliari n. 21 in data 28.10.1998 e n. 39 in data 30.11.1999, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento in data 13.12.2001, che costituisce parte integrante al presente provvedimento - fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

## ART. 2

Di decidere l'osservazione presentata a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

## ART. 3

Di stabilire in anni sei, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato in argomento ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

## ART. 4

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, adottati dal Comune di Pettenasco, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 21 in data 28.10.1998, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato

- Elab. - Relazione illustrativa e Norme di attuazione

- Tav. - Planimetria di P.R.G.I. vigente e modificato in seguito al Piano Particolareggiato, in scala 1:2000

- Tav. - Planimetria di Piano sulle mappe catastali, in scala 1:2000

- Tav. - Planimetria di Piano- Progetto planovolumetrico, in scala 1:200

- Elab. - Relazione geologico-tecnica

Elaborati afferenti la contestuale variante al vigente P.R.G.I.

- Elab. - Relazione illustrativa e Norme di attuazione

- Tav. - Estratto di P.R.G.I. vigente e variante, in scala 1:2000

- Deliberazione consiliare n. 39 in data 30.11.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione - Relazione

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato, modificato

- Elab. - Relazione illustrativa e Norme di attuazione

- Tav.1 - Planimetria di Piano e inserimento alla scala del P.R.G.I., in scale 1:2000 e 1:200

- Tav.2 - Progetto planovolumetrico - Piante e sezioni, in scala 1:200

- Elab. - Relazione geologico-tecnica

Elaborati afferenti la contestuale variante al vigente P.R.G.I., modificata

- Elab. - Relazione illustrativa e Norme di attuazione

- Tav. - Estratto di P.R.G.I. vigente e variante, in scala 1:2000.

(omissis)

Allegato

*Elenco modifiche introdotte "ex officio" nel testo delle Norme di Attuazione del P.P.E.*

- inserire nel terzo comma, dopo le parole "\_\_\_\_ Piano Particolareggiato con valore prescrittivo" la precisazione "- nei limiti comunque di quanto più puntualmente precisato nei successivi capoversi -"

- introdurre quali ulteriori commi aggiuntivi le disposizioni che recitano: "In sede di progettazione esecutiva non si potranno ricercare soluzioni che prevedano alterazioni dell'attuale configurazione delle scarpate poste in fregio alla Via Roma per non dar luogo ad un'isolata soluzione di continuità alla prevalente conformazione delle scarpate sottostanti alla sede stradale. Le scarpate esistenti devono essere mantenute a verde e sottoposte ad interventi di ripristino del manto erboso e della vegetazione arbustica e/o arborea di tipo autoctono; eventuali modeste variazioni alla loro conformazione potrebbero essere ammissibili se finalizzate alla realizzazione di percorsi pedonali-ciclabili a livello stradale, previsti da proposte progettuali di carattere unitario, promosse dall'Amministrazione Comunale.

Dovrà essere di conseguenza rivista la distribuzione planimetrica dei volumi emergenti, in misura sufficiente a garantire la salvaguardia delle scarpate e di una significativa porzione della sottostante area a verde, nonché la suddivisione in più volumi con caratteri tipologici e dimensionali che possano risultare maggiormente compatibili e in armonia con le attigue preesistenze a carattere residenziale.

Le soluzioni progettuali così riviste dovranno comunque garantire il pieno rispetto delle quantità edificabili (superfici, volumi) e dei parametri di intervento (rapporto di copertura, indici di edificabilità, altezze, distanze) stabiliti dal piano regolatore, nell'osservanza piena delle definizioni e delle modalità di calcolo indicate dallo strumento urbanistico generale.

All'interno dell'insediamento indipendentemente da quanto rappresentato in cartografia dovranno essere reperite le necessarie aree pubbliche e/o di uso pubblico nella quantità almeno sufficiente a soddisfare completamente gli standards imposti per le destinazioni residenziali e commerciali dall'art. 21 della L.R. 56/77. Per le attività commerciali si richiamano altresì i disposti del D.lgs. 14/98 e delle D.C.R. 29.10.1999 n. 563-13414 e 1.3.2000 n. 43-29533.

Particolare attenzione dovrà essere prestata agli aspetti viabilistici, utilizzando al proposito gli assi viari secondari già esistenti convenientemente organizzati ed escludendo immissioni dirette dalla via Roma, in modo da limitare al massimo le interferenze sul sistema viario principale.

Si richiama altresì il pieno rispetto di vincoli, limiti, indirizzi metodologici contenuti nelle indagini idrogeologiche predisposte in accompagnamento alla Variante generale al P.R.G.I. di cui alle DD.CC. n. 1 del 18.3.1999, n. 38 del 30.11.1999 e n. 2 del 29.2.2000.

In particolare si precisa che l'attuazione delle previsioni di Piano, ricadendo l'area in classe di pe-

ricolosità IIB1, potrà avvenire solo ad avvenuta verifica della validità delle opere di riassetto esistenti o alla loro realizzazione ove necessario.

La competenza attuazione dell'iniziativa dovrà avvenire entro un periodo di sei anni dalla data di approvazione dello strumento urbanistico esecutivo."

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2002, n. 33-5270

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Valgrana (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Valle Grana, interessante unicamente il Comune di Valgrana e dallo stesso adottata con deliberazione consiliare n. 6 in data 26.2.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 5.12.2001, che costituisce parte integrante al presente provvedimento e fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Valgrana, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 6 in data 26.2.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione
- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione e tabelle di zona
- Tav.0 - Legenda tavole di progetto in scala 1:1000-1:2000-1:5000
- Tav.1 - Previsioni PRI territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.2 - Previsioni PRI concentrico in scala 1:2000
- Tav.3 - Previsioni PRI concentrico in scala 1:1000
- Elab. - Relazione geologico-tecnica.

(omissis)

Allegato

*Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"*

Modifiche normative

Art. 17 - Strumenti urbanistici esecutivi

Al 4° comma dell'art. 17 dopo le parole "funzionanti" si intende aggiunto il seguente testo: " e su progetto unitario relativo a tutta l'area".

Art. 36.4 - Opere di presa per acquedotti pubblici, depuratori

Il 2° comma dell'art. 36.4 si intende stralciato.

Art. 38 bis - Aree per servizi ed impianti tecnici di interesse locali e/o sovracomunale.

Al termine dell'articolo si intende aggiunto il seguente testo: "dovranno in ogni caso essere rispettate le prescrizioni di cui al punto 4.4.3 della Relazione geologico-tecnica allegata alla Variante".

Art. 46 - Edifici esistenti ricadenti nelle fasce di rispetto e in zona impropria

A pag. 68 delle N. d. A., riga 22, dopo la parola "precedenti" si intende aggiunto il seguente testo: " nel rispetto delle norme di settore e della dotazione di aree per servizi pubblici,".

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 gennaio 2002, n. 11

**Designazione esperti nelle Commissioni giudicatrici di avvisi di selezione pubblica (AA)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, (voti cinque, resi nelle forme di legge), unanime,

*delibera*

1. di designare a far parte delle Commissioni giudicatrici dei sottoelencati avvisi pubblici:

- avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione con contratto a termine della durata di 1 anno, rinnovabile, di n. 12 unità di categoria D3 in possesso del diploma di Laurea in Ingegneria ovvero in Architettura ovvero in Scienze Geologiche (banco n. 28.4): Mauro Rolando;

- avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione con contratto a termine della durata di 1 anno rinnovabile, di n. 16 unità di categoria C1 in possesso del diploma di maturità unitamente ad un periodo di servizio con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, anche non continuativo non inferiore a sei mesi a tempo pieno, maturato nel triennio precedente la data di scadenza del presente avviso presso gli enti del comparto regioni ed autonomie locali, nella categoria professionale C1 o qualifica corrispondente (bando n. 29.4): Corrado Zanotti;

2. di comunicare quanto sopra deliberato all'Assessorato al Personale per le incombenze di competenza.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 gennaio 2002, n. 12

**Selezione pubblica per prova selettiva a n. 2 posti di categoria B.1 (ex 4 qualifica funzionale), per il profilo professionale di "esecutore amministrativo e**

**di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia" LL.RR. n. 26/94 e n. 51/97 - Nomina della Commissione Giudicatrice - (CT)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, (voti cinque, resi nelle forme di legge), unanime,

*delibera*

1. che, ai sensi della L.R. 25.7.94 n. 26, e della L.R. 8.8.97, n. 51, la Commissione giudicatrice per la selezione pubblica per esami a n. 2 posti di "Esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia" per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale, tramite avviamenti a selezione tra gli iscritti nelle particolari liste di collocamento relative ai disabili ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68, venga così composta:

- Bossi Valter dirigente Presidente
- Incrocci Renata categ. C4 Esperto nella materia oggetto del concorso
- Bonanno Giovanna categ. C1 Esperto nella materia oggetto del concorso
- Tempera Carmela categ. D4 Segretario

2. di dare atto che con provvedimento dirigenziale verranno disposti gli adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 gennaio 2002, n. 13

**LL.RR. 11/11/98 n. 33, 13/10/99 n. 26 e 29/8/2000 n. 50 - Personale dei gruppi consiliari - Determinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2002 - (GA)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di determinare ai sensi della L.R. 33/98 e successive modificazioni ed integrazioni le risorse finanziarie per il personale dei Gruppi Consiliari per l'anno 2002 così come di seguito esplicativo;

2. di determinare l'importo annuo riferito al costo effettivo del personale regionale di categoria D3 (con riferimento alla ex VII qualifica funzionale) e D5 (con riferimento alla ex VIII qualifica funzionale), previste dal nuovo ordinamento professionale del comparto Regioni ed Autonomie Locali e secondo le progressioni orizzontali di carriera previste dal contratto decentrato integrativo 1998/2001 sottoscritto il 14/11/2000 così come analiticamente indicato negli allegati A e B che formano parte integrante del presente provvedimento,

3. di stabilire che nell'ambito del costo effettivo del personale indicato negli allegati A e B, rientra altresì il costo riferito al costo di buoni pasto quantificabili in 200 unità annue pari a Euro 1.302,00 (L. 2.529.023) per addetto;

4. di quantificare alla luce dei criteri innanzi indicati, i budgets per il periodo 1/1/2002 - 31/12/2002 attribuibili ai singoli Gruppi Consiliari in relazione alla data di costituzione e secondo la consistenza numerica degli stessi, alla data del 1.1.2002 negli importi dettagliatamente riportati negli allegati C e D del presente provvedimento;

5. di stabilire per correttezza di gestione che le competenze corrisposte periodicamente al personale in forza dei contratti non possano superare la quota di budget maturata dal gruppo a tale data;

6. di rinviare a successivo specifico provvedimento deliberativo la rideterminazione di tali risorse non appena acquisito dai competenti Uffici regionali il valore di incremento della spesa globale per il personale regionale, ivi compreso il personale non contrattualizzato intercorso tra gennaio 2002 e il gennaio dell'anno in corso;

7. di stabilire che la quota eccedente la misura del 50% non utilizzata per spese di personale, e destinata per le esigenze di funzionamento del Gruppo Consiliare, venga definitiva ed erogata con periodicità mensile compatibilmente con i preliminari adempimenti di natura amministrativa e tecnica;

8. di dare mandato alla Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale della gestione di tali risorse.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 212 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 31 ottobre 2001, n. 154

**Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Alessandria. Spesa L. 55.000.000 (euro 28405,13) cap. 11190/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di istituire un corso di formazione professionale per agenti di P.M. di nuova assunzione dei Comuni di: Fubine (1 agente), Casaleggio Boiro (1 agente), Bosco Marengo (1 agente), Acqui Terme (1 agente), Provincia di Alessandria (5 agenti), Monticello D'Alba (1 agente), Portacomaro (1 agente), Costigliole D'Asti (1 agente), Nizza M.to (1 agente), Piovà Massaia (1 agente), S. Damiano D'Asti (1 agente), Asti (5 agenti), Valle Mosso (1 agente), Soprana (1 agente), Massazza (1 agente), Villastellone (1 agente) e Tigliole (1 agente);

- di autorizzare il Comune di Alessandria a gestire per conto della Regione Piemonte il corso in parola;

- di approvare il programma formativo della durata di 350 ore di lezione;

- di impegnare la somma complessiva di L. 55.000.000 (Euro 28405,13) a favore del Comune di Alessandria a titolo di rimborso spese sostenute per lo svolgimento del corso di formazione professionale per operatori di P.M. neo-assunti;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di L. 55.000.000 (Euro 28405,13) al Comune di Alessandria, ad avvenuta registrazione dell'impegno, a titolo di copertura della quota parte delle spese di docenza, gestione, materiale didattico, materiale d'uso, ecc. con l'obbligo da parte dello stesso di redigere apposito rendiconto didattico - amministrativo a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, al termine del corso e di presentare tale rendiconto ai competenti uffici dell'Assessorato alla Polizia Locale;

- di stabilire che alla somma complessiva di L. 55.000.000 (Euro 28405,13) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11190 del bilancio 2001.

Avvero alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 20 novembre 2001, n. 163

**Corsi di lingua per operatori di Polizia Municipale. Spesa Euro 13195,47 (lire 25.550.000)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di istituire tre corsi di approfondimento della conoscenza della lingua francese e quattro corsi di approfondimento della conoscenza della lingua inglese per gli operatori di Polizia Municipale del Piemonte che hanno superato gli esami di lingua francese e inglese previsti dall'art. 4 comma 6 della L.R. 57/91 nell'anno 2001.

- di autorizzare il Centre Culturel Francais de Turin - Via Pomba 23 - Torino ed il British Council - Via Manzoni, 38 - Milano a gestire i corsi in parola per conto della Regione presso le loro sedi di Torino;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 13195,47 (L. 25.550.000), di cui Euro 5758,49 (L. 11.150.000) a favore del Centre Culturel Francais de Turin e Euro 7436,98 (L. 14.400.000) a favore del British Council;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento a seguito dell'avvenuta registrazione dell'impegno, previa presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Polizia Locale della somma di Euro 5758,49 (L. 11.150.000) al Centre Culturel Francais de Turin - Via Pomba, 23 Torino e della somma di Euro 7436,98 (L. 14.400.000) al British Council - Via Manzoni, 38 - Milano a titolo di copertura delle spese di docenza, materiale didattico e dell'uso dei locali. Dette somme non sono soggette ad IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72 e della L. 537/93 art. 14 comma 10.

Alla somma complessiva di Euro 13195,47 (L. 25.550.000) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11180/01 (imp. n. Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 20 novembre 2001, n. 164

**Corsi di approfondimento informativo rivolti agli appartenenti delle Forze dell'Ordine sui temi del maltrattamento fisico-psicologico e violenza sessuale ai danni dei minori e della gestione dei conflitti. Spesa L. 34.000.000 (Euro 17559,53). Cap. 11180/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di istituire per le considerazioni in premessa illustrate due corsi di approfondimento informativo per rappresentanti delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia Municipale) sul tema di gestione dei conflitti e del

maltrattamento fisico-psicologico, della violenza sessuale sui minori;

- di affidare per conto della Regione Piemonte, all'UNICRI (Research Officer United Nations Interregional, Crime and Justice Research Institute) - Viale Maestri del Lavoro, 10 Torino, braccio operativo delle Nazioni Unite per la prevenzione del crimine e la giustizia penale, l'organizzazione e gestione degli stessi;

- di impegnare la somma di L. 34.000.000 (Euro 17559,53) a favore dell'UNICRI (Research Officer United Nations Interregional, Crime and Justice Research Institute) a titolo di copertura delle spese per la realizzazione dei corsi suddetti;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento ad avvenuta registrazione dell'impegno, previa presentazione della nota di spesa vistata, per conformità dal Dirigente del Settore Polizia Locale della somma di L. 34.000.000 (Euro 17559,53) a favore dell'UNICRI (Research Officer United Nations Interregional, Crime and Justice Research Institute) - Viale Maestri del Lavoro, 10 Torino, a titolo di organizzatore e coordinatore dei corsi sul maltrattamento fisico-psicologico e violenza sessuale ai danni dei minori e sulla gestione dei conflitti.

Alla somma complessiva di L. 34.000.000 (Euro 17559,53) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11180/2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 21 novembre 2001, n. 166

**Corsi sugli elementi di sicurezza presenti nelle nuove eurobanconote. Spesa euro 9554,45 (lire 18.500.000). Cap. 11180/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di istituire quattro corsi sul riconoscimento degli elementi di sicurezza presenti nelle nuove eurobanconote da svolgersi nelle sedi di Torino, Verbania, Cuneo ed Alessandria;

- di incaricare l'Ing. Bruno Fabbiani della docenza di tali corsi che avranno una durata di 8 ore ciascuno;

- di impegnare la somma complessiva di euro 9554,45 (lire 18.500.000) quale compenso per la docenza, il materiale didattico e d'uso, le trasferite a favore dell'Ing. Bruno Fabbiani;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento della somma di euro 9554,45 (lire 18.500.000) all'Ing. Bruno Fabbiani - ad avvenuta registrazione dell'impegno ed a copertura delle spese sopra citate previa presentazione di fattura vistata per conformità agli accordi, dal Responsabile del Settore;

- di dare atto che detta somma è esente IVA ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/72 e della L. 537/93 art. 14 c. 10;

- di stabilire che alla somma complessiva di euro 9554,45 (lire 18.500.000) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11180 del bilancio 2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 21 novembre 2001, n. 167

**Realizzazione di materiali promozionali per il sostegno all'azione d'unificazione delle Uniformi della Polizia Municipale. Spesa euro 8428,58 (lire 16.320.000)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare la realizzazione e la riproduzione di stampe raffiguranti le uniformi della Polizia Municipale in numero di 120 esemplari, ciascuno comprendente 13 tavole in formato A4, 120 cartelline porta tavole e 10 serie in formato A3 delle medesime 13 tavole all'Ing. Bruno Fabbiani - Via Mogadiscio, 6 - Torino.

Le condizioni per la stampa e per la fornitura sono quelle di cui alla lettera con la quale sarà comunicato all'Ing. Bruno Fabbiani l'affidamento dei lavori.

La relativa spesa ammonta a complessive euro 8428,58 (lire 16.320.000) I.V.A. inclusa e sarà impegnata sul cap. 11180/2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Tale somma sarà liquidata a seguito di presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del Settore Polizia Locale, per conformità all'ordinazione.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 26 novembre 2001, n. 172

**Corso sperimentale di specializzazione di sci per la Polizia Municipale della Val di Susa e Val Chisone. Euro 5681,03 (lire 11.000.000) Cap. 11190/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di istituire un corso sperimentale di specializzazione di sci per gli operatori della Val di Susa e Val Chisone;

- di autorizzare il Comune di Sauze d'Oulx alla gestione tecnica del corso per conto della Regione Piemonte;

- di approvare il programma formativo della durata di 24 ore di lezione;

- di impegnare la somma complessiva di euro 5681,03 (lire 11.000.000) a favore del Comune di Sauze d'Oulx quale contributo alle spese del corso, in particolare a copertura delle spese di docenza, sci carving, pantaloni e colbacco dato in dotazione;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di euro 5681,03 (lire 11.000.000), al Comune di Sauze d'Oulx ad avvenuta registrazione dell'impegno ed a titolo di contributo per la copertura delle spese sopra citate, con l'obbligo di presentazione di rendiconto didattico amministrativo a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute al termine del corso da presentare al Settore Polizia Locale;

- di stabilire che alla somma complessiva di euro 5681,03 (lire 11.000.000) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11190 del bilancio 2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 5.1

D.D. 26 novembre 2001, n. 173

**Elezioni regionali del 16.04.2000. Rimborso spese elettorali sostenute dai Comuni piemontesi (7° elenco). Impegno di spesa di L. 2.158.844.403 (cap. 10880/2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa,

- di ammettere a rimborso le somme a saldo di cui ai rendiconti delle spese elettorali sostenute dai Comuni piemontesi indicati negli elenchi 1 e 2, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma di L. 2.158.844.403 sul capitolo 10880 del bilancio di previsione 2001, di cui L. 198.893.574 già accantonate con D.G.R. 43-2235 del 12.02.2001 (A. 100418), L. 1.325.161.255 già accantonate con D.G.R. 32-4183 del 22/10/2001 (A. 101356), per procedere al rimborso delle spese elettorali sostenute dai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, detratto l'acconto già versato ai medesimi dalla Regione, così come disposto con determinazione dirigenziale n. 68 del 3.7.2000.

Il Dirigente responsabile  
Maria Paola Pasetti

Allegato

**COMUNI CHE HANNO AVUTO SOLTANTO ELEZIONI REGIONALI**

PR	COMUNI	SALDO DA RIMBORSARE
AL	CARROSIO	2.652.086
AL	OZZANO MONFERRATO	2.957.741
AT	ASTI	265.831.420
BI	BIELLA	215.091.409
BI	CASTELLETTO CERVO	1.131.359
BI	PIEDICAVALLO	3.379.968
BI	PRALUNGO	19.078.675
BI	VALDENGO	18.691.933
CN	BATTIFOLLO	10.416.050
CN	BELVEDERE LANGHE	7.431.835
CN	BOSIA	6.511.825
CN	CASTELDELFINO	5.454.181
CN	CHIUSA DI PESIO	19.263.309
CN	CISSONE	4.696.792
CN	DEMONTE	18.862.315
CN	ENTRACQUE	9.042.774
CN	FRABOSA SOPRANA	3.427.261
CN	GAIOLA	7.066.930
CN	GENOLA	1.299.202
CN	MONTA'	1.047.065
CN	PONTECHIANALE	2.097.609
CN	PRAZZO	8.575.472
CN	ROASCIO	5.479.155
CN	ROCCA CIGLIE'	5.917.916
CN	SALE S. GIOVANNI	5.799.203
CN	SAN MICHELE MONDOVI'	5.751.261
CN	VOTTIGNASCO	13.563.035
NO	AGRATE CONTURBIA	2.321.266
NO	BORGOMANERO	40.868.842
NO	COLAZZA	4.523.344
NO	NOVARA	447.230.951
NO	SUNO	9.120.819
NO	VAPRIO D'AGOGNA	8.934.586
TO	ALPETTE	4.014.147
TO	BARDONECCHIA	5.422.062
TO	BRUSASCO	4.747.023
TO	BUTTIGLIERA ALTA	20.722.394
TO	CAFASSE	7.627.518
TO	COLLEGNO	275.875.959
TO	EXILLES	2.642.747
TO	FRONT	6.666.342
TO	GRAVERE	1.262.410
TO	GRUGLIASCO	187.130.008
TO	LA LOGGIA	22.391.499
TO	MONTEU DA PO	3.699.352
TO	PINEROLO	111.834.032
TO	SAN MAURO TORINESE	58.614.813
TO	STRAMBINELLO	3.397.691
TO	TORRE PELLICE	19.747.858
TO	VIU'	6.621.123
TO	VOLVERA	16.357.766
VB	BELGIRATE	7.080.574
VB	DOMODOSSOLA	65.664.684

VB	GRAVELLONA TOCE	16.520.189
VB	LOREGLIA	4.189.591
VB	SEPPIANA	8.020.526
VB	VANZONE CON SAN CARLO	6.952.857
VB	VERBANIA	93.870.282
VB	VIGANELLA	8.205.638
VC	ARBORIO	1.200.011
VC	VOCCA	3.912.741
TOTALE COMUNI N. 61		<b>2.157.909.426</b>

**COMUNI CHE HANNO AVUTO ELEZIONI COMUNALI CONTEMPORANEE**

PR	COMUNI	SALDO DA RIMBORSARE
BI	TAVIGLIANO	934.977
TOTALE COMUNI N. 1		<b>934.977</b>

Codice 5.2

D.D. 29 novembre 2001, n. 178

**Convegno sulla Sicurezza Urbana: strumenti, metodi, manuali, esperienze di Polizie Municipali. Spesa L. 25.000.000 (euro 12911,42). Cap. 11180/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di realizzare per le considerazioni in premessa illustrate, un Convegno per gli operatori di Polizia Municipale del Piemonte avente per argomento "La sicurezza urbana: strumenti, metodi, manuali, esperienze di Polizie Municipali" che si terrà il 19 Dicembre 2001 in Torino;

- di impegnare la somma di L. 16.000.000 a favore dei relatori dell'iniziativa, individuati nell'allegato A) alla presente che ne fa parte integrante a titolo di compenso per gli interventi da essi effettuati (L. 1.000.000 ciascuno) oltre l'eventuale rimborso delle spese di viaggio documentate;

- di impegnare la somma di L. 9.000.000 a favore del Consorzio Villa Gualino - Società Consortile a.r.l. - Viale Settimio Severo, 63 per il servizio di ristorazione e coffee break dei relatori e partecipanti e per il pernottamento presso Villa Gualino dei quattro relatori provenienti da fuori regione;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, ad avvenuta registrazione dell'impegno previa presentazione di idonea documentazione contabile vistata per conformità dal dirigente del Settore Polizia Locale, della somma di L. 16.000.000 a favore dei relatori, meglio individuati nell'allegato A), a titolo di compenso e rimborso spese di viaggio e di L. 9.000.000 a favore del Consorzio Villa Gualino, Società Consortile a.r.l. - Viale Settimio Severo, 63 per il servizio ristorazione, coffee break e quattro pernottamenti.

Alla somma complessiva di L. 25.000.000 (euro 12911,42) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11180/2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 29 novembre 2001, n. 179

**Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale. Comune di Omegna. Contributo euro 7230,40 (L. 14.000.000) Cap. 11190/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di istituire un corso di specifica qualificazione professionale per gli operatori della Polizia Locale del Comune di Omegna e di Armeno sulla sicurezza operativa articolato in due edizioni;

- di autorizzare il Comune di Omegna a gestire per conto della Regione il corso in parola;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 7230,40 (L. 14.000.000), a favore del Comune di Omegna a titolo del contributo per le spese sostenute per lo svolgimento del corso sopra descritto;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento della somma di Euro 7230,40 (L. 14.000.000), al Comune di Omegna, a titolo di copertura delle spese di docenza, materiale didattico, materiale d'uso e dell'utilizzo dei locali, con l'obbligo da parte dello stesso di redigere e far pervenire all'Amministrazione Regionale apposito resoconto didattico-amministrativo a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute.

Alla somma complessiva di Euro 7230,40 (L. 14.000.000), si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11190/2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 5

D.D. 29 novembre 2001, n. 180

**L.r. n. 17/99, l.r. n. 44/2000 e l.r. n. 5/2001. Impegno di spesa**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul cap. 16005/2001 le somme rispettivamente di: L. 600.000.000 (101578 A e, 100634 A) per il processo di associazionismo ed assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali da destinare alle Province Piemontesi, di L. 33.138.500 (A 100174); di L. 190.000.000 (A 100634), e di L. 97.200.000 (A 101363) per il trattamento accessorio al personale Ex Agricoltura ora alle Province Piemontesi; nonchè la somma di L. 5.169.372.000 (A 101363) per la liquidazione delle attività formative delegate per il Settore Socio-assistenziale;

inoltre la somma di L. 30.000.000 (A 101268) sul cap. 10590/2001 per il rimborso spese ai rappresentanti delle Autonomie Locali.

Il Direttore regionale  
Laura Bertino

Codice 5.8

D.D. 30 novembre 2001, n. 182

**D.D. n. 146 del 30.12.2000. Attività di sostegno all'Associazionismo degli Enti Locali per lo svolgimento delle funzioni Sportello Unico per le Imprese. Impegno di spesa L. 35.000.000 (cap. 10085/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Per le motivazioni espresse in premessa di impegnare la somma di L. 35.000.000 (o.f.i.) sul cap. 10085 del bilancio pluriennale 2001, che verrà liquidata a seguito di presentazione di regolare documento contabile.

Il Dirigente responsabile  
Laura Faina

Codice 5.2

D.D. 30 novembre 2001, n. 183

**D.D. n. 122 del 6 Settembre 2001. Esami di accertamento conoscenza lingua straniera degli operatori di Polizia Municipale. Ulteriore impegno di spesa di**

**L. 961.000 (euro 496.32) e liquidazione spettanze. Spesa euro 5208,98 (L. 10.086.000). Cap. 11180/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare sul Cap. 11180/2001 L. 31.000 a favore della sig.ra Irene Zweers e L. 930.000 della sig.ra Joanna Martin a titolo di completamento del complesso spettante per gli esami di lingua straniera di cui alla D.D. n. 122 del 6 settembre 2001, come meglio specificato in narrativa;

- di liquidare un totale di 73 ore agli aventi diritto, specificate nell'allegato "A", che ne stabilisce anche i singoli importi che fa parte integrante della presente determinazione, la somma di L. 125.000, per ogni ora di presenza in commissione d'esame, a titolo di pagamento della presentazione di esaminatrice di conoscenza di lingue straniere da parte degli operatori di Polizia Municipale, così come istituito con D.D. n. 122 del 6 Settembre 2001, per un totale complessivo di L. 10.086.000 (euro 5208,98), cui si fa fronte con l'impegno n. 4223 per L. 9.125.000 e con ulteriore impegno di L. 961.000 (imp. n. che presenta la necessaria disponibilità).

La liquidazione avverrà ad avvenuta registrazione dell'impegno ed a seguito di presentazione di regolare documentazione contabile, vistata per conformità dal dirigente del Settore Polizia Locale.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 30 novembre 2001, n. 184

**Corsi di specifica qualificazione professionale per gli operatori della Polizia Municipale. Comune di Cuneo. Contributo euro 14538,26 (L. 28.150.000). Cap. 11190/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di istituire due corsi di qualificazione professionale riservati agli operatori della Polizia Locale appartenenti al Corpo di P.M. del Comune di Cuneo sui contenuti del manuale delle Modalità Operative Compartimentali Standard della Polizia Municipale;

- di autorizzare il Comune di Cuneo a gestire per conto della Regione i corsi in parola;

- di impegnare la somma di Euro 14538,26 (L. 28.150.000) a favore del Comune di Cuneo a titolo di contributo per le spese sostenute per lo svolgimento dei corsi di qualificazione professionale per operatori di Polizia Locale;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di Euro 14538,26 (L. 28.150.000) al Comune di Cuneo ad avvenuta registrazione dell'impegno, a titolo di copertura delle spese di docenza, rimborso delle eventuali spese di viaggio del docente, materiale didattico, materiale d'uso, ecc..., con l'obbligo da parte dello stesso di redigere, presentare e consegnare, al termine del corso, apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, ai competenti uffici dell'Assessorato Regionale alla Polizia Locale.

Alla somma complessiva di Euro 14538,26 (L. 28.150.000) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11190 del bilancio 2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 18 dicembre 2001, n. 191

**L.R. 30 Novembre 1987 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso sperimentale di specializzazione di sci. Comune di Sauze d'Oulx**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

La Commissione esaminatrice del corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Sauze d'Oulx, è così composta:

Dott. Stefano Bellezza

Dirigente Settore Polizia Locale,

Regione Piemonte;

Sig. Enzo Varetto

Funzionario Settore Polizia Locale

Regione Piemonte

Dott. Maurizio Berini

Comandante Polizia Municipale

del Comune di Sauze d'Oulx

Direttore Tecnico del corso

Marino Faure

Maestro Scuola di sci

"Sauze Project"

Docente del corso

Sergio Viano

Maestro Scuola di sci

"Sauze d'Oulx"

Docente del corso

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Direttore regionale  
Laura Bertino

Codice 6.3

D.D. 16 ottobre 2001, n. 235

**Approvazione progetto comunicazione Promozione Salute Piemonte e affidamento di incarichi. Spesa di L. 340.117.198 Cap. 12250/2001 Acc. n. 101152**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare il piano di comunicazione Promozione Salute Piemonte e di affidare la sua esecuzione i seguenti incarichi:

- Guidone & Associati, corrente in Torino, C.so Quintino Sella n. 14, l'incarico per lo studio creativo e la predisposizione dei materiali della campagna di comunicazione per l'anno 2001 fino alla produzione degli esecutivi per:

- annunci stampa
- affissione 6x3 e 4x3
- affissione dinamica 120x70
- totem per centri urbani e stazioni
- predisposizione n. 4 folder
- kit scuole

- centri commerciali

- materiali per catena Coop

- personalizzazione pacchetti latte Abit

per un costo complessivo di L. 60.000.000 comprensivo degli oneri fiscali;

- Marco Francescano, corrente in C.so Francia n. 105, l'incarico per l'illustrazione dei 4 folder informativi per un costo complessivo di L. 10.108.800 comprensivo degli oneri fiscali;

- IGP S.r.l., corrente in Milano, Piazza Cavour n. 1, l'incarico per l'affissione dinamica sui mezzi pubblici di trasporto formato 120x70 n. 300 tabelle in Torino e n. 80 dei capoluoghi del Piemonte, per un importo complessivo di L. 49.999.999, comprensivo degli oneri fiscali;

- Rivetti Grafica S.r.l., corrente in Torino Via Larmarmora 58, l'incarico per la stampa di n. 500 tabelle per affissione dinamica formato 120x70 su carta monolucida da 100 gr per un importo complessivo di L. 3.360.000 comprensivo degli oneri fiscali;

- Italy Outdoor media Company S.r.l., corrente in Milano, Via Giulini n. 2, l'incarico per l'acquisto di n. 100 spazi in affissione esterna formato 6x3 in Piemonte per un importo complessivo di L. 79.999.999 comprensivo degli oneri fiscali e n. 100 posizioni su Torino formato 6x3 omaggio nel mese di gennaio;

- Ipas S.p.A., corrente in San Mauro Torinese, C.so Lombardia n. 36, l'incarico per l'acquisto di n. 50 posizioni in affissione su Torino formato 4x3 e n. 30 posizioni formato 6x3 su Torino per un importo complessivo di L. 73.338.000 comprensivo degli oneri fiscali e n. 25 posizioni 6x3 su Torino e n. 95 posizioni 100x140 sul resto del Piemonte omaggio per il mese di gennaio;

- ditta Sipea, corrente in San Mauro Torinese C.so Lombardia n. 36, l'incarico per la realizzazione, il posizionamento, la manutenzione di n. 7 totem promozionali del formato 800x250 cm bifacciali a 4 colori per un importo complessivo di L. 10.920.000 comprensivo degli oneri fiscali;

- Pozzo Gros Monti S.r.l., corrente in Moncalieri, Via Cernaia n. 59 l'incarico per stampa di:

n. 160 Poster formato 6x3 mt. Stampati a 4 colori su carta da affissione

n. 40 Poster formato 4x3 mt. stampati a 4 colori su carta da affissione

n. 3 Pieghevoli a tre ante, formato chiuso 10x21 cm., formato aperto 21x29,7 cm., stampati a 4 colori B/V su carta uso mano da gr. 100 mq., tiratura 150.000 copie per soggetto

n. 1 Pieghevole a 4 ante, formato chiuso 10x21 cm., formato aperto 21x39,7 cm., stampato a 4 colori in B/V su carta uso mano da gr. 100 il mq., tiratura 150.000 copie;

impianti forniti dalla Regione su CD pronto per la stampa

per un importo complessivo di L. 50.190.400 comprensivo degli oneri fiscali

- Maya S.a.s. Ristorante Il Reale, corrente in Asti, Piazza Alfieri n. 3, l'incarico per la predisposizione di un buffet con prodotti tipici piemontesi per un costo complessivo di L. 2.200.000.

La spesa complessiva di L. 340.117.198= è impegnata sul cap. 12250 del bilancio per l'anno 2001 (acc. 101152) e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 17 ottobre 2001, n. 238

**Revoca determinazione 264 del 7.12.2000 avente per oggetto "Realizzazione tipografica di 5000 copie del volume "Linee guida per la predisposizione di Piani Comunali di Protezione Civile" Spesa L. 25.326.730= Cap. 10740/2000 acc. 100321**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 19 ottobre 2001, n. 240

**D.G.R. n. 40/2649 del 27/7/2001. Autorizzazione dei maggiori oneri riferiti alla partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro di Torino. Spesa di L. 2.430.000.= capitolo 10330 accantonamento n. 100183**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ora per allora, per i motivi espressi in premessa, i maggiori oneri alle società sottoindicate relativamente agli incarichi a fianco di ciascuno di essi indicato:

società Expo 2000 S.p.A. con sede a Torino - Via Nizza n. 290 - noleggio di una sala congressi, per una spesa di L. 2.400.000.= comprensiva dell'IVA,

da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

società PCA S.r.l. con sede a Tortona - Località San Guglielmo - assicurazione RC supplementare, per una spesa di L. 30.000.= o.f.c. da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario.

La spesa complessiva di L. 2.430.000.= è impegnata sul capitolo 10330 acc. n. 100183 del bilancio per l'anno 2001 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 19 ottobre 2001, n. 241

**Organizzazione mostra dedicata all'artista Mary Morgillo. Torino, 18 dicembre 2001 - 12 gennaio 2002. Spesa L. 18.075.720= Capitoli vari**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 2-1887 del 7.01.2001 avente per oggetto "DDL n. 216 del 21.12.2000. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001. Accantonamento sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale e la D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 18.075.720= a copertura delle spese per l'organizzazione della mostra di Mary Morgillo al Piemonte Artistico e Culturale di Torino nel periodo 18 dicembre 2001 - 12 gennaio 2002.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Piemonte Artistico e Culturale con sede in Torino, Via Roma 264 per un importo complessivo di L. 5.940.000= o.f.c.

Ditta Arti Grafiche Giaccone S.a.s. con sede in Chieri (TO), Viale Fasano 14 per un importo complessivo di L. 7.068.600= o.f.c.

Angelo Mistrangelo (omissis) per un compenso di L. 3.000.000= oneri fiscali compresi.

Ditta CO.TE.CO. Service a r.l. con sede in Torino, Corso Turati 11/C per un importo complessivo di L. 1.069.200= o.f.c.

Ditta Condor Pubblicità di Mantovani V. & C. S.a.s. con sede in Trofarello, Via Torino, 250 per un importo complessivo di L. 997.920= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte e soggetti summenzionati, dietro presentazione di fatture e note documentate debitamente vistate per la regolarità delle forniture e dei servizi.

Alla spesa complessiva di L. 18.075.720= o.f.c. si farà fronte per L. 11.007.120= con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2001 Acc. 100183 e per L. 7.068.600= con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2001 acc. 100186.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 19 ottobre 2001, n. 242

**DGR n. 40-2649 del 2.4.2001 - DGR n. 49-3767 del 6.8.2001. Compartecipazione della Regione Piemonte alle spese di realizzazione della manifestazione "Dolc'è" - Torino Lingotto Fiere 20-23 ottobre 2001. Spesa di L. 100.000.000.= cap. 10330/2001 - cap. 12250/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di compartecipare, nella misura di L. 100.000.000 alle spese relative alla realizzazione della manifestazione Dolc'E' in programma a Torino - Lingotto Fiere 20-23 ottobre per:

- Organizzazione Laboratori, Corsi, Coordinamento Associazioni Scuole, Convegni e tavole rotonde;
- Concorsi e premi;
- Promozione ed eventi di gala;
- Consulenze Marketing;
- di liquidare la somma di L. 100.000.000 a favore dell'EPAT Servizi - corrente in Torino - Via Masena 20.

La spesa di L. 100.000.000 è impegnata nella misura di L. 70.000.000.= con i fondi di cui all'accantonamento n. 100183 disposto sul cap. 10330 con DGR n. 40-2649 del 2.4.2001 e nella misura di L. 30.000.000.= con i fondi di cui all'accantonamento n. 101152 disposto sul cap. 12250 con DGR n. 49-3767 del 6.8.2001; e sarà liquidata a presentazione di fattura, vistata per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 23 ottobre 2001, n. 243

**DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Affidamento di incarico a trattativa privata per iniziativa promossa dalla Regione Piemonte presso la sede del Parlamento Europeo di Strasburgo. Spesa di L. 50.000.000.= cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, all'ICIF - Italian Culinari Institute for Foreigners - Corso Siccardi, 11 - Torino, l'incarico relativo al servizio degustazione per 500-600 persone e la cena per circa 300 persone a base di prodotti e menù tipici piemontesi per un importo di L. 50.000.000.= relativo a spese di trasferta personale e acquisto generi alimentari, da sostenere in occasione dell'iniziativa promossa dalla Regione Piemonte presso la sede del Parlamento Europeo a Strasburgo.

Alla spesa di L. 50.000.000.= si fa fronte con i fondi di cui all'acc. 100183 disposto sul cap. 10330/2001 con Dgr n. 40-2649 del 2.4.2001, e sarà liquidata sul conto corrente indicato dal beneficiario, a presentazione di dettagliato rendiconto delle spese sostenute corredato da idonea documentazione giustificativa, vistato per regolarità dal Responsabile del settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 24 ottobre 2001, n. 244

**Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Corresponsione contributi. Spesa L. 580.000.000. Cap. 10930/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 580.000.000= a copertura di contributi concessi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di L. 580.000.000= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2001 Acc. 100187.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRC	IVA	MANI	LUOGO	LIRE	EURO
Associazione Club di Papillon	Via della Maranzana 62	15100	ALESSANDRIA	AL		Salotto di Papillon	Torino	L. 40.000.000	€ 20658,28
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Asti	Piazza Medici 8	14100	ASTI	AT		DOUJA D'OR	Asti	L. 100.000.000	€ 51645,69
Città di Bra	Piazza Caduti per la Libertà 14	12042	BRA	CN		Cheese 2001	Bra	L. 70.000.000	€ 36.151,98
Comune di Novara	Via F.lli Rosselli 1	28100	NOVARA	NO		Bravo Bravissimo ed. 2001	Novara	L. 130.000.000	€ 67139,40
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero Soc. Cons. a r. l.	Piazza Medford 3	12051	ALBA	CN		71^ Fiera nazionale del tartufo d'Alba	Alba	L. 40.000.000	€ 20658,28
Fondazione Palazzo Bricherasio	via Lagrange 20	10123	TORINO	TO		Mostra Oggetti di fede - Tabernacoli Brasiliani	Torino	L. 100.000.000	€ 51645,69
Turismo Torino	Via Bogino 9	10100	TORINO	TO		Luci d'Artista	Torino	L. 100.000.000	€ 51645,69

Codice 6.1

D.D. 24 ottobre 2001, n. 245

**Organizzazione Convegno "La riforma del processo amministrativo. Un anno di applicazione". Torino, 26 ottobre 2001. Spesa L. 13.915.945= Cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 13.915.945= a copertura di spese per l'organizzazione del convegno "La riforma del processo amministrativo. Un anno di applicazione" in programma il 26 ottobre 2001.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Carbone Vincenzo, per un importo di L. 3.000.000.= o.f.c.

Garofoli Roberto, per un importo di L. 2.500.000.= o.f.c.

Kuoni Gastaldi Tours S.p.A. con sede in Torino, Via Bogino 23, per un importo complessivo di L. 1.728.945=

L'Arte a Tavola S.r.l. con sede in Torino, Via Ponza 4, per un importo complessivo di L. 5.445.000= o.f.c. al netto dello sconto dell'1%

Nuova Ferracini S.r.l., con sede in Torino, Strada del Cascinotto 139/34, per un importo complessivo di L. 242.000= o.f.c.

Ristorante La Badessa S.a.s. di Ratclif R. & C. con sede in Torino, Piazza Carlo Emanuele II n. 17H, per un importo complessivo di L. 1.000.000= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità della fornitura e dei servizi.

Alla spesa complessiva di L. 13.915.945= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2001 Acc. 100183/2001.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 24 ottobre 2001, n. 246

**Acquisto materiale di rappresentanza. Spesa L. 15.206.400= o.f.c. Cap. 10050/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 15.206.400= a copertura di spese per l'acquisto di materiali promozionali e di immagine da utilizzare quale omaggio istituzionale in occasione di visite ed incontri istituzionali nonchè come rappresentanza in occasione di manifestazioni varie anche organizzate da terzi.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con 50 targhe argento, n. 50 medaglie in argento dalla Ditta CBR S.n.c. di Claudio Buosi & C. con sede in Torino, Via Angrogna n. 16/A per un importo complessivo di L. 15.206.400= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione delle somme alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di L. 15.206.400= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10050/2001 Acc. 100181/2001.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 25 ottobre 2001, n. 247

**Integrazione determinazione n. 229 del 9 ottobre 2001 relativa a "Organizzazione incontro istituzionale sulla Comunicazione nei Servizi Sociali". Spesa L. 860.033= Cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di integrare la determinazione n. 229 del 9.10.2001 relativa a "Organizzazione incontro istituzionale sulla Comunicazione nei Servizi Sociali. Torino, 11 ottobre 2001. Spesa L. 5.580.000= Cap. 10330/2001" impegnando la somma di L. 860.033= a copertura di ulteriori spese per l'organizzazione dell'incontro stesso.

Di autorizzare all'uopo la liquidazione delle spese per un ammontare di L. 860.033= o.f.c. al Jolly Hotel Ambasciatori con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele 104.

Alla spesa complessiva di L. 860.033= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2001 Acc. 100183/2001.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 25 ottobre 2001, n. 248

**DGR N. 39-4144 del 15.10.2001. Realizzazione Campagna di Comunicazione ed Informazione sul tema della prevenzione dei casi di maltrattamento ed abuso ai danni di minori. Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 381.137.053.= cap. 11898/2001**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi un uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la realizzazione della Campagna di Comunicazione per la "Tutela dei minori dagli abusi e maltrattamenti" nei termini e secondo le indicazioni descritte in premessa, ai seguenti soggetti economici:

- Agenzia pubblicitaria Studio 60 di Alessandria - Via San Dalmazzo, 19 - per un importo di L. 54.000.000.= o.f.i.;

- Agenzia The Image Bank Italia di Milano - Via Terraggio, 17 - per un importo di L. 4.920.000.= o.f.i.;

- Tipografia Ages Arti Grafiche di Torino - Corso Traiano, 124 - per un importo di L. 67.366.624.= comprensivo dell'IVA al 4%;

- Impresa Maccagno s.a.s. - corrente in Alessandria - Via Verona, 75 - per un importo di L. 1.440.000.= o.f.i.;

- Impresa Fotomec corrente in Torino - Corso Moncalieri, 448 - per un importo di L. 3.000.000.= o.f.i.;

- Impresa Niki Fleury di A.C. Fleury - Via Monte Albergian, 27 - Torino - per un importo di L. 29.638.429.= o.f.i.;

- Libreria Dei Ragazzi snc - Via Stampatori, 21 - Torino - per un importo di L. 2.902.000.= o.f.i.;

- Editrice La Stampa di Torino, Via Marengo, 32 S.p.A. - per un importo complessivo di L. 64.000.000.= o.f.i.;

- Publidea S.r.l. corrente in Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 198/bis - per un importo di L. 132.000.000.= o.f.i. oltre a di L. 510.000.= o.f.i.;

- Soc. P.Z. Spettacoli di Torino - Via Damiano Chiesa, 12 - per un importo di L. 12.000.000.= o.f.i.;

- S.r.l. Battiston corrente in Torino - Via Botticelli, 35/A - per un importo di L. 1.800.000.= o.f.i.;

- Impresa Acuson di Torino - Via Pinelli, 13 - per un importo di L. 7.560.000.= o.f.i..

Alla spesa di L. 381.137.053.= si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 11898/2001 e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 26 ottobre 2001, n. 249

**Coedizione del volume "Le Montagne del Piemonte" - Spesa L. 60.013.350 pari a Euro 30.994.308 Cap. 10370/2001 acc. 100186**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di L. 60.013.350= in attuazione delle delibere della Giunta Regionale n. 2-1887 del 7.1.2001 e n. 40-2649 del 2.4.2001 a copertura delle spese per la coedizione di 750 copie del volume "Le montagne del Piemonte" proposta dalla Musumeci Comunicazione S.r.l. con sede in Quart, Aosta Loc. Amerique 99.

- Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione della fattura emessa dalla Ditta succitata per un importo di L. 60.013.350= IVA compresa pari ad Euro 30.994,308 debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di L. 60.013.350= pari ad Euro 30.994,308 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2001 Accantonamento 100186.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 26 ottobre 2001, n. 250

**Realizzazione tipografica di n. 2.500 copie del volume della Collana Ambiente avente per oggetto Rischi ambientali in presenza di metalli pesanti e fertilizzanti in suoli piemontesi - Spesa L. 23.931.685= pari a Euro 12.359,684= Cap. 15250/2001 acc. 100653**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della DGR 24-2546 del 26 marzo 2001 l'impegno della somma di L. 23.931.685= pari a Euro 12.359,684= a fronte delle spese per la realizzazione tipografica del volume della Collana Ambiente avente per oggetto "Rischi ambientali in presenza di metalli pesanti e fertilizzanti in suoli piemontesi" in n. 2.500 copie.

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Canale 3 sas con sede in Casale Monferrato P.za Industria 3 che si è dichiarata disponibile alla collaborazione per un importo complessivo di L. 23.931.685= Euro 12.359,684= IVA compresa e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa di L. 23.931.685= pari a Euro 12.359,684= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR 24-2546 del 26 marzo 2001 Cap. 15250/2001 acc. 100653.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 26 ottobre 2001, n. 251

**Ristampa in lingua inglese di n. 5000 copie del volume avente per oggetto la gestione dei soccorsi sanitari extra ed intraospedalieri in caso di catastrofe. Spesa L. 21.213.400= corrispondente a Euro 10.955,806= Cap. 10740/2001 acc. 100153**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare in attuazione della DGR 16-2146 del 5.2.2001 la somma di L. 21.213.400= IVA compresa corrispondente ad Euro 10.955,806= a fronte della spesa per la ristampa in lingua inglese di 5000 copie del volume avente per oggetto la gestione dei soccorsi sanitari extra ed intraospedalieri in caso di catastrofe.

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Arti Grafiche Giacone sas corrente in Chieri V.le Fasano 14 Arti Grafiche Giacone sas corrente in Chieri V.le Fasano 14 e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa, debitamente vistata per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa di L. 21.213.400= IVA compresa corrispondente ad Euro 10.955,806= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10740/2001 acc. 100153.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 26 ottobre 2001, n. 252

**DGR n. 49-3767 del 6.8.2001. Campagna stampa relativa al progetto Promozione Salute Piemonte. Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 135.131.400.= cap. 12250/2001**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di dar corso alla campagna stampa relativa al progetto Promozione Salute Piemonte affidando i seguenti incarichi:

- Chiaro Scuro S.r.l., corrente in Torino, Via Rocca de Baldi n. 16/a, per la gestione delle immagini, montaggio documento, cromalin, masterizzazione CD per

- n. 4 depliant formato UNI 4 colori
- poster f.to 6x3
- poster f.to 4x3
- annunci stampa quotidiana 4 f.ti
- totem trifacciali f.to 80x250
- totem trifacciali f.to 150x640
- pendolini f.to 21x29,7
- locandine f.to 35,8x52
- tabelle esterne mezzi pubblici f.to 120x70
- quartino f.to UNI A4

per un costo complessivo di L. 16.620.000.= o.f.i.;

- Publikompass S.p.A., corrente in Torino, C.so Massimo D'Azeglio n. 60, concessionaria in esclusiva del quotidiano La Stampa, l'incarico per l'acquisto di n. 4 mezze pagine a colori, per un costo di L. 63.360.000= comprensivo degli oneri fiscali;

- Manzoni S.p.A., corrente in Torino, Via Silvio Pellico 34, concessionaria in esclusiva del quotidiano La Repubblica, l'incarico per l'acquisto di n. 4 mezze pagine a colori per un costo di L. 26.010.000= comprensivo degli oneri fiscali;

- Arcus S.r.l., corrente in Milano, Via G. Negri n. 4, concessionaria in esclusiva del quotidiano Il Giornale, l'incarico per l'acquisto di n. 4 mezze pagine a colori per un costo di L. 11.493.000= comprensivo degli oneri fiscali

- L'Editoriale S.r.l., corrente in Cereseto località Coste, concessionario in esclusiva del quotidiano Torino Sera, l'incarico per l'acquisto di n. 4 mezze pagine a colori per un costo di L. 7.560.000= comprensivo degli oneri fiscali;

- Tipografia Ernani di Torino - Via Sant'Anselmo, 25 - per la stampa di 1.000 copie di un pieghevole formato chiuso 10x21, tre ante, stampato 4 colori in B/V per un costo complessivo di L. 960.000.= o.f.i.;

- Tipografia Pozzo Gros Monti - Via Cernia 59 - Moncalieri - maggiori oneri derivati dalla stampa a 5 colori dei poster e depliant per un costo complessivo di L. 9.128.400.= o.f.i..

La spesa complessiva di L. 135.131.400.= è impegnata sul cap. 12250 del bilancio per l'anno 2001 (acc. 101152) e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 29 ottobre 2001, n. 254

**Acquisto pubblicazioni sul Piemonte. Spesa L. 15.000.000= cap. 10320/2001**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 15.000.000= a copertura di spese per l'acquisto di volumi come in premessa indicato.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la Ditta Editrice Artistica Piemontese S.r.l., con sede in Savigliano, Via Togliatti 44 per la fornitura di n. 300 copie del volume "Storia di Cuneo 1700 - 2000" per un importo di L. 15.000.000= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fattura documentata, debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di L. 15.000.000= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2001 Acc. 100182.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 29 ottobre 2001, n. 255

**Determinazione n. 120 del 29.06.2000. Revoca e riduzione contributi per L. 25.980.000=**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di provvedere alla revoca del contributo, come in premessa elencato, concesso con determinazione n. 120 del 29.6.2000 e alla conseguente riduzione dell'impegno 2843 per un importo di L. 25.980.000=.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 29 ottobre 2001, n. 256

**DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Organizzazione di convegni, seminari, incontri, conferenze stampa di presentazione DOCUP - Documento Unico di Programmazione 2000-2006. Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 16.919.500.= cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi relativi all'organizzazione di incontri, convegni, seminari, conferenze stampa di presentazione del DOCUP - Documento Unico di Programmazione 2000-2006 - così come descritto in premessa, ai soggetti sotto indicati:

- Opera Barolo - Via delle Orfane, 7 - Torino - noleggio sale di Palazzo Barolo per un costo di L. 1.500.000.= o.f.i.;

- Soc. Stratta S.r.l. - P.zza San Carlo, 191 - Torino - organizzazione di un cocktail-lunch per 85 persone al costo complessivo di L. 6.077.500.= comprensivo di IVA 10%;

- Punto Noleggio Via Lamarmora, 81 - Torino - noleggio attrezzatura per un costo di L. 450.000.= o.f.i.;

- soc. Expo 2000 - Via Nizza, 280 Torino - noleggio "Sala dei 500" del Centro Congressi Lingotto, per un costo complessivo di L. 8.892.000.= o.f.i..

La spesa complessiva di L. 16.919.500.= è impegnata sul cap. 10330 del bilancio per l'anno 2001, e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 29 ottobre 2001, n. 257

**Collaborazione Regione Piemonte - Editoria locale piemontese. Spesa L. 77.880.000 Cap. 10340/2001 Acc. 100185**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 40-2649 del 2.4.2001 la somma di L. 77.880.000 IVA inclusa, a copertura di una pagina contenente notizie, programmi e atti della Regione Piemonte sui periodici locali aderenti alla Fipe in uscita entro il corrente anno.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione della fattura, debitamente vistata per la regolarità del servizio, con lo studio Matrix - Via Metastasio 18 Brescia - per un importo di L. 8.400.000 IVA inclusa.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture, debitamente vistate per la regolarità del servizio, ai soggetti economici dell'elenco che fa parte integrante della determinazione per un importo complessivo di L. 69.480.000 IVA inclusa.

Alla spesa complessiva di L. 77.880. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2001 Acc. 100185.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Allegato

Pubblicità Valsesia

V.le Fassò - Borgosesia

L. 1.680.000

Cooperatrice Editrice Monregalese

P.zza S. Maria Maggiore 6 - Mondovì

L. 1.680.000

Gazzetta D'Alba S.r.l.

P.za Liberazione 4 - Alba

L. 2.160.000

Media Servizi (La Nuova Periferia, Il Canavese, La Nuova)

S.S. 31 km. 22 - Villanova Monferrato

L. 1.680.000 - 1.680.000 - 1.080.000

Editrice Il Monferrato

Via Corte d'Appello 6 - Casale Monferrato

L. 2.160.000

Il Popolo

P.zza Duomo, 12 - Tortona

L. 720.000

Editrice Il Biellese

Via Don Minzoni 8 - Biella

L. 2.160.000

Diginova S.r.l.

Via Roma, 4 Chieri

L. 1.080.000

Editrice Luna Nuova SCARL

C.so Laghi 11/13 - Avigliana	L. 1.080.000	Voce Alessandrina Saoc. Coop A.R.L.	L. 1.080.000
L. 1.680.000		Via Parma 3 - Alessandria	
Polo Grafico S.p.A. (La Bisalta)			
Via Frabosa 29b Villanova M.vi	L. 1.080.000	Il Risveglio Popolare	
L. 1.080.000		Via S. Varmondo Arborio 28 - Ivrea	
Editrice SO.G.ED			
Via Parsinetti 19 - Alessandria	L. 1.080.000	Edigamma	
L. 2.160.000		Via Roma, 4 - Chieri	
La Sesia S.r.l.			
Via Quintino Sella, 30 - Vercelli	L. 2.160.000	Publispes	
L. 1.680.000		P.zza Duomo - Acqui Terme	
Fotocomposizione Santarosa			
P.za Santarosa 21 - Savigliano	L. 1.680.000	Giornale L'Eusebiano	
L. 1.080.000		P.za Eusebio 10 - Vercelli	
Cooperativa Culturale e Comunicazioni Sociali			
Via Caverio 48 - Pinerolo	L. 720.000	Fondazione S. Evasio	
L. 2.520.000		Via della Biblioteca 1/A - Casale M.to	
Omnia S.r.l.			
Via Antica Zecca 3 - Asti	L. 1.080.000	Eco di Biella	
L. 2.160.000		Via Macchieraldo, 2 - Biella	
Il Nuovo Braidese			
Via F.lli Carando 21 - Bra	L. 2.160.000	Stampa Diocesana Segusina	
L. 1.080.000		P.za S. Giusto 14 - Susa	
SDN Stampa Diocesana Novarese			
V.lo Canonica 10 - Novara	L. 2.160.000	Editrice Nuova Tanaro Sette S.r.l.	
L. 2.160.000		P.zza Savona 4 - Alba	
Società Edizioni Subalpine s.a.s.			
C.so Statuto 21 - Mondovì	L. 1.080.000	Editoriale La Nuova Provincia di Biella	
L. 2.160.000		Via Trieste 26 Biella	
Editrice Esperienze a.r.l. - La Fedeltà			
Via S. Michele 81 Fossano	L. 1.080.000	Editrice Luna Nuova SCARL (Rivoli 15)	
L. 1.080.000		C.so Laghi 11/13 Avigliana	
Opera Diocesana Chiese Povere e Catechesi			
Via Roma 7 - Cuneo	L. 1.080.000	Multimedia sas (Corriere di Savigliano e dintorni)	
L. 2.520.000		Via Novellis 38 Savigliano	
Idea Editrice			
P.zza Mazzini 25 - Borgosesia	L. 1.080.000	Gestel Soc. Coop (Notizia Oggi Vc)	
L. 1.080.000		P.za Pajetta 4 Vercelli	
Sale & Luce			
Via Parrà 9 - Saluzzo	L. 720.000	Cuneo Comunicazione	
L. 2.160.000		Via Carlo Boggio, 15 Cuneo	
Editoriale Eco Risveglio S.r.l.			
P.za Rosselli 8/9 - Domodossola	L. 1.080.000	Società Iniziative Editoriali S.r.l.	
L. 1.680.000		Moncalieri	
Editori Il Risveglio			
Vicolo Disturba, 3 - Ciriè	L. 1.680.000	Società Editrice Giornali S.r.l.	
L. 2.160.000		Via Fattori 3/c Torino	
Edizioni Nuova Europa S.p.A.			
P.za Lamarmora 12 - Ivrea	L. 720.000	Editrice Sette Giorni S.r.l.	
L. 2.160.000		Via Calcinara 13, Tortona	
A:S:M:			
Via U. Rossi 4 Asti	L. 1.080.000		

Codice 6.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 258

**Rinnovo permessi di transito in zona a traffico limitato. Spesa L. 560.000= Cap. 10570/2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 259

**Integrazione determina n. 179 dell'8.8.2001 - Ulteriore impegno per realizzazione tipografica della rivista Quaderni Regione Piemonte in 20.000 copie - Spesa L. 7.280.000. Cap. 10370/2001 acc. 100186**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di L. 7.280.000= in attuazione delle Dgr 2-1887 del 7.1.2001 e 40-2649 del 2.4.2001 ad integrazione della determina 179 dell'8.8.2001 a fronte delle ulteriori spese per la realizzazione tipografica di n. 20.000= copie della rivista Quaderni della Regione Piemonte speciale per "Restructura".

Di autorizzare la liquidazione della fattura emessa vistata per la regolarità del servizio dalla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. corrente in Villanova Monferrato Statale 31 km. 22 per un importo di L. 7.280.000=.

Alla spesa di L. 7.280.000= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2001 Accantonamento 100186.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 31 ottobre 2001, n. 260

**DGR n. 1-4062 dell'8.10.2001. Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al sistema di Trasporto pubblico locale. Affidamento incarichi. Spesa di L. 499.974.882.= (Euro 258.215,48) sul cap. 14305/2001 (A. 101313)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di far corso agli adempimenti tecnici necessari all'attuazione della campagna di comunicazione istituzionale relativa al trasporto pubblico locale così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Studio Franco Turcati & C. snc per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 30.000.000 (E 15.493,70).

Ugo Nespolo per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 36.000.000 (E 18.592,44).

Ages Arti Grafiche, per un importo, comprensivo dell'IVA 4%, di L. 96.464.732 (E 49.819,87).

Delta Project & Communication S.r.l., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 33.200.000 (E 17.146,37).

IPAS S.p.A., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 109.530.150 (E 56.567,60).

Italy Outdoor Media Company S.r.l., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 40.000.000 (E 20.658,27).

Viacom Express S.p.A., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 64.000.000 (E 33.053,24).

AL.FIERE snc, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 18.000.000 (E 9.296,22).

IGP S.p.A., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 25.200.000 (E 13.014,71).

Rivetti Grafica S.r.l., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 2.580.000 (E 1.332,45).

La Fabbrica, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 45.000.000 (E 23.240,56).

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di L. 499.974.882 si fa fronte con l'accantonamento n. 101313 disposto con D.G.R. n. 1-4062 dell'8.10.2001 sul cap. 14305 del Bilancio 2001.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 31 ottobre 2001, n. 261

**DGR N. 25-2155 del 5.2.2001. Iniziativa di comunicazione istituzionale, relativa a "Piemonte Eccellenza Artigiana". Affidamento incarichi. Spesa di L. 275.841.426.= (e 142.460,21) sul cap. 14491/2001 (A. 100370)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la realizzazione della Campagna di Comunicazione per la promozione del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" nei termini e secondo le indicazioni descritte in premessa, ai seguenti soggetti economici:

- Agenzia pubblicitaria Proposte di Torino - Via Beaulard 11 - per un costo di L. 48.000.000.= o.f.i..

- Studio Luzzitelli & Danieli - Visualize Studio - Via Ventimiglia, 108 - 10126 Torino - per un costo di L. 3.120.000.= o.f.i..

- Graphic Center di Torino - Lungo Dora Firenze, 127 - per un costo di L. 4.327.680.= o.f.i.  
 - Eurocolor di Torino - Via Zino Zini, 56 - per un costo di L. 120.000.= o.f.i.  
 - Studio Primavisione di Torino - Via Principi d'Acaja, 57 - Torino - per un costo di L. 2.352.000.= o.f.i.  
 - Tipografia Mario Gros di Torino - Corso Orbassano, 402/15 - di L. 57.473.707.= comprensivo dell'IVA 20%.  
 - Agenzia Futura Milano di Torino - Via Perugina, 36 - per un costo di L. 9.600.000.= o.f.i.  
 - Bi-Gi-Elle pubblicità S.r.l. - Via Pisacane, 34° - Milano - per un costo di L. 28.800.000.= o.f.i.  
 - Mondadori Pubblicità S.r.l. - Segrate Milano - Via Mondadori, 1 - al costo di L. 20.948.040.= o.f.i.  
 - Manzoni & C. S.p.A. - Via Silvio Pellico, 34 - Torino - al costo di L. 8.568.000.= o.f.i.  
 - Società S.T.S. - Via Lanzo, 189 - Torino - di L. 1.800.000.= o.f.i.  
 - Italy Outdoor Media Company S.r.l., corrente in Milano Via Giulini n. 2 - per un costo di L. 23.086.999.= o.f.i.  
 - Ipas S.p.A., corrente in San Mauro Torinese, C.so Lombardia n. 36, per un costo di L. 44.425.000.= o.f.i.  
 - Wellcom con sede ad Alba Via Rio Misurato n. 8 - per un costo di L. 5.760.000.= comprensiva dell'IVA.  
 - società A&A di Ivo Dogliani con sede a Narzole - Via Cavour n. 223 - di L. 9.000.000.= comprensiva dell'IVA.  
 - Sig.a Daniela Porro (omissis) per un costo di L. 1.050.000.= o.f.c.  
 - Sig.a Cinzia Gabano (omissis) per un costo di L. 150.000.= o.f.c.  
 La spesa di L. 275.841.426.= è impegnata sul cap. 14491/2001 Accantonamento n. 100370 del bilancio regionale 2001 e sarà liquidata a presentazione di fatture e/o parcelle vistate per regolarità dal responsabile del settore competente mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
 Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 31 ottobre 2001, n. 262

**DGR n. 39-4144 del 15.10.2001. Campagna di sensibilizzazione sull'abuso e maltrattamento dei minori. Affidamento incarichi. Spesa L. 42.060.039 Cap. 11898/01 Acc. n. 101333**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la realizzazione della Campagna di Comunicazione per la "Tutela dei minori dagli abusi e maltrattamenti" nei termini e secondo le indicazioni descritte in premessa, ai seguenti soggetti economici:

- Battiston Professional S.r.l., corrente in Torino, Via Botticelli n. 33/a, l'incarico per il noleggio, montaggio, smontaggio, assistenza tecnica di un televisore al plasm 42 pollici e videoregistratore per un importo complessivo di L. 960.000= o.f.c.

- Giorgio Risi S.a.s. corrente in Torino, Via Legnano n. 20/10, l'incarico per la realizzazione dello spot da 30", speakeraggio, realizzazione musiche, editing, post-produzione, sonorizzazione, masterizzazione, coordinamento e regia, materiale d'uso, dello spot radiofonico per un importo complessivo di L. 7.500.000 o.f.c.

- Fe.Ma.El S.n.c. corrente in Torino, Via Sant'Ottavio n. 43 bis, l'incarico per la realizzazione di ulteriori t-shirt destinate ai concerti del tour di Danilo Amerio e la distribuzione nelle scuole di ogni ordine e grado, stampate a 4 colori, nelle tre taglie bambino, puro cotone, per un costo complessivo di L. 27.600.039= o.f.c.

- Niki Fleury, (omissis) l'incarico per la realizzazione di n. 1.000 cappellini puro cotone, colore bianco, ricamato sul retro in colore nero con lo slogan di campagna ha presentato un preventivo di L. 6.000.000 comprensivi degli oneri fiscali.

Alla spesa di L. 42.060.039.= si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 11898/2001 e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
 Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 5 novembre 2001, n. 263

**Acquisizione spazi pubblicitari su numeri speciali per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa L. 22.284.900= pari a euro 11.509,25. Cap. 10340/2001 acc. 100185**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione delle Dgr 2-1887 del 7.1.2001 e DGR 40-2649 del 2 aprile 2001 l'acquisizione di spazi pubblicitari su numeri speciali per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di L. 22.284.900= pari a Euro 11.509,25.

Di autorizzare la collaborazione con:

Notizia Oggi Vercelli con sede in Vercelli V. Petrarca 29 per un importo di L. 1.432.800.= IVA compresa pari ad Euro 740=

Monviso settimanale del Pinerolese con sede in Pinerolo V. Virgilio 62 per un importo di L. 967.140= IVA compresa pari ad Euro 499,500

Cento Torri S.r.l. con sede in Chieri V. Vittorio Emanuele 44 per un importo di L. 1.074.600= IVA compresa pari ad Euro 555=

Events Media S.r.l. con sede in Torino V. S. Massimo 12 per un importo di L. 2.388.000.= IVA compresa pari ad Euro 1233,300=

Il Sole 24 Ore S.p.A. con sede in Milano V. Castellazza 11 per un importo di L. 15.300.000= IVA compresa pari ad Euro 7.901,800

Rotella Gruppo S.r.l. con sede in Torino P.za CLN 255 per un importo complessivo di L. 1.122.360= IVA compresa pari ad Euro 579,650

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di L. 22.284.900= pari ad Euro 11.509,25 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2001 acc. 100185.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 5 novembre 2001, n. 264

**DGR n. 33-4184 del 22.10.2001. Realizzazione di un prodotto audiovisivo a supporto della campagna di comunicazione istituzionale Comuni in Comune. Affidamento di incarico. Spesa di L. 30.000.000.= cap. 10085/2001. (acc. 101357)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione del filmato istituzionale della campagna di comunicazione istituzionale relativa a "Comuni in Comune".

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando il relativo incarico, con il seguente soggetto economico:

LIBL'AB di Liborio L'Abbate, corrente in Saluzzo, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di L. 30.000.000, affidando l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione della relativa fattura, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previo debito visto dal dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di L. 30.000.000 si fa fronte con risorse accantonate con la DGR n. 33-4184 del 22/10/2001 sul cap. 10085/2001 (A. 101357).

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 6 novembre 2001, n. 265

**D.G.R. n. 40-2649 del 2/4/2001. Partecipazione della Regione Piemonte al salone Restructura di Torino. Spesa di L. 21.792.000.= capitolo 10330/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte al salone "Restructura" di Torino, pro-

grammato nel centro espositivo del Lingotto, provvedendo contestualmente al noleggio dell'area espositiva di mq. 48 per una spesa di L. 10.392.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare alla società Lingotto Fiere con sede a Torino - Via Nizza n. 294 - mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, nei termini indicati in premessa, alla società A&A di Ivo Dogliani con sede a Narzole - Via Cavour n. 223 - l'incarico per il montaggio dello stand regionale in occasione del salone Restructura per una spesa complessiva di L. 10.800.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla sig.a Loccisano Roberta (omissis) l'incarico per il servizio di informazione per il pubblico, nell'ambito dello stand regionale, per una spesa di L. 600.000.= o.f.c., da liquidare mediante assegno bancario;

di rinviare a successivi provvedimenti determinativi a cura della Direzione Comunicazione Istituzionale gli affidamenti degli incarichi relativi agli adempimenti tecnico organizzativi descritti in premessa.

La spesa complessiva di L. 21.792.000.= è impegnata sul capitolo 10330 con l'accantonamento n. 100183 del bilancio per l'anno 2001 e sarà liquidata previa presentazione di fatture e parcelle vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 266

**Organizzazione, in collaborazione con la Provincia di Alessandria, della mostra di Cesare Bruno. Alessandria 20 dicembre 2001 - 6 gennaio 2002. Spesa L. 7.752.000= Cap. 10370/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione delle D.G.R. n. 2-1887 del 7.01.2001 avente per oggetto "DDL n. 216 del 21.12.2000. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001. Accantonamento sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale e la D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 7.752.000= a copertura di spese per l'organizzazione, in collaborazione con la Provincia di Alessandria, della mostra dedicata al pittore Cesare Bruno, presso i locali di palazzo Guasco ad Alessandria nel periodo 20 dicembre 2001 - 6 gennaio 2002.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Ditta Tipolitografia Ambert di Pisono Gian Angelo con sede in Verolengo, Frazione Rolandini, Strada per Chivasso 27 per un importo complessivo di L. 4.752.000= o.f.c.

Janus (Roberto Gianoglio) per un compenso di L. 3.000.000= oneri fiscali compresi.

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte e soggetti summenzionati, dietro presentazione di fatture e note documentate debitamente vistate per la regolarità delle forniture e dei servizi.

Alla spesa complessiva di L. 7.752.000= o.f.c. con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2001 acc. 100186.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 267

**Realizzazione Agenda Regione Piemonte 2002.  
Spesa L. 28.824.000= Cap. 10370/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 2-1887 del 7.01.2001 avente per oggetto "DDL n. 216 del 21.12.2000. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001. Accantonamento sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale e la D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 28.824.000= o.f.c. per l'acquisizione di n. 1000 copie dell'agenda istituzionale della Regione Piemonte, n. 30 copie della stessa in pelle e n. 200 copie dell'estratto dell'indirizzario.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la Ditta Milanoagende di Nicola Milano, Lucia Noero & C. S.a.s. con sede in Farigliano, Corso Ferrero 6 per un importo complessivo di L. 28.824.000= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture documentate debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di L. 28.824.000= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2000 Acc. 100186.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 6.1

D.D. 12 novembre 2001, n. 269

**Revoca parziale della determinazione n. 145 del 21.6.2001 ed impegno spese organizzative per il Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria d'urgenza - Primo Congresso Internazionale di col-**

**legamento con la protezione Civile della regione Piemonte - Spesa L. 78.871.556= Cap. 10740/2001 acc. 100153**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di revocare la determinazione n. 145 del 21.6.2001 avente per oggetto l'impegno delle prime spese per l'organizzazione del Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria d'urgenza che ospiterà al suo terno il Primo Congresso internazionale di collegamento con la protezione Civile della Regione Piemonte per le motivazioni espresse in premessa;

di impegnare in attuazione della DGR 16-2146 del 5.2.2001 la somma di L. 78.871.556 pari a Euro 40.733,760= a fronte delle spese per l'organizzazione del Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria d'Urgenza che ospiterà al suo interno il Primo Congresso Internazionale di collegamento con la Protezione Civile della Regione Piemonte, che si svolgerà a Torino presso la scuola di Applicazione nei giorni 15, 16, 17 novembre prossimi.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse, debitamente vistate per la regolarità della fornitura di beni e servizi:

Scuola di Applicazione con sede in Torino, V. Arsenale 22 per L. 5.000.000= (Euro 2.582,28)

Milano Assicurazioni S.p.A. Gerenza Torino con sede in Milano per un importo di L. 2.000.000= oneri fiscali compresi (Euro 1032,91)

Battiston Professional Congress S.r.l. con sede in Torino V. Botticelli 35/a per un importo di L. 9.193.800= IVA compresa (Euro 4.748,20)

Centro Congressi Internazionale S.r.l. con sede in Torino V. Cervino 60 per un importo di L. 6.232.680= IVA compresa (Euro 3.218,91)

Diego Pavone realizzazioni Grafiche con sede in S. Gillio V. Alfieri 11 per un importo complessivo di L. 3.223.800= IVA compresa (Euro 1664,95)

Nuove Arti Grafiche Biamino snc con sede in Torino V. Savonarola 2 per un importo complessivo di L. 1.454.948 IVA compresa (Euro 751,42)

Grand Hotel Sitea con sede in Torino V. Carlo Alberto 35 per un importo di L. 7.770.000 IVA compresa (Euro 4.012,87)

Vigna Chinet sas con sede in Torino V. Mirabello 3D per un importo di L. 4.477.500= IVA compresa (Euro 2.312,144)

Associazione Papilla Cultura in movimento con sede in Gassino Str. Trinità 48/50 per un importo di L. 12.039.500= IVA compresa (Euro 6.217,88)

Iniziativa C.A.M.T. con sede in Torino V. Monterosa 90 Torino per un importo di L. 4.776.000= IVA compresa ed al netto dello sconto dello 0,5% (Euro 2.466,60)

Diapason snc con sede in Pianezza V. Susa 11 per un importo di L. 996.990= IVA compresa (Euro 514,90)

Ristor Matik S.r.l. con sede in Torino Via Gandino, 60/27 per un importo di L. 1.900.000 IVA compresa (Euro 981,27)

Vintage di Umberto Chiodi Latini e Pierluigi Consonni sas con sede in Torino Piazza Solferino,

16f per un importo di L. 4.950.000 IVA compresa (Euro 2.556,46)

G.V. Gobbino snc di Gobbino e C. con sede in Torino Via Monti, 12 per un importo complessivo di L. 5.472.500 IVA compresa (Euro 2.826,31).

Hotelnord S.r.l. con sede in Torino Via Sacchi, 8 per un importo di L. 3.060.000 IVA compresa (Euro 1.580,36)

Jolly Hotel Ligure con sede in Torino Piazza Carlo Felice, 85 per un importo di L. 3.620.000 IVA compresa (Euro 1.869,57)

Centro Noleggio sas con sede in Torino Largo Dora Firenze, 123 per un importo di L. 1.703.838 IVA compresa (Euro 879,96).

Di demandare a successivo atto dirigenziale la liquidazione per un importo massimo di L. 1.000.000= dei rimborsi spese a membri di Associazioni di volontariato di Protezione Civile.

Alla spesa di L. 78.871.556 pari a Euro 40.733,760= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10740/2001 acc. 100153.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 12 novembre 2001, n. 270

**Manifestazioni varie sul territorio piemontese.  
Corresponsione contributi. Spesa L. 245.000.000=  
(Euro 126.531,94) Cap. 10930/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 2-1887 del 7.01.2001 avente per oggetto "DDL n. 216 del 21.12.2000. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001. Accantonamento sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale; la D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzione della Giunta Regionale" e la D.G.R. 28-4133 del 15 ottobre 2001 "Accantonamento di L. 1.200.000.000= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 245.000.000= pari ad Euro 126.531,94 a copertura di contributi concessi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di L. 245.000.000= pari ad Euro 126.531,94 o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2001 Acc. 100187.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV	IVA	MANI	LUOGO	LIRE	EURO	CC
Comitato Maratona di Torino	Via Ventimiglia 145	10127	TORINO	TO		Turin Half Marathon Gran Premio Città di Moncalieri	Torino	L. 30.000.000	€ 15.493,71	9
Comune di Alessandria		15100	ALESSANDRIA	AL		Mostra Cino Bozzetti	Alessandria	L. 10.000.000	€ 5.164,57	9
Comune di Asti		14100	ASTI	AT		Pallo di Asti	Asti	L. 30.000.000	€ 15.493,71	9
Comune di Pragelato		10060	PRAGELATO	TO		Iniziativa "Sled Dog - Trofeo Stella Polare"	Pragelato	L. 50.000.000	€ 25.822,84	9
Comune di Quargento			QUARGENTO	AL		Mostra di Pittura Gruppo di Cherasco	Quargento	L. 5.000.000	€ 2.582,28	9
Enoteca Regionale Piemontese "Cavour"	Via Castello 5	12060	GRINZANE CAVOUR	CN		Asta Mondiale del Tartufo Bianco	Alba	L. 60.000.000	€ 30.987,41	9
Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte	Corso Vittorio Emanuele II 103	10128	TORINO	TO		Convegno Infobhan	Torino	L. 7.000.000	€ 3.615,20	9

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV	IVA	MANI	LUOGO	LIRE	EURO	CC
Forum Permanente de Terzo Settore	Piazza di Pietra 26	00186	ROMA	RM		Convegno Nazionale Comunicazione e Sociale e Sport	Torino	L. 10.000.000 €	5.164,57	9
Politecnico di Torino Dip. Scienza materiali Ingegneria Chimica	Corso Duca degli Abruzzi 24	10100	TORINO	TO		Workshop Italy Japan on Interdisciplinar y materials	Torino	L. 5.000.000 €	2.582,28	9
Provincia di Vercelli		13100	VERCELLI	VC		Premio Silvio Piola	Vercelli	L. 30.000.000 €	15.493,71	9
Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia	Via Veglia 44		TORINO	TO		Festa di Natale SIULP	Torino	L. 8.000.000 €	4.131,66	9

Codice 6.3

D.D. 14 novembre 2001, n. 271

**DGR n. 25-2155 del 5.02.2001. Completamento progetto comunicazione "Eccellenza Artigiana". Affidamento incarichi. Spesa L. 39.938.995. Cap. 14491/01 Acc. n. 100370**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di completare la campagna di promozione dell'Eccellenza Artigiana affidando i seguenti incarichi:

- Graphic Center, corrente in Torino, Lungo Dora Firenze, 127 - l'incarico per il maggior onere di lavorazione degli impianti fotolitografici per un costo complessivo di L. 912.000= comprensivo degli oneri fiscali;

- Pubkikompass S.p.A., corrente in Torino, C.so Massimo D'Azeglio n. 60, l'incarico per l'acquisto di n. 3 annunci formato 1/4 di pagina in b/n sul quotidiano La Stampa per un costo complessivo di L. 29.160.000;

- Arcus S.r.l., corrente in Milano, Via G. Negri n. 4, l'incarico per l'acquisto di n. 3 annunci formato 1/4 di pagina in b/n, più un annuncio di pari formato in omaggio, sul quotidiano Il Giornale del Piemonte per un costo complessivo di L. 4.466.995= comprensivo degli oneri fiscali;

- Piemme S.p.A., corrente in Milano, Via Winckelmann n. 1, l'incarico per l'acquisto di n. 3 annunci formato 1/4 di pagina in b/n sul quotidiano Leggo, distribuito gratuitamente, per un costo complessivo di L. 1.800.000= comprensivo degli oneri fiscali;

- Infomix S.r.l. corrente in Torino, Via Bogino n. 23, l'incarico per n. 3 servizi publiregionali sulle testate L'Osservatore Novarasere, L'Osservatore e la Gazzetta di Venaria, per un costo complessivo di L. 3.600.000=.

La spesa di L. 39.938.995.= è impegnata sul cap. 14491/2001 Accantonamento n. 100370 del bilancio regionale 2001 e sarà liquidata a presentazione di fatture e/o parcelle vistate per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 14 novembre 2001, n. 272

**D.G.R. n. 40/2649 del 2/4/2001. Partecipazione della Regione Piemonte al salone "Infravia 2001" di Verona. Spesa di L. 5.676.000.= capitolo 10330/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 14 novembre 2001, n. 273

**Partecipazione organizzative alla 6ª edizione della Giornata Europea delle Persone Disabili. Torino, 3 dicembre 2001. Spesa L. 47.181.780= (Euro 24.367,36). Cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 40-2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 47.181.780= o.f.c. (Euro 24.367,36) a copertura di spese per la partecipazione organizzativa all'organizzazione della 6ª Edizione della Giornata Europea delle Persone Disabili in programma per il 3 dicembre prossimo.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione i seguenti soggetti economici:

Expo 2000 S.p.A. con sede in Torino, Via Nizza 280 per un importo complessivo di L. 22.920.000= o.f.c. (Euro 11.837,19)

Euphon S.p.A. con sede in Torino, via Paolo Veronese 243 per un importo complessivo di L. 7.291.200= o.f.c. (Euro 3.765,59)

Tipolito Subalpina S.r.l. con sede in Cascine Vica Rivoli, Via Genova 57 per un importo complessivo di L. 3.445.200= o.f.c. (Euro 1.779,30)

Ditta Arpas di Trevisan Luigi con sede in Torino, Via Lanzo 221/28 per un importo complessivo di L. 2.494.800= o.f.c. (Euro 1.288,46)

Ditta Punto3 Pepita S.r.l. con sede in Torino, Corso Casale 132 per un importo complessivo di L. 5.417.280= o.f.c. (Euro 2.797,79)

Digitalfoto S.r.l. con sede in Torino, Corso Casale 79 per un importo complessivo di L. 3.326.400= o.f.c. (Euro 1.717,94)

Arte a Tavola con sede in Torino, Via Ponza 4 per un importo complessivo di L. 2.286.900= o.f.c. (Euro 1.181,09).

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità delle forniture e dei servizi.

Alla spesa complessiva di L. 47.181.780= o.f.c. (Euro 24.367,36) si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2001 Acc. 100183/2001.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 6.1

D.D. 14 novembre 2001, n. 274

**Inserzioni pubblicitarie per l'apertura dello Sportello di Informazione Culturale per la Terza Età. Spesa L. 36.000.000= Cap. 10340/2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 15 novembre 2001, n. 275

**Atti organizzativi e di ospitalità in occasione di incontri istituzionali. Spesa L. 5.936.925= (Euro 3.066,16) Cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 40-2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 5.936.925 o.f.c. (Euro 3.066,16) a copertura di spese per l'organizzazione di atti di ospitalità in occasione di riunioni come a seguito riportato:

16 novembre 2001 - Riunione della Conferenza permanente programmazione sanitaria e socio-sanitaria.

22 novembre 2001 - Conferenza Stampa di presentazione del Piano di comunicazione dei trasporti

28 novembre 2001 - Conferenza stampa di Presentazione del nuovo Elenco Prezzi Regionali

12 dicembre 2001 - Riunione del Comitato dei coordinatori del Programma di cooperazione transnazionale Spazio Alpino.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione i seguenti soggetti economici:

Arte a Tavola con sede in Torino, Via Ponza 4 per un importo complessivo di L. 571.725= o.f.c. (Euro 295,27)

SO.RI.TO. S.r.l. Società Ristorazione Torinese con sede in Torino, Corso G. Agnelli, 45 per un importo complessivo di L. 750.000= o.f.c. (Euro 387,34)

Opera Barolo con sede in Torino, Via delle Orfane 7 per un importo complessivo di L. 1.500.000= o.f.c. (Euro 774,68)

B.P.C. S.r.l. con sede in Torino V. Botticelli 35/a per un importo di L. 955.200.= o.f.c. (Euro 493,32)

Locanda La Posta di Vecchia Cavour s.a.s. con sede in Cavour Via dei Fossi 7 per un importo di L. 720.000.= o.f.c. (Euro 371,84).

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità delle forniture e dei servizi.

Alla spesa complessiva di L. 5.936.925 o.f.c. (Euro 3.066,16) si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2001 Acc. 100183/2001.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 15 novembre 2001, n. 276

**Determinazione n. 244 del 24.10.2001. Riduzione contributo per L. 11.860.184=**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di provvedere alla riduzione del contributo, come in premessa elencato, concesso con determinazione n. 244 del 24.10.2001 e alla conseguente riduzione dell'impegno 5504 per un importo di L. 11.860.184=.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 15 novembre 2001, n. 277

**DGR n. 39-4141 del 15.10.2001. Campagna sensibilizzazione, informazione e formazione sulle tematiche minorili. Affidamento di incarico. Spesa L. 36.960.000= Cap. 11898/01 Acc. n. 1013333**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dare corso, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione, informazione e formazione sulle tematiche minorili, alla programmazione degli spot radiofonici affidando al network Radio Torino Popolare, corrente in Torino, C.so Lecce n. 92, l'incarico per la trasmissione di n. 10 passaggi al giorno da 30" per 28 giorni di programmazione suddivisi in due flight sulle emittenti: Discoradio, Veronica, RTP, RCM, Alfa, Energy, City Vercelli, Punto Radio, Azzurro, Errevielle, Monferrato, Cosmo, City, Frejus, per un costo complessivo di L. 36.960.000=.

Alla spesa di L. 36.960.000= si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 11898/2001 Acc. n. 101333 e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 16 novembre 2001, n. 278

**Celebrazioni per il 140<sup>a</sup> anniversario dell'Unità d'Italia alla presenza del Capo dello Stato. Spesa L. 25.430.560= o.f.c. (Euro 13.133,79) Cap. 10050/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 40-2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L.

25.430.560= o.f.c. (Euro 13.133,79) a copertura di spese per l'organizzazione di atti di ospitalità in occasione delle celebrazioni del 140 anniversario dell'Unità alla presenza del Capo dello Stato.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione i seguenti soggetti economici:

Castello S.n.c. di Greco & C. Grinzane Cavour, Via al Castello 5 per un importo complessivo di L. 13.600.000= o.f.c. (Euro 7.023,81)

Libreria Antiquaria Bourlot con sede in Torino, Piazza San Carlo 183 per un importo complessivo di L. 650.000= o.f.c. (Euro 335,70)

C.B.R. S.n.c. di Claudio Buosi & C. con sede in Torino, Via Angrogna 16/A per un importo complessivo di L. 180.000= o.f.c. (Euro 92,96)

Carignano S.r.l. Ristorante del Cambio con sede in Torino, Piazza Carignano 2 per un importo complessivo di L. 2.850.000= o.f.c. (Euro 1.471,90)

Ditta AR.PA.S di Trevisan Luigi con sede in Torino, Via Lanzo 221 int. 28 per un importo complessivo di L. 7.270.560= o.f.c. (Euro 3.754,93)

Merceria 3 S.a.s. con sede in Torino, Via XX Settembre 69 per un importo complessivo di L. 880.000= o.f.c. (Euro 454,48).

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità delle forniture e dei servizi.

Alla spesa complessiva di L. 25.430.560= o.f.c. (Euro 13.133,79) si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10050/2001 Acc. 100181/2001.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 6.3

D.D. 16 novembre 2001, n. 279

**Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa a Piemonte dal Vivo ed. 2002 - affidamento incarichi - Spesa di L. 273.679.659 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari all'attuazione della campagna di comunicazione istituzionale relativa a Piemonte dal Vivo ed. 2002 così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Dialogue International, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 23.800.000 (E 12.291,68).

Thomas O'Byrne, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 360.000 (E 185,93).

Ages Arti Grafiche, per un importo, comprensivo dell'IVA 4%, di L. 107.613.659 (E 55.577,82)

Badriotto Palladino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 10.416.000 (E 5379,42)

Lugano Imports, INC., corrente in 580 Irwin Street, suite 7, San Rafael, California 94901, U.S.A. per un importo, di 520 USD, corrispondenti con i costi del cambio a circa L. 1.250.000 (E. 650) da liquidare su (omissis).

Saima Avandero, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 9.000.000 (E. 4.648,12).

Chambre De Commerce Italienne Pour La France, per un importo, esente IVA, di 50.000 franchi, corrispondenti a circa L. 15.000.000 (E. 7.746,86)

Vinum Pubblicità Italia, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 10.000.000 (E. 5.164,57)

Info Line S.r.l., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 6.000.000

BI-GI-ELLE Pubblicità S.r.l., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 30.240.000 (E. 15.617,66)

Alouette Pubblicità Cote D'Azur, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 60.000.000 (E 30.987,42).

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previo debito visto dal dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di L. 273.679.659 si fa fronte per L. 100.000.000 con i fondi di cui all'accantonamento n. 100427 disposto sul cap. 14600/01 con DGR 51-2243 del 12.2.2001; per L. 100.000.000 con fondi di cui all'accantonamento n. 100186 sul cap. 10370/01 e per L. 73.679.659 con fondi di cui all'accantonamento 100185 sul cap. 10340/01 disposti con le DGR 40-2649 del 2/4/01 e 28-4133 del 15.10.01.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 16 novembre 2001, n. 280

**DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Adempimenti tecnico-organizzativi per la realizzazione dei Convegni: "Internet e la Comunicazione Virtuale" - "Nuova Costituzione: Enti Locali e Comunicazione". Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 6.975.000.= cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi relativi all'organizzazione dei convegni:

"Internet e la Comunicazione Virtuale" - 16 novembre 2001 - Villa Gualino - Torino;

"Nuova costituzione: Enti Locali e Comunicazione" nel cui ambito si svolgerà la premiazione "Oscar di Bilancio e della Comunicazione degli Enti Locali 2001", - 23 novembre 2001 - Palazzo Barolo - Torino;

così come descritto in premessa, ai soggetti sotto indicati:

- Consorzio Villa Gualino, Viale Settino Severo, 63 - Torino - al costo complessivo di L. 2.175.000.= o.f.i.;

- Soc. La Prima Smarrita di Torino - Corso Unione Sovietica, 244 - al costo complessivo di L. 4.800.000.= o.f.i..

La spesa complessiva di L. 6.975.000.= è impegnata sul cap. 10330 del bilancio per l'anno 2001, e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 16 novembre 2001, n. 281

**DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Organizzazione del convegno di presentazione DOCUP - Documento Unico di Programmazione 2000-2006. Affidamento di incarico a trattativa privata. Spesa di L. 18.870.000= cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione l'incarico relativo al servizio di catering da effettuare in occasione dell'incontro di presentazione del DOCUP - Documento Unico di Programmazione 2000-2006 - così come descritto in premessa a:

- Soc. Stratta S.r.l. - P.zza San Carlo, 191 - Torino - al costo complessivo di L. 18.870.000.= comprensivo di IVA 10%.

La spesa complessiva di L. 18.870.000.= è impegnata sul cap. 10330 del bilancio per l'anno 2001, e sarà liquidata a presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 16 novembre 2001, n. 282

**DGR 97-4466 del 12.11.2001 - Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al Docup obiettivo 2, 2000/2006 - affidamento incarichi - Spesa di L. 35.800.000 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari all'attuazione della prima fase della campagna di comunicazione istituzionale relativa al Docup 2000/2006 così descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Fissore Media, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 6.000.000;

Euphon S.p.A., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 2.200.000;

PK Publikompass, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 24.000.000;

Gianfranco Quaglia, per un importo, comprensivo dell'IVA/R.A. 20%, di L. 1.200.000

Fulvio Lavina, per un importo, comprensivo dell'IVA/R.A. 20%, di L. 1.200.000

Adriano Moraglio, per un importo, comprensivo dell'IVA/R.A. 20%, di L. 1.200.000

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di L. 35.800.000 si può far fronte con risorse accantonate con la DGR n. 97-4466 del 12.11.2001 sui capp. 15103/2001 (per il 50%, A. 101505 I. 6626, L. 17.900.000), 15098/01 (per il 35% A. 101507 I. 6698, L. 12.530.000), 15108/01 (per il 15%, A. 101509 I. 6630, L. 5.370.000).

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 21 novembre 2001, n. 284

**Realizzazione tipografica e CD del Bollettino Giuridico Ambientale - Spesa L. 38.323.420= Cap. 15250/2001 acc. 100653**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della deliberazione n. 24-2546 del 26.3.2001 l'impegno della somma di L. 38.323.420= pari a Euro 19.792,39= a fronte delle spese per la realizzazione tipografica di 4 volumi del Bollettino Giuridico Ambientale in 500 copie per ciascun numero nonché la duplicazione in 1500 copie del CD contenente gli stessi dati.

Di autorizzare la collaborazione e provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente vistate per la regolarità della fornitura dalle seguenti ditte:

Mario Gros Industrie Grafiche S.p.A. con sede in Torino C.so Orbassano 402/15 per un importo di L. 33.320.560= IVA compresa pari a Euro 17.208,63

SGI S.r.l. corrente in Torino V. Pomaro 3 per un importo di L. 5.002.860= IVA compresa pari a Euro 2.583,76.

Alla spesa di L. 38.323.420= pari a Euro 19.792,39 si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR 24-2546 del 26.3.2001 Cap. 15250/2000 acc. 100653.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 21 novembre 2001, n. 285

**Organizzazione seminario relativo all'applicazione della valutazione di impatto ambientale - Torino 27/11/2001 Spesa L. 7.605.780 pari a Euro 3.825,28 Cap. 15186/2001 acc. 100898**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della deliberazione n. 12-3130 del 4.6.2001 l'impegno della somma di L. 7.605.780= pari a Euro 3.825,28 a fronte delle spese per l'organizzazione del seminario relativo all'applicazione della "Valutazione di impatto ambientale" che si svolgerà a Torino il 27.11.2001.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Trenitalia S.p.A. Club Eurostar Torino con sede in V. Nizza 2/G per un importo di L. 1.074.600= IVA compresa pari a Euro 554,98

Battiston Professional Congress S.r.l. con sede in Torino V. Botticelli 35/a per un importo di L. 955.200= IVA compresa pari a Euro 493,32

F.lli Scaravaglio e C. Industria Grafica ed editoriale S.r.l. con sede in Torino V. Cardinal Massaia 106 per un importo di L. 3.187.980= IVA compresa pari a Euro 1.646,45

Ristorante Savoia con sede in Torino V. Corte d'Appello 13 per un importo di L. 2.189.000= IVA compresa pari a Euro 1.130,52.

Alla spesa di L. 7.605.780= pari a Euro 3.825,28 si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR 12-3130 del 4.6.2001 Cap. 15186/2001 acc. 100898.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 21 novembre 2001, n. 286

**DGR 32-2924 del 7.5.2001 e DGR 46-2348 del 26.2.2001 - iniziativa di comunicazione istituzionale "obiettivo crescere" - affidamento incarico - spesa di L. 133.517.000. (capp. e accantonamenti vari)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione e postalizzazione del numero speciale di newsletter obiettivo crescere come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando il relativo incarico, con la società Printservice S.r.l., corrente in via Courgnè 21, 10156 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 4%, di L. 83.865.600 relativo a realizzazione e stampa e per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di L. 49.651.400 per la postalizzazione.

Alla spesa complessiva di L. 133.517.000 (68.955,78) si fa fronte con la seguente ripartizione di risorse:

per L. 45.000.000 sul cap. 13340/01 (A. 100748) I. 6701

per L. 44.000.000 sul cap. 11358/01 (A. 100749) I. 6702

per L. 11.000.000 sul cap. 11357/01 (A. 100750) I. 6703

accantonata con DGR 32-2924 del 7.5.2001 e

per L. 15.082.650 sul cap. 11340/01 (A. 100565) I. 6704

per L. 14.747.480 sul cap. 11358/01 (A. 100566) I. 6705

per L. 3.686.870 sul cap. 11357/01 (A. 100567) I. 6706

accantonata con DGR 46-2348 del 26.2.2001.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previo debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 21 novembre 2001, n. 287

**DGR 40-2649 del 2.4.2001 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa all'Ufficio Relazioni con il Pubblico - affidamento incarichi - spesa di L. 18.000.000 sul cap. 10370/01 (A. 100186)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi, relativi agli adempimenti tecnici necessari all'attuazione della iniziativa di comunicazione così come descritto in premessa, ai seguenti soggetti economici:

R.C.L. snc, corrente in via Cecchi 63/17, 10152 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 4%, di L. 11.615.200.

P.G. s.a.s., corrente in corso Italia 31/33, 10070 Robassomero (TO), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 2.514.800.

PRO-Pack S.r.l., corrente in via Oropa 23, 10153 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 3.870.000.

Alla spesa complessiva di L. 18.000.000 si fa fronte con i fondi di cui all'accantonamento n. 100186 disposto sul cap. 10370/01 con DGR 40-2649 del 2.4.01.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 23 novembre 2001, n. 289

**DGR n. 43-2295 del 19.2.2001; DGR n. 40-2649 del 2.4.2001; DPR n. 51-2243 del 12.2.2001. Compartecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Piemonte Centrotavola" a Berlino. Spesa di L. 106.000.000.= capitoli vari**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la compartecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Piemonte Centrotavola" programmata a Berlino dal 29 novembre al 7 dicembre 2001;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla Camera di Commercio italiana per la Germania con sede a Berlino - Karl Liebknecht Strasse n. 34 - gli incarichi relativi all'organizzazione della settimana gastronomica ed alla conferenza stampa, per un spesa di L. 20.000.000.= oneri fiscali compresi, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale all'Associazione EPAT servizi S.r.l. - agenzia dell'Unione Regionale Associazioni Piemontesi Pubblici Esercizi con sede a Torino in Via Massena n. 20 - gli incarichi relativi alla spedizione delle derrate alimentari vini e materiale pubblicitario, all'ospitalità dei giornalisti, ai viaggi per il coordinamento della manifestazione, all'organizzazione generale, segreteria tecnica, per una spesa di L. 45.000.000.= oneri fiscali compresi, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società RP Press sas con sede a Torino - Via Amedeo Avogadro n. 22 - gli incarichi relativi all'organizzazione generale ed alla segreteria tecnica, all'organizzazione degli stages e costo degli chef, alla pubblicità locale ed alla redazione e stampa di un opuscolo promozionale in 10000 copie formato cm. 14x21 di 32 pagine a colori, bilingue, per una spesa di L. 40.000.000.= oneri fiscali compresi, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale alla società STS snc con sede a Borgaro Torinese - Via Lanzo n. 189 - l'incarico per i trasporti dei materiali promozionali, nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 1.000.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario.

La spesa di L. 106.000.000.= è impegnata nella misura di:

L. 25.000.000.= sul capitolo 12740 accantonamento n. 100455;

L. 61.000.000.= sul capitolo 10330 accantonamento n. 100183;

L. 20.000.000.= sul capitolo 14600 accantonamento n. 100427;

e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 23 novembre 2001, n. 290

**Organizzazione della Riunione del Comitato di Sorveglianza POR Ob. 3 Fondo Sociale Europeo del 29 e 30 novembre prossimi - Spesa L. 63.031.125= pari a Euro 32.553,07 - Capitoli vari**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di L. 63.031.125= pari a Euro 32.553,07 in attuazione delle DGR 61-3045 del 21.5.2001, 82-4452 del 12.11.2001 e 28-4133 del 15.10.2001 a fronte delle spese organizzative per la Riunione periodica del Comitato di Sorveglianza POR Ob. 3 Fondo Sociale Europeo (Misura F1) che si svolgerà il 29 e 30 novembre prossimi presso il Centro Congressi del Lingotto

- di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Expo 2000 S.p.A. con sede in Torino V. Nizza 280 per un importo di L. 26.180.400= IVA compresa pari a Euro 13.521,05

Viatec S.r.l. con sede in Genova V. N. Bixio 2/10 L. 10.710.000= IVA compresa ed al netto dello 0,5% pari a Euro 5.531,25

Ristorante la Vignassa sas con sede in Pino Torinese Str. S. Felice 86 L. 1.050.000= IVA compresa pari a Euro 542,28

G.V. Gobino snc di Gobino & C. con sede in Torino V. Monti 12 per un importo di L. 14.283.225= IVA compresa pari a Euro 7.376,67

Autoservizi Desantis con sede in Torino V. Nicodeme Bianchi 103 per un importo di L. 1.094.500= IVA compresa pari a Euro 565,26

Euphon S.p.A. con sede in Torino V. P. Veronese 243 per un importo di L. 8.400.000= IVA compresa pari a Euro 4.338,24

MGB di Maria Grazia Baldereschi con sede in Torino V. Castagnevizza 17 per un importo di L. 656.700= IVA compresa pari a Euro 339,16

Fototecnica snc con sede in Torino C.so Re Umberto 95 IVA compresa pari a Euro 656.700= IVA compresa pari a Euro 339,16

- di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di L. 63.031.125= pari a Euro 32.553,07 si fa fronte:

per L. 39.000.000= con gli stanziamenti di cui al cap. 11359/2001 I. 6708 acc. 100830 (44%) per L. 17.160.000= cap. 11341/2001 I. 6709 acc. 100829 (45%) per L. 17.550.000=, cap. 11357/2001 I. 6710 acc. 100831 (11%) per L. 4.290.000=

per L. 15.000.000 con gli stanziamenti di cui al Cap. 11340/2001 I. 6711 acc. 101461 (45%) per L. 6.720.000=, al Cap. 11358/2001 I. 6712 acc. 101462 (44%) per L. 6.600.000=, al Cap. 11357/2001 I. 6714 acc. 101463 (11%) per L. 1.650.000= I. 6713

per L. 9.031.125= con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2001 acc. 100183.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 23 novembre 2001, n. 291

**DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Partecipazione della Regione Piemonte alla mostra mercato "Papillon". Spesa di L. 5.000.000.= capitolo 10330/2001**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte alla seconda edizione della mostra mercato "Papillon" programmata dal 24 al 26 novembre 2001 presso la Palazzina di caccia di Stupinigi;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società A&A di Ivo Dogliani con sede a Narzole - Via Cavour n. 223 - l'incarico per l'allestimento della zona di ingresso della mostra mercato "Papillon" nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 5.000.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

La spesa di L. 5.000.000.= è impegnata sul capitolo n. 10330 accantonamento n. 100183 del bilancio per l'anno 2001 e sarà liquidata previa presentazione di fattura vistata dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 26 novembre 2001, n. 293

**DGR 34-4330 del 5.11.01 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al sistema di servizi per l'impiego - affidamento incarico - Spesa di L. 60.000.000 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari all'attuazione della iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al sistema di servizi per l'impiego così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

FTG S.r.l., corrente in via S. Francesco da Paola, 37, 10123 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 60.000.000.

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previo debito visto dal dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di L. 60.000.000 si fa fronte con risorse accantonate con la DGR n. 34-4330 del 5.11.01 nella misura di:

L. 27.000.000 sul cap. 11341/2001 (A. 101394) I. 7478

L. 26.400.000 sul cap. 11359/2001 (A. 101395) I. 7476

L. 6.600.000 sul cap. 11357/2001 (A. 101396) I. 7480.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 26 novembre 2001, n. 294

**D.G.R. n. 24-2546 del 26.03.2001. Avvio dello studio per l'immagine coordinata della rete regionale dei servizi per l'educazione ambientale. Affidamento di incarico. Spesa L. 10.000.000= Cap. 15250/01 Accantonamento n. 100653/A**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso allo studio dell'immagine coordinata per la rete regionale di servizi per l'educazione ambientale, affidando all'agenzia Orange 021, corrente in Torino, L.go Dora Colletta n. 95, l'incarico per l'avvio dello studio dell'immagine guida, personalizzazione dell'immagine guida, adattamento dell'immagine guida ai seguenti supporti: news letter, sito internet, allestimento sale convegni, folders, allestimento laboratori, kit informativo, atti convegni per un costo complessivo di L. 10.000.000= oneri fiscali compresi.

Alla spesa di L. 10.000.000.= si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 15250/2001 e sarà liquidata a presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accrediti su conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 26 novembre 2001, n. 295

**D.G.R. n. 40-2649 del 2.04.2001 e D.G.R. n. 28-4133 del 15.10.2001. Piano promozione immagine istituzionale dell'ente e dell'evento Olympic Vision. Affidamento di incarichi. Spesa L. 70.000.000= Cap. 10340/01 Accantonamento n. 100185**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso al piano di inserzioni pubblicitarie descritto in premessa affidando:

- a Publikompass S.p.A., corrente in Torino, C.so Massimo d'Azeglio n. 60, l'incarico per l'acquisto sul quotidiano La Stampa, di cui è concessionario in esclusiva, di n. 1 pagina intera b/n e di n. 3 piedi f.to 28 moduli sull'edizione Torino e n. 1 piede f.to 28 moduli sull'edizione di Asti, per un costo complessivo di L. 48.600.000= compresi gli oneri fiscali;

- a Italy Italy Enterprise, corrente in Roma, Via Trebbia n. 5, l'incarico per l'acquisto di n. 1 pagina a colori sulla testata Italy Italy, per un importo complessivo di L. 15.000.000= comprensivo degli oneri fiscali.

Di affidare inoltre, per i motivi espressi in premessa, alla tipografia Ernani, corrente in Torino, Via Sant'Anselmo n. 25, l'incarico per la stampa di n. 4.500 locandine, formato 35x50 a 4 colori e di

n. 40.000 cartoline nei tempi d'urgenza richiesti per un costo complessivo di L. 6.400.000= comprensivo degli oneri fiscali.

L'importo sarà liquidato mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di L. 70.000.000.= si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 10340/2001 Accantonamento n. 100185.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 27 novembre 2001, n. 296

**DGR n. 40-2649 del 2.4.2001 e n. 25-2155 del 5.2.2001. Adempimenti tecnico organizzativi relativi alla partecipazione della Regione Piemonte al salone Restructura. Spesa di L. 26.712.000.= capitoli vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, nei termini indicati in premessa, alla società A&A di Ivo Dogliani con sede a Narzole - Via Cavour n. 223 - l'incarico per il montaggio dello stand regionale nel padiglione dedicato all'Artigianato di Eccellenza, in occasione del salone Restructura, per una spesa complessiva di L. 9.000.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società InMedia con sede a Torino - Via Pianezza n. 214/b - l'incarico per la realizzazione di n. 1 pannello espositivo formato 50 x 70 su supporto in leger e n. 100 fotocopie a colori formato A3 per una spesa di L. 1.788.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario.

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, allo studio Molino Marco sas con sede ad Alba - Via Alberione n. 1 - l'incarico per la realizzazione di n. 5 pannelli opalini e n. 9 pannelli in forex, nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 6.324.000.= comprensiva dell'IVA

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Fusone Franco Associati con sede a Diano d'Alba - Via Vittorio Emanuele n. 25 - l'incarico per i lavori di ripristini strutturali, nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 6.000.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario.

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Junior S.r.l. con sede a Torino - Corso Peschiera n. 237 - l'incarico per la fornitura di n. 2 poltrone serie "intervista" per una spesa di L. 3.600.000.= comprensiva dell'IVA.

La spesa di L. 26.712.000.= è impegnata nella misura di L. 17.712.000.= sul capitolo 10330 I. 7372 accantonamento n. 100183 e nella misura di L. 9.000.000.= sul capitolo n. 14491 I. 7377 accantonamento n. 100370 e sarà liquidata previa presenta-

zione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 27 novembre 2001, n. 297

**Organizzazione incontro sull'evoluzione della normativa in materia di beni culturali ed ambientali. Torino 5 dicembre 2001. Spesa L. 9.882.000= (Euro 5.103,61) Cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 2-1887 del 7.01.2001 avente per oggetto "DDL n. 216 del 21.12.2000. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001. Accantonamento sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale, la D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale" e la D.G.R. 28-4133 del 15.10.2001 "Accantonamento di L. 1.200.000.000= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 9.882.000= a copertura di spese per l'organizzazione di un incontro sull'evoluzione della normativa in materia di Beni Culturali ed ambientali in programma il 5 dicembre 2001.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con:

Centro Congressi Unione Industriale di Torino S.p.A. con sede in Torino Via Fanti 17 per un importo complessivo di L. 5.064.000= o.f.c. pari a Euro 2.615,33=

Circolo Soci dell'Unione Industriale - Gestione Lo Zodiaco S.a.s. di Montrucchio C. & C., con sede in Torino, Via Fanti 17 per un importo complessivo di L. 4.818.000= o.f.c. pari a Euro 2.488,28=.

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di L. 9.882.000= o.f.c. (Euro 5.103,61) si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2001 Acc. 100183/2001.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 6.1

D.D. 27 novembre 2001, n. 298

**Manifestazioni varie. Corresponsione contributi. Spesa L. 112.000.000= Cap. 10930/2001**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 2-1887 del 7.01.2001 avente per oggetto "DDL n. 216 del 21.12.2000. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001. Accantonamento sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale; la D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale" e la D.G.R. 28-4133 del 15 ottobre 2001 "Accantonamento di L. 1.200.000.000= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 112.000.000= pari a Euro 57.843,17= a copertura di contributi concessi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro presentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di L. 112.000.000= pari a Euro 57.843,17= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2001 Acc. 100187.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANI	LUOG	LIRE	EURO	CC
Accademia Italiana del Peperoncino - Delegazione di Torino	Via Villadeati 6	10135	TORINO	TO		Convegno sulle proprietà e peculiarità o del Peperoncino	Torin	L. 2.000.000 €	1.032,91	10
AIGA Associazione Italiana Giovani Avvocati	c/o Avv. Papotti Corso G. Matteotti 29	10121	TORINO	TO		Congresso Straordinario di AIGA o	Torin	L. 5.000.000 €	2.582,28	10
Associazione di Volontariato Centro Giovani	Corso Acqui 37	15100	ALESSANDRI ALA	AL		10 anni di Sardegna mio primo amore	Alessandria	L. 1.000.000 €	516,46	10
Associazione Italiana Educatori dei Sordi	Via T. Pendola 1	53100	SIENA	SI		Convegno "Disabilità uditiva: attese ed offerte nella società del terzo millennio."	Verbania	L. 3.000.000 €	1.549,37	10
Associazione Nazionale Alpini	Via IV Novembre 48	10078	VENARIA REALE	TO		2^ Incontro della Protezione Civile	Torin	L. 2.000.000 €	1.032,91	10
Associazione Operatori Economici Via Vanchiglia	Via Vanchiglia 29A	10124	TORINO	TO		Luci di Natale 2001	Torin	L. 5.000.000 €	2.582,28	10

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANI	LUOG	LIRE	EURO	CC
Associazione per la storia dei Vigili del Fuoco	Corso Regina Margherita 330	10143	TORINO	TO		Concerto Santa Barbara - Iniziativa di solidarietà	Totino	10.000.000	L. € 5.164,57	10
Associazione turistica Pro Loco di Quincinetto	Via Val 5	10010	QUINCINETTO	TO		Sagra Cipollino di Ivrea e convegno "L'educazione alimentare" e "Il Cipollino"	Quincinetto	L. 2.000.000	€ 1.032,91	10
Associazione Vivere Chivasso	Via Torino 47	10034	CHIVASSO	TO		Musicomic Soon!	Chivasso	L. 3.000.000	€ 1.549,37	10
Circolo Filatelico Numismatico Omegnese	Via G. Verdi 8	28887	OMEGNA	VB		Omegnafil	agosto 2001	L. 3.000.000	€ 1.549,37	10
Comune di Brossasco		12020	BROSSASCO	CN		XV Festa del Legno	Brossasco	L. 5.000.000	€ 2.582,28	10
Comune di Morano sul Po		15025	MORANO SUL PO	AL		Mostra artisti e artigianato locale	Morano sul Po	L. 3.000.000	€ 1.549,37	10

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANI	LUOG	LIRE	EURO	CC
Comunità Montana Dora Baltea Canavesana	Via Statale 26 n. 61	10010	SETTIMO	TO		Giornata di Studio per la Pubblica Amministrazione	Quinc inetto	L. 2.000.000 €	1.032,91	10
ICIF Italian Culinary Institute for Foreigners	Castello di Costiglione Piazza Vittorio Emanuele 10	14055	COSTIGLIOL E D'ASTI	AT		Settimana della cucina piemontese a New York con asta tartufo e Barolo per beneficenza	New York	L. 25.000.000	12.911,42	10
Istituto di Metrologia G. Colonnetti CNR	Strada delle Cacce 73	10135	TORINO	TO		2° Congresso Internazionale EUSPEN	Torin o	L. 2.000.000 €	1.032,91	10
Lega Italiana Lotta contro i Tumori Sezione AL	Via Venezia c/o Ospedale	15100	ALESSANDRI A	AL		Convegno "La relazione tra fisioterapistae paziente in oncologia"	Aless andri a	L. 2.000.000 €	1.032,91	10
Movimento Federalista Europeo	Via Schina 26	10144	TORINO	TO		Workshop sulla Costituzione Federale Europea	Laeke n (Brux elles)	L. 10.000.000	5.164,57	10
Movimento Sviluppo e Pace Associazione di Solidarietà Internazionale	Via Saluzzo 58	10125	TORINO	TO		Iniziativa denominata "Acqua Bene Comune dell'Umanità"	Torin o	L. 3.000.000 €	1.549,37	10

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV	IVA	MANI	LUOG	LIRE	EURO	CC
Protezione Civile Beni Culturali	Villa del Foro Via Oviglio 10	15020	ALESSANDRIA	AL		Missione Umanitaria a Mostar in Bosnia	Mostar	L. 2.000.000	€ 1.032,91	10
SAPPE Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria	Via Pianezza 300	10151	TORINO	TO		Festa di Natale	Torino	L. 9.000.000	€ 4.648,11	10
SKI CLUB TORINO	Via del Carmine 31	10122	TORINO	TO		Trofeo Storico Aldofo King al Sestriere e a Sansicario	Piemonte	L. 10.000.000	€ 5.164,57	10
Universita' degli Studi di Torino - Dipartimento di Chimica I.F.M. Gruppo di Chimica	Via P. Giuria 9	10125	TORINO	TO		Biological effect of electromagnetic and magnetic fields	Torino	L. 3.000.000	€ 1.549,37	10

Codice 6.1

D.D. 27 novembre 2001, n. 300

**Organizzazione incontro su sostegno alla locazione e presentazione Quaderno sui contributi regionali per l'Edilizia. Torino, 29, 30 novembre 2001. Spesa L. 8.414.400= (Euro 4.345,67) Cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 2-1887 del 7.01.2001 avente per oggetto "DDL n. 216 del 21.12.2000. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001. Accantonamento sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale, la D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale" e la D.G.R. 28-4133 del 15.10.2001 "Accantonamento di L. 1.200.000.000= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale", la somma di L. 8.414.400= (Euro 4.345,67) a copertura di spese per l'organizzazione di un incontro con i Sindaci della Regione Piemonte sugli interventi a sostegno alla locazione in data 29 novembre 2001 e per la Presentazione del "Quaderno contributi regionali sull'edilizia e l'Urbanistica" in programma presso Restructura il 30 novembre 2001.

Di autorizzazione la collaborazione con:

Centro Congressi Unione Industriale di Torino S.p.A. con sede in Torino Via Fanti 17 per un importo complessivo di L. 3.374.400= o.f.c. pari a Euro 1.742,73=

Ditta G.V. Gobino S.n.c. di Gobino & C. con sede in Torino, Via Monti 12/I per un importo complessivo di L. 5.040.000= o.f.c. pari a Euro 2.602,94=.

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di L. 8.414.400= o.f.c. (Euro 4.345,67) si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2001 Acc. 100183/2001.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 6.3

D.D. 27 novembre 2001, n. 301

**DGR 40-2649 del 2.4.01 e 28-4133 del 15.10.01 - iniziativa di comunicazione "parliamo con i giovani" - affidamento incarichi - spesa di L. 168.672.440 sul cap. 10330/01 (A. 100183)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari all'attuazione dell'iniziativa istituzionale relativa al programma pluriennale "parliamo con i giovani", a:

La Fabbrica S.r.l., corrente in via Mascheroni 29, 20145 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 60.000.000.

Mariogros Industrie Grafiche S.p.A., corrente in corso Orbassano 402/15, 10137 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 4%, di L. 28.771.000.

Regola snc, via Prati 3, 10121 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 24.000.000.

Francia99 S.r.l., corso Francia 99, 10100 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 36.000.000.

Guarmosa, via Don Borio 18, 10095 Grugliasco (TO), per un importo, comprensivo dell'IVA 4%, di L. 19.901.440.

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previo debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa di L. 168.672.440 si fa fronte con i fondi di cui all'accantonamento n. 100183 disposto sul cap. 10330/01 con DGR 40-2649 del 2.4.01 e DGR 28-4133 del 15.10.01.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 27 novembre 2001, n. 302

**D.G.R. n. 40-2649 del 2.04.2001 e D.G.R. n. 28-4133 e determinazione n. 93 del 27.04.2001 con variazione beneficiario impegno n. 1672. Campagna comunicazione ascolto. Affidamento incarichi. Spesa L. 26.280.240= di cui L. 18.392.000= sul cap. 10340/01 Acc. n. 100185 e nella misura di L. 7.500.000= impegno n. 1672**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di rettificare, per i motivi espressi in premessa l'impegno di L. 7.500.000 a favore di Arrivederci Alitalia, corrente in Roma, Via Marchetti n. 111, assunto con determinazione dirigenziale n. 93 del 27.04.2001.

Di dar corso alla campagna promozionale e di sensibilizzazione descritta in premessa affidando i seguenti incarichi:

- Radio Centro 95 S.r.l. corrente in Torino, C.so Lecce n. 92/94, l'incarico per n. 10 passaggi al giorno per 10 giorni su Radio Centro 95 e Radio Manila, per un importo complessivo di L. 2.160.000= o.f.c.;

- Gruppo Italiano Pubblicità S.r.l., corrente in Assago (MI), l'incarico per n. 10 passaggi al giorno per 10 giorni su Radio Italia Anni 60, per un importo complessivo di L. 2.400.000= o.f.c.;

- Area Kronos S.p.A., corrente in Roma, Via Monte Savello n. 30, l'incarico per n. 10 passaggi al giorno per 10 giorni su Radio Veronica One e GRP per un importo complessivo di L. 6.000.000= o.f.c.;

- M.P.S. S.a.s., corrente in Torino, Via Ala di Stura n. 71/18, l'incarico per n. 10 passaggi al giorno per 10 giorni su Radio latteMiele e Tam Tam Network per un importo complessivo di L. 4.440.240= o.f.c.;

- Effe Emme Media, corrente in Torino, C.so Galileo Ferraris n. 107, l'incarico per n. 10 passaggi al giorno per 10 giorni su Radio Mondo e Radio City per un importo complessivo di L. 6.720.000= o.f.c.;

- Radio Nord Italia s.n.c., corrente in Bagnolo Piemonte (CN), Via Barge n. 46, l'incarico per n. 10 passaggi al giorno per 10 giorni su Radio Cuore, Radio Fantastica e Party per un importo complessivo di L. 4.560.000= o.f.c..

L'importo sarà liquidato mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di L. 26.280.240= si fa fronte nella misura di L. 18.392.000= con le risorse finanziarie di cui all'accantonamento n. 100185 disposto sul cap. 10340/01 con D.G.R. n. 40-2649 del 2.04.2001 e D.G.R. n. 28-4133 del 15.10.2001, nella restante misura di L. 7.500.000= con l'impegno n. 1672 assunto con determinazione n. 93 del 27.04.2001.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 27 novembre 2001, n. 303

**DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Maggiore onere relativo alla partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro di Torino. Spesa di L. 23.148.000.= capitolo 10330/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 28 novembre 2001, n. 304

**DGR n. 40-2649 del 2.4.2001. Realizzazione campagna di sensibilizzazione, informazione, formazione sulle tematiche minorili. Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 17.980.000= cap. 10370/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la realizzazione della campagna di sensibilizzazione, informazione, formazione sulle tematiche minorili, nei termini e alle condizioni descritte in premessa, ai seguenti soggetti economici:

- l'Associazione Neson corrente in Torino Corso Marconi, 25 - per un importo di L. 12.000.000.= o.f.i.;

- Tipografia Ages Arti Grafiche di Torino - Corso Traiano 1224, per un importo di L. 5.980.000.= o.f.i.;

Alla spesa complessiva di L. 17.980.000.= si può far fronte con impegno da assumere sul cap. 10370/2001 e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 28 novembre 2001, n. 305

**DGR N. 53-2245 del 12.2.2001. Progetto di comunicazione per il Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento di incarichi a trattativa privata. Spesa di L. 64.000.000.= cap. 11585/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, mediante lettere commerciali secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari all'attuazione del progetto di comunicazione per il Museo Regionale di Scienze Naturali, ai soggetti sotto elencati:

- Agenzia Studio Livio S.r.l. corrente in Torino - Via Segurana, 16 - per un importo di L. 27.096.000.= o.f.i.;

- Stamperia Artistica di Torino - C.so Siracusa, 37 - per un importo di L. 14.424.800.= compresa IVA 4%;

- Fotografo Dario Fusaro - Moncalieri - per un importo di L. 3.931.200.= compresi gli oneri fiscali;

- Plastitalia - Via Torino, 181 - San Mauro Tor.se - per un importo di L. 12.431.000.= o.f.i.

- S.r.l. Walber di Torino - Corso Tazzoli, 215/10 - per un importo di L. 4.077.000.= o.f.i.;

- P & P Italia - Via Terracini, 7 - Trofarello - per un importo di L. 2.040.000.= o.f.i..

Alla spesa di L. 64.000.000.= si fa fronte con impegno da assumere sul cap. 11585 del bilancio per l'anno 2001 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate per regolarità dal Dirigente responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 29 novembre 2001, n. 309

**Organizzazione mostra di Cesare Bruno. Torino Piemonte Artistico Culturale. Spesa L. 12.759.120= (Euro 6.589,53) Capitoli vari 2001**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 2-1887 del 7.01.2001 avente per oggetto "DDL n. 216 del 21.12.2000. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001. Accantonamento sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale, la D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale" e la D.G.R. 28-4133 del 15.10.2001 "Accantonamento di L. 1.200.000.000= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, la somma di L. 12.759.120= a copertura di spese per l'organizzazione, della mostra dedicata al pittore Cesare Bruno, presso i locali del Piemonte Artistico Culturale all'inizio del 2002.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Piemonte Artistico e Culturale con sede in Torino, Via Roma 264 per un importo complessivo di L. 5.940.000= o.f.c. (Euro 3.067,75)

Ditta Tipolitografia Ambert di Pisono Gian Angelo con sede in Verolengo, Frazione Rolandini, Strada per Chivasso 27 per un importo complessivo di L. 4.752.000= (Euro 2.454,2).

Ditta CO.TE.CO Service a r.l. con sede in Torino, Corso Turati 11/C per un importo complessivo di L. 1.069.200= o.f.c. (Euro 552,2).

Ditta Condor Pubblicità di Mantovani V. & C. S.a.s. con sede in Trofarello, Via Torino, 250 per un importo complessivo di L. 997.920= (Euro 515,38) o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte e soggetti summenzionati, dietro presentazione di fatture e note documentate debitamente vistate per la regolarità delle forniture e dei servizi.

Alla spesa complessiva di L. 12.759.120= o.f.c. (Euro 6.589,53) si farà fronte per L. 8.007.120= con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2001 Acc. 100183 e per L. 4.752.000= con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2001 acc. 100186.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 6.1

D.D. 29 novembre 2001, n. 310

**Organizzazione convegno "L'attuazione dell'eGovernment. Linee d'azione e servizi del centro e delle regioni". Torino 10 dicembre 2001. Spesa L. 35.750.400= Capitoli vari**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 2-1887 del 7.01.2001 avente per oggetto "DDL n. 216 del

21.12.2000. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001. Accantonamento sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale, la D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale" e la D.G.R. 28-4133 del 15.10.2001 "Accantonamento di L. 1.200.000.000= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, la somma di L. 35.750.400= o.f.c. (Euro 18.463,53) a copertura di spese per l'organizzazione del Convegno "L'attuazione dell'eGovernment. Linee d'azione e servizi del centro e delle regioni" in programma per il 10 dicembre prossimo.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Expo 2000 S.p.A. con sede in Torino, Via Nizza 280 per un importo complessivo di L. 13.536.000= o.f.c. (Euro 6.990,76)

Euphon S.p.A. con sede in Torino, Via Paolo Veronese 243 per un importo complessivo di L. 5.174.400= o.f.c. (Euro 2.672,35)

Lingotto S.p.A. Hotel Le Meridien con sede in Torino, Via Nizza 262 per un importo complessivo di L. 3.600.000= o.f.c. (Euro 1.859,24)

Publikompass S.p.A. con sede in Torino, Corso Massimo d'Azeglio 60 per un importo complessivo di L. 13.440.000= o.f.c. (Euro 6.941,18).

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture e note documentate debitamente vistate per la regolarità delle forniture e dei servizi.

Alla spesa complessiva di L. 35.750.400= o.f.c. (Euro 18.463,53) si farà fronte per L. 22.310.400= con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2001 Acc. 100183/2001 e per L. 13.440.000= con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2001 Acc. 100185.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 6.1

D.D. 29 novembre 2001, n. 311

**Integrazione delle Determine numero 164 del 2001 e numero 199 del 2001. Spesa L. 8.181.744= (Euro 4.225,49) Cap. 10330/2001**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 2-1887 del 7.01.2001 avente per oggetto "DDL n. 216 del 21.12.2000. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001. Accantonamento sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale, la D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale" e la D.G.R. 28-4133 del 15.10.2001 "Accantonamento di L. 1.200.000.000= sui competenti capitoli di bilancio

della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, la somma di L. 8.181.744= a copertura di spese per l'organizzazione del convegno e della mostra "Un simbolo per la Regione - Presentazione del concorso di architettura per il nuovo Palazzo per gli Uffici della Regione Piemonte", Torino 19-30 settembre 2001.

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte sottoelencate:

Rear S.c.a.r.l. con sede in Torino, Corso Stati Uniti 35 per un importo complessivo di L. 1.009.800= o.f.c.

Studio LLTT Architetti Associati Cravetto Pagella con sede in Torino, Piazza Emanuele Filiberto 13 per un importo di L. 2.312.504= o.f.c.

Arti Grafiche Giacone S.a.s. con sede in Chieri, Viale Fasano 14 per un importo di L. 3.303.160= o.f.c.

Interlegno S.r.l. con sede in Beinasco, Via Carducci 14 per un importo di L. 1.556.280= o.f.c.

Alla spesa complessiva di L. 8.181.744= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2001 Acc. 100183/2001.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 6.1

D.D. 29 novembre 2001, n. 313

**Organizzazione Seminario "Dal Programma dei Lavori Pubblici ai Programmi dell'Ente Locale. Quale bilancio?" Torino 4 dicembre 2001. Spesa L. 14.700.000= (Euro 7.591,92) Cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 2-1887 del 7.01.2001 avente per oggetto "DDL n. 216 del 21.12.2000. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001. Accantonamento sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale, la D.G.R. n. 40 - 2649 del 2 aprile 2001 "L.R. n. 3 del 22.1.2001. Accantonamento di L. 3.457.000.000 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale" e la D.G.R. 28-4133 del 15.10.2001 "Accantonamento di L. 1.200.000.000= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, la somma di L. 14.700.000= o.f.c. (Euro 7.591,92) a copertura di spese per l'organizzazione di un seminario "dal Programma dei Lavori Pubblici ai Programmi dell'Ente Locale. Quale bilancio? in programma presso il Politecnico di Torino in data 4 dicembre 2001.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino per un importo complessivo di L. 5.760.000= o.f.c. (Euro 2.974,79)

Bar Ambrogio Paolo - (omissis) - Facoltà di Ingegneria - Torino per un importo complessivo di L. 5.720.000= o.f.c. (Euro 2.954,13)

Ciribini Angelo c/o Diset Politecnico di Torino L. 500.000= oneri fiscali e, se dovuti, previdenziali compresi (Euro 258,23)

Prizzon Franco c/o Diset Politecnico di Torino L. 500.000= oneri fiscali e, se dovuti, previdenziali compresi (Euro 258,23)

Protto Mariano, (omissis) L. 500.000= oneri fiscali e, se dovuti, previdenziali compresi (Euro 258,23)

Grumo Marco (omissis) L. 500.000= oneri fiscali e, se dovuti, previdenziali compresi (Euro 258,23)

Spina Franca c/o Comune di Vercelli L. 500.000= oneri fiscali e, se dovuti, previdenziali compresi (Euro 258,23)

Ristorante La Conchiglia di Chuc Valentina con sede in Torino, Corso Agnelli 56 per un importo di L. 720.000= o.f.c. (Euro 371,85).

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture e note documentate debitamente vistate per la regolarità delle forniture e dei servizi.

Alla spesa complessiva di L. 14.700.000= o.f.c. (Euro 7.591,92) si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2001 Acc. 100183/2001.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 7.2

D.D. 6 novembre 2001, n. 340

**Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 1.500.000 (cap. 10280/01)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di L. 1.500.000 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2001;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica

da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 7 novembre 2001, n. 341

**Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 11.860.000 (cap. 10280/01)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di L. 11.860.000 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2001;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 8 novembre 2001, n. 342

**Realizzazione del corso di formazione "La gestione del rapporto di lavoro" previsto dal Piano di Formazione del 2001 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di L. 19.824.000 (cap. 10280/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di realizzare il corso di formazione "La gestione del rapporto di lavoro" previsto dal Piano di Formazione 2001;

- di affidare l'incarico ai dipendenti regionali De Leo Andrea, Fraglica Salvatrice, Rionda Iose, Santhià Anna Maria;

- di corrispondere ai docenti così individuati il compenso giornaliero lordo di lire 600.000, per una spesa complessiva di lire 4.800.000; compenso da comunicarsi alla Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni;

- di provvedere con lettera, senza ulteriore atto determinativo, all'affidamento dell'incarico dei formatori interni;

- di affidare al Centro Torino Incontra della C.C.I.A. di Torino il servizio di aula, comprensivo di lavagna luminosa e di lavagna a fogli mobili ed il servizio di reception con hostess, la cui spesa complessiva, per le otto giornate formative, ammonta a lire 12.384.000 da versarsi a ricevimento fattura a Torino Incontra - via Nino Costa, 8 - 10123 Torino;

- di affidare al Cafè Nations di Deliso Donato di Torino, via Giolitti, 19, la realizzazione del servizio di coffe-break, prevedendo una spesa complessiva di lire 2.640.000 per le otto giornate formative, con il pagamento delle prestazioni effettuate, tramite il servizio di Cassa Economale, previa verifica delle prestazioni effettuate;

- di impegnare la spesa complessiva di lire 19.824.000 sul cap. 10280 del bilancio regionale 2001.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 13 novembre 2001, n. 344

**Acquisizione di attrezzature informatiche (server NT) da destinare ad Uffici Regionali. Indizione gara mediante procedura aperta. Impegno di spesa L. 1.440.000.000 Euro 743.697,93 cap. 10650/01**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare l'allegato capitolato speciale d'appalto relativo alla fornitura di cui all'oggetto e contenente le specifiche tecniche, le condizioni e le modalità della fornitura, i criteri di aggiudicazione;

- di procedere all'aggiudicazione della gara mediante procedura aperta (pubblico incanto), ai sensi del D. Lgs. 358/92 art. 9 comma 1 lett. a), e secondo il criterio del prezzo più basso, di cui al D. Lgs. 358/92 art. 19 comma 1 lett. a) integrato con le modifiche apportate dal D. Lgs. 402/98;

- di demandare al Responsabile del Settore Attività Negoziale e Contrattuale l'indicazione della gara, l'approvazione del relativo bando, il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della stessa, nonché, con successivo atto determinativo l'aggiudicazione definitiva all'impresa che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo più basso;

- di far fronte alla spesa presunta di L. 1.440.000.000 o.f.i. Euro 743.697,93 da impegnare sul cap. 10650/01 (acc. n. 100391).

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.4  
D.D. 14 novembre 2001, n. 345

**Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione giudicatrice del concorso speciale per esami a n. 1 posto di dirigente profilo professionale "Esperto amministrativo" approvato con D.D. n. 271/7 dell'8/8/2001 (bando n. 155). Spesa di L. 10.163.865 (Euro 5249,20) (cap. 10790/01 - imp. n. 304)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ornella Polastri

Codice 7.3  
D.D. 20 novembre 2001, n. 348

**Cessione di attività di Studio Cavina S.r.l. a Sistema Ufficio S.p.A.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di prendere atto della cessione di attività di Studio Cavina S.r.l. a Sistema Ufficio S.p.A..

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.4  
D.D. 22 novembre 2001, n. 349

**Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso la Provincia di Alessandria del dipendente regionale Gianni Verna, categoria D4**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ornella Polastri

Codice 7.4  
D.D. 22 novembre 2001, n. 350

**Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso la Provincia di Alessandria del dipendente regionale Roberto Bellin, categoria C3**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ornella Polastri

Codice 7.3  
D.D. 22 novembre 2001, n. 351

**Liquidazione fattura CSI-Piemonte. Reimpegno di L. 601.188.000 (cap. 13486/01)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.3  
D.D. 23 novembre 2001, n. 352

**Liquidazione fatture CSI-Piemonte. Reimpegno di L. 409.200.000 (cap. 10640/01)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.4  
D.D. 26 novembre 2001, n. 355

**Autorizzazione al rinnovo del comando presso l'Agenzia regionale per i Servizi Sanitari, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89 e dell'art. 10 della L.R. 10/98, della dipendente regionale Lo Sardo Rosa, categoria B5 e parziale rettifica delle DD.DD. n. 321 del 17.11.1999 e n. 312 del 17.11.2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ornella Polastri

Codice 7.5  
D.D. 27 novembre 2001, n. 359

**Dott. Riccardo Ledda. Prestazione di servizio presso Segretariato Tecnico Congiunto cooperazione transfrontaliera "Alcotra"**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.4  
D.D. 28 novembre 2001, n. 360

**Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 10 posti di categoria C1 approvato con D.D. n. 76/7 del 6/3/2001 (bando n. 151). Spesa di L. 13.120.002 (Euro 6775,92) (cap. 10790/01 - imp. n. 304)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 28 novembre 2001, n. 361

**Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, dell'arch. Mauro Carboneris, dipendente della Provincia di Torino, categoria D4**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ornella Polastri

(omissis)

determina

- Di prendere atto, per le considerazioni in premessa illustrate, che tutte le scuole affidatarie della gestione di servizi formativi per il personale della Regione Piemonte hanno richiesto l'adeguamento dei prezzi, in applicazione dei contratti in esecuzione, come risulta dalla documentazione acquisita agli atti del Settore Formazione del personale;

- di applicare, in coerenza con i contratti stipulati con le scuole affidatarie e con la normativa vigente l'adeguamento del prezzo fissato in misura pari alla variazione accertata annualmente dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente".

- di aggiornare i corrispettivi oggetto dei contratti per le scuole affidatarie della gestione dei servizi formativi per il personale della Regione Piemonte, al netto degli sconti applicati, come segue:

Codice 7.2

D.D. 29 novembre 2001, n. 365

**Piano di Formazione 2001. Revisione prezzi**

(omissis)

IL DIRETTORE

giornata di formale/aula	A.T.I. Soges S.p.A., Cep, Ial, Sei S.r.l., Enaip	Lire	2.565.000	Euro	1324,71
giornata di laboratorio didattico	A.T.I. Soges S.p.A., Cep, Ial, Sei S.r.l., Enaip	Lire	820.800	Euro	423,91
giornata di formazione/aula	CSC Computer Sciences Italia	Lire	820.800	Euro	423,91
giornata laboratorio didattico	CSC Computer Sciences Italia	Lire	513.000	Euro	264,94
giornata di formazione/aula	Accademia di Comunicazione	Lire	2.488.050	Euro	1284,97
giornata laboratorio didattico	Accademia di Comunicazione	Lire	796.176	Euro	411,19
giornata di formazione/aula	IUSE (Istituto Universitario di Studi Europei)	Lire	2.031.480	Euro	1049,17
giornata laboratorio didattico	IUSE (Istituto Universitario di Studi Europei)	Lire	914.166	Euro	472,13
corso collettivo in aula	ATI Churchill British Centre - British Institutes	Lire	643.148	Euro	332,16
costo orario laboratorio didattico	ATI Churchill British Centre - British Institutes	Lire	39.814	Euro	20,56

- di riconoscere l'aggiornamento dei prezzi per tutte le attività formative sopraelencate programmate successivamente alla data di approvazione della presente determinazione, a partire dal mese di dicembre 2001 compreso.

- di far fronte all'incremento di spesa derivante dal riconoscimento dell'aggiornamento dei prezzi con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2001, sulla base degli impegni di spesa assunti con specifiche determinazioni, per la realizzazione delle attività formative previste dal Piano di Formazione del personale ed in coerenza con i contratti di esecuzione tra la Regione Piemonte e le scuole affidatarie:

- A.T.I. Soges S.p.A., Cep, Ial, Sei S.r.l., Enaip Piemonte
- CSC Computer Sciences Italia
- Accademia di Comunicazione
- ATI Churchill British Centre - British Institutes
- IUSE (Istituto Universitario di Studi Europei).

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ornella Polastri

Codice 9.2

D.D. 8 ottobre 2001, n. 286

**Gestione separata Inps di cui all'art. 2, comma 26, Legge 335/95 - Versamento periodico somme dovute per il contributo Inps 10-13% - Impegno di L. 450.000.000 sul cap. 10158/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per i motivi richiamati in premessa, la somma complessiva di L. 450.000.000, al fine di consentire lo svolgimento, da parte dei competenti Uffici del Settore Ragioneria, di tutti gli adempimenti relativi al versamento mensile in favore dell'Inps Torino, Gestione G.L.A. 10-13%, così come in narrativa descritti.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 7.4

D.D. 30 novembre 2001, n. 372

**Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria D3 approvato con D.D. n. 155/7 del 19/4/2001 (bando n. 153). Spesa di L. 7.999.998 (Euro 4131,66) (cap. 10790/01 - imp. n. 304)**

Codice 9.2

D.D. 15 ottobre 2001, n. 294

**Servizio di Tesoreria. Conferma di incarico e nuove nomine dei Funzionari Delegati e Funzionari di Ragioneria. Parziale rettifica D.D. 165 del 30.05.2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bianca Cattaneo

Codice 9.2

D.D. 15 ottobre 2001, n. 295

**Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 01.02.2001 al 10.08.2001 per un importo complessivo di L. 36.498.646 (capitoli vari 2001)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.1

D.D. 23 ottobre 2001, n. 308

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 10.128.153.592 proveniente da mutuo per il finanziamento dell'ordinanza 3141 Adeguamento dell'iscrizione in bilancio**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 23 ottobre 2001, n. 309

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 766.044.000 per il finanziamento di progetti connessi alla prevenzione, assistenza e recupero di minori vittime di reati, di sfruttamento e abuso sessuale (legge 269/98)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 23 ottobre 2001, n. 310

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 5 della legge 21/2001 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e disposizioni finanziarie per gli anni 2002 e 2003"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 23 ottobre 2001, n. 311

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 23 ottobre 2001, n. 312

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 25 ottobre 2001, n. 313

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 4.455.553.699 provenienti dal Fondo per il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/99)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 25 ottobre 2001, n. 314

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 3.875.000.000 per il finanziamento di programmi riguardanti l'informazione sui farmaci, farmacovigilanza ed educazione sanitaria (art. 36, comma 14 della legge 449/97)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 25 ottobre 2001, n. 315

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 254.853.000 per il finanziamento di interventi in materia di affezione e prevenzione randagismo (legge 281/91)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 25 ottobre 2001, n. 316

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma necessaria per l'ammortamento di mutui con oneri a carico dello Stato per il finanziamento di danni conseguenti a eventi alluvionali (legge 225/92)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.3

D.D. 25 ottobre 2001, n. 317

**Affidamento di incarico di consulenza in materia di caccia e pesca per lo studio delle problematiche connesse con il riordino della tassa di concessione regionale in materia**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di conferire in sanatoria all'Avv. Luca Angeleri, dello Studio Legale Associato Angeleri & Bossi con sede C.so Re Umberto n. 71 - l'incarico di consulenza in materia tributaria per l'esame e la valutazione di problematiche varie;

- di impegnare la somma di L. 4.505.000 sul cap. 10870/2001 già accantonata con D.G.R. n. 36 - 4141 del 15 ottobre 2001;

- di liquidare l'Avv. Luca Angeleri sopra generalizzato quanto di sua competenza a seguito di presentazione di regolare parcella.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 29 ottobre 2001, n. 320

**Rimborso di somme erroneamente versate a titolo di tasse di concessione regionale e di tasse non dovute. Spesa di L. 3.773.000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.2

D.D. 31 ottobre 2001, n. 321

**Emolumenti spettanti al Difensore Civico ai sensi della L.R. 05.12.1981 n. 50 per l'anno 2001 - Incremento di spesa di L. 29.000.000 sul cap. 10100/01**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 322

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione di storno compensativo ai sensi dell'articolo 28, comma 4 della legge 14 maggio 2001, n. 10**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 323

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 10.488.306.727 ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della legge 62/2001 (Sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 5 novembre 2001, n. 325

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 1.443.614.000 ai sensi dell'articolo 1, comma 36 della legge 28 marzo 1997, n. 81 e legge 19 gennaio 2001, n. 3**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.2

D.D. 6 novembre 2001, n. 326

**Spese per il funzionamento del Consiglio Regionale. Impegno e liquidazione fondi per L. 400.000.000 - capitoli vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare a favore del Consiglio Regionale del Piemonte la somma di L. 400.000.000 sui capitoli, sottoelencati, del bilancio per l'anno 2001:

Cap. 10210 L. 200.000.000 (Acc. 101375) Imp. 5563  
Cap. 10220 L. 200.000.000 (Acc. 101376) Imp. 5564

- di disporre la liquidazione in modo graduale secondo le esigenze evidenziate dagli Uffici del Consiglio Regionale.

I versamenti dovranno essere effettuati sul: (omissis) e contestato: Consiglio Regionale del Pie-

monte - Gestione Fondi di Funzionamento - Via Alfieri n. 15 - Torino.

Il Dirigente responsabile  
Bianca Cattaneo

Codice 9.3

D.D. 6 novembre 2001, n. 327

**Rimborso di somme indebitamente versate per tasse automobilistiche di competenza regionale. Spesa di L. 42.129.260**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 329

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 5 della legge 21/2001 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e disposizioni finanziarie per gli anni 2002 e 2003"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 330

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2000 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 e dall'art. 24 della L.R. 28/99**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 331

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 332

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 333

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 47.413.000 (24486.77 Euro) ai sensi dell'art. 129, comma 1, lettera c) della legge 388/2000 (Influenza aviaria)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 334

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 392.974.230 ai sensi della legge 268/99 (Disciplina delle Strade del Vino)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 335

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 5.741.900.000 provenienti dallo Stato per l'ammortamento del mutuo contratto per il finanziamento di spese riguardanti la sostituzione di autobus in servizio da oltre quindici anni, nonché l'acquisto di mezzi trasporto a trazione elettrica (art. 2, comma 5 della legge 194/98)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.3

D.D. 12 novembre 2001, n. 336

**Rimborso somme indebitamente versate per tasse automobilistiche di competenza regionale. Spesa di lire 34.178.040**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 13 novembre 2001, n. 337

**Rimborso di quote ILOR e di quote dell'Imposta di Registro indebitamente versate per complessive Lire 4.542.223**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.1

D.D. 16 novembre 2001, n. 342

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 5 della legge 21/2001 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e disposizioni finanziarie per gli anni 2002 e 2003"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 16 novembre 2001, n. 343

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2000 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.3

D.D. 20 novembre 2001, n. 345

**Modalità operative per la fruizione del bonus fiscale da parte dei soggetti beneficiari individuati dalla L.R. 23/04/2001 n. 9**

Visto l'art. 3, comma 15 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 "Misure per la razionalizzazione della finanza pubblica"

Visto l'art. 10, comma 10 comma 1, lettera p) della legge 13 maggio 1999, n. 13 "Disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale";

Visto l'art. 12 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2000 "Disposizioni in materia di riduzione del prezzo alla pompa delle benzine";

Vista la legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2001, n. 98 - 4467 che demanda alla Direzione Bilancio e Finanze le modalità operative per la fruizione del bonus fiscale da parte dei beneficiari;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.Lgs. n. 470/93;

Visto l'art. 51, secondo comma, della L.R. 51/97;

Visto l'art. 24 della L.R. 4/99;

Vista la D.G.R. n. 2-22476 del 08/09/97.

*determina*

Di approvare l'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente disposizioni attuative in materia di disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine e per la fruizione del bonus fiscale da parte dei beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Allegato A

Soggetti beneficiari

L'identificativo per la fruizione del bonus fiscale, è rilasciato ai soggetti interessati previa autorizzazione dei rispettivi Comuni di residenza, a seguito del versamento di una somma definita nel regolamento approvato dalla Giunta con deliberazione n. 98 - 4467 del 12/11/2001.

Al fine del rilascio dell'identificativo, i soggetti interessati presentano apposita istanza al Comune di residenza precisando gli estremi della patente, con la conferma che è in corso di validità e non sottoposta ad alcuna limitazione, e allegando:

- Copia della carta di circolazione dalla quale risulta la titolarità, la cilindrata e il tipo di alimentazione.

- Autocertificazione attestante il pagamento annuale della tassa automobilistica per gli anni precedenti indicando gli estremi del versamento o producendo copia fotostatica del versamento medesimo ove richiesto dal Comune.

Per coloro che si avvalgono abitualmente di un conducente, sia per problemi fisici che per l'esistenza di un rapporto di lavoro ad hoc, dovrà essere indicato il conducente abituale, precisandone la motivazione.

L'istanza deve essere presentata in triplice copia, una per il richiedente, una per il Comune e una per la Regione. Quella per il richiedente viene riconsegnata subito a seguito di vidimazione.

Nell'istanza dovrà altresì essere indicata la modalità di fruizione futura del bonus, ancorché non definitiva. Al termine dell'anno solare il beneficiario presenterà istanza di compensazione utilizzando solamente la scheda vidimata.

L'identificativo deve essere utilizzato esclusivamente per il rifornimento del veicolo al quale è stato rilasciato, fermo restando la responsabilità del beneficiario per ogni suo improprio dell'identificativo medesimo. E' autorizzato al rifornimento il proprietario del veicolo o il conducente abituale se preventivamente indicato nella autocertificazione e quindi autorizzato.

Il beneficiario è tenuto a segnalare al Comune che ha rilasciato l'identificativo qualsiasi variazione ad esempio: residenza, vendita del veicolo, smarrimento, furto, deterioramento, distribuzione dell'identificativo entro e non oltre cinque giorni dal verificarsi della variazione o evento. La mancata segnalazione nei termini indicati comporta immediatamente la perdita per l'anno in corso al diritto al bonus fiscale.

Entro il 15 Gennaio dell'anno successivo i soggetti beneficiari dovranno recarsi presso i propri comuni di residenza per l'azzeramento della card o il ritiro di una nuova scheda cartacea e per la compilazione di un apposito modulo precompilato a lettura ottica sul quale il beneficiario dovrà indicare l'opzione circa l'utilizzo del bonus, o per il pagamento della tassa automobilistica regionale o in subordine per il versamento dell'addizionale regionale all'Irpef. A questo proposito si sta preparando un accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la detrazione dell'addizionale regionale all'Irpef a decorrere dal 01 Gennaio 2003 per i soggetti beneficiari del bonus stesso, facendo inserire un'apposito codice sul modello di versamento f24.

I Comuni dovranno far pervenire entro il 31 Gennaio alla Regione Piemonte tutti i moduli suddetti.



ALLEGATO A)

<p>COGNOME – NOME: .....</p> <p>INDIRIZZO:.....</p> <p>CODICE FISCALE: .....</p> <p>C.I. : n. .... data di rilascio: .....</p> <p>PATENTE: n. .... data di rilascio/rinnovo.....</p> <p>VALIDITA': .....</p> <p>AUTOVETTURA: .....targa: .....KW:.....</p> <p>TASSA AUTOMOBILISTICA – DATA ULTIMO PAGAMENTO: .....</p> <p>ESTREMI VERSAMENTO:.....</p> <p>INTERMEDIARIO:.....</p> <p>BONUS RICHIESTO: <input type="checkbox"/> TASSA AUTOMOBILISTICA <input type="checkbox"/> ADD. REGIONALE IRPEF</p> <p>VISTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:</p> <p style="text-align: center;">TIMBRO <span style="float: right;">FIRMA</span></p>
---

ALLEGATO A)

COGNOME – NOME: .....
INDIRIZZO:.....
CODICE FISCALE: .....
C.I. : n. .... data di rilascio: .....
PATENTE: n. .... data di rilascio/rinnovo.....
VALIDITA': .....
AUTOVETTURA: .....targa: .....KW:.....
TASSA AUTOMOBILISTICA – DATA ULTIMO PAGAMENTO: .....
ESTREMI VERSAMENTO:.....
INTERMEDIARIO:.....
BONUS RICHIESTO: <input type="checkbox"/> TASSA AUTOMOBILISTICA <input type="checkbox"/> ADD. REGIONALE IRPEF
VISTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:
TIMBRO
...FIRMA

ALLEGATO A)

COGNOME – NOME:  
.....

INDIRIZZO:.....

CODICE FISCALE:  
.....

C.I. : n. ....data di rilascio: .....

PATENTE: n. .... data di rilascio/rinnovo.....

VALIDITA': .....

AUTOVETTURA: .....targa: .....KW:.....

TASSA AUTOMOBILISTICA – DATA ULTIMO PAGAMENTO: .....

ESTREMI VERSAMENTO:.....

INTERMEDIARIO:.....

BONUS RICHIESTO:  TASSA AUTOMOBILISTICA  ADD. REGIONALE IRPEF

VISTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

TIMBRO FIRMA

Codice 9.4

D.D. 21 novembre 2001, n. 347

**Pagamento della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani - T.A.R.S.U. per le sedi degli uffici della Regione Piemonte e le Sedi del Coordinamento regionale e Coordinamenti provinciali del Corpo Forestale dello Stato in Piemonte. Integrazione impegno di spesa n. 1257/2001 di Lire 100.000.000 (cap. 10395/2001)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.8

D.D. 22 novembre 2001, n. 348

**Sig. (omissis). Attribuzione benefici art. 2, comma 1, Legge 336/70**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di attribuire al sig. (omissis), il beneficio di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 336/70, con decorrenza 1.9.2002.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.8

D.D. 22 novembre 2001, n. 349

**Sig. (omissis). Attribuzione benefici art. 2, comma 1, Legge 336/70**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di attribuire al sig. (omissis), il beneficio di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 336/70, con decorrenza 1.4.2002.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.1

D.D. 22 novembre 2001, n. 350

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in attuazione della legge regionale 19 novembre 2001, n. 31**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.8

D.D. 23 novembre 2001, n. 351

**Rinnovo polizza assicurativa n. 60/105797/67 RCT/RCO dell'Ente**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di procedere, per i motivi in premessa indicati, al rinnovo della polizza RCT/RCO con la Società Assitalia - Agenzia Generale di Torino - con effetto dal 15.11.2001 fino al 15.11.2002 al costo di L. 94.620.000 o.f.i..

La spesa di L. 94.620.000= o.f.i., viene imputata sul cap. 10190/2001 e trova capienza nell'impegno di cui alla determinazione n. 53 del 2.3.2001 (impegno 607).

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.1

D.D. 23 novembre 2001, n. 352

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 14 della L.R. 16/97. Accordo di programma "Realizzazione di un piano operativo di sviluppo e rilancio turistico del Comune di Macugnaga e della Valle Anzasca" - prima parte**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 23 novembre 2001, n. 353

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 23 novembre 2001, n. 354

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28, comma 5 della L.R. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 23 novembre 2001, n. 355

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 23 novembre 2001, n. 356

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 5 della legge 21/2001 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e disposizioni finanziarie per gli anni 2002 e 2003"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 23 novembre 2001, n. 357

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 23 novembre 2001, n. 358

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 14 della L.R. 16/97. Accordo di programma "Realizzazione di opere infrastrutturali relative agli interventi per i campionati mondiali di canoa 2002"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 26 novembre 2001, n. 359

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione di Storno Amministrativo ai sensi dell'art. 28, comma 4 della legge regionale 10/2001 (Storni in materia di sanità)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.3

D.D. 26 novembre 2001, n. 360

**Modifica allegato A) della determinazione n. 345 del 20/11/2001 e conferma, per il resto, della stessa**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di modificare l'allegato A) della determinazione n. 345 del 20/11/2001, così come indicato nell'allegato A) della presente determinazione, riconfermando, per il resto, la stessa.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Allegato



ALLEGATO A)

**AUTOCERTIFICAZIONE**

Il sottoscritto.....  
 Luogo e data di nascita.....  
 Residente a: .....  
 Via/P.zza: .....  
 Codice fiscale: .....  
 C.I. n..... data di rilascio: .....  
 Patente n.:..... data di rilascio/rinnovo:.....  
 Validità:.....

**CHIEDE**

Il rilascio dell'identificativo per la fruizione del bonus fiscale.

**DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI VEICOLI A BENZINA:**

- 1) targa .....KW.....data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....
- 2) targa .....KW.....data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....
- 3) targa .....KW.....data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....
- 4) targa .....KW.....data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....
- 5) targa .....KW.....data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....
- 6) targa .....KW.....data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....

**DICHIARA ALTRESI' LE MODALITA' DI FRUIZIONE DEL BONUS FISCALE**

Tassa automobilistica       ADD. REGIONALE IRPEF

**Dichiara altresì**

- che il conducente abituale del proprio veicolo è il Signor .....
- autorizzato ad usufruire dell'identificativo a me rilasciato, in quanto guidatore con rapporto di lavoro;
- di non essere in possesso di patente di guida.

Data, .....

Firma del richiedente

.....

Firma dell'Amministrazione Comunale .....

**N.B. La presente istanza dovrà essere presentata in triplice copia.**

ALLEGATO A) AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto.....
Luogo e data di nascita.....
Residente a: .....
Via/P.zza: .....
Codice fiscale: .....
C.I. n..... data di rilascio: .....
Patente n:..... data di rilascio/rinnovo:.....
Validità:.....

CHIEDE

Il rilascio dell'identificativo per la fruizione del bonus fiscale.

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI VEICOLI A BENZINA:

- 1) targa .....KW..... data ultimo pagamento.....
estremi versamento.....intermediario.....
2) targa .....KW..... data ultimo pagamento.....
estremi versamento.....intermediario.....
3) targa .....KW..... data ultimo pagamento.....
estremi versamento.....intermediario.....
4) targa .....KW..... data ultimo pagamento.....
estremi versamento.....intermediario.....
5) targa .....KW..... data ultimo pagamento.....
estremi versamento.....intermediario.....
6) targa .....KW..... data ultimo pagamento.....
estremi versamento.....intermediario.....

DICHIARA ALTRESI' LE MODALITA' DI FRUIZIONE DEL BONUS FISCALE

[ ] Tassa automobilistica [ ] ADD. REGIONALE IRPEF

Dichiara altresì

- che il conducente abituale del proprio veicolo è il Signor .....
autorizzato ad usufruire dell'identificativo a me rilasciato, in quanto guidatore con rapporto di lavoro;
- di non essere in possesso di patente di guida.

Data, .....

Firma del richiedente

Firma dell'Amministrazione Comunale .....

N.B. La presente istanza dovrà essere presentata in triplice copia.

[Handwritten signature]

ALLEGATO A)

**AUTOCERTIFICAZIONE**

Il sottoscritto.....  
 Luogo e data di nascita.....  
 Residente a: .....

Via/P.zza: .....

Codice fiscale: .....

C.I. n..... data di rilascio: .....

Patente n.:..... data di rilascio/rinnovo:.....

Validità:.....

**CHIEDE**

Il rilascio dell'identificativo per la fruizione del bonus fiscale.

**DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI VEICOLI A BENZINA:**

- 1) targa ..... KW..... data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....
- 2) targa ..... KW..... data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....
- 3) targa ..... KW..... data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....
- 4) targa ..... KW..... data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....
- 5) targa ..... KW..... data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....
- 6) targa ..... KW..... data ultimo pagamento.....  
 estremi versamento.....intermediario.....

**DICHIARA ALTRESI' LE MODALITA' DI FRUIZIONE DEL BONUS FISCALE**

Tassa automobilistica       ADD. REGIONALE IRPEF

**Dichiara altresì**

- che il conducente abituale del proprio veicolo è il Signor .....
- autorizzato ad usufruire dell'identificativo a me rilasciato, in quanto guidatore con rapporto di lavoro;
- di non essere in possesso di patente di guida.

Data, .....

Firma del richiedente

.....

Firma dell'Amministrazione Comunale .....

**N.B. La presente istanza dovrà essere presentata in triplice copia.**

Codice 9.1

D.D. 28 novembre 2001, n. 361

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 17.248.563.000 ai sensi dell'art. 118 della legge 388/2000. (Progetti di ristrutturazione riguardanti gli enti di formazione)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 28 novembre 2001, n. 362

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 53.333.000 ai sensi della legge 164/98 (Misure in materia di Pesca e di Acquacoltura)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 28 novembre 2001, n. 363

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 419.200.000 per il finanziamento della Misura 1 e Misura 3 del Piano per lo Sviluppo dell'Acquacoltura in Acque Dolci (legge 164/98)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.7

D.D. 29 novembre 2001, n. 364

**Determinazione valuta di pagamento tredicesima mensilità anno 2001 e retribuzione mese di dicembre 2001 al personale dipendente**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.1

D.D. 29 novembre 2001, n. 374

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 20.000.000.000 per il finanziamento di interventi di protezione civile per la mitigazione del rischio idrogeologico e la rimozione di situazioni di pericolo nei bacini idrogeografici delle province di Asti, Cuneo e Verbano-Cusio-Ossola (Ordinanza 3157)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 29 novembre 2001, n. 375

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 1.800.000.000 per la corresponsione di indennità per l'abbattimento degli animali**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 29 novembre 2001, n. 376

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 12.268.598.000 provenienti dallo Stato per il finanziamento di interventi diretti alla riduzione delle emissioni dei gas serra (art. 8, comma 10, lettera F della legge 23 dicembre 1998, n. 448)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.8

D.D. 30 novembre 2001, n. 378

**Incarico di consulenza per le attività di perizia dei danni agli automezzi di proprietà dei dipendenti regionali per il relativo risarcimento. Impegno di L. 2.500.000 sul capitolo 10870/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare, per i motivi richiamati in premessa, la somma complessiva di L. 2.500.000 al fine di provvedere al pagamento delle spese relative alle operazioni peritali 2001 relative ai danni agli automezzi di proprietà dei dipendenti durante le trasferte.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.8

D.D. 30 novembre 2001, n. 379

**Assicurazione obbligatoria I.N.A.I.L. dei lavoratori parasubordinati contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ex art. 5 D.lgs. 38/2000. Impegno di spesa di L. 130.000.000 capitolo 10215/2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.7

D.D. 3 dicembre 2001, n. 380

**Revoca accertamenti n. 338460/99 e n. 364148/99 cap. 2340 del Bilancio di Previsione esercizio 1999**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.1

D.D. 4 dicembre 2001, n. 381

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Adeguamento delle iscrizioni in bilancio per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 4 dicembre 2001, n. 382

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 6.663.535.000 ai sensi della legge 984/77 (Rate dei mutui di Miglioramento Fondiario)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.2

D.D. 5 dicembre 2001, n. 383

**Accensione di un mutuo di complessive L. 142.601.222.978 pari ad Euro 73.647.386,00 Legge n. 194 del 18/05/1998 "Interventi nel settore dei trasporti"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di assumere con la Cassa Depositi e Prestiti un mutuo a tasso fisso di complessivi L. 142.601.222.978 pari ad Euro 73.647.386,00, suddiviso nel modo seguente:

limite d'impegno di L. 5.741.900.000 quota di mutuo L. 60.089.823.519 pari ad Euro 31.033.803,92 posizione n. 441121.00;

limite d'impegno di L. 5.313.000.000 quota mutuo di L. 55.605.508.331 pari ad Euro 28.717.848,40 posizione n. 441121.01;

limite d'impegno di L. 2.571.000.000 quota mutuo di L. 26.905.891.128 pari ad Euro 13.895.733,10 posizione n. 441121.02;

2. che il mutuo ha una durata di quindici anni (dall'1.1.2002 al 31.12.2016) al tasso fisso del 5%;

3. di restituire il mutuo in 30 rate semestrali comprensive del capitale e dell'interesse al saggio vigente, al momento della concessione, per i mutui della Cassa Depositi e Prestiti;

4. di restituire le rate semestrali entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato pagamento.

Al pagamento degli oneri del mutuo, provvederà l'Amministrazione Regionale e vi farà fronte con i trasferimenti statali iscritti sul cap. 15842 per la quota interessi e sul cap. 30002 per la quota capitale, del Bilancio Regionale e per tutto il periodo di ammortamento.

La somma mutuata deve essere erogata su richiesta di questa Amministrazione.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 5 dicembre 2001, n. 384

**Tassa Automobilistica Regionale. Rettifica Determinazione n. 328: Variatione codice identificativo della Società "GI-ZETA" operante tramite il polo telematico ACI**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di modificare il codice identificativo da ANO1140 a ANO1147 della Società GI.ZETA snc di Mura Samuele e Mezey Barbara, già autorizzata alla riscossione delle tasse automobilistiche con Determinazione n. 328 del 7/11/2001.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.2

D.D. 6 dicembre 2001, n. 386

**Rate di ammortamento dei mutui già contratti, con scadenza come da allegati. Spesa complessiva di L. 203.701.645.794= (Capitoli vari)**

Le leggi regionali di approvazione dei bilanci di previsione autorizzano la contrazione di mutui a copertura del disavanzo esistente tra il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno ed il totale delle entrate che si prevede di accertare;

La Regione Piemonte ha contratto mutui, per i quali è ora necessario procedere al pagamento delle rate di ammortamento comprendenti anche le rate dei mutui derivanti dalla legge 67/88 (Edilizia Sanitaria) con oneri a carico della Regione; le scadenze, l'ammontare delle rate e gli Istituti di Credito presso i quali sono stati contratti i relativi mutui sono indicati nei prospetti allegati alla presente determinazione, per farne parte integrante;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

vista la L.R. 51/97;  
vista la L.R. 55/81;

*determina*

Di autorizzare il pagamento dell'ammontare complessivo di Lire 203.701.645.794= delle rate di ammortamento dei mutui contratti, così come risulta dai prospetti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante.

Alla spesa di Lire 203.701.645.794= si fa fronte con l'impegno sui seguenti capitoli di spesa:

Cap. 15770	L.	444.310.382
Cap. 15780	L.	26.377.440
Cap. 15790	L.	17.866.015
Cap. 15800	L.	290.001.903
Cap. 15806	L.	4.987.826.712
Cap. 15810	L.	82.560.262
Cap. 15812	L.	1.154.574.243
Cap. 15813	L.	1.412.862.943
Cap. 15814	L.	2.405.748.388
Cap. 15815	L.	1.278.626.150
Cap. 15816	L.	1.144.752.340
Cap. 15818	L.	528.426.668
Cap. 15819	L.	631.928.034
Cap. 15820	L.	83.781.446
Cap. 15822	L.	13.848.497.496
Cap. 15825	L.	761.865.987
Cap. 15827	L.	90.824.883
Cap. 15845	L.	530.549.209
Cap. 15846	L.	9.481.281.000
Cap. 15850	L.	23.688.041.044
Cap. 15862	L.	1.406.300.000
Cap. 30010	L.	470.851.816
Cap. 30020	L.	41.835.460
Cap. 30030	L.	50.346.885
Cap. 30040	L.	388.168.984
Cap. 30050	L.	142.555.118
Cap. 30055	L.	4.012.173.288
Cap. 30057	L.	11.466.773.545
Cap. 30060	L.	106.582.529
Cap. 30061	L.	391.755.408
Cap. 30065	L.	663.020.974
Cap. 30066	L.	35.637.085.358
Cap. 30068	L.	810.745.033
Cap. 30070	L.	49.188.601.802
Cap. 30072	L.	5.923.151.000
Cap. 30074	L.	24.220.111.833
Cap. 30076	L.	3.544.217.550
Cap. 30078	L.	2.346.666.666

Il Dirigente responsabile  
Bianca Cattaneo

Codice 9.4

D.D. 7 dicembre 2001, n. 387

**Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.). Versamento a saldo per l'anno 2001. Impegno di spesa presunta di L. 155.000.000 sul cap. n. 10510/2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.7

D.D. 12 dicembre 2001, n. 389

**Incremento dell'impegno di spesa per la liquidazione del trattamento accessorio al personale regionale delle categorie (L. 1.340 milioni cap. 10160/2001)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.7

D.D. 12 dicembre 2001, n. 390

**Determinazione del trattamento economico del dipendente Riccardo Ledda, assegnato al Segretariato Tecnico Congiunto di cooperazione transfrontaliera "Alcotra" con sede a Mentone (Francia) a decorrere dall'1.12.2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Pierluigi Lesca

Codice 9

D.D. 27 dicembre 2001, n. 406

**Rinnovo delle posizioni organizzative della Direzione Bilanci e Finanze**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di rinnovare, per le motivazioni espresse in premessa, fino al 31.12.2002 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente, gli incarichi di posizione organizzativa, già conferiti con proprio atto, come di seguito indicati:

- Determina n. 288 del 30.06.1999. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Risorse vincolate" Settore Bilanci al sig. Baratta Valter;

- Determina n. 289 del 30.06.1999. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Trattamento Economico del Personale" Settore Trattamento Economico del Personale al sig. Monteriso Mario;

- Determina n. 168 del 29.06.2000. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Acquisizione risorse" Settore Ragioneria al sig. Cappadonia Nicola;

- Determina n. 291 del 30.06.1999. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Tributi - Addizionali e Compartecipazione al Gettito Erariale" Settore Tributi alla sig.ra Arione Paola;

- Determina n. 169 del 29.06.2000. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Verifica e controllo spesa area A" Settore Ragioneria alla sig.ra Lingua Giancarla;

- Determina n. 294 del 30.06.1999. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Trattamento assicurativo" Settore Trattamento Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del personale al sig. Ambrisi Innocenzo;

- Determina n. 296 del 30.06.1999. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Risorse regionali autonome" Settore Bilanci alla sig.ra Sapuppo Vita;

- Determina n. 297 del 30.06.1999. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Pensione e Previdenza" Settore Trattamento Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale alla sig.ra Gambino Loredana;

- Determina n. 298 del 30.06.1999. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Trattamento Economico accessorio" Settore Trattamento Economico del Personale alla sig.ra Pilone Delfina;

- Determina n. 299 del 30.06.1999. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Federalismo fiscale" Settore Tributi - Addizionali e Compartecipazione al Gettito Erariale alla sig.ra Caccia Maria Elena;

- Determina n. 302 del 30.06.1999. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Esame problematiche del trattamento economico" Settore Trattamento Economico del personale al sig. Gorgierino Giacomino;

- Determina n. 303 del 30.06.1999. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Raccordo spesa economale" Settore Cassa economale alla sig.ra Russo Rachele;

- Determina n. 304 del 30.06.1999. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Raccolta ed elaborazione di documentazione" Segreteria di Direzione alla sig.ra D'Elia Cosima;

- Determina n. 210 del 02.08.2000. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Informatizzazione archivio mandati e flussi di spesa" Settore Ragioneria alla sig.ra Bono Maria Giuseppina;

- Determina n. 211 del 02.08.2000. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Gestione e controllo versamenti INPS e INAIL" Settore Ragioneria al Dr. Marchisio Gianfranco;

- Determina n. 212 del 02.08.2000. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Controllo Mandati stipendi" Settore Ragioneria alla sig.ra Valente Mirella;

- Determina n. 213 del 02.08.2000. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Ritenute IRPEF e IRAP" Settore Ragioneria alla sig.ra Mazzilli Maria Arcangela.

- Determina n. 170 del 01.06.2001. Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Attività Fiscali" Settore Fiscalità Passiva al sig. Pollifrone Domenico.

- di precisare che gli incarichi di cui sopra sono rinnovati, senza soluzione di continuità rispetto alla scadenza indicata in premessa (31.12.2001) e senza che occorra alcuna presa di servizio da parte degli stessi titolari di posizione organizzativa.

La spesa relativa agli incarichi di che trattasi dovrà essere impegnata dalla Direzione regionale Bilanci e Finanze competente in materia.

Il Direttore regionale  
Pierlugi Lesca

### **Norme Tecniche e Amministrative ed apertura del bando per la presentazione delle domande di finanziamento Progetto formativo intitolato "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali"**

Visto il Reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) che modifica e abroga taluni Regolamenti e che prevede che le Regioni si dotino di un Piano di Sviluppo Rurale al fine della concessione del sostegno comunitario;

Visto il Reg. (CE) n. 1750/1999 della Commissione del 23 luglio 1999 e ss.mm.ii, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

Vista la versione definitiva del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato STAR (Comitato delle Strutture Agricole) nella seduta del 25-27 luglio 2000, approvata con D.G.R. n. 118-704 del 31.07.2000 ed approvata con Decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2507 def. del 07.09.2000;

Considerata la necessità di dare avvio alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura C dal titolo "Formazione";

Viste le Norme per l'attuazione della Misura C approvate con D.G.R. n. 52-3963 del 17-09-2001 e riferite all'applicazione dell'Azione C.2 "Formazione nel settore forestale";

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D. lgs. n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L. R. 51/97

*determina*

1) di approvare le Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione dell'Azione C.2 "Formazione nel settore forestale", progetto formativo "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali" allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante;

2) di stabilire l'apertura del bando per l'accoglimento delle domande di contributo riferite all'Azione C.2, progetto formativo "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali" dal giorno di pubblicazione della presente determinazione e per un periodo di sessanta giorni naturali continuativi.

IL Direttore Regionale  
Nino Berger

Codice 14  
D.D. 23 gennaio 2002, n. 58

**Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle**

Allegato

**MISURA C                    FORMAZIONE**  
**AZIONE 2                    Formazione nel settore forestale**  
**NORME TECNICHE ED AMMINISTRATIVE PER L'ATTIVITA' FORMATIVA**  
**Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali**

### **1. Obiettivi**

Obiettivo della presente Azione è l'attivazione di una iniziativa di formazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore forestale che ricoprono il ruolo di:

- capo squadra.
- operaio forestale;

Coerentemente con i contenuti del P.S.R. regionale e con le Norme Attuative di cui alla D.G.R. n. 52-3963 del 17-09-2001, i soggetti attuatori, Enti ed Organismi di formazione professionale pubblici e privati non aventi scopo di lucro, possono presentare una proposta di Progetto formativo riferito all'iniziativa stessa.

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento professionale in "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali" è articolata in due tipologie di Corsi, che dovranno essere realizzati nel periodo 2002-2004. L'ultimazione e la rendicontazione dell'attività formativa svolta annualmente dovrà avvenire entro e non oltre il 31 luglio di ciascun anno.

I Corsi di aggiornamento e formazione dovranno prevedere la trattazione delle seguenti tematiche, teoriche e pratiche:

#### **Corso A) Rivolto ad operatori forestali con mansioni di capo squadra**

- aggiornamento sulle tecniche di selvicoltura ed ingegneria naturalistica, sulla pianificazione e gestione del territorio e sulla legislazione forestale vigente;
- lettura e applicazione in campo dei nuovi elaborati progettuali e cartografici esistenti.
- organizzazione e gestione del cantiere forestale sulla base dei principi della selvicoltura naturalistica e tecniche di comunicazione nel lavoro di gruppo;
- organizzazione individuale e di squadra delle attività di abbattimento, allestimento ed esbosco svolte in base ai principi della selvicoltura naturalistica;
- aggiornamento e approfondimento delle norme di comportamento in cantiere per la prevenzione degli infortuni.

#### **Corso B) Rivolto ad operatori forestali con mansioni di operaio forestale**

- principi di selvicoltura ed ingegneria naturalistica, di pianificazione e gestione del territorio e di legislazione forestale;
- tecniche di abbattimento e allestimento applicate agli interventi di selvicoltura naturalistica, anche in ambienti difficili;

- tecniche di allestimento ed assortimento per la migliore valorizzazione tecnologica ed economica dei prodotti forestali;
- utilizzo di macchine ed attrezzature forestali e mitigazione dei danni causati al soprassuolo forestale;
- aggiornamento sull'utilizzo in condizioni di sicurezza e per la prevenzione degli infortuni di macchine ed attrezzature forestali negli interventi selvicolturali;
- aggiornamento e approfondimento sull'uso dei dispositivi di protezione individuale e collettiva.

Destinatari dell'iniziativa di formazione sono:

#### **Corso A)**

- operatori forestali dipendenti della Regione Piemonte inquadrati con la qualifica di capo squadra;
- operatori forestali dipendenti di ditte (imprese, cooperative etc.) forestali con sede in Regione Piemonte inquadrati con la qualifica di capo squadra;

#### **Corso B)**

- operatori forestali dipendenti della Regione Piemonte inquadrati con la qualifica di operaio forestale;
- operatori forestali dipendenti di ditte (imprese, cooperative etc.) forestali con sede in Regione Piemonte inquadrati con la qualifica di operaio forestale.

Ciascun Corso dovrà prevedere un numero complessivo di allievi:

**Corso A)** non inferiore a 70 (gli allievi dipendenti della Regione Piemonte chiamati a partecipare al Corso corrisponderanno indicativamente a 65 unità).

**Corso B)** non inferiore a 150 (gli allievi dipendenti della Regione Piemonte chiamati a partecipare al Corso corrisponderanno indicativamente a 135 unità)

Il numero complessivo di operatori forestali da formare potrà essere superiore a quello minimo fissato per ciascun Corso unicamente se sarà rispettato il limite di finanziamento fissato per l'attivazione dell'iniziativa di formazione ed aggiornamento professionale. Gli operatori forestali di ditte (imprese, cooperative etc.) forestali con sede in Regione Piemonte non potrà comunque superare il 10% del numero totale di allievi complessivamente formati, fermo restando l'obbligo di totale copertura della disponibilità finanziaria.

I Corsi dovranno essere articolati in Moduli unitari. Il numero di allievi per ciascun Modulo dovrà essere commisurato alle esigenze formative, teoriche e pratiche, ed alla strutturazione didattica indicata nella proposta di Progetto formativo.

I Moduli dovranno essere così strutturati:

**Corso A)** durata pari a 72 ore, di cui 36 ore a carattere teorico e 36 ore di applicazione pratica in bosco;

**Corso B)** durata pari a 36 ore, di cui 12 ore a carattere teorico e 24 ore di applicazione pratica in bosco;

La proposta di Progetto formativo dovrà essere formulata in base ad una indagine preliminare, curata dal soggetto attuatore stesso, con la quale siano individuati i potenziali destinatari dei corsi, la o le più idonee sedi ed i più appropriati periodi di svolgimento. Considerato che ai diversi Moduli potranno partecipare allievi provenienti da diverse aree regionali, nella definizione della proposta di Progetto formativo deve essere prevista una attività formativa con caratteristiche di residenzialità, ovvero prevedere la possibilità per gli allievi di pernottamento e servizio di prima colazione.

La proposta di Progetto formativo dovrà indicare in dettaglio la strutturazione, sia didattica che temporale, dei Corsi e dei relativi Moduli, e formulare un dettagliato preventivo di spesa, distinto per ciascun Corso.

Al termine dell'attività formativa il soggetto attuatore dovrà rilasciare a tutti coloro che avranno frequentato ciascun corso per almeno l'80% delle ore complessivamente previste, un attestato di frequenza che indichi, tra l'altro anche il profitto conseguito.

## **2. Soggetti ammissibili**

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per la realizzazione dell'iniziativa di formazione ed aggiornamento professionale, e presentare proposte di Progetto formativo i seguenti soggetti attuatori:

- A) Ente Pubblico o di diritto pubblico che svolga attività di formazione ed il cui statuto preveda espressamente tra i propri fini la formazione tecnico - professionale (1° comma, lettera a, art. 11, L.r. 63/95) o Enti Pubblici associati nelle forme previste dal D.Lgs. n. 267/00
- B) Ente o Associazione senza fine di lucro con finalità statutarie formative e sociali (1° comma, lettera b, art. 11, L.r. 63/95)
- C) Consorzio e/o Società Consortile con partecipazione pubblica, senza fine di lucro e con finalità statutarie formative e sociali (1° comma, lettera c, art. 11, L.r. 63/95)

Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività, da parte del soggetto attuatore. La delega è ammessa solo per le funzioni di docenza, codocenza, progettazione, predisposizione del materiale didattico e per i servizi accessori. Il delegato dovrà comunque possedere requisiti e competenze adeguati all'iniziativa, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli sono affidate. Responsabile a tutti gli effetti della realizzazione dell'attività formativa resta in ogni caso il soggetto attuatore titolare dell'autorizzazione, anche per le funzioni eventualmente delegate.

### **3. Costi ammissibili**

La proposta di Progetto formativo dovrà, tra l'altro, contenere un prospetto analitico dei costi necessari per la realizzazione di ciascun Corso, redatto sulla base delle seguenti categorie di spesa:

#### 1. spese di segreteria, coordinamento, gestione e direzione del corso:

- 1.a. acquisto materiale di consumo, forniture d'ufficio e cancelleria;
- 1.b. affitto, ammortamento e manutenzione ordinaria di attrezzature;
- 1.c. retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di personale dipendente;
- 1.d. prestazioni di carattere amministrativo ed ausiliario;
- 1.e. affitto, ammortamento, manutenzione ordinaria di locali;
- 1.f. spese postali, telefoniche, di fornitura (luce, acqua e gas, riscaldamento);

#### 2. spese per docenza, codocenza e tutor:

- 2.a. retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di docenti dipendenti;
- 2.b. costo per prestazioni di docenza fornite da esperti esterni;
- 2.c. costo per prestazioni di personale assistente le attività didattiche in cantiere;
- 2.d. noleggio, ammortamento e manutenzione ordinaria di attrezzature e macchine forestali;
- 2.e. materiale di consumo necessario per lo svolgimento del corso (carburanti, lubrificanti, ricambistica ecc.);
- 2.f. elaborazione e riproduzione di materiale didattico, dispense, sinossi, supporti multimediali ecc.;
- 2.g. eventuali spese di assicurazione contro gli infortuni per il personale docente;
- 2.h. spese di trasferimento per il personale docente (quota pro capite);
- 2.i. vitto e alloggio per il personale docente (quota pro capite);

#### 3. spese per accoglienza e supporto allievi:

- 3.a. vitto e alloggio (quota pro capite);
- 3.b. eventuali spese di assicurazione contro infortuni;
- 3.c. spese per visite guidate e prove pratiche.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di intervenire con modifiche non sostanziali sui dettagli progettuali e di spesa qualora ciò risultasse utile per la migliore realizzazione dell'attività formativa.

Le modalità di rendicontazione e giustificazione delle spese esposte in progetto e ritenute ammissibili, saranno dettagliate nell'autorizzazione, tenuto conto delle seguenti indicazioni.

Le spese relative ai punti **2.b**, **2.c**, **2.e**, **2.f** (quota di riproduzione), **2.h** e **3.c** saranno riconosciute solo dietro presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa. Le spese relative al materiale, didattico e di cancelleria, distribuito agli allievi saranno riconosciute unicamente se,

allegata alla documentazione giustificativa, sarà presentata apposita attestazione a firma dei partecipanti nella quale sia elencato il materiale loro fornito.

In tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, dovranno essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Realizzato con il contributo congiunto di Comunità Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006*", oppure con altre formule simili, concordate con la competente Direzione regionale.

Le spese relative a i punti **1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 2.a e 2.d** saranno riconosciute, previa presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa, per la sola quota di competenza temporalmente rapportata alla durata del corso. Le spese di leasing non sono ammesse

Le spese relative ai punti **2.g e 3.b** saranno riconosciute dietro presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa, ed unicamente se sostenute nell'ambito dell'attività formativa. Non sono ammesse, e non saranno riconosciute a rendiconto, le forme assicurative direttamente prestate dal datore di lavoro.

Le spese relative ai punti **2.i e 3.a** saranno riconosciute in forma forfetaria, nella misura massima di **Euro 9** nel caso di pasti forniti "al sacco", di **Euro 13** nel caso di pasti serviti in locali idonei alla ristorazione, e di **Euro 21** per la fornitura di alloggio e prima colazione.

Gli importi riconosciuti in forma forfetaria potranno essere oggetto di adeguamento negli anni successivi al primo in base all'indice di inflazione programmato, purché ciò sia espressamente previsto e calcolato nel prospetto analitico dei costi.

Le prestazioni di vitto e alloggio offerte, calcolate in modo forfetario, dovranno essere espressamente dettagliate in progetto.

L'**I.V.A.**, anche se dovuta, non è ammessa a finanziamento e non sarà quindi oggetto di contributo e liquidazione per i soggetti che possono procedere al suo recupero, così come previsto dal Reg. CE 1685/00. L'IVA pagata secondo un regime forfetario è considerata come recuperabile

Non saranno inoltre ammesse a rendicontazione le spese sostenute dagli allievi per raggiungere la sede ove saranno tenuti i corsi, ovvero per raggiungere il punto di ritrovo se diverso dalla sede del corso.

Tutta la documentazione fiscale dovrà risultare quietanzata, od in alternativa potrà essere presentata apposita liberatoria autentica del fornitore.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di annullare tutta la documentazione fiscale in originale con apposita dicitura: "Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Formazione nel settore forestale - anno 200\_".

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dovrà essere conservata in originale presso la sede del soggetto attuatore per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. È inoltre fatto obbligo al soggetto attuatore di tenere la contabilità relativa all'attività formativa ai fini della rendicontazione finale.

Resta fermo l'obbligo per il soggetto attuatore di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti al corso.

Le spese documentate, comprendenti tutti gli oneri necessari allo svolgimento del corso, ivi compresi l'allestimento e la gestione dei cantieri, e con la sola esclusione delle spese per il vitto ed alloggio che devono essere oggetto di rendicontazione propria, saranno riconosciute sino ad un **massimale di Euro 33** per ora/allievo.

Allo svolgimento dei corsi previsti dalla presente iniziativa formativa è destinato, nell'ambito delle risorse disponibili, un massimale pari a **395.000 Euro**.

Le risorse finanziarie disponibili sono ripartite secondo il piano finanziario previsto dal P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Sono quindi previsti i seguenti massimali: **95.000 Euro** per l'anno finanziario 2002, **150.000 Euro** per l'anno finanziario 2003 e **150.000 Euro** per l'anno finanziario 2004.

La Regione Piemonte, in dipendenza di eventuali modifiche al piano finanziario previsto dal P.S.R. 2000-2006 regionale, della sopravvenienza di ulteriori risorse rese disponibili o dell'insorgere di nuove od ulteriori esigenze formative, si riserva la facoltà di apportare variazioni al piano dei corsi ed al numero degli allievi. La Regione Piemonte inoltre, per l'ottimale utilizzazione dei fondi disponibili e per il loro completo impiego, si riserva di rimodulare la ripartizione finanziaria tra le diverse iniziative e attività formative attuate, in funzione del numero di partecipanti.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Gli importi di spesa ammissibili sono riportati quali valori massimi nel provvedimento con il quale si autorizza il soggetto attuatore ad avviare l'attività formativa. Tali valori sono proporzionalmente ridotti quando l'attività accertata risulti inferiore per durata a quella prevista. Non saranno riconosciuti a rendiconto, e non saranno finanziati, i Corsi in cui la durata effettivamente accertata risulti inferiore all' 80% delle ore totali previste dall'attività formativa. Gli allievi che non abbiano frequentato almeno il 80% delle ore previste per l'attività di formazione ed aggiornamento da ciascun Corso, non potranno essere ammessi a rendiconto.

Per le Società Consortili a partecipazione pubblica, il rimborso delle spese sostenute avverrà previa detrazione del costo del personale regionale eventualmente operante presso la Società

stessa, secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 1-25509 in data 22/09/1998, così come modificata dalla D.G.R. n. 28-26380 in data 28/12/1999.

#### **4. Condizioni di ammissibilità**

I. Per essere ammissibili al finanziamento, i soggetti che presentano domanda devono possedere almeno i seguenti requisiti:

- a) avere come fine, nello statuto e/o nell'atto costitutivo, la formazione tecnica e/o professionale;
- b) disporre di strutture, capacità organizzativa ed attrezzature idonee;
- c) non perseguire fini di lucro.

II. Per essere ammessi al finanziamento, i soggetti attuatori dovranno inoltre:

- a) garantire il controllo, il coordinamento e la direzione dell'iniziativa formativa;
- b) garantire specifica professionalità del personale docente secondo i contenuti della attività formativa;
- c) garantire il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 626/94;
- d) garantire la disponibilità od il diretto possesso dei locali, delle attrezzature, dei mezzi da adibire alla formazione, e di aree idonee allo svolgimento dell'attività formativa pratica, secondo quanto richiesto dagli indirizzi formativi e previsto dalla proposta di Progetto formativo presentata;
- e) accettare il controllo, anche mediante ispezioni, da parte della Regione Piemonte e/o dell'Ente che la stessa individuerà quale proprio organo di controllo, sull'attuazione dell'attività formativa e sul corretto utilizzo dei finanziamenti erogati.

III. Non saranno ritenute ammissibili le proposte:

- a) non rispondenti agli indirizzi formativi previsti dalle presenti norme;
- b) prive dei dati essenziali per la loro valutazione;
- c) in contrasto con le specifiche normative di settore.

#### **5. Presentazione della domanda**

I potenziali beneficiari possono presentare domanda di finanziamento per la realizzazione dell'iniziativa di formazione a far tempo dalla data di pubblicazione della Determinazione dirigenziale che approva le presenti norme. Le domande potranno essere presentate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino.

Il termine ultimo per la spedizione o la consegna è fissato nel sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione della determinazione che approva le presenti norme.

Ai fini del rispetto dei termini per la ricevibilità della domanda farà fede unicamente la data di spedizione del plico o, in caso di consegna a mano, la data di protocollo della domanda.

Non saranno ammesse le domande spedite o consegnate oltre il termine fissato.

Per accedere al finanziamento dovrà essere presentata la seguente documentazione, redatta utilizzando gli appositi modelli allegati:

- a) Modulo di domanda (All.1), compilato in ogni sua parte secondo le istruzioni per la loro compilazione (All.2), sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa, e comprendente l'impegno a garantire, senza alcuna delega, le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'attività formativa;
- b) Relazione descrittiva dell'indagine preliminare svolta per individuare i potenziali destinatari dei corsi, la o le più idonee sedi ed i più appropriati periodi di svolgimento, e recante ogni altra indicazione ritenuta utile al fine della valutazione del progetto;
- c) Proposta di Progetto formativo, redatto secondo gli indirizzi e con i contenuti dettati dalle presenti norme composto da:
  - I. Schede attività didattica (All.3), con le quali vengono descritte l'attività formativa proposta e la strutturazione, sia didattica che temporale, dei Corsi e dei relativi Moduli;
  - II. Relazione illustrativa di sedi, aree dimostrative, mezzi, materiale didattico, strutture, personale ed attrezzature di cui il soggetto attuatore dispone, direttamente o indirettamente, per la corretta ed efficace realizzazione dell'attività formativa; Nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia la disponibilità diretta di mezzi, aree dimostrative, strutture, personale docente o codocente ed attrezzature, dovranno esserne esplicitamente indicate le modalità di reperimento. Dovrà altresì essere indicata l'intenzione di delegare, in tutto in parte le funzioni di docenza, codocenza, progettazione, predisposizione del materiale didattico ed i servizi accessori;
  - III. prospetto analitico dei costi previsti per la realizzazione della attività formativa, redatto sulla base delle categorie di spesa ammissibili. Il prospetto dovrà indicare separatamente i costi preventivabili per la realizzazione di ciascun corso negli anni 2002, 2003 e 2004. I costi per la fornitura di vitto ed alloggio dovranno essere esposti distintamente e dovranno essere dettagliate le prestazioni offerte. L'importo massimo complessivo dei costi previsti, distinti per ciascuno degli anni finanziari 2002, 2003 e 2004, non potrà superare la dotazione finanziaria prevista dal P.S.R. 2000-2006 regionale.
- d) Curricula del personale docente e codocente;
- e) Proposta di modello di registro delle presenze.
- f) Dichiarazione del legale rappresentante (All.4) attestante:
  - I. le attività formative rivolte ad operatori del settore forestale già svolte per conto di Enti pubblici nel territorio regionale e/o altre esperienze formative pregresse;
  - II. l'autenticità e la veridicità delle informazioni fornite;
  - III. eventuale possesso di certificazione ISO 9001;
  - IV. la disponibilità di sedi, aree dimostrative, mezzi, materiale didattico, strutture, personale ed attrezzature;
- g) Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità del firmatario della domanda.

Ed inoltre:

- h) Per gli Enti pubblici o di diritto pubblico:
  - I. copia conforme dello statuto od atto costitutivo;
  - II. copia conforme del provvedimento assunto dai competenti organi con il quale si delibera la presentazione della domanda di finanziamento e si individua in modo espresso la persona all'uopo autorizzata.
- i) Per gli Enti o Associazioni senza scopo di lucro:
  - I. copia conforme dello statuto;
  - II. eventuale copia conforme dello statuto dell'organismo emanatore.
- j) Per i Consorzi, le Società Consortili e le Società con partecipazione pubblica:
  - I. copia conforme dello statuto;
  - II. copia in data non antecedente a tre mesi del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

La proposta di Progetto formativo, non recante alcuna dicitura o segno di riconoscimento, dovrà essere presentata in forma anonima, in busta chiusa sigillata recante la seguente dicitura *"PROPOSTA DI PROGETTO FORMATIVO – Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali"*, contestualmente alla domanda, pena l'esclusione dalle procedure di valutazione.

La restante documentazione allegata alla domanda dovrà essere presentata in separata busta chiusa anonima, recante la dicitura *"DOCUMENTAZIONE - Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali"*.

La proposta di Progetto formativo e la documentazione presentata non sono integrabili in momenti successivi. La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l'inammissibilità e la reiezione della domanda.

I requisiti per l'ammissione a finanziamento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione eventualmente necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

Le attestazioni rese attraverso dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/00. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con quanto attestato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti di legge, comporta l'immediata esclusione della domanda.

## **6. Selezione delle domande**

Entro 60 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, l'Amministrazione regionale provvede a verificare la loro ammissibilità, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, la conformità e completezza della documentazione presentata, la congruenza e coerenza con gli

indirizzi formativi propri dell'Azione, e procede alla attribuzione dei punteggi per la formulazione della graduatoria che sarà approvata dalla competente Direzione regionale.

Alla valutazione del progetto e della sua congruità e coerenza agli indirizzi formativi, all'esame di merito dei contenuti ed alla attribuzione dei relativi punteggi, provvede un apposito nucleo di valutazione di livello dirigenziale, istituito presso la Direzione Economia Montana e Foreste e presieduto dal Direttore Regionale competente.

Le domande che non risultassero finanziabili in quanto respinte o perché collocate in zona della graduatoria non finanziabile, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per il giudizio o il finanziamento nell'ambito di altre iniziative.

## **7. Criteri di valutazione**

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri e classi di priorità:

<b>Criterio</b>	<b>Classe di</b>	<b>Punteggio</b>
Livello qualitativo del progetto e coerenza con gli indirizzi	A	30 <sup>1</sup>
Attività formativa svolta nel settore forestale per conto di Enti	A	20 <sup>2</sup>
Professionalità del personale docente e codocente	A	15 <sup>3</sup>
Possesso di Certificazione ISO 9001	A	15 <sup>4</sup>
Disponibilità di sedi logisticamente adeguate	B	15 <sup>5</sup>
Disponibilità di adeguate strutture organizzative sul territorio	B	10 <sup>6</sup>
Attività di segretariato, accoglienza e supporto	B	5 <sup>7</sup>
Disponibilità di macchine ed attrezzature destinate alla didattica	B	5 <sup>8</sup>
Esperienza formativa pregressa	B	5 <sup>9</sup>

L'Attività Formativa sarà finanziata in funzione della graduatoria così ottenuta.

A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:

- domanda che abbia conseguito il punteggio ponderato maggiore nelle classi di priorità A;
- domanda che abbia conseguito il punteggio maggiore per il Criterio: "Livello qualitativo del progetto e coerenza con gli indirizzi formativi".

<sup>1</sup> Saranno valutate le caratteristiche del progetto presentato ed in particolare la sua rispondenza con gli obiettivi dell'iniziativa formativa.

<sup>2</sup> Saranno presi in considerazione corsi della durata minima di 20 ore. Il punteggio sarà calcolato in base al numero di persone formate in ciascun corso, attribuendo 0,01 punti per persona.

<sup>3</sup> La professionalità sarà giudicata in coerenza con le specifiche finalità dell'iniziativa formativa.

<sup>4</sup> Il punteggio sarà attribuito indipendentemente dal numero di siti certificati.

<sup>5</sup> Sarà valutata la disponibilità delle sedi didattiche e delle aree ove si svolgerà l'attività pratica o dimostrativa.

<sup>6</sup> Sarà valutata l'organizzazione del soggetto attuatore e la disponibilità di sedi territoriali di riferimento utili alla gestione dei corsi.

<sup>7</sup> Saranno valutate le capacità gestionali espresse e la congruità delle offerte di vitto ed eventuale alloggio ai partecipanti.

<sup>8</sup> Sulla base della documentazione progettuale sarà valutata la dotazione in relazione agli obiettivi dell'attività formativa.

<sup>9</sup> Sulla base della documentazione presentata dal richiedente sarà valutata l'esperienza formativa acquisita, anche al di fuori del settore forestale, nell'ambito di attività svolte con o per conto di Enti pubblici attribuendo 0,25 punti per attività di durata pari o superiore a 30 ore.

Nel caso in cui permanga la parità di punteggio le domande saranno ordinate in base ad estrazione casuale.

Dopo l'approvazione della graduatoria la competente Direzione comunica ai richiedenti l'esito dell'istruttoria e della valutazione, il punteggio totale ottenuto e la posizione raggiunta in graduatoria.

Entro 30 giorni dalla comunicazione, i soggetti esclusi potranno presentare richiesta di riesame con le procedure previste dal P.S.R. 2000-2006 regionale e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli di Ag.E.A.. Entro 60 giorni dalla data della comunicazione potrà inoltre essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

### **8. Svolgimento dell'attività formativa**

L'avvio dell'attività formativa potrà avere luogo solo dopo il rilascio del provvedimento autorizzativo emanato dalla competente Direzione.

L'autorizzazione definirà:

- a) il dettaglio delle spese ammesse, i parametri e gli importi;
- b) l'importo massimo finanziabile;
- c) le modalità ed i tempi per l'erogazione di anticipi, stati di avanzamento e saldo;
- d) il termini entro cui l'attività formativa deve essere annualmente iniziata e conclusa;
- e) eventuali altre prescrizioni, modalità o procedure per la corretta e puntuale realizzazione dell'azione formativa, anche intervenendo con modifiche non sostanziali sui dettagli progettuali e di spesa;
- f) le modalità di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e di controllo.

Pena la revoca del contributo, l'attività formativa dovrà essere iniziata entro la data fissata nell'autorizzazione. L'inizio dell'attività dovrà essere comunicato alla Direzione competente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro i successivi 15 giorni. In carenza di tale comunicazione, il contributo sarà assegnato al richiedente immediatamente seguente in graduatoria. Contestualmente alla comunicazione, dovrà essere presentato l'elenco nominativo degli allievi, controfirmato dagli stessi.

### **9. Variazioni delle attività formative**

Non sono ammesse variazioni degli importi approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione nella graduatoria, fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dall'organo regionale competente.

La Regione Piemonte, in funzione di sopravvenute esigenze tecniche, si riserva la facoltà di apportare modifiche in merito alla strutturazione dei Corsi ed al numero degli allievi.

Variazioni in merito alle sedi di formazione, teorica e pratica, calendari, orari di svolgimento o sostituzioni di docenti dovranno essere sottoposte per la loro valutazione ed approvate dalla competente Direzione.

Il recesso o rinuncia è possibile unicamente prima della scadenza del termine per l'avvio dell'attività formativa.

### **10. Finanziamento previsto**

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale, di intensità pari al 100% della spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile.

In dipendenza della dotazione finanziaria, il contributo sarà erogato mediante stati di avanzamento, erogati sino al limite della disponibilità finanziaria prevista per gli anni 2002 e 2003 dal P.S.R. regionale ed il saldo, pari alla disponibilità finanziaria prevista per l'anno 2004, come di seguito dettagliato:

Stati di avanzamento, pari al 100% della disponibilità finanziaria prevista per ciascuno degli anni 2002 e 2003, a seguito di presentazione della rendicontazione annuale, entro il 31 luglio di ciascun anno, attestante l'avvenuta realizzazione di un numero di ore di attività formativa pari a quelle previste o sufficienti a giustificare la spesa sostenuta;

Saldo, pari a non oltre il 100% della disponibilità finanziaria prevista per l'anno 2004. Il Saldo sarà erogato al termine dell'attività formativa, e dopo l'avvenuto controllo del rendiconto finale, da presentare non oltre il 15 luglio dello stesso anno.

Il soggetto attuatore ha la facoltà di richiedere annualmente, in sostituzione dello stato di avanzamento, un anticipo fino ad massimo del 90% del finanziamento complessivo concesso, purché l'iniziativa formativa sia già stata avviata e dietro presentazione di una fidejussione di importo pari all'anticipo concesso, maggiorato di una quota del 10% a copertura degli interessi e delle sanzioni che dovessero essere richiesti in caso di inadempienza. L'anticipo potrà essere annualmente erogato nei limiti della disponibilità finanziaria prevista per ciascuna annualità dal P.S.R. 2000-2006 regionale, e pari a **95.000 Euro** nell'anno finanziario 2002, **150.000 Euro** nell'anno finanziario 2003 e **110.500 Euro** nell'anno finanziario 2004.

La fidejussione dovrà essere accesa nelle forme e con le modalità previste dalla D.G.R. n. 48-3525 in data 16/07/2001, presso banche, compagnie di assicurazione od intermediari finanziari

iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, e sarà svincolata unicamente ad avvenuta verifica del rendiconto da parte dell'Ag.E.A. (Organismo Pagatore).

Gli importi massimi indicati nel provvedimento di finanziamento sono proporzionalmente ridotti nel caso in cui l'attività effettivamente svolta risulti inferiore per durata a quella prevista.

La Regione provvede all'invio dell'elenco di liquidazione relativo alle quote di finanziamento (eventuali anticipi, stati di avanzamento, saldo), previa verifica della conformità dell'attività formativa, della congruità della spesa, della completezza e regolarità della documentazione giustificativa presentata.

Il pagamento delle somme ritenute ammissibili, previa verifica della sussistenza dei requisiti, è effettuato da Ag.E.A., individuato quale organismo pagatore con D.P.R. n. 165 in data 27/05/1999.

Il soggetto attuatore, nei tempi e con le modalità indicate nelle presenti norme attuative e nel provvedimento di autorizzazione, dovrà comunicare alla Direzione competente l'ultimazione dell'attività formativa prevista in ciascun anno finanziario, e presentare tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione composta, da:

- a) relazione sull'attività formativa svolta per ciascun Corso durante l'anno;
- b) rendicontazione analitica delle spese sostenute per ciascun Corso nell'anno, ed i relativi giustificativi in copia conforme;
- c) copia conforme del registro delle presenze;
- d) sottoscrizioni relative al materiale didattico distribuito agli allievi.

La Direzione competente potrà ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

La Regione Piemonte, al ricevimento della documentazione, provvede a verificarne la regolarità contabile e finanziaria, e si riserva di effettuare controlli sull'attività svolta anche attraverso interviste agli allievi formati.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti erogati a qualunque titolo per la stessa attività dalla Comunità Europea, lo Stato e la Regione.

### **11. Monitoraggio, controllo e verifica delle attività formative**

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la verifica delle attività formative e della loro rendicontazione sono oggetto di specifici provvedimenti della competente Direzione. Tali disposizioni saranno portate a conoscenza del soggetto attuatore con il provvedimento autorizzativo.

La Regione potrà attivare le azioni di monitoraggio e di controllo che riterrà più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Le attività di monitoraggio, controllo e verifica sono svolte dalla competente Direzione, ovvero da Ente od Organismo da questa delegato.

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

Il soggetto attuatore deve predisporre e conservare il registro delle presenze, composto da fogli numerati delle diverse sessioni o giornate previste dal corso e controfirmati dal legale rappresentante, secondo il modello approvato, sul quale ogni partecipante e docente dovranno apporre la propria firma.

Qualora gli incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione dell'attività formativa, fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente, la Direzione competente disporrà e notificherà con proprio atto amministrativo la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme erogate.

Gli esiti del monitoraggio, del controllo e della verifica potranno concorrere alla valutazione e definizione di punteggi per eventuali ulteriori proposte di Progetto formativo presentate in anni successivi.

### **12. Scadenza della attività formativa e degli impegni**

L'autorizzazione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività formative in essa previste e la successiva liquidazione del finanziamento dovuto a titolo di saldo, ovvero con la restituzione delle somme indebitamente percepite ove se ne verificasse l'evenienza. Qualora fosse riconosciuta a rendiconto una spesa complessiva inferiore all'ammontare di somme già erogate, a titolo di anticipazione o stato di avanzamento, il soggetto attuatore dovrà provvedere alla restituzione dell'indebito, secondo le modalità e nei tempi che saranno determinati con appositi provvedimenti dell'Amministrazione regionale.

### **13. Informativa in riferimento al trattamento di dati personali (art. 10 della L. 675/96)**

Con l'invio della domanda di finanziamento e della relativa documentazione, la Regione Piemonte entrerà in possesso di alcuni dati a carattere personale.

Tali dati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti, e verranno utilizzati solo per tale scopo.

**14. Disposizioni generali**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, a quelle contenute nel Manuale delle Procedure e dei Controlli di Ag.E.A. per la realizzazione degli interventi previsti dal P.S.R. regionale, ed alle disposizioni dettate dai Regolamenti comunitari n° 1257/99, 1750/99, 1685/00 e 2419/01.



<b>QUADRO B - Costi per la realizzazione del progetto formativo</b>							
<b>MISURA C2 - FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE</b>							
<b>Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori in cantieri forestali</b>	Costo attività formative	Spese vitto e alloggio	Totale costi previsti				
Tipologia soggetto attuatore	•	•	•				
<input type="checkbox"/> A) Ente pubblico o di diritto pubblico	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>				
<input type="checkbox"/> B) Ente o Associazione di formazione	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>				
<input type="checkbox"/> C 1 ) Consorzio con finalità formative	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>				
<input type="checkbox"/> C 2 ) Società consortile a partecipazione pubblica con finalità formative	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>				
<b>QUADRO C - Tipologia attività formativa</b>							
<b>Totale allievi previsti</b>	n° <input type="text"/>	<b>di cui Corso A) n°</b>	n° <input type="text"/>				
<b>Moduli corso A)</b>	n° <input type="text"/>	<b>di cui dipendenti regionali</b>	n° <input type="text"/>				
<b>Moduli corso B)</b>	n° <input type="text"/>	<b>di cui dipendenti altri</b>	n° <input type="text"/>				
<b>Quadro D - ALLEGATI</b>							
<input type="checkbox"/> Copia statuto o atto costitutivo	<input type="checkbox"/> Modello unico dichiarazioni	<input type="checkbox"/> Copia statuto organismo emanatore					
<input type="checkbox"/> Proposta Progetto formativo	<input type="checkbox"/> Prospetto analitico costi previsti	<input type="checkbox"/> Curricula personale docente e codocente					
<input type="checkbox"/> Copia deliberazione organo competente	<input type="checkbox"/> Copia certificato iscrizione C.C.I.A.A.	<input type="checkbox"/> Proposta modello registro presenze					
<b>ALLEGA INOLTRE</b> _____							
<b>QUADRO E - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI</b>							
Il sottoscritto: <input style="width: 400px; height: 15px;" type="text"/>							
ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali							
Chiede:	- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/1999, come dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte Misura C Azione 2 " Formazione nel settore forestale ", come precisata nel PSR Regionale e nelle norme di attuazione						
Dichiara:	- che quanto esposto nella presente domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000						
	- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti						
	- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PSR regionale vigente, delle Norme Attuative della Misura C Azione 2 delle Norme contenute nel Bando di apertura della Misura C azione 2 e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda						
	- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Piano di Sviluppo Rurale regionale per accedere alla misura prescelta						
	- di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1257/1999, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali, anche in materia di controlli e sanzioni						
	- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PSR regionale e nella domanda						
	- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle strutture, aule, cantieri forestali e agli impianti ed alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli						
	- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici						
	- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente						
Si impegna:	- a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE						
	- a garantire, senza alcuna delega, le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'attività formativa						
	- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda						
	- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (CE) 1257/1999						
<b>Al sensi della Legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente domanda e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali</b>							
Fatto a	<input style="width: 150px; height: 15px;" type="text"/>	La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato a riceverla o può essere firmata e spedita allegando copia di un documento di identità secondo quanto previsto dall' art. 38 del DPR n° 444/2000					
il	<table border="1" style="width: 80px; height: 15px; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 20px;"> </td><td style="width: 20px;"> </td><td style="width: 20px;"> </td><td style="width: 20px;"> </td></tr></table>					giorno	mese
	anno	In fede	<input style="width: 150px; height: 15px;" type="text"/>				
		firma del richiedente / rappresentante legale					

**ALLEGATO 2****ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE ALLA MISURA C,  
AZIONE 2 “ FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE “  
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2000-2006  
(Reg. CE 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999)**

Il modello di domanda è costituita da:

- **QUADRO A** - CONTIENE I DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE E DELL'EVENTUALE RAPPRESENTANTE LEGALE, NEL CASO CHE IL RICHIEDENTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA, E LA MODALITÀ DI PAGAMENTO PRESCELTA.
- **QUADRO B** - contiene informazioni sulla tipologia di soggetto attuatore e sui costi previsti per l'attività formativa.
- **QUADRO C** - contiene informazioni relative alla attività formativa.
- **QUADRO D** - contiene informazioni relative agli allegati alla domanda
- **QUADRO E** - contiene le dichiarazioni di accettazione delle condizioni e degli impegni conseguenti la presentazione della domanda e l'eventuale ammissione a contributo.

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire all' Ufficio competente nei termini e con le modalità contenute nel bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Ogni pagina deve essere firmata dal richiedente o legale rappresentante.

**1. PAGINA 1 QUADRO A – ORGANISMO DI FORMAZIONE****SEZ. I Dati identificativi del richiedente****Riquadro 1 – Richiedente**

Si richiede l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione degli identificativi anagrafici che possono pregiudicare l'attribuzione dell'aiuto.

- a) PERSONA GIURIDICA (Società di capitali, Società cooperativa, ecc.).

Se il richiedente assume la forma di persona giuridica deve obbligatoriamente compilare i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA e RAGIONE SOCIALE (così come risultano dal certificato di attribuzione della partita IVA), Codici di iscrizione alla Camera di Commercio (REA e REGISTRO IMPRESE) e Codice INPS progressivo della società.

Il richiedente non deve compilare la parte relativa ai dati anagrafici (sesso, data e comune di nascita), che comunque devono essere indicati nella sezione "RAPPRESENTANTE LEGALE".

#### b) ENTE PUBBLICO

Se il richiedente è un Ente Pubblico vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA, DENOMINAZIONE (in luogo del COGNOME O RAGIONE SOCIALE), COMUNE SEDE DELL'ENTE (in luogo del COMUNE DI NASCITA), LA SIGLA DELLA PROVINCIA ed il Codice INPS progressivo dell'Ente.

Il richiedente non deve compilare la parte relativa ai dati anagrafici (sesso, data e comune di nascita), che comunque devono essere indicati nella sezione "RAPPRESENTANTE LEGALE".

#### **Riquadro 2 – Domicilio o Sede legale**

Riportare i dati relativi alla sede legale del richiedente, o il domicilio se diverso dalla sede legale.

Indicare il codice ISTAT della Provincia e del Comune in cui è ubicata la sede; a tal fine si fa riferimento alla normativa di attuazione del Reg. CE 1251/99 (Disposizione Commissariale AIMA n. 131 del 04.04.2000. Specifiche tecniche di compilazione delle dichiarazioni sulla modulistica dell'AIMA in liquidazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18.05.2000), in cui viene riportato l'elenco dei Comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del Comune stesso, e la sigla della provincia

#### **Riquadro 3 – Ubicazione azienda o impianto produttivo**

Non deve essere compilato.

#### **Riquadro 4 – Rappresentante legale**

Vanno indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale. Il campo "codice ISTAT" deve essere compilato secondo le modalità riportate per il riquadro 2.

### **SEZ. 2 MODALITÀ DI PAGAMENTO PRESCELTA**

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste. Qualora la modalità di pagamento prescelta sia l'accredito su conto corrente, postale o bancario, è necessario che il conto sia intestato al richiedente. Nel caso in cui tali informazioni risultino mancanti o indicate in forma non chiara e leggibile si adotterà, quale forma di pagamento, "emissione di assegno non trasferibile" spedito con raccomandata.

**Pagina 2 QUADRO B – Costi per la realizzazione del progetto formativo**

Nella sezione sono riportate le tipologie di richiedenti ammissibili alla Misura C , Azione 2.

Il richiedente deve barrare il campo riferito alla propria tipologia, indicando, a fianco di essa, il costo previsto per la sola attività formativa, il costo previsto per le spese di vitto ed alloggio, ed il costo totale del contributo richiesto, ottenuto sommando le due voci precedenti.

**Pagina 2 QUADRO C – Tipologia attività formativa**

Il quadro reca informazioni riassuntive in merito all'attività formativa.

Indicare per ciascun Corso il relativo numero di allievi, distinguendo tra allievi dipendenti della Regione Piemonte ed allievi dipendenti da altre ditte ( imprese, cooperative etc,) forestali, il costo indicativo per ora/allievo ed il numero di ciascun modulo formativo.

**Pagina 2 –QUADRO D - Allegati**

Barrare le caselle relative agli allegati alla domanda consegnati.

Qualora sia allegata altra documentazione non prevista dal modello, indicarla nell'apposito spazio.

**Pagina 2 –QUADRO E – Dichiarazioni ed Impegni**

Indicare il nome del richiedente / rappresentante legale.

*N.B. La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a riceverla, o può essere firmata e spedita allegando copia chiara e leggibile di un documento di identità , secondo quanto previsto dall' art. N° 38 del D.P.R. n° 445/00.*

<p><b>REG. CE 1257/99 – PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 DELLA REGIONE PIEMONTE</b></p> <p><b>MISURA C – AZIONE 2 - FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE</b></p> <p><b>3. PROPOSTA DI PROGETTO FORMATIVO</b></p> <p><b>TECNICHE DI GESTIONE, ALLESTIMENTO ED ESECUZIONE LAVORI NEI CANTIERI FORESTALI</b></p>					
<p><b>SCHEDA ATTIVITÀ DIDATTICA</b></p> <p><b>CORSO _____) <sup>1)</sup></b></p> <p><b>Aggiornamento e formazione di operatori forestali con mansioni di _____ <sup>2)</sup></b></p>					
<p>TEMATICA <sup>3)</sup></p> <p>_____</p>					
Durata ore <sup>4)</sup>		Di cui teoria ore		Di cui pratica ore	
Localizzazione attività didattica	<sup>5)</sup>		<sup>6)</sup>		
Personale Docente <sup>7)</sup>	_____ _____ _____				
Personale Codocente <sup>8)</sup>	_____ _____ _____				

Strutturazione didattica della Tematica <sup>9)</sup>

Strutturazione Moduli <sup>10)</sup>

Nel caso un'unica pagina non fosse sufficiente, aggiungere ulteriori pagine

Pagina 1 di \_\_\_\_ <sup>11)</sup>

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

Dovrà essere compilata una Scheda attività didattica per ciascuna delle tematiche indicate negli Obiettivi delle Norme Tecniche ed Amministrative per l'Attività Formativa

- 1) Indicare la tipologia di Corso (A o B);
- 2) Indicare l'operatore del settore forestale cui è rivolto il Corso (capo squadra o operaio forestale);
- 3) Indicare la Tematica specificatamente trattata:

**I. Corso A)** Rivolto a operatori forestali con mansioni di capo squadra

- a) aggiornamento sulle tecniche di selvicoltura naturalistica, sulla pianificazione e gestione del territorio e sulla legislazione forestale vigente;
- b) lettura e applicazione in campo dei nuovi elaborati progettuali e cartografici esistenti.
- c) organizzazione e gestione del cantiere forestale sulla base dei principi della selvicoltura naturalistica e tecniche di comunicazione nel lavoro di gruppo;
- d) organizzazione individuale e di squadra delle attività di abbattimento, allestimento ed esbosco svolte in base ai principi della selvicoltura naturalistica;
- e) aggiornamento e approfondimento delle norme di comportamento in cantiere per la prevenzione degli infortuni.

**II. Corso B)** Rivolto a operatori forestali con mansioni di operaio forestale

- a) principi di selvicoltura naturalistica, di pianificazione e gestione del territorio e di legislazione forestale;
  - b) tecniche di abbattimento e allestimento applicate agli interventi di selvicoltura naturalistica, anche in ambienti difficili;
  - c) tecniche di allestimento ed assortimento per la migliore valorizzazione tecnologica ed economica dei prodotti forestali;
  - d) utilizzo di macchine ed attrezzature forestali e mitigazione dei danni causati al soprassuolo forestale;
  - e) aggiornamento sull'utilizzo in condizioni di sicurezza e per la prevenzione degli infortuni di macchine ed attrezzature forestali negli interventi selvicolturali;
  - f) aggiornamento e approfondimento sull'uso dei dispositivi di protezione individuale e collettiva.
- 4) Indicare il numero complessivo di ore dedicate alla trattazione della Tematica, e le ore specificatamente dedicate alla teoria ed all'attività pratica od a visite guidate;
  - 5) Indicare la o le località in cui sarà realizzata l'attività formativa teorica;
  - 6) Indicare la o le località in cui sarà realizzata l'attività pratica e/o le visite guidate;

- 7) Indicare il personale docente che tratterà la Tematica;
- 8) Indicare il personale codocente che coadiuverà la docenza;
- 9) Indicare in modo dettagliato e rigoroso come si intende strutturare e trattare didatticamente la materia oggetto di formazione, specificando quali attività saranno realizzate in aula e quali in cantieri dimostrativi o visite guidate, i materiali ed i mezzi utilizzati ed ogni altra notizia utile a descrivere l'attività formativa proposta ed gli scopi didattici che si intendono raggiungere, nonché le eventuali modalità per la verifica del loro apprendimento;
- 10) Indicare come si inquadra la Tematica nella strutturazione dei Moduli;
- 11) Indicare il numero di pagina successivo al primo, nel caso in cui si utilizzino per la descrizione della Tematica più pagine della Scheda attività didattica.

**ALLEGATO 4 - MODELLO UNICO PER LE DICHIARAZIONI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'**

( artt. n° 19, 46 e 47 DPR 445/2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa )

Il/la sottoscritto/a .....  
 nato/a ..... prov. .... il ...../...../..... e residente a .....  
 ..... prov.....Cap ....., via .....  
 Codice fiscale n° ..... Partita IVA n°.....

allo scopo di richiedere gli aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/99, Misura C, Azione 2 "Formazione nel settore forestale" del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

di essere il legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
 ragione sociale: \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale/Partita I.V.A. n° \_\_\_\_\_

che le informazioni fornite con il Progetto Formativo presentato sono autentiche e veritiere.

che il richiedente il contributo è in possesso di Certificazione ISO 9001 \_\_\_\_\_

di aver svolto le successive (1) attività formative rivolte ad operatori del settore forestale per conto di Enti pubblici in territorio regionale:

Ente pubblico	Anno	Titolo corso	Durata ore	Tipologia allievi	Numero allievi



[ ] di non operare in regime di impresa e di non poter procedere al recupero dell'I.V.A.;

Luogo e Data \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE  
(per esteso e leggibile)

\_\_\_\_\_

---

**5. NOTE PER LA COMPILAZIONE**

Il dichiarante deve apporre un numero progressivo su ciascuna pagina della dichiarazione:

Il dichiarante deve barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese.

1- nel caso gli spazi per la compilazione fossero insufficienti, inserire una ulteriore tabella;

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione Piemonte potrà effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio in qualsiasi momento.

La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Codice 15.3

D.D. 6 novembre 2001, n. 1036

**Approvazione manuale di valutazione ex-ante relativo alla Direttiva per le attività formative anno 2002 del Progetto interregionale "Euroformazione Difesa" e costituzione gruppo di valutazione**

Premesso che la L.R. n. 63/95 all'art.25, comma 1, afferma che l'azione di valutazione è centrale per il governo del sistema di formazione professionale a tutti i suoi livelli ;

premessi che essa prevede inoltre, all'art.8, comma 2, lettera c), che la Regione proceda alla definizione dei criteri e delle modalità di attuazione del sistema di valutazione e monitoraggio;

premessi che le procedure e i criteri di selezione delle azioni sono più volte richiamate dal Programma Operativo Regionale 2000-2006 per l'obiettivo 3 così come nel relativo Complemento di Programmazione FSE - Ob. 3

dato atto che la D.G.R. n. 29 - 4090 del 08/10/2001:

\* approvava la direttiva per le attività formative anno 2002 del Progetto interregionale "Euroformazione Difesa";

\* definiva i criteri ed i relativi punteggi per la valutazione dei progetti in sede di istruttoria ex ante, secondo quanto previsto dalla L.R. 63/95 art. 18, comma 2, lettera e) ;

\* demandava alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro l'approvazione del manuale di valutazione nonché l'individuazione di un gruppo di valutazione;

considerato che è necessario dettagliare secondo i criteri indicati nella D.G.R. n. 29 - 4090 del 08/10/2001 le modalità di attribuzione dei punteggi per procedere alla valutazione ex ante degli operatori e dei progetti formativi relativi alla direttiva sopra richiamata, così come descritto nell'allegato "A", parte integrante della presente determinazione;

considerato inoltre che occorre individuare il gruppo di valutazione dei progetti, in conformità con quanto indicato nella D.G.R. n. 29 - 4090 del 08/10/2001 e nella Direttiva, composto da funzionari facenti parte della Direzione Formazione Professionale - Lavoro e da personale designato dal Comando R.C.F. Interregionale;

dato atto che il Comando R.C.F. Interregionale, per il nucleo di valutazione, intende designare un proprio rappresentante, si può pertanto procedere alla costituzione del gruppo indicandone la sua composizione così come di seguito specificato:

- un funzionario settore Attività Formativa
- un funzionario settore Standard Formativi
- un funzionario settore Osservatorio del mercato del Lavoro
- un rappresentante del Comando R.C.F. Interregionale

rinviano la formalizzazione della nomina dei componenti ad una successiva lettera di incarico da parte della Direzione Formazione Professionale - Lavoro.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del Dlgs n. 165/2001;

visto l'art.22 della L.R. 51/97;

*determina*

di approvare il Manuale di valutazione ex ante, secondo i criteri definiti dalla D.G.R. n. 29 - 4090 del 08/10/2001, e così come descritto nell'allegato "A", parte integrante della presente determinazione, per procedere all'istruttoria relativa alle domande di contributi che verranno presentate in base alla Direttiva per le attività formative anno 2002 del Progetto interregionale "Euroformazione Difesa".

di costituire il gruppo di valutazione così composto:

- un funzionario settore Attività Formativa
- un funzionario settore Standard Formativi
- un funzionario settore Osservatorio del mercato del Lavoro
- un funzionario del Comando R.C.F. Interregionale

di rinviare la nomina dei componenti ad una successiva lettera di incarico da parte della Direzione Formazione Professionale - Lavoro.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Anna Totolo

Allegato



*Direzione Regionale Formazione Professionale  
Lavoro  
Settore Standard formativi-qualita'  
ed orientamento professionale*

**INDICATORI PER  
LA VALUTAZIONE EX-ANTE  
DELLE PROPOSTE DI CORSI DI  
FORMAZIONE  
Per il progetto interregionale  
"Euroformazione Difesa"  
MANUALE DEGLI INDICATORI**

Per la valutazione ex ante dei progetti presentati sulla direttiva 2002  
per le attività formative relative al progetto interregionale  
"Euroformazione Difesa"  
Approvata con D.G.R. 29-4090 del 08-10-2001

Novembre 2001

## 1 ATTIVITA' PREGRESSE E MONITORATE DI INTERVENTI FINANZIATI DAL FSE SU PROGRAMMI REGIONALI [20 PUNTI]

### 1.1 Esperienze pregresse in analoghe tipologie corsuali (punti max 8)

#### Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore

#### Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria

Autodichiarazione del soggetto presentatore allegata alla domanda

#### Modalità di calcolo

Si prendono in esame le dichiarazioni rilasciate dal soggetto presentatore riferite a corsi svolti negli ultimi tre anni con tipologie analoghe a quelli indicati dal progetto. I dati sono desunti dall'apposita scheda di riferimento allegata alla domanda di richiesta inoltrata dal soggetto presentatore.

L'assegnazione del punteggio avviene secondo i seguenti gradi di esperienza:

Grado di esperienze pregresse per tipologia corsuale (prendendo in esame la media dell'ultimo triennio)	Media triennio (N° corsi)	Punteggio
a) Nessuna esperienza	<1	0
b) Media esperienza	da 1 a 5	1
c) Buona esperienza	>5	1,33

#### Note:

L'obiettivo è quello di verificare se ci sono state esperienze analoghe nel passato premiando chi ha già progettato ed erogato un certo numero di corsi con contenuti analoghi.

Il calcolo viene fatto a livello regionale per ognuna delle tipologie corsuali emettendo un punteggio finale derivato dalla somma delle singole voci.

### 1.2 Capacità di realizzazione della spesa (percentuale di spese giustificate in rendiconto su spese approvate) (punti max 4)

#### Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore

#### Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile

#### Modalità di calcolo

Per enfatizzare le differenze, l'indicatore si calcola elevando al quadrato il rapporto spese giustificate/spese approvate. Nel caso in cui questo rapporto superi il valore 1, lo si pone in ogni caso pari ad 1.

Il valore dell'indicatore così calcolato costituisce la frazione (%) di punteggio assegnato.

$$I = (\text{spese giustificate in rendiconto o stato finale} / \text{spese approvate})^2$$

Esempio:

rapporto spese giustificate su rendicontate pari a 0.9

valore indicatore=0.81, cioè viene assegnato l'81% del punteggio previsto per questo criterio.

Ai nuovi entrati si assegna il primo quartile della distribuzione

**Note:**

L'obiettivo è quello di premiare chi progetta meglio, i preventivi corretti; infatti chi spende meno di quanto dichiarato 'blocca' risorse (fondi) che potrebbero essere impiegati altrimenti.

Il calcolo viene fatto a livello regionale

<b>1.3 Assenze di irregolarità rilevate e verbalizzate in precedenti azioni finanziate (punti max 8)</b>
--

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il soggetto presentatore

**Modalità di rilevazione**

ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile

**Modalità di calcolo**

Punteggio derivante dalla valutazione ottenuta nel monitoraggio sui criteri vincolanti e qualitativi, riferiti alla dimensione "passato", della sede operativa in esame.

Il punteggio viene ricondotto al valore massimo stabilito:

$$P = (P_{\text{monit.}} / 100) * 8$$

Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante.

**Note:**

Ai nuovi entrati si attribuisce il punteggio corrispondente al valor medio riferito all'insieme degli operatori per i quali sono disponibili i dati pregressi.

## 2 COERENZA TECNICO DIDATTICA E QUALITA' DELLA PRESENTAZIONE [50 punti]

### 2.1 Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso. (Punti max 15)

#### Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

#### Modalità di rilevazione

cfr. scheda iter formativo parti 4.3

#### Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
mancante o non coerente	0% 0 punti
carente o privo di contenuti	30% 4,5 punti
sufficiente nei contenuti	60% 9 punti
buono nei contenuti e nella progett.	80% 12punti
ottimo nei contenuti e nella progett.	100% 15 punti

### 2.2 Congruenza tra contenuti con materiali e strumenti utilizzati nel percorso formativo. (Punti max 15) (attribuiti solo se pertinente)

#### Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso

#### Modalità di rilevazione

confronto scheda iter formativo parti 2.1 e 4.3 (contenuti) con parte 2.3 e 4.3 (strumenti)

#### Modalità di calcolo

Definizione dei corsi per i quali è essenziale il possesso di adatta strumentazione; giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
strumentazione non coerente	0% 0 punti
strumentazione minima prevista	40% 6 punti
strumentazione discreta	60% 9 punti
strumentazione buona	80% 12 punti
strumentazione ottima	100% 15 punti

#### Note:

Per i corsi dove la strumentazione non è essenziale il punteggio relativo a questo indicatore (dimensione) non viene calcolato, i 15 punti disponibili sono invece spalmati sulle dimensioni rimanenti

**2.3 Congruenza tra contenuti e verifica finale. (punti max 10)****Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

cfr. scheda iter formativo parte 2.1 con parte 3

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
non coerente o mancante	0% 0 punti
parzialmente coerente	30% 3 punti
coerente ma incompleto	70% 7 punti
coerente e completo	100% 10 punti

**2.4 Precisione, completezza e chiarezza nella compilazione del progetto. (punti max 10)****Unità di riferimento dell'indicatore**

L'intero progetto

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria sulla compilazione dell'intero progetto.

**Modalità di calcolo**

Giudizio complessivo sulla precisione, completezza e chiarezza nella compilazione dell'intero progetto, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Insufficiente	0% 0 punti
Sufficiente	50% 5 punti
Buono	70% 7 punti
Ottimo	100% 10 punti

**3 STRATEGIE E METODOLOGIE INNOVATIVE [punti 30]****3.1 Innovatività didattica finalizzata al miglioramento dell'apprendimento. (Punti max 15)****Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria.

cfr. scheda iter formativo parte 5.1

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato sul grado di innovazione metodologica.

Il giudizio sul grado di innovazione comporta l'appartenenza a tre diversi classi di punteggio:

**DEFINIZIONE DELLE CLASSI (GRADO DI INNOVAZIONE)**

A) nessuna innovazione (0% del punteggio)  
(0 punti)

Scarsa documentazione, elementi assolutamente non innovativi, etc.;

B) bassa innovazione (30% del punteggio)  
(4,5 punti)

Innovazione che incide marginalmente sull'architettura complessiva del progetto;

C) media innovazione (70% del punteggio)  
(10,5 punti)

Innovazione che incide mediamente sull'architettura e sull'erogazione del progetto;

D) consistente innovazione (100% del punteggio)  
(15 punti)

Innovazione che incide significativamente sull'architettura e sull'erogazione del progetto;

**Note:**

Nel formulare il giudizio sul grado di innovazione si terrà conto anche della chiarezza degli obiettivi, strumenti, articolazione, organizzazione e presenza di verifica.

**3.1 Meccanismi di monitoraggio, valutazione di processo e di risultato e diffusione dei risultati. (Punti max 15)****Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria.

cfr. scheda iter formativo parte 5.2

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato sulla presenza di meccanismi di monitoraggio, di valutazione di processo e di risultato e di diffusione dei risultati.

Il giudizio comporta l'appartenenza a tre diversi classi di punteggio:

**DEFINIZIONE DELLE CLASSI**

A) nessun meccanismo o elementi non significativi(0% del punteggio)

B) descrizione insufficiente dei meccanismi (30% del punteggio)  
(4,5 punti)

C) descrizione sufficiente dei meccanismi (70% del punteggio)  
(10,5 punti)

D) descrizione completa dei meccanismi (100% del punteggio)  
(15 punti)

**Note:**

# Modulo "Valutazione" Direttiva Progetto "Euroformazione Difesa"

(parte A)

Agenzia o ATS (capofila) :.....

### AMMISSIBILITA' DELLA PROPOSTA

**Compilazione**

Scheda Operatore	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO
Scheda identificativa dei componenti ATS	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO
Scheda Sedi	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO
Abilitazione rilascio certificati ECDL	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO
Certificazione ISO 9001	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO

-  **BARRARE SE LA PROPOSTA NON E' AMMISSIBILE** (in tal caso non si procede oltre)

### 1 ATTIVITA' PREGRESSE E MONITORATE DI INTERVENTI FINANZIATI DAL FSE SU PROGRAMMI REGIONALI [20 PUNTI]

**1.1 - Esperienze pregresse in analoghe tipologie corsuali:**  
confronto sezione 5 modulo presentazione domanda

	Nessuna esperienza (n. corsi < 1)	Media esperienza (n. corsi da 1 a 5)	Buona esperienza (n. corsi > 5)
Informatica 1	0	1	1,33
Informatica 2	0	1	1,33
Informatica 3	0	1	1,33
Inglese 1	0	1	1,33
Inglese 2	0	1	1,33
Imprenditoria	0	1	1,33
Totale punti			.....

**Note:**.....  
.....

**1.2 - Capacità di realizzazione della spesa:**

dato ricavabile in automatico dalle procedure informatizzate regionali

$I = \left( \frac{\text{spese giustificate o rendicontate}}{\text{spese approvate}} \right)^2$	..... x 4	= .....
--	--------------	---------

**Note:**.....  
 .....

**1.3 - Assenza di irregolarità rilevate e verbalizzate in precedenti azioni finanziarie:**

dato ricavabile in automatico dalle procedure informatizzate regionali

$P = (P_{\text{monit.}} / 100)$	..... x 8	= .....
---------------------------------	--------------	---------

**Note:**.....  
 .....

**FIRME:** .....  
 .....  
 .....  
 .....

# Modulo "Valutazione" Direttiva Progetto "Euroformazione Difesa"

(parte B)

Agenzia o ATS (capofila) :.....
---------------------------------

Denominazione corso: .....
-------------------------------

## 2 COERENZA TECNICO DIDATTICA E QUALITA' DELLA PRESENTAZIONE [50 punti]

**2.1 - Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso:**  
confronto scheda iter formativo parti 4.3

non coerente o mancante	carente o privo di contenuti	sufficiente nei contenuti	buona nei contenuti e nella progettazione	ottima nei contenuti e nella progettazione
0	4,5	9	12	15

Note:.....  
 .....

**2.2 - Congruenza tra contenuti con materiali e strumenti utilizzati nel percorso formativo:**  
confronto scheda iter formativo parti 2.1, e 4.3 (contenuti) con parti 2.3 e 4.3 (strumenti)

**STRUMENTI NON NECESSARI**

strumentazione non coerente	strumentazione minima prevista	strumentazione discreta	strumentazione buona	strumentazione ottima
0	6	9	12	15

**N.B.:** i materiali devono essere valutati sia per qualità sia per quantità. Quando sono descritti in maniera generica si dà il punteggio corrispondente a "strumentazione minima prevista".

Note:.....  
 .....

**2.3 - Congruenza tra contenuti e modalità di verifica finale:**  
confronto scheda iter formativo parte 2.1 con parte 3

non coerente o mancante	parzialmente coerente	coerente ma incompleta	coerente e completa
0	3	7	10

Note:.....  
 .....

**2.4 - Precisione, completezza e chiarezza nella compilazione del progetto:**  
giudizio sulla compilazione dell'intero progetto

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0	5	7	10

Note:.....  
.....

**3 STRATEGIE E METODOLOGIE INNOVATIVE [punti 30]**

**3.1 - innovatività didattica finalizzata al miglioramento dell'apprendimento**  
Scheda iter formativo parte 5.3.1

nessuna innovazione	bassa innovazione	media innovazione	consistente innovazione
0	4,5	10,5	15

Note:.....  
.....

**3.2 - Meccanismi di monitoraggio, valutazione di processo e di risultato e diffusione dei risultati**  
Scheda iter formativo parte 5.3.2.

nessun meccanismo	descrizione insufficiente	descrizione sufficiente	descrizione completa
0	4,5	10,5	15

Note:.....  
.....

**FIRME:** .....  
.....  
.....  
.....

Codice 15.9

D.D. 13 dicembre 2001, n. 1232

**Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 653 del 24.7.2000 relativa all'ammissione al contributo di lire 20.000.000 (cap. 11175/00) ex L.R. 28/93 Titolo III dell'impresa LACE S.a.s. di Masotti D. & C. di Avigliana (To)**

Vista la L.R. 28/93, Titolo III, e successive modificazioni;

vista la D.G.R. n. 74-29880 del 10 aprile 2000, con la quale la Giunta regionale ha definito i criteri e le priorità degli interventi;

vista la determinazione del Direttore regionale Formazione Professionale - Lavoro n. 653 del 24.7.2000, con la quale si approvava la graduatoria delle istanze pervenute dal 2 maggio al 31 maggio 2000 ed ammesse al contributo regionale;

preso atto che fra i soggetti destinatari di contributo di cui alla citata graduatoria, l'impresa LACE S.a.s. di Masotti D. & C. di Avigliana (TO), risultava assegnataria di L. 20.000.000 per l'assunzione del lavoratore indicato al punto 20) della richiamata graduatoria;

vista la nota prot. n. 43700/15.9 del 13 settembre 2000, con la quale, nel comunicare l'ammissione al contributo di cui in argomento, si specificava tra l'altro che, decorsi 12 mesi dalla data di assunzione, in prossimità dell'atto di liquidazione del contributo, il Settore Servizi alle politiche attive per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale avrebbe richiesto ulteriore documentazione, necessaria al perfezionamento della pratica;

vista la regolare assunzione del soggetto di cui sopra avvenuta in data 18.09.2000;

vista la nota prot. n. 35004/15.9 del 17 settembre 2001, con la quale si richiedeva la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, pena l'archiviazione della pratica;

considerato che, trascorso il periodo previsto di cui al punto precedente, nulla è pervenuto dalla impresa citata;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93, come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

vista la L.R. n. 7/01;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 74-29880 del 10 aprile 2000;

#### *determina*

di annullare la disposizione contenuta nella determinazione n. 653 del 24.7.2000, relativamente all'ammissione a contributo regionale dell'impresa LACE S.a.s. di Masotti D. & C. - via Don Balbiano 27/C - 10051 Avigliana (TO), per l'assunzione del lavoratore indicato al punto 20) della graduatoria per i motivi esposti in premessa;

di registrare un'economia di spesa di L. 20.000.000 sul capitolo 11175/00 (impegno n. 3533);

di notificare il presente atto, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo della sede legale dell'impresa di cui in parola, in via Don Balbiano 27/C - 10051 Avigliana (TO) o, in subordi-

ne ed in caso di impossibilità a provvedere secondo le predette modalità, attraverso pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro gg. 60 dalla notificazione della stessa, o, in caso di impossibilità a provvedere secondo le predette modalità, entro gg. 60 dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte, ai sensi dell'art. 21, c. 1, L. 1034/71.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 24 dicembre 2001, n. 1285

**L.R. 14 giugno 1993, n. 28 modificata ed integrata con L.R. 9 maggio 1997, n. 22; art. 6, comma 1. Determinazione delle modalità per la presentazione e l'esame delle domande presentate da nuove imprese, di cui all'art. 3 della legge**

Vista la legge regionale 14 giugno 1993 n. 28, modificata ed integrata dalla L.R. 9 maggio 1997 n. 22: "Misure straordinarie per incentivare l'occupazione mediante la promozione e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e per l'inserimento in nuovi posti di lavoro rivolti a soggetti svantaggiati";

visto il Titolo II della citata legge: "Promozione, sostegno e diffusione di nuove iniziative imprenditoriali";

visto l'art. 3 della L.R. 08.08.1997 n. 51, che disciplina "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale"

vista la D.G.R. n. 17 - 4884 del 21.12.2001, predisposta ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge in oggetto, che ha approvato i criteri generali applicativi della legge;

preso atto che la citata deliberazione prevede, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 51/97, che con apposita determinazione vengano stabilite le modalità per la presentazione e l'esame delle domande di contributo e finanziamento, la documentazione da allegare alle stesse e le indicazioni che devono essere contenute nel progetto di impresa;

ritenuto di assumere la presente determinazione relativamente alle domande che saranno presentate alle scadenze previste dalla legge, a decorrere dal 1 gennaio 2002;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 17 - 4884 del 21.12.2001;

#### *determina*

di stabilire che le imprese che intendono accedere ai benefici della legge regionale in oggetto, a partire dal 1° Gennaio 2002, devono presentare domanda all'Amministrazione Regionale secondo le modalità definite negli allegati "A" e "B", costituenti parte integrante alla presente determinazione, utilizzando gli appositi moduli, predisposti dall'Ammini-

strazione stessa, in conformità alla legge, alla delibera dei criteri e alla presente determinazione.

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Allegato A

## IMPRESA INDIVIDUALE

### 1 DESTINATARI DEI BENEFICI DI LEGGE

1.1 Sono ammissibili a contributo e finanziamento, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97, le imprese individuali costituite da un soggetto appartenente ad una delle seguenti categorie:

giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni;  
lavoratori o lavoratrici posti in mobilità ai sensi della vigente normativa;

lavoratori o lavoratrici direttamente provenienti da aziende in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali o da stabilimenti dismessi;

iscritti, da almeno ventiquattro mesi, nelle liste presso il Centro per l'impiego di appartenenza, di cui al D.lgs n. 181/2000;

donne;

emigrati piemontesi, compresi i lavoratori frontaliere, così come definiti dall'art. 2 della legge regionale 9 gennaio 1987, n.1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) modificata dalla legge regionale 20 dicembre 1988, n.45.

1.2 I soggetti di cui al punto 1.1, lett. a), b), c), d) ed e), devono essere residenti in Piemonte da almeno 24 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.

1.3 Le imprese devono avere sede legale, amministrativa ed operativa nella Regione.

1.4 Per la data di costituzione dell'impresa individuale, si intende la data di iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato territorialmente competente.

### 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande tendenti all'ottenimento dei contributi e finanziamenti devono essere presentate dalle imprese individuali entro 180 giorni dalla data della loro costituzione, nei periodi compresi tra il 1° ed il 31 gennaio, ovvero tra il 1° ed il 31 maggio, ovvero tra il 1° ed il 30 settembre di ogni anno.

Le predette domande devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione regionale.

### 3 CONTENUTI ED INDICAZIONI CHE DEVONO ESSERE INSERITI NEL PROGETTO DI IMPRESA

#### 3.1 Descrizione dell'impresa.

3.1.1 Precedenti esperienze lavorative dell'imprenditore.

3.1.2 Attività esercitata dall'impresa.

3.1.3 Situazione finanziaria dell'impresa, notificando, in particolare:

la dotazione finanziaria dell'impresa;

le previsioni di adeguamento della dotazione finanziaria;

i canali di finanziamento.

3.1.4 Informazioni relative ad eventuali finanziamenti richiesti ad Istituti di Credito

(compresi i fidi, dei quali, se accordati, occorre specificare tipo e garanzie offerte

dall'imprenditore).

#### 3.2 Contenuti del progetto di impresa.

3.2.1 Descrizione del progetto di impresa: presentazione dell'idea e motivazioni sulla scelta del settore o dei settori

merceologici;

descrizione del prodotto e/o del servizio;

analisi di mercato: principali concorrenti, spazi che si intendono coprire,

fornitori, tendenze di sviluppo;

piano economico-previsionale e situazione finanziaria previsionale.

3.2.2 Piano degli investimenti che risultano necessari per l'attuazione del progetto.

Il piano degli investimenti deve riportare, in particolare, la descrizione di tutti gli investimenti necessari per la realizzazione del progetto di impresa.

#### 3.2.3 Spese di avvio.

Descrizione delle spese, importo complessivo di tali spese e relativa modalità di copertura finanziaria.

3.2.4 Spese per servizi di assistenza tecnica e gestionale.

a) descrizione delle spese e loro importo;

b) per le spese di formazione specificare:

ragioni di opportunità;

numero delle ore di svolgimento del corso;

spesa globale prevista;

organismo, ente, società in grado di offrire la formazione individuata come necessaria.

### 4 SPESE AMMISSIBILI

4.1 Le spese di avvio ammissibili a contributo devono essere sostenute e fatturate dalla data di assegnazione della Partita IVA fino a 6 mesi dopo la data di presentazione della domanda.

Spesa per la predisposizione del progetto di impresa:

parcella professionale inerente la predisposizione del progetto di impresa;

Spesa per la costituzione dell'impresa:

consulenza ed assistenza alla costituzione dell'impresa;

parcella notarile riguardante l'eventuale atto di acquisizione di azienda;

contratti per gli allacciamenti ed i collegamenti necessari per l'avvio dell'impresa (esclusi i canoni);

acquisto di materie prime, di consumo e semilavorati (escluse le merci destinate alla rivendita);

spese di pubblicità e promozione (compresa la realizzazione del logo).

4.2 Le spese relative ai servizi di assistenza tecnica e gestionale devono essere sostenute e fatturate nei dodici mesi successivi la costituzione dell'impresa e riguardano:

studi di fattibilità e ricerche di mercato;

assistenza tecnica e gestionale (tenuta della contabilità, ecc.);

corsi di formazione.

4.3 Le spese per investimenti ammissibili a finanziamento devono essere sostenute e documentate dalla data di assegnazione della Partita IVA fino a 24 mesi dopo la data di costituzione dell'impresa; tali spese riguardano l'acquisizione di:

macchinari ed attrezzature;

automezzi;

sistemi informatici e relativi programmi applicativi;

licenze, registrazione brevetti e marchi (escluso l'avviamento commerciale);

attivazione o adeguamento degli impianti tecnici e dei locali.

Tali beni devono essere direttamente connessi e necessari alle attività produttive e lavorative previste nel progetto di impresa e la loro realizzazione dovrà essere dimostrata da perizia asseverata redatta e sottoscritta da un professionista abilitato.

## 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E FINANZIAMENTO

5.1 Dichiarazione dell'imprenditore, redatta secondo il modulo predisposto dall'Amministrazione regionale, di appartenenza ad una delle categorie previste dall'art. 3, comma 1, della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97.

5.2 Copia fotostatica della carta di identità dall'imprenditore.

5.3 Testo del progetto di impresa.

5.4 Copia fotostatica del documento da cui si rileva la data di attribuzione della Partita IVA..

## 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO E FINANZIAMENTO

Le domande di contributo e finanziamento non possono essere valutate e sono considerate inammissibili ai benefici di legge per le seguenti cause:

6.1 Domande presentate fuori dalle scadenze temporali previste dall'art. 6, comma 3, della Legge Regionale n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97.

6.2 Domande presentate oltre il 180( giorno dalla data della costituzione.

6.2 Domande che richiedono solo ed esclusivamente il contributo regionale a fondo perduto e quindi prive di richiesta di finanziamento agevolato.

6.4 Domande non corredate dal progetto di impresa che contenga gli elementi previsti dall'art. 6, comma 4, della Legge Regionale n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 e le

indicazioni contenute al punto 3 del presente allegato.

6.5 Domande di imprese che acquisiscono attività preesistenti, alla data di presentazione della

domanda, facenti capo al coniuge, a parenti in linea retta, a fratelli e sorelle dell'imprenditore.

## 7 CAUSE DI REVOCA DEI BENEFICI DI LEGGE

Le agevolazioni di legge verranno revocate per le seguenti cause:

7.1 Attività ceduta ad altra impresa o società, attività in liquidazione e attività cessata entro i tre anni successivi la data di concessione delle agevolazioni di legge.

7.2 Modifica della ragione sociale da impresa individuale a società, da società ad impresa individuale.

Allegato B

### SOCIETA' DI PERSONE O DI CAPITALI

#### 1 DESTINATARI DEI BENEFICI

1.1 Sono ammissibili a finanziamento e contributo, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97, le società che all'atto della loro costituzione risultino

formate per almeno il 60% dei soci da soggetti appartenenti ad una delle seguenti categorie:

giovani di età fra i diciotto ed i trentacinque anni;

lavoratori o lavoratrici posti in mobilità ai sensi della vigente normativa;

lavoratori o lavoratrici direttamente provenienti da aziende in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali o da stabilimenti dismessi;

iscritti, da almeno ventiquattro mesi, nelle liste presso il Centro per l'impiego di appartenenza, di cui al D.lgs n. 181/2000;

donne;

emigrati piemontesi, compresi i lavoratori frontali, così come definiti dall'articolo 2

della legge regionale 9 gennaio 1987, n.1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori), modificata dalla legge regionale 20 dicembre 1988, n.45.

Inoltre i soggetti appartenenti alle categorie sopra richiamate devono sottoscrivere:

almeno il 60% del capitale sociale nelle società di persone;

almeno l'80% del capitale sociale nelle società di capitali.

1.2 I soci di categoria di cui al precedente punto 1.1, lett. a), b), c), d) ed e), devono essere residenti in Piemonte da almeno 24 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda;

1.3 Le società devono avere sede legale, amministrativa ed operativa nella Regione;

1.4 Per la data di costituzione della società si fa riferimento all'atto costitutivo.

## 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande tendenti all'ottenimento dei contributi e dei finanziamenti devono essere presentate dalle società entro 180 giorni dalla loro costituzione, nei periodi compresi tra il 1° ed il 31 gennaio, ovvero tra il 1° ed il 31 maggio, ovvero tra il 1° ed il 30 settembre di ogni anno.

Le predette domande devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Regionale.

## 3 CONTENUTI ED INDICAZIONI CHE DEVONO ESSERE INSERITI NEL PROGETTO DI IMPRESA

3.1 Descrizione della società.

3.1.1 Origine, organizzazione della società, caratteristiche e provenienza dei soci, loro eventuali precedenti esperienze lavorative.

3.1.2 Attività esercitata dalla società.

3.1.3 Situazione finanziaria della società, notificando, in particolare:

la dotazione finanziaria della società;

le previsioni di adeguamento della dotazione finanziaria;

i canali di finanziamento;

l'ammontare e le condizioni di eventuali prestiti contratti con i soci, allegando

copia del regolamento del prestito sociale.

3.1.4 Informazioni relative ad eventuali finanziamenti richiesti ad Istituti di Credito (compresi i fidi dei quali, se accordati, occorre specificare tipo e garanzie offerta dalla società).

3.2 Contenuti del progetto di impresa.

3.2.1 Descrizione del progetto di impresa:

presentazione dell'idea e motivazioni sulla scelta del settore o dei settori merceologici;

descrizione del prodotto e/o del servizio;

analisi di mercato: principali concorrenti, spazi che si intendono coprire, fornitori, tendenze di sviluppo;

scelte strategiche: scelte di marketing, scelte produttive, scelte organizzative, scelte di finanziamento;

piano economico-previsionale e situazione finanziaria previsionale.

3.2.2 Piano degli investimenti che risultano necessari per l'attuazione del progetto.

Il piano degli investimenti, deve riportare, in particolare, la descrizione di tutti gli investimenti necessari per la realizzazione del progetto di impresa.

#### 3.2.3 Spese di avvio.

Descrizione delle spese, importo complessivo e relativa copertura finanziaria.

3.2.4 Spese per servizi di assistenza tecnica e gestionale.

a) descrizione delle spese e loro importo;

b) per le spese di formazione specificare:

ragioni di opportunità;

numero delle ore di svolgimento del corso;

spesa globale prevista;

organismo, ente, società in grado di offrire la formazione individuata come necessaria.

### 4 SPESE AMMISSIBILI

4.1 Le spese di avvio ammissibili a contributo devono essere sostenute e fatturate dalla data di costituzione della società fino a 6 mesi dopo la data di presentazione della domanda.

Spesa per la predisposizione del progetto di impresa;

parcella professionale inerente la predisposizione del progetto di impresa;

Spesa per la costituzione dell'impresa:

consulenza ed assistenza alla costituzione della società;

parcella notarile relativa all'atto costitutivo ed all'eventuale atto di acquisizione di azienda;

contratti per gli allacciamenti ed i collegamenti necessari per l'avvio dell'impresa (esclusi i canoni);

acquisto di materie prime, di consumo e semilavorati (escluse le merci destinate alla rivendita);

spese di pubblicità e promozione (compresa la realizzazione del logo).

4.2 Le spese relative ai servizi di assistenza tecnica e gestionale devono essere sostenute e fatturate nei dodici mesi successivi la costituzione della società e riguardano:

studi di fattibilità e ricerche di mercato;

assistenza tecnico e gestionale (tenuta della contabilità, ecc.);

corsi di formazione.

4.3 Le spese per investimenti ammissibili a finanziamento devono essere sostenute e documentate fino a 24 mesi dopo la costituzione della società e riguardano l'acquisizione di:

macchinari ed attrezzature;

automezzi;

sistemi informatici e relativi programmi applicativi;

licenze, registrazione brevetti e marchi (escluso l'avviamento commerciale);

attivazione o adeguamento degli impianti tecnici e dei locali.

Tali beni devono essere direttamente connessi e necessari alle attività produttive e lavorative previste nel progetto di impresa e la loro realizzazione dovrà essere dimostrata da perizia asseverata redatta e sottoscritta da un professionista abilitato.

### 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E FINANZIAMENTO.

5.1 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con allegata copia dell'atto costitutivo, dello statuto e delle eventuali variazioni intervenute fino alla data di presentazione della domanda; nonchè (per le società di capitali) copia delle eventuali deliberazioni del Consiglio di Amministrazione relative alle ammissioni o alle dimissioni dei soci, successive la costituzione della società.

5.2 Elenco nominativo di tutti i soci, redatto secondo il modulo predisposto dall'Amministrazione regionale, con specifica evidenziazione di quelli appartenenti alle categorie previste dall'art. 3, comma 1, della L. R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97.

5.3 Dichiarazione individuale, redatta secondo il modulo predisposto dall'Amministrazione regionale, da parte dei soci appartenenti ad una delle categorie di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. n.28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97.

5.4 Libro soci, con l'indicazione delle quote sottoscritte da ogni socio (obbligatorio solo per le società di capitali)

5.5 Testo del progetto di impresa.

### 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO E FINANZIAMENTO

Le domande di contributo e finanziamento non possono essere valutate e sono considerate inammissibili ai benefici di legge per le seguenti cause.

6.1 Domande presentate fuori dalle scadenze temporali previste dall'art. 6, comma 3, della Legge Regionale n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97.

6.2 Domande presentate oltre il 180( giorno dalla data della costituzione.

6.3 Domande che richiedono solo ed esclusivamente il contributo regionale a fondo perduto e quindi prive di richiesta di finanziamento agevolato.

6.4 Domande non corredate dal progetto di impresa che contenga gli elementi previsti dall'art. 6, comma 4, della Legge Regionale n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 e le indicazioni contenute al punto 3 del presente allegato.

6.5 Domande di società che acquisiscono attività preesistenti, alla data di presentazione della domanda, facenti capo al coniuge, a parenti in linea retta, a fratelli e sorelle dei soci e/o degli amministratori.

6.6 Domande di società che acquisiscono, di diritto o di fatto, attività preesistenti, esercitate anche in forma professionale, alla data di presentazione della domanda, facenti capo ai soci e/o agli amministratori.

### 7 CAUSE DI REVOCA DEI BENEFICI DI LEGGE

Le agevolazioni di legge verranno revocate per le seguenti cause:

7.1 Composizione delle società beneficiarie variata entro i tre anni successivi la data di concessione delle agevolazioni previste dalla legge senza le sostit-

tuzioni a norma di legge ( vedi articolo 3, comma 6).

7.2 Composizione societaria variata: quando la variazione non è comunicata entro sessanta giorni alla Regione (vedi articolo 3, comma 6).

7.3 Attività ceduta ad altra impresa o società, attività cessata o attività in liquidazione entro i tre anni successivi la data di concessione delle agevolazioni di legge.

7.4 Modifica della ragione sociale da società ad impresa individuale.

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2001, n. 1297

**L.R. 21 dicembre 1994, n. 67; art. 6, comma 2. Attuazione della DGR n. 95 - 4987 del 28/12/2001. Determinazione delle modalità per la presentazione e l'esame delle domande presentate da cooperative e piccole società cooperative, di cui all'art. 2 della predetta legge**

(omissis)

(omissis)

Vista la L.R. n. 67/94 avente per oggetto: "Interventi per l'inserimento qualificato di giovani disoccupati e di lavoratori in cassa integrazione straordinaria o ex dipendenti da aziende in crisi in cooperative già costituite o di nuova costituzione - Abrogazione della L.R. 21 giugno 1984, n. 28 e successive modifiche e integrazioni";

vista la L.R. 08.08.1997 n. 51, che disciplina "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la D.G.R. n. 95 - 4987 del 28.12.2001, predisposta ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge in oggetto, che ha approvato i criteri generali applicativi della legge;

preso atto che la citata deliberazione prevede, ai sensi della L.R. n. 51/97 che con apposita determinazione vengano stabilite:

a) le modalità per la presentazione delle domande di contributo, la documentazione da allegare alle stesse, le indicazioni che devono essere contenute nei progetti di sviluppo;

b) l'entità e le caratteristiche degli incrementi occupazionali da effettuarsi da parte delle cooperative di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) al fine dell'ammissione delle relative domande ai benefici della presente legge, nonché le eventuali dimensioni minime e massime delle cooperative ammissibili;

c) l'entità massima, espressa in valore assoluto, del finanziamento previsto dall'articolo 4, comma 1;

sentita la Commissione Regionale per la Cooperazione, in occasione della seduta del 12.12.2001, la quale ha espresso il proprio parere in modo conforme, sentita la competente Commissione del Consiglio Regionale nella seduta del 20.12.2001;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 22 della L. R. n. 51/97;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla

Giunta Regionale con D.G.R. n. 95 - 4987 del 28.12.2001;

*determina*

Di stabilire, come segue, le modalità applicative della L.R. n. 67/94:

1) Modalità per la presentazione delle domande di contributo e finanziamento (art. 6, comma 1, lett. a, della L.R. n. 67/94).

Le imprese cooperative che intendono accedere ai benefici della legge regionale in oggetto devono presentare domanda all'Amministrazione Regionale secondo le modalità definite negli allegati "A" e "B" costituenti parte integrante della presente determinazione, utilizzando gli appositi moduli predisposti in conformità alla legge ed alla presente delibera.

1.1. Le piccole società cooperative che intendono accedere ai benefici della legge regionale in oggetto devono presentare domanda all'Amministrazione Regionale secondo le modalità definite nell'allegato "A".

2) Limite del finanziamento (art. 6, comma 1, lett.d, della L.R. n. 67/94).

2.1. nell'esame e nell'accoglimento delle domande presentate dalle cooperative, fermo restando il limite percentuale direttamente stabilito dalla legge, il tetto massimo in valore assoluto del finanziamento concedibile con fondi regionali per spese di investimento previste nel progetto di sviluppo è fissato in euro 200.000 (importo complessivo del finanziamento euro 400.000).

2.2. nell'esame e nell'accoglimento delle domande presentate dalle Cooperative, che prevedono nell'ambito del progetto di sviluppo anche un investimento immobiliare non inferiore a euro 200.000, fermo restando il limite percentuale direttamente stabilito dalla legge, il tetto massimo in valore assoluto del finanziamento concedibile con fondi regionali è fissato in euro 250.000 (importo complessivo del finanziamento euro 500.000).

2.3. nell'esame e nell'accoglimento delle domande presentate dalle piccole Società Cooperative, ai sensi dell'art. 2 lett.a) e b), fermo restando il limite percentuale direttamente stabilito dalla legge, il tetto massimo in valore assoluto del finanziamento concedibile con fondi regionali per spese di investimento previste nel progetto di sviluppo è fissato in euro 50.000 (importo complessivo del finanziamento euro 100.000).

3) Condizioni di ammissibilità (art. 6, comma 1, lett. b della L.R. n. 67/94) per le domande presentate dalle imprese cooperative di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) escluse le piccole Società Cooperative della suddetta legge:

- le imprese cooperative, per essere ammesse a finanziamento all'atto di presentazione della domanda debbono avere un numero di soci lavoratori superiore a quello dei lavoratori dipendenti (non debbono essere conteggiati tra questi ultimi i lavoratori dipendenti assunti con contratto di formazione - lavoro, con contratto di lavoro a termine e con contratto di apprendistato) e mai comunque inferiore a cinque unità;

- le imprese cooperative, per essere ammesse a finanziamento, devono prevedere nell'ambito del piano occupazionale contenuto nel progetto di sviluppo, di cui all'art. 3, della L.R. n. 67/94, che gli incrementi occupazionali, siano in misura di almeno:

- n. 3 unità per le imprese cooperative il cui totale degli occupati sia compreso tra le 5 e le 15 unità;

- n. 4 unità per le imprese cooperative il cui totale degli occupati sia compreso tra le 16 e le 40 unità;

- n. 9 unità per le imprese cooperative il cui totale degli occupati sia compreso tra le 41 e le 50 unità;

- n. 11 unità per le imprese cooperative il cui totale degli occupati sia compreso tra le 51 e le 70 unità;

- n. 15 unità per le imprese cooperative il cui totale degli occupati sia compreso fra le 71 e le 100 unità;

- n. 20 unità per le imprese cooperative il cui totale degli occupati sia superiore alle 100 unità.

Il totale degli occupati è da intendersi riferito all'atto di presentazione della domanda.

Ferma restando l'entità degli incrementi occupazionali previsti per ogni anno dal piano occupazionale, questi potranno anche avvenire mediante contratti di formazione - lavoro di cui alla normativa vigente, a condizione che essi siano trasformati in rapporti ordinari di lavoro a orario pieno e a tempo indeterminato, nell'arco temporale di durata del progetto di sviluppo.

Nel caso di incrementi occupazionali di soggetti con rapporto di lavoro ad orario a tempo parziale (part-time), ogni inserimento vale per quanto previsto dal tipo di rapporto di lavoro con l'impresa e conseguentemente, per la realizzazione di un incremento occupazionale pari ad almeno una unità, occorrono più soggetti occupati a tempo parziale.

3.1 Le imprese cooperative di cui all'art. 2, lett.c) della L.R. n. 67/94 che siano state ammesse a contributo con un numero di occupati, dichiarato all'atto della domanda, inferiore alle 100 unità, possono presentare ulteriore domanda a condizione che mantengano la base occupazionale e almeno il 50% degli incrementi occupazionali previsti nel precedente progetto.

3.2. Le imprese cooperative di cui all'art. 2, lett.c) della L.R. n. 67/94 che siano state ammesse a contributo con un numero di occupati, dichiarato all'atto della domanda, superiore alle 100 unità, possono presentare ulteriore domanda a condizione che mantengano la base occupazionale e almeno 1/3 degli incrementi previsti nel precedente progetto di sviluppo.

4) I beni immobili, di cui al comma 1 dell'art. 4, della L.R. n. 67/94, acquisiti o costruiti in economia dalla cooperativa e ammessi a finanziamento regionale, devono essere vincolati per cinque anni all'utilizzo secondo le finalità previste e contenute nel progetto di sviluppo di cui all'art. 3 della L.R. n. 67/94 e non possono essere alienati. Il vincolo deve risultare da atto trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

5) Le spese per investimenti riguardanti gli impianti, di cui al comma 1, dell'art. 4, della L.R. n. 67/94, che sono incorporati nelle strutture di un edificio non in proprietà della Cooperativa, devono essere vincolati per cinque anni all'utilizzo secondo le finalità previste e contenute nel progetto di sviluppo, di cui all'art. 3 della predetta legge e non possono essere alienati.

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Allegato A

*ALLEGATO "A" ALLA DETERMINA N. 95 - 4987 DEL 28/12/2001 AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2, DELLA L.R. N. 67/94, DELLE MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE E L'ESAME DELLE DOMANDE PRESENTATE DA IMPRESE COOPERATIVE E DA PICCOLE SOCIETA' COOPERATIVE (DI SEGUITO CHIAMATE GENERICAMENTE COOPERATIVE) DI CUI ALL'ART. 2, LETT. A) E LETT. B) DELLA LEGGE STESSA.*

Cooperative di nuova costituzione di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b), della L.R. n. 67/94.

1 Modalità per la presentazione delle domande di finanziamento (art. 6, comma 1, lett. a) e lett. b) della L.R. n. 67/94).

1.1 Tipologie delle cooperative ammissibili:

sono ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 67/94, le cooperative che all'atto della loro costituzione, nonché al momento di presentazione della domanda, risultino formate:

per almeno il 60% dei soci da soggetti appartenenti ad una o più delle seguenti categorie:

- lavoratori che si trovavano in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a "zero ore" o in disoccupazione speciale al momento della loro associazione nella cooperativa;

- lavoratori direttamente provenienti da aziende in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali e/o da stabilimenti dismessi;

- soggetti iscritti da almeno sei mesi, alla data della loro associazione nella cooperativa, nelle liste presso il Centro per l'impiego di appartenenza, di cui al D.lgs n. 181/2000;

- emigrati piemontesi così come definiti dall'articolo 2 della legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 e sue successive modificazioni;

- lavoratori e lavoratrici posti in mobilità ai sensi della vigente normativa;

- giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni all'atto della loro associazione nella cooperativa, unitamente a soggetti appartenenti a una o più delle precedenti categorie;

oppure

per almeno l'80% dei soci da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni all'atto della loro associazione nella cooperativa;

oppure

per almeno l'80% dei soci da donne che siano anche in maggioranza nell'organo dirigente della cooperativa;

- non possono essere contemplati all'interno della predetta quota del 60% i soci che, pur avendo originariamente le caratteristiche di soggetti iscritti da almeno sei mesi alla data di associazione in cooperativa nelle liste presso il Centro per l'impiego di appartenenza, di cui all'art. 2, lett. a) della L.R. n. 67/94, svolgono attività retribuite all'esterno della cooperativa;

- le composizioni societarie delle cooperative di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e b) che presentano domanda di ottenimento dei benefici della L.R. n. 67/94, dovranno permanere per l'intero periodo di validità del progetto di sviluppo, sostituendo i soci eventualmente dimissionari con altri parimenti in possesso dei requisiti di legge;

- le imprese cooperative sociali che gestiscono servizi socio - sanitari ed educativi (tipologia A del-

la L. 381/91) le quali, oltre a collocare le proprie prestazioni sul versante della domanda privata, acquisiscono in tutto o in parte richieste di fornitura dalla Pubblica Amministrazione (in particolare nell'ambito del servizio sanitario nazionale o in generale della pubblica assistenza), per l'ammissione a finanziamento regionale, devono prevedere che il progetto di sviluppo non debba contemplare l'attribuzione in possesso o in comodato, all'impresa cooperativa medesima, di tutti i beni strumentali, materie prime o quant'altro possa servire all'assolvimento della fornitura richiesta, ivi compresi eventuali crediti, da parte di chi ha promosso l'appalto, tale da fare desumere che si tratti di un vero e proprio servizio in concessione da espletare a nome e per conto del servizio pubblico, in sua sostituzione o supplenza. Tale condizione deve essere evidenziata nella convenzione, che deve essere allegata al progetto di sviluppo;

### 2 Scadenze e riferimenti temporali:

- le domande tendenti all'ottenimento degli incentivi, devono essere presentate dalle imprese cooperative di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b) della L.R. n. 67/94 mediante la compilazione di un apposito modulo prestampato dall'Amministrazione regionale, entro 18 mesi dalla loro costituzione, nelle scadenze previste dalla legge, cioè nei periodi compresi tra l'1 ed il 31 gennaio, ovvero tra l'1 ed il 30 giugno di ogni anno;

- il termine massimo dei 18 mesi dalla data di costituzione della cooperativa, valido per l'ammissione della domanda, è da considerarsi tassativo ed inderogabile;

- la durata del progetto di sviluppo è biennale o triennale (art. 3, comma 1, della L.R. n. 67/94);

- l'arco temporale di durata del progetto di sviluppo è determinato considerando come primo anno quello entro cui è contenuta la scadenza, in riferimento alla quale è stata presentata la domanda di contributo. Per le cooperative che presentano domanda alla scadenza di giugno, si considera come primo anno del progetto di sviluppo il periodo intercorrente tra la presentazione della domanda ed il 31 dicembre dello stesso anno. Le annualità del progetto fanno riferimento al 31 dicembre di ogni anno;

### 3 Condizioni per le spese di avviamento:

- le spese di avviamento ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. n. 67/94, per il primo anno di attività sono considerate ammissibili in riferimento alla data di inizio dell'attività di esercizio di impresa; tale data è comprovata dal certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato; può esulare dal citato riferimento, solo ed esclusivamente la parcella notarile e/o professionale inerente la predisposizione dell'atto costitutivo e dello Statuto;

3.1 le spese di avviamento ammissibili a contributo, sono quelle generali connesse alla realizzazione del progetto di sviluppo da sostenere o già sostenute nel primo anno di esercizio, per le seguenti voci:

- Si considerano tra le spese di costituzione anche quelle relative alla consulenza ed assistenza alla costituzione, i contratti per l'effettuazione dei collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'iniziativa cooperativistica e le spese per la pubblicità (compresa la realizzazione del logo);

- predisposizione del progetto di sviluppo. Si intendono le spese per la liquidazione delle parcelle per prestazione professionale di consulenza o di collaborazione, per la stesura del progetto medesimo, nonché le eventuali indagini economiche, ricerche di mercato, studi di fattibilità relativi al progetto di sviluppo stesso ed ai suoi obiettivi;

- acquisto di materie prime e semilavorati;

- eventuali canoni di affitto per immobili destinati alle attività produttive;

### 4 Condizioni per le spese di investimento:

- per ragioni oggettivamente motivate, sono ammissibili variazioni di singoli beni ammessi a finanziamento, a condizione che appartengano alla stessa tipologia, fermo restando che devono rientrare nel valore dell'investimento originale ammesso a finanziamento. In tutti gli altri casi si rientra nel concetto di "variazione rilevante del progetto di sviluppo" che deve essere autorizzata con determinazione della Direzione regionale competente ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. n. 67/94;

- le spese per investimenti riguardanti gli impianti, sono ammesse a finanziamento quando tali beni sono direttamente connessi all'attività produttiva;

- le spese per investimenti riguardanti macchinari ed attrezzature, compresi accessori e componenti necessari per il loro funzionamento, nonché l'utensteria e gli arredi, sono ammessi a finanziamento quando tali beni sono connessi e necessari alle attività produttive-lavorative previste nel progetto di sviluppo. Sono esclusi suppellettili ordinarie e materiali di consumo;

- le spese per investimenti riguardanti gli automezzi, sono ammesse a finanziamento quando il loro utilizzo è inequivocabilmente definito ed individuabile nel progetto di sviluppo, in quanto necessario e direttamente connesso alle attività di produzione o di lavoro ivi previste, escluse quindi le attività relative alle funzioni amministrative, commerciali, di rappresentanza proprie degli amministratori o dei dirigenti della Cooperativa;

- le spese per investimenti riguardanti sistemi informatici e relativi programmi applicativi, si intendono: le spese relative a sistemi elettronici ed informatici per scrittura e relativi programmi applicativi, compresi accessori e componenti necessari per il loro funzionamento, quando tali beni sono connessi alle attività produttive - lavorative previste nel progetto di sviluppo;

- le spese per investimenti riguardanti l'acquisizione o la costruzione in economia di immobili, sono ammesse a finanziamento quando il loro utilizzo sia inequivocabilmente definito ed individuabile nel progetto di sviluppo in quanto necessario alle attività di lavoro.

5 Documentazione da allegare alle domande di contributo e finanziamento (art. 6, comma 1, lett. a) L.R. n. 67/94):

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con allegata copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con le eventuali variazioni intervenute fino alla data di presentazione della domanda, nonché copia dell'eventuali deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (o della Assemblea dei soci) relative alle ammissioni od alle dimissioni di soci, successive alla costituzione della cooperativa o della piccola società cooperativa;

- autocertificazione inerente l'iscrizione nel registro prefettizio, di cui al DLCPS 14.12.1947 n. 1577, con l'indicazione del numero e la specificazione della relativa sezione di appartenenza;

- elenco nominativo, redatto secondo i modelli predisposti dall'Amministrazione regionale, di tutti i soci della cooperativa o della piccola società cooperativa con la specifica evidenziazione di quelli appartenenti alle categorie previste dall' art. 2, lett. a) e lett. b) della L.R. n. 67/94, nonchè eventuale copia conforme all' originale del libro matricola della cooperativa;

- attestazioni individuali dei soci in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, lett. a) e lett. b), della legge, circa la sussistenza dei requisiti medesimi alla data di associazione di ogni singolo socio alla cooperativa o alla piccola società cooperativa, redatto secondo i modelli predisposti dall'Amministrazione regionale;

- copia della delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda di contributo e finanziamento (controfirmata dal Presidente del C.d.A. e da quello del Collegio Sindacale); copia della delibera dell' Assemblée dei soci per la piccola società cooperativa;

- per le imprese cooperative sociali che gestiscono servizi socio - sanitari ed educativi, deve essere allegata copia della convenzione nella quale sono definiti i termini del contratto stipulato tra la cooperativa stessa e l'Ente che ha promosso l'appalto;

- testo del progetto di sviluppo di cui all' art. 3 della L.R. n. 67/94, contenente le informazioni indicate nella determinazione delle modalità per la presentazione e l'esame delle domande, di cui all' art. 6, comma 1 della suddetta Legge, redatto secondo i modelli predisposti dall'Amministrazione regionale.

6 Indicazioni che devono essere contenute nel progetto di sviluppo (art. 6, comma 1, lett. a) della L.R. n. 67/94):

6.1 definizione delle caratteristiche della cooperativa:

- origine, organizzazione della cooperativa, caratteristiche e provenienza dei soci, loro eventuali precedenti esperienze lavorative;

- situazione dei beni mobili (attrezzature, macchinari, altro) o immobili già in possesso della cooperativa e destinati all'attività produttiva, del loro titolo di possesso e valore, nonchè dei relativi impegni finanziari assunti o assolti;

- situazione finanziaria e delle disponibilità liquide della cooperativa, notificando in particolare:

- il capitale sociale sottoscritto complessivamente dai soci;

- l'ammontare delle quote versate e le previsioni di completamento dei versamenti, allegando gli atti deliberativi già assunti al riguardo;

- precisazioni circa l'ammontare e le condizioni di eventuali prestiti contratti con i soci, allegando copia del Regolamento del prestito sociale;

- situazione delle eventuali scorte e/o altre giacenze di magazzino;

- informazioni relative ad eventuali finanziamenti richiesti ad Istituti Bancari, ivi compresi i fidi dei quali, se accordati, occorre specificarne il tipo, nonchè le garanzie concesse dalla cooperativa o dai singoli soci;

- ammontare dei debiti e dei crediti verso terzi, distinguendo i debiti verso fornitori dagli altri debiti ed i crediti verso clienti dagli altri crediti;

- individuazione degli sbocchi produttivi, argomentando le ragioni della scelta del settore o dei settori merceologici (professionalità dei soci, beni già posseduti dalla cooperativa, particolari occasioni di mercato, altro);

- situazione clienti attuali e potenziali futuri, chiarendo le modalità di commercializzazione dei prodotti o dei servizi che la cooperativa prevede di realizzare;

- situazione degli ordini in portafoglio, con la relativa descrizione della documentazione (contratto di appalto, conferimento di incarico, lettera contenente gli estremi ed i termini dell'ordine, convenzioni, altro), precisando importi ed eventuali riferimenti temporali (contratto annuale, semestrale, altro);

6.2 definizione delle caratteristiche del progetto di sviluppo:

**OBIETTIVI PRODUTTIVI ED OCCUPAZIONALI:** modalità e tempi di loro attuazione con specifica ed analitica precisazione circa l'evoluzione dell'attività produttiva dei singoli anni di sua attuazione, nonchè dell'analoga evoluzione della cooperativa, sotto il profilo occupazionale, delle opportunità e degli spazi di mercato (settori merceologici e territorio) che si intendono acquisire per la sua attuazione, con una sintetica analisi degli stessi.

6.3 PIANO ECONOMICO - PREVISIONALE E SITUAZIONE FINANZIARIA PREVISIONALE per gli anni di attuazione del progetto che, prevedendo una adeguata capacità di autofinanziamento dell'impresa, dimostrino l'idoneità della cooperativa, a produrre beni o servizi con criteri di efficienza ed economicità, assicurando una ragionevole stabilità del bilancio e l'adeguata remunerazione del lavoro.

6.4 PIANO DEGLI INVESTIMENTI che risultano essere necessari per l'attuazione del progetto comprensivo anche di eventuali investimenti per cui non è richiesto il finanziamento regionale (da indicare specificatamente) e che in particolare deve:

- riportare la descrizione delle spese necessarie per la realizzazione del progetto di sviluppo, i loro tempi di realizzazione, il loro costo e le modalità di finanziamento e pagamento delle stesse;

- riportare l'illustrazione specifica dell'utilizzo previsto degli investimenti in relazione agli obiettivi produttivi ed occupazionali della cooperativa contenuti nel progetto di sviluppo;

- specificare per quali investimenti si richiede il finanziamento regionale;

- contenere una relazione descrittiva analitica dei beni che si intendono acquisire con specificazione, quanto agli immobili, delle loro dimensioni ed ubicazioni, della conformità di destinazione urbanistica in atto e relativa all'utilizzo previsto, degli eventuali mutui ad essi relativi e dimostrare la necessità per la cooperativa della loro acquisizione;

- riportare la descrizione analitica degli investimenti raggruppati secondo le categorie previste dalla legge (acquisizione o costruzione immobili, impianti, macchinari, attrezzature ed altri beni strumentali, programmi applicativi informatici, licenze e brevetti);

- riportare la distinta riassuntiva degli investimenti per cui è richiesto il finanziamento, indican-

do per ogni bene l'anno previsto di acquisizione e il costo (esclusi IVA e/o oneri accessori).

6.5 Nel progetto di sviluppo inoltre devono essere riportate:

le spese di avviamento riferibili al primo anno di esercizio dell'impresa mediante una relazione descrittiva contenente l'analisi delle spese già effettuate e/o degli impegni contrattualmente assunti in relazione alle categorie previste dalla legge (costituzione della cooperativa, predisposizione del progetto di sviluppo, acquisto di materie prime e semilavorati, eventuali canoni di locazione per gli immobili destinati all'attività produttiva) e l'importo complessivo di tali spese.

#### Allegato B

*ALLEGATO "B" ALLA DETERMINA N. 95 - 4987 DEL 28/12/2001, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2, DELLA L.R. N. 67/94 DELLE MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE E L'ESAME DELLE DOMANDE PRESENTATE DALLE IMPRESE COOPERATIVE DI CUI ALL'ART. 2, LETT. C) DELLA LEGGE STESSA.*

Cooperative di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), della L.R. n. 67/94

1 Modalità per la presentazione delle domande di finanziamento (art. 6, comma 1, lett. a) della L.R. n. 67/94):

1.1 tipologie delle cooperative:

- sono ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 67/94, le cooperative che all'atto di presentazione della domanda possiedono i requisiti dimensionali previsti al punto 3 della determinazione delle modalità per la presentazione e l'esame delle domande (art. 6, comma 1, L.R. n. 67/94) e che si impegnano al conseguimento degli incrementi occupazionali di cui al medesimo punto 3 della predetta Determinazione.

Per quanto attiene alle dimensioni ed all'incremento occupazionale relativi alle cooperative di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) della Legge, si formulano le seguenti specificazioni:

- nel conteggiare la quantità di lavoratori occupati (soci lavoratori più lavoratori dipendenti), al fine di determinare gli incrementi occupazionali, si considerano tutti i lavoratori iscritti a libro paga alla data di presentazione della domanda ( ad esclusione dei lavoratori assunti con contratto di formazione-lavoro, con contratto a termine e con contratto di apprendistato)

- gli incrementi occupazionali, invece, debbono avvenire attraverso l'inserimento di soggetti aventi le caratteristiche di cui all'art. 2 della Legge (giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni, lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a "zero ore" o in disoccupazione speciale, lavoratori direttamente provenienti da aziende in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali o da stabilimenti dismessi, soggetti iscritti da almeno sei mesi, alla data della loro associazione nella cooperativa, nelle liste presso il Centro per l'impiego di appartenenza di cui al D.lgs n. 181/2000, emigrati piemontesi di cui alla L.R. n. 1/87 e sue successive modificazioni, lavoratori e lavoratrici posti in mobilità ai sensi della vigente normativa, donne) con rapporti di lavoro a tempo indeterminato;

- non sono pertanto utilmente conteggiabili ai fini della verifica dell'incremento occupazionale, i contratti di lavoro a termine, di apprendistato e i

contratti di formazione-lavoro. Questi ultimi sono comunque ammessi se trasformati in rapporti ordinari di lavoro a orario pieno e tempo indeterminato nell'arco temporale di durata del progetto di sviluppo. Nel caso di inserimenti occupazionali di soggetti con rapporto di lavoro ad orario a tempo parziale (part-time) ogni inserimento vale per quanto previsto dal tipo di rapporto di lavoro con l'impresa e conseguentemente per la realizzazione di un incremento occupazionale pari ad almeno una unità, occorrono più soggetti occupati a tempo parziale;

- nel caso di cooperative operanti anche all'esterno della regione, gli incrementi occupazionali si calcolano sui lavoratori iscritti a libro paga impiegati nel territorio regionale piemontese; parimenti l'inserimento occupazionale deve essere realizzato nell'ambito del territorio piemontese. La cooperativa deve avere sede legale, amministrativa e prevalente attività produttiva in Piemonte. La prevalenza dell'attività produttiva nell'area regionale implica che oltre la metà degli iscritti a libro paga siano addetti a stabilimenti e/o uffici aventi sede nel territorio della regione e che l'attività produttiva-lavorativa si svolga almeno nella medesima proporzione (oltre la metà) nel territorio regionale;

- l'esistenza delle caratteristiche di cui all'art. 2, lett. a) e lett. b), per i soggetti inseriti nella cooperativa, deve essere dimostrata con idonea documentazione come verrà disposto nella determinazione di ammissione al finanziamento;

1.2 gli incrementi occupazionali previsti devono permanere per tutta la durata dell'arco temporale del progetto di sviluppo. Eventuali soggetti dimissionari o licenziati devono essere sostituiti. Se trattasi di soggetti aventi le caratteristiche di cui all'art. 2 lett. a) e lett. b) della legge, la sostituzione deve avvenire con soggetti aventi analoghe caratteristiche;

1.3 le imprese cooperative sociali che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi (tipologia A della L. 381/91), le quali oltre a collocare le proprie prestazioni sul versante della domanda privata, acquisiscono in tutto o in parte richieste di fornitura dalla Pubblica Amministrazione (in particolare nell'ambito del servizio sanitario nazionale o in generale della pubblica assistenza), per l'ammissione a finanziamento regionale, devono prevedere che il progetto di sviluppo non debba contemplare l'attribuzione in possesso o in comodato all'impresa cooperativa medesima, di tutti i beni strumentali, materie prime o quant'altro possa servire all'assolvimento della fornitura richiesta, ivi compresi eventuali crediti, da parte di chi ha promosso l'appalto, tale da fare desumere che si tratti di un vero e proprio servizio in concessione, da espletare a nome e per conto del servizio pubblico, in sua sostituzione o supplenza. Tale condizione deve essere evidenziata nella convenzione, di cui si richiede l'allegazione al testo del progetto di sviluppo medesimo;

#### 2 Scadenze e riferimenti temporali:

- le domande tendenti all'ottenimento del finanziamento devono essere presentate dalle imprese cooperative mediante la compilazione di un apposito modulo prestampato dall'Amministrazione regionale entro le scadenze previste dalla legge, cioè nei periodi compresi tra l'1 ed il 31 gennaio, ovvero tra l'1 ed il 30 giugno di ogni anno;

- la durata del progetto di sviluppo è biennale o triennale (art. 3, comma 1, della L.R. n. 67/94);

- l'arco temporale di durata del progetto di sviluppo è determinato considerando come primo anno quello entro cui è contenuta la scadenza, in riferimento alla quale è stata presentata la domanda di finanziamento. Per le cooperative che presentano domanda alla scadenza di giugno, si considera come primo anno del progetto di sviluppo il periodo intercorrente tra la presentazione della domanda ed il 31 dicembre dello stesso anno. Le annualità del progetto fanno riferimento al 31 dicembre di ogni anno;

### 3 Condizioni per le spese di investimento:

- per ragioni oggettivamente motivate, sono ammissibili variazioni di singoli beni ammessi a finanziamento, a condizione che appartengano alla stessa tipologia, fermo restando che devono rientrare nel valore dell'investimento originale ammesso a finanziamento. In tutti gli altri casi si rientra nel concetto di "variazione rilevante del progetto di sviluppo" che deve essere autorizzata con determinazione della Direzione regionale competente ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. n. 67/94;

- le spese per investimenti riguardanti gli impianti sono ammesse a finanziamento quando tali beni sono direttamente connessi all'attività produttiva;

- le spese per investimenti riguardanti macchinari ed attrezzature, compresi accessori e componenti necessari per il loro funzionamento, nonché l'utensteria e gli arredi, sono ammessi a finanziamento quando tali beni sono connessi e necessari alle attività produttive-lavorative previste nel progetto di sviluppo. Sono esclusi suppellettili ordinarie e materiali di consumo;

- le spese per investimenti riguardanti gli automezzi, sono ammesse a finanziamento quando il loro utilizzo è inequivocabilmente definito ed individuabile nel progetto di sviluppo in quanto necessario e direttamente connesso alle attività di produzione o di lavoro ivi previste, escluse quindi le attività relative alle funzioni amministrative, commerciali, di rappresentanza proprie degli amministratori o dei dirigenti della cooperativa;

- le spese per investimenti riguardanti sistemi informatici e relativi programmi applicativi, si intendono: le spese relative a sistemi elettronici ed informatici per scrittura e relativi programmi applicativi compresi accessori e componenti necessari per il loro funzionamento, quando tali beni sono connessi alle attività produttive - lavorative previste nel progetto di sviluppo;

- le spese per investimenti riguardanti l'acquisizione o la costruzione in economia di immobili, sono ammesse a finanziamento quando il loro utilizzo sia inequivocabilmente definito ed individuabile nel progetto di sviluppo in quanto necessario alle attività di lavoro.

### 4 Documentazione da allegare alle domande di finanziamento (art. 6, comma 1, lett. a) L.R. n. 67/94)

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con allegata copia dell'atto costitutivo e dello Statuto, con le eventuali variazioni intervenute fino alla data di presentazione della domanda;

- autocertificazione inerente l'iscrizione nel Registro Prefettizio, di cui al DLCPS 14.12.1947 n. 1577, con l'indicazione del numero e la specificazione della relativa sezione di appartenenza;

- elenco nominativo dei soci lavoratori e dei lavoratori dipendenti, risultanti dall'estratto del libro paga o libro presenze (vistato dal legale rappresentante) all'atto di presentazione della domanda. Tale elenco deve specificare gli eventuali lavoratori addetti a stabilimenti e/o uffici ubicati fuori dal territorio regionale piemontese;

- copia della delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda di finanziamento (controfirmata dal Presidente del C.d.A. e da quello del Collegio Sindacale);

- per le imprese cooperative sociali che gestiscono servizi socio - sanitari ed educativi, deve essere allegata copia della convenzione nella quale sono definiti i termini del contratto stipulato tra la cooperativa stessa e l'Ente che ha promosso l'appalto;

- testo del progetto di sviluppo di cui all'art. 3 della L.R. n. 67/94, contenente le informazioni indicate nella determinazione delle modalità per la presentazione e l'esame delle domande, di cui all'art. 6, comma 1, della suddetta Legge redatto secondo i modelli predisposti dall'Amministrazione regionale.

### 5 Indicazioni che devono essere contenute nel progetto di sviluppo (art. 6, comma 1, lett. a) della L.R. n. 67/94):

#### 5.1 definizione delle caratteristiche della cooperativa:

- origine, organizzazione della cooperativa, caratteristiche e provenienza dei soci, loro eventuali precedenti esperienze lavorative;

- quantificazione della forza lavoro totale (soci lavoratori più lavoratori dipendenti) a libro paga. Specificazione della sede legale, amministrativa e degli stabilimenti e/o uffici presso cui vengono svolte le attività produttive-lavorative della cooperativa;

- tipologia e quantificazione della produzione o dei servizi realizzati o in corso di realizzazione (quantità, numero dei beni o servizi realizzati, valore del fatturato), nonché dei principali clienti, specificazione di quale e quanta parte di attività è eventualmente svolta all'esterno del territorio piemontese;

- principali clienti attuali e loro importanza (in termini di percentuale di acquisti da loro effettuati sul totale della produzione e del servizio realizzato, in riferimento al fatturato già conseguito e/o agli ordini già acquisiti);

- termini di pagamento della clientela e dei fornitori;

- mercati presso i quali viene prevalentemente collocato il prodotto o il servizio realizzato;

- fidi bancari e finanziamenti agevolati in corso alla data di presentazione della domanda (importo dei fidi concessi, delle modalità di utilizzazione, delle garanzie concesse dalla cooperativa e/o dai singoli soci);

- contributi già acquisiti dalle cooperative (soggetto concedente, causale, importo, utilizzo);

- situazione economico - patrimoniale riferita al capitale sociale sottoscritto ed al capitale sociale versato (programma dei versamenti del capitale sociale sottoscritto da ciascun socio), nonché all'eventuale prestito sociale versato (condizioni e modalità di attuazione) di cui deve essere fornita copia del regolamento, descrizione dati dei beni posseduti dalla cooperativa (macchinari, impianti, attrezzature, brevetti, ecc...) e della loro ubicazione;

- situazione degli ordini in corso o in portafoglio, relativi ai tipi di prodotti o servizi realizzati, riferiti al periodo di attuazione del progetto di sviluppo, allegando la relativa documentazione (contratto di appalto, conferimento di incarico, lettera contenente gli estremi ed i termini dell'ordine, convenzioni, altro), precisando importi ed eventuali riferimenti temporali (contratto annuale, semestrale, altro);

5.2 definizione delle caratteristiche del progetto di sviluppo:

**OBIETTIVI PRODUTTIVI ED OCCUPAZIONALI:** modalità e tempi di loro attuazione con specifica ed analitica precisazione circa l'evoluzione dell'attività produttiva nei singoli anni di sua attuazione, nonché dell'analoga evoluzione della cooperativa sotto il profilo occupazionale, delle opportunità e degli spazi di mercato (settori merceologici e territorio) che si intendono acquisire per la sua attuazione, con una sintetica analisi degli stessi.

5.3 **PIANO ECONOMICO - PREVISIONALE E SITUAZIONE FINANZIARIA PREVISIONALE** per gli anni di attuazione del progetto che, prevedendo una adeguata capacità di autofinanziamento dell'impresa, dimostrino l'idoneità della cooperativa a produrre beni o servizi con criteri di efficienza ed economicità, assicurando una ragionevole stabilità del bilancio e l'adeguata remunerazione del lavoro.

5.4 **PIANO DEGLI INVESTIMENTI** che risultano essere necessari per l'attuazione del progetto, comprensivo anche di eventuali investimenti per cui non è richiesto il finanziamento regionale (da indicare specificatamente) e che in particolare deve:

- riportare la descrizione delle spese necessarie per la realizzazione del progetto di sviluppo, i loro tempi di realizzazione e il loro costo;

- riportare l'illustrazione specifica dell'utilizzo previsto degli investimenti in relazione agli obiettivi produttivi ed occupazionali della cooperativa contenuti nel progetto di sviluppo;

- specificare per quali investimenti si richiede il finanziamento regionale;

- contenere una relazione descrittiva analitica dei beni che si intendono acquisire con specificazione, quanto agli immobili, delle loro dimensioni ed ubicazioni, della conformità di destinazione urbanistica in atto e relativa all'utilizzo previsto, degli eventuali mutui ad essi relativi e dimostrare la necessità per la cooperativa della loro acquisizione;

- riportare la descrizione analitica degli investimenti raggruppati secondo le categorie previste dalla legge (acquisizione o costruzioni immobili, impianti, macchinari, attrezzature ed altri beni strumentali, programmi applicativi informatici, licenze e brevetti);

- riportare la distinta riassuntiva degli investimenti per cui è richiesto il finanziamento, indicando per ogni bene l'anno previsto di acquisizione, il costo (esclusi IVA e/o oneri accessori).

5.5 **PIANO OCCUPAZIONALE** redatto secondo i modelli predisposti dall'Amministrazione regionale e sottoscritti dal legale rappresentante della cooperativa, nel quale sia definito il numero dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge, che la cooperativa si impegna ad inserire nella propria struttura produttiva specificando:

- se il loro inserimento è previsto in qualità di soci lavoratori, ovvero di lavoratori dipendenti;

- l'anno previsto di inserimento;

- il tipo di rapporto di lavoro con l'impresa.

Codice 16.1

D.D. 12 novembre 2001, n. 243

**Reg. CEE 2081/93 - Ob. 2 - Docup 97/99 - Misura 6.1 - Progetti integrati di bacini economici locali, aree sistema, distretti - Reimpegno contribuito a saldo relativo all'intervento: "Diffusione dell'innovazione tecnologica nell'industria manifatturiera del Canavese", soggetto attuatore Consorzio per il Distretto tecnologico del Canavese**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di reimpegnare la somma di L. 104.204.000 di fondi regionali (imp. 331639/98) sul preimpegno n. 2752 effettuato sul cap. 26836/2001 a beneficio del Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese.

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 18.1

D.D. 13 dicembre 2001, n. 224

**Rinnovo al prof. Franco Prizzon di due consulenze sugli "strumenti finanziari per le nuove politiche della casa" e sul "mercato privato della locazione" anno 2001 per complessive L. 39,2 milioni (euro 20.245,11) impegnati sul cap. 10870 del bilancio 2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di approvare i fac-simili di lettere, redatte secondo le disposizioni dettate dal Consiglio di amministrazione del Politecnico di Torino, per l'affidamento annuale delle consulenze, che contengono l'oggetto delle ricerche, formulato sulla base delle indicazioni contenute nella citata deliberazione della Giuna regionale 9 - 27803 del 19 luglio 1999, i tempi e le modalità di attuazione, i compensi, le modalità di erogazione e quelle per la soluzione delle controversie,

2) di rinnovare per l'anno 2001 al prof. Franco Prizzon, del Politecnico di Torino, le consulenze relative agli "strumenti finanziari per la nuova politica della casa" e al "mercato privato della locazione", per i rispettivi importi di L. 20 milioni (euro 10.329,13) e L. 19,2 milioni (euro 9915,97) oneri fiscali inclusi,

Gli allegati costituiscono parte integrante di questo atto.

Questa determina sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in base alle norme vigenti.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Brunetti

Codice 19.2

D.D. 19 dicembre 2001, n. 212

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale:

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

**IL DIRIGENTE**

- visto l'art 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Bianco

Elenco A

**1) CANTALUPO LIGURE**

Autorizzazione per lavori di consolidamento franoso al km 1+400 lato sx, bonifica, risanamento del corpo stradale e rifacimento della pavimentazione bituminosa tra le progressive km 0+000 e km 4+850 - S.P. n. 115.

Richiedente: PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**2) ROBILANTE**

Autorizzazione per realizzazione di stazione radiobase rurale per telefonia mobile GSM e DCS - Loc. Strada Formentere.

Richiedente: SIRTI S.p.A. - LEINI'

**3) TORINO**

Autorizzazione per sostituzione vecchia chiosco in Corso Re Umberto.

Richiedente: CAVANNA PIERANGELO

**4) PAESANA**

Autorizzazione per richiesta parere per conservazione di tettoia aperta.

Richiedente: ALLIO BRUNO E FRANCO

**5) VICOFORTE**

Autorizzazione per conservazione di opere abusivamente realizzate Capannone industriale con annessa residenza - Fraz. Santuario Fg. 20 mapp. 561-560-580-

Richiedente: IMPRESA RIVAROSSA S.r.l.

**6) BIELLA**

Autorizzazione per variante al progetto di collegamento tra il tenimento di S. Gerolamo e la Cascina Ottaviana.

Richiedente: SOCIETA' OTTAVIANA S.r.l.

**7) POLONGHERA**

Autorizzazione per piano di edilizia convenzionato.

Richiedente: CORDERO SEBASTIANO

**8) ROBASSOMERO**

Autorizzazione per conservazione opere abusivamente eseguite - Via Grangia Pol, 2.

Richiedente: RODELLA ENZO - DEVIETTI GOGGIA DOMENICA

**9) VALDUGGIA**

Autorizzazione per costruzione cabina elettrica di trasformazione MT/BT.

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE ZONA VERCELLI

10) PINEROLO

Autorizzazione per taglio di bosco in loc. Costagrande.

Richiedente: PONS PIERINA

11) GASSINO TORINESE

Autorizzazione per sanatoria per opere abusive in area boscata.

Richiedente: AMATO MICHELE

12) DOMODOSSOLA

Autorizzazione per costruzione di unità artigianale in zona P.I.P.

Richiedente: BIONDO FRANCESCO E CHIODIN GILBERTO

13) GIAVENO

Autorizzazione per conservazione di opera abusiva realizzata in assenza di autorizzazione - opere di sistemazione idrogeologica delle pendici.

Richiedente: VILLANI ALFONSO

14) GRAVELLONA TOCE

Autorizzazione per ampliamento casa di civile abitazione.

Richiedente: INNOCENZI BARTOLINO E BOZZOTTI ANTONELLA

15) MERGOZZO

Autorizzazione per variante in corso d'opera a Determinazione n. 44 del 18.04.2000.

Richiedente: GROSSI ALFREDO

16) PELLA

Autorizzazione per richiesta di variante a determinazione n. 64 del 26.06.98

Richiedente: PORTA GIUSEPPE

17) FORMAZZA

Autorizzazione per demolizione e ricostruzione della Casa Alpina Pio XII - ACLI Milano - Loc. San Michele - fg. 49 mapp. 18-19-20-21-

Richiedente: IMMOBILIARE EDIL-TURISMO S.r.l. - MILANO

Elenco B

1) RIMELLA

Autorizzazione per lavori di completamento di un ricovero d'alpe nell'Alpe Capezzone.

Richiedente: COMUNE DI RIMELLA

2) VALDIERI

Autorizzazione per realizzazione di scogliera - loc. S. Anna

Richiedente: BLUOTTO DOMENICO

3) FRABOSA SOPRANA

Autorizzazione per costruzione di fabbricato rurale uso stalla - Variante

Richiedente: GRISERI PIERMICHELE

4) TRANA

Autorizzazione per costruzione di un capannone industriale con uffici

Richiedente: PODIO PIERLUIGI

5) CHIUSA DI PESIO

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricati Fraz. Vigna - Loc. Lungaserra Fg. 34 mapp. 18

Richiedente: LA DOLCETTA FRANCO E VIARA ANNA

6) OLEGGIO

Autorizzazione per sanatoria per realizzazione box per cani da struttura agricola Loc. Cascina Solferina - Fg. 27 mapp. 31.

Richiedente: RANZANI PAOLO

7) TRAREGO VIGGIONA

Autorizzazione per ristrutturazione di fabbricato con spostamento planimetrico e cambio di destinazione d'uso Fg. 19 mapp. 153-155

Richiedente: TOMMASINI SANTINA

8) BARDONECCHIA

Autorizzazione per abbattimento di n. 2 piante di Abete rosso Via Cavour 29 - Fg. XV mapp. 743

Richiedente: FAZY ANTONIO

9) SESTRIERE

Autorizzazione per installazione impianto di teleradio-comunicazione Località Alpette.

Richiedente: BLU S.p.A. - NOKIA ITALIA S.p.A.

10) GOZZANO

Autorizzazione per realizzazione di autorimessa interrata e modifica accessi.

Richiedente: ROTTI STEFANIA E ERLANK STEPHEN

11) STRESA

Autorizzazione per costruzione di casa bifamiliare

Richiedente: SOC. ZAFI s.n.c. DI ZAMBARDA FAUSTO E FINETTI RINO

12) TORINO

Autorizzazione per abbattimento di pianta di Cedrus Atlantica

Richiedente: GRANGETTO BRUNO

Codice 19.2

D.D. 19 dicembre 2001, n. 214

**F.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-asta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs.

29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

#### *determina*

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente regionale  
Margherita Bianco

Elenco A

#### 1) BARDONECCHIA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. Condominio edilizio Viale Cappuccio 56 Condominio O.S.I.S.

Richiedente: VALVASSORI VITTORIA - VALVASSORI ROBERTO

#### 2) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada ai Ronchi 14

Richiedente: MASSAGLIA GIUSEPPINA - ORTA RINA - ORTA FRANCO

#### 3) LIMONE PIEMONTE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Condo Modifiche al condominio Piano del Mulino - Fraz. Limonetto Fg. 44 mapp. 267

Richiedente: DELFINO GIOVANNI - AMMINISTRATORE

#### 4) CANTALUPA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Costruzione di tettoia a servizio di residenza

Richiedente: BIANCIOTTO GIORGIO

#### 5) TRANA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Costruzione di locale di sgombero e formazione di tettoia aperta

Richiedente: GARNERONE ALBERTO RAPPRESENTANTE SOC. ALE

#### 6) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - condono edilizio, Via Sabaudia 11

Richiedente: SOC. NAMIBIA '89 S.S.

#### 7) CRISSOLO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - condono - ristrutturazione di fabbricato rurale in loc. Pian Meizè - F. 19 - mapp. 323-324

Richiedente: GENRE GABRIELE

#### 8) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - condono edilizio - Strada Traforo del Pino, 49

Richiedente: MENZIO DELFINA

Elenco B

#### 1) CHIERI

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.

Richiedente: SOC. STOCCO TRASPORTI

Codice 19.2

D.D. 21 dicembre 2001, n. 216

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/935, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

#### *determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Bianco

Elenco A

#### 1) BAVENO

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato Fg. 12 mapp. 11-90-126-125-18

Richiedente: QUADROZZI MARCELLO

#### 2) SESTRIERE

Autorizzazione per lavori di sistemazione e potenziamento Palazzetto Comunale dello Sport e realizzazione minigolf - Via Losetta Via Azzurri d'Italia

Richiedente: COMUNE DI SESTRIERE

#### 3) BARGE

Autorizzazione per impianto di distribuzione carburanti - Strada Provinciale Barge-Pinerolo

Richiedente: DITTA BECCARIA S.r.l.

#### 4) QUINCINETTO

Autorizzazione per realizzazione di ampliamento e sopraelevazione fabbricato civile abitazione

Richiedente: ENRIETTI D. - BERNABE' F. - BERNABE' L.

#### 5) PELLA

Autorizzazione per richiesta di ampliamento per formazione nuova unità abitativa

Richiedente: BENER NADIA

#### 6) MALESCO

Autorizzazione per ristrutturazione stalla da stabulazione fissa a libera in cuccette - costruzione di nuova sala latte e fossa per liquame

Richiedente: BESANA ETTORE LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA AGRICOLA BESANA F.LLI

#### 7) NONIO

Autorizzazione per variante in corso d'opera a Determinazione Regionale n. 137 del 23.10.2000

Richiedente: PULIMATIC DI G.B. BONFANTI

#### 8) FRASSINO

Autorizzazione per costruzione di tettoia di pertinenza del fabbricato.

Richiedente: REINERO DOMENICA E GIUSANO BARTOLOMEO

#### 9) PELLA

Autorizzazione per richiesta di ampliamento per formazione nuova unità abitativa

Richiedente: TRIPPLER SILVIA

#### 10) BORGOSIA

Autorizzazione per stoccaggio temporaneo di materiale inerte Conservazione opere eseguite abusivamente

Richiedente: FACCOTTI GIORGIO

#### 11) PELLA

Autorizzazione per demolizione tettoie esistenti e costruzione fabbricato ad uso civile abitazione

Richiedente: PERUCCHINI GIOVANNA

#### 12) QUINCINETTO

Autorizzazione per alluvione ottobre 2000 - ripristino del campo sportivo e opere di viabilità e reti tecnologiche

Richiedente: COMUNE DI QUINCINETTO

#### 13) TORINO

Autorizzazione per conservazione opere abusivamente realizzate - Corso Chieri 207

Richiedente: ROSCELLI RICCARDO

14) BAGNOLO PIEMONTE

Autorizzazione per pista di servizio alla cava

Richiedente: VOTTERO RICCARDO & C. s.n.c.

15) CAMBIASCA

Autorizzazione per progetto di realizzazione gradinate e posa di reti di protezione campo sportivo

Richiedente: VEIT GIANCARLO PRESIDENTE UNIONE SPORTIVA CAMBIASCHESE

16) BOSIO

Autorizzazione per conservazione di opere abusivamente realizzate

Richiedente: SILVESTRI MARCELLO

17) TORINO

Autorizzazione per conservazione opere abusivamente eseguite Via Tommaso Agudio 31

Richiedente: SOCIETA' A.L.G.O. S.p.A.

18) CANTALUPA

Autorizzazione per realizzazione tettoia ad uso ricovero attrezzi

Richiedente: BRIGHENTI M. - BIANCIOTTO C.

19) FROSSASCO

Autorizzazione per conservazione opere - cordolo di fondazione per recinzione fabbricato

Richiedente: SANARICA D. - GOZZI E.

Elenco B

1) CUMIANA

Autorizzazione per costruzione di fabbricato di civile abitazione

Richiedente: EPATE MASSIMILIANO

2) GATTINARA

Autorizzazione per richiesta di utilizzare terreno boscato per trasformazione a vigneto D.O.C.G.

Richiedente: RONCAROLO DOMENICO

3) BARGE

Autorizzazione per costruzione di n. 4 tettoie, di una struttura in muratura ed installazione di un palo di illuminazione Via Soleabò Cascina Nuova

Richiedente: POMPELE M.

4) QUINCINETTO

Autorizzazione per recupero fabbricato rurale - Fig. 1 mapp. 13

Richiedente: BOSONIN PIERGIORGIO

5) BARDONECCHIA

Autorizzazione per realizzazione strada di accesso ai lotti della zona B2-S10 e ai lotti della zona B2-S1 del P.R.G.C. in loc. Campo Smith borg. Les Arnauds

Richiedente: COMUNE DI BARDONECCHIA

6) LOCANA

Autorizzazione per realizzazione di area destinata a servizi ed attrezzature

Richiedente: VEZZOSO MICHELE E VEZZOSO GIOVANNI

7) TRANA

Autorizzazione per costruzione autorimessa adiacente a fabbricato di civile abitazione - Borgata Cascina Usseglio - Fig. 16 mapp. 688 -

Richiedente: VELLUCCI ANGELO - VELLUCCI MASSIMO

8) AISONE

Autorizzazione per completamento di pista forestale del Pinet Regione Valletta

Richiedente: COMUNE DI AISONE

9) PEROSA ARGENTINA

Autorizzazione per costruzione di nuova traversa in alveo in sostituzione della traversa esistente per adeguamento opere di presa.

Richiedente: DAVIE' SILVANO

Codice 19

D.D. 1 febbraio 2002, n. 12

**L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., art.17, 6° comma - Comune di Nizza Monferrato - Variante obbligatoria al P.R.G.C. di adeguamento al P.S.F.F. - Parere vincolante espresso dalla Conferenza di Servizi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di recepire il parere favorevole unanimemente espresso dalla Conferenza di Servizi sulla proposta di variante obbligatoria al P.R.G.C. adottata dal Comune di Nizza Monferrato con Deliberazioni n. 11 del 16.3.2001 e n. 21 del 30.7.2001, costituito da:

\* Parere istruttorio espresso nella seduta del 17.01.2002 dalle Direzioni Regionali Pianificazione e Gestione Urbanistica, Servizi Tecnici di Prevenzione e Difesa del Suolo modificato come segue:

a pag. 1 è eliminata la dizione "Occorre prevedere nelle norme di attuazione lo stralcio della porzione dell'area R.C.3 localizzata oltre l'argine esistente" e sostituita con la seguente: "Nell'estratto delle Norme Tecniche di Attuazione il testo dell'art. 13.4 R.C. "Zone di completamento" dopo le parole 'Fiume Po,' è così modificato 'la porzione di area della zona R.C.3 interessata dalla correzione cartografica che rappresenta l'argine esistente su cui è posto il limite della fascia A coincidente con la B, identificata verso il corso del Torrente Belbo, non può concorrere all'applicazione dei parametri edilizi ed urbanistici in caso di interventi edificatori nella zona R.C.3'";

\* Documenti ed elaborati tecnici sotto elencati prodotti nella seduta del 17.1.2002 dai Tecnici incaricati dal Comune e sotto elencati:

- Relazione illustrativa;
- Estratto delle Norme Tecniche di attuazione con le modifiche decise in Conferenza;
- Tav. 1 - Planimetria del P.R.G.C. vigente con individuazione delle Fasce A - B - C - Assetto Generale del territorio - Stato di fatto. Scala 1:5.000;
- Tav. 2 - Planimetria del P.R.G.C. vigente con individuazione delle Fasce A - B - C - Sviluppo del Concentrico - Stato di fatto. Scala 1:2.000;

- Tav. 3 - Planimetria del P.R.G.C. vigente con individuazione delle Fasce A -B - C - Sviluppo delle Aree limitrofe al Concentrico - Stato di fatto: Scala 1:2.000;

- Tav. 4 - Planimetria del P.R.G.C. vigente con individuazione delle Fasce A - B - C - Assetto Generale del territorio - Progetto: Scala 1:5.000;

- Tav. 5 - Planimetria del P.R.G.C. vigente con individuazione delle Fasce A - B - C - Sviluppo del Concentrico - Progetto. Scala 1:2.000;

- Tav. 6 - Planimetria del P.R.G.C. vigente con individuazione delle Fasce A -B - C - Sviluppo delle Aree limitrofe al Concentrico - Progetto. Scala 1:2.000;

2) di trasmettere la presente determinazione, unitamente al parere vincolante di cui al punto 1) che ne costituisce parte integrante, al Comune di Nizza Monferrato, per il prosieguo dell'iter di approvazione della variante obbligatoria secondo la procedura formalizzata nell'allegato 1 alla D.G.R. 24 maggio 2000, n. 32 - 73, punto 1) della "Procedura di approvazione", in premessa specificata;

3) di notificare la presente determinazione, unitamente al parere vincolante di cui al punto 1) che ne costituisce parte integrante, al Magistrato per il Po ed all'Autorità di Bacino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come sostituito dall'art. 11 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Il Dirigente responsabile  
Ennio Castellani

Allegato

*L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., art. 17, 6° comma - Comune di Nizza Monferrato - Variante al P.R.G.C. di adeguamento al P.S.F.F.*

*Conferenza di servizi - seconda riunione  
Parere istruttorio finale*

I sottoscritti arch. Piervincenzo Armosino, in rappresentanza della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, geol. Andrea Piano, in rappresentanza della Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione, ing. Emilio Zulli, in rappresentanza della Direzione Regionale Difesa del Suolo,

Premesso

che in data 17 dicembre 2001 si era svolta la prima riunione della Conferenza di servizi nella quale era emerso che:

- confrontate le indicazioni progettuali della variante al P.R.G.C. di adeguamento al P.S.F.F. e preso atto che le fasce di adeguamento al P.S.F.F., sono in parte differenti da quelle approvate dal predetto piano stralcio, occorre acquisire il parere dalle autorità competenti in merito alle modifiche apportate.

- si rileva che manca la normativa per la fascia C (Circolare Presidente Giunta Regionale PSFF n.8/pet del 08.07.1999) si precisa comunque che la circolare consente di rimandare ad una variante successiva la definizione delle limitazioni all'attività costruttiva in detta fascia.

- per le aree normative ricadenti in fascia B manca la chiara esplicitazione delle ricadute di tale previsione rispetto a quanto definito dal P.R.G.C. vigente.

- si ritiene opportuno venga precisato che nel caso di sovrapposizione tre le fasce fluviali, le pre-

scrizioni geologiche di cui alla circ. 7/lap, le fasce di rispetto di cui al T.U. 25.07.1904 n. 523 e le distanze di rispetto di cui all'art. 29 della l.r. 56/77 s.m.i. si applicano comunque le norme più restrittive.

(\*) - occorre prevedere nelle norme di attuazione lo stralcio della porzione dell'area RC3 localizzata oltre l'argine esistente.

Tenuto conto

- Che il Magistrato per il Po, Ufficio Operativo di Alessandria, con nota n.7223 del 18 dicembre 2001 nel comunicare l'impossibilità di partecipare alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, esprimeva il nulla osta idraulico alla rideterminazione delle Fasce A e B del tratto urbano del Torrente Belbo per ottenere la coincidenza delle fasce con il sistema dei muri arginali esistenti nel concentrico del Comune di Nizza Monferrato.

- Che il Settore Pianificazione Difesa del Suolo con nota n. 335 del 16.01.2002 condivide la delimitazione della fascia fluviale A coincidente con B del T. Belbo proposta dal Comune di Nizza Monferrato.

Preso atto

Che l'amministrazione comunale di Nizza Monferrato ha ottemperato a quanto richiesto in sede di prima riunione, operando le integrazioni al testo delle Norme tecniche di Attuazione (cfr. art. 14.8; art. 13.11; art.13.6 e art.13.4).

Ritengono

Approvabile la Variante obbligatoria al P.R.G.C., ai sensi del 6° comma dell'art.17 della L.R.56/77 s.m.i., per l'adeguamento al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali approvato con D.P.C.M. del 24.07.1998, proposta dal Comune di Nizza Monferrato.

(\*) Il testo evidenziato è modificato da quello riportato in corsivo al punto 1) del dispositivo della determinazione.

Il Dirigente responsabile  
Ennio Castellani

Codice 22.4

D.D. 29 novembre 2001, n. 624

**D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 15, 7 e 8; D.P.R. 25 luglio 1991 e D.C.R. n. 946-17595 del 13 dicembre 1994 - Autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti per attività di servizio nuovi, da modificare o da trasferire**

Visto il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 recante norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici inquinanti, e di inquinamento prodotto da impianti industriali;

attesto che per l'art. 4 spetta alla Regione la fissazione dei valori delle emissioni di impianti sulla base della migliore tecnologia disponibile e tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

visti gli artt. 6 e 15 del D.P.R. n. 203/1988 con i quali sono sottoposte a preventiva autorizzazione la costruzione di un nuovo impianto, la modifica sostanziale di un impianto che comporti variazioni

qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti, il trasferimento di un impianto in altra località;

vista la D.C.R. n. 946-17595 del 13 dicembre 1994 nella quale sono stabiliti i criteri e le modalità per l'attivazione delle procedure semplificate di autorizzazione per specifici settori produttivi o attività;

valutato che per le attività di servizio individuate nell'allegato 2 possono essere individuate soluzioni tecnologiche caratterizzate da contenuti livelli di emissione, che, allo stato attuale delle conoscenze, risultano essere quelle di cui allo stesso allegato;

ritenuto pertanto possibile attivare la procedura semplificata di autorizzazione per gli enti e le imprese che intendano installare, modificare o trasferire impianti per tali attività di servizio adottando soluzioni tecnologiche aventi le caratteristiche di cui all'allegato 2, presentando domanda secondo il modello di cui all'allegato 1;

vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 che all'art. 44, comma 1, lett. c) attribuisce alle Province il controllo delle emissioni atmosferiche, ivi compresi i provvedimenti di autorizzazione, di diffida, di sospensione, di revisione e di revoca delle autorizzazioni agli impianti che producono emissioni, attribuzione già precisata nella specifica legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 all'art. 3, comma 1, lett. d), e divenuta operativa dal 21 febbraio 2001;

considerato che per il combinato disposto della sopra citata legge regionale 44/2000 e della D.C.R. n. 946-17595 del 13 dicembre 1994, gli enti e le imprese che presentano domanda di autorizzazione secondo il modello di cui all'allegato 1 e si impegnano a rispettare le prescrizioni di cui all'allegato 2 sono autorizzati in via generale ai sensi degli artt. 6, 15 e 7 del D.P.R. n. 203/1988 e dell'art. 5 del D.P.R. 25 luglio 1991, con effetto dalla data di ricevimento della domanda da parte della Provincia competente per territorio;

visto il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203;

visto il D.P.R. 25 luglio 1991 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 27 luglio 1991;

vista la D.C.R. n. 946-17595 del 13 dicembre 1994;

vista la legge regionale 13 aprile 1995, n. 60;

viste le leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 7 aprile 2000, n. 43;

visti gli artt. 3 e 16 del Decreto legislativo n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 22 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 40-23049 del 10 novembre 1997;

il Dirigente Responsabile del Settore Risanamento Acustico ed Atmosferico

*determina*

di attivare la procedura semplificata di autorizzazione per gli enti e le imprese che intendano installare, modificare o trasferire impianti per le attività di servizio indicate nell'allegato 2, adottando soluzioni tecnologiche aventi le caratteristiche di cui allo stesso allegato 2.

Gli enti e le imprese che intendano installare, modificare o trasferire impianti per tali attività di servizio adottando soluzioni tecnologiche aventi le caratteristiche di cui all'allegato 2, per avvalersi della procedura semplificata di autorizzazione devono

presentare domanda secondo il modello di cui all'allegato 1.

Copia della domanda di autorizzazione trasmessa alla Provincia deve essere contestualmente inviata al Sindaco e al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) competenti per territorio.

Gli enti e le imprese che presentano la domanda di autorizzazione di cui all'allegato 1, impegnandosi a rispettare le prescrizioni di cui all'allegato 2, sono autorizzati in via generale ai sensi degli artt. 6, 15 e 7 del D.P.R. n. 203/1988 e dell'art. 5 del D.P.R. 25 luglio 1991, con effetto dalla data di ricevimento della domanda da parte della Provincia.

L'autorizzazione ottenuta in via generale da un ente o impresa può essere revocata dalla Provincia competente per territorio sulla base di eventuali rilievi motivati del Sindaco in merito alla domanda, pervenuti ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988.

Gli enti e le imprese che intendano installare, modificare o trasferire impianti per le attività di servizio con caratteristiche tecnico-costruttive e gestionali diverse da quelle previste nell'allegato 2, devono presentare domanda di autorizzazione seguendo le normali procedure previste dal D.P.R. n. 203/1988 ai fini di ottenere la preventiva autorizzazione, rilasciata esplicitamente dalla Provincia.

Ai sensi della Legge Regionale 13 aprile 1995, n. 60, le attività di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni autorizzatorie di cui all'allegato 2 sono affidate ai Dipartimenti provinciali o subprovinciali dell'A.R.P.A. competenti per territorio.

In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie la Provincia procederà secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 203/1988.

Sono fatti salvi ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc. previsto dalla normativa vigente, nonché specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

Gli enti e le imprese autorizzati in via generale dovranno comunicare alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, eventuale variazione di ragione sociale ai fini della volturazione della documentazione agli atti.

Gli enti e le imprese autorizzati in via generale dovranno comunicare alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio la cessazione dell'attività degli impianti autorizzati e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi.

Gli enti e le imprese autorizzati in via generale a trasferire gli impianti da altra località dovranno inviare alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio relativamente alla precedente sede di impianto;

- richiesta di chiusura della pratica ex D.P.R. n. 203/1988 nel caso in cui il trasferimento autorizzato attenga a tutti gli impianti installati nella precedente sede;

- elaborati tecnici aggiornati relativi agli impianti rimasti nella precedente sede nel caso in cui il trasferimento autorizzato attenga solo a parte degli impianti installati nella stessa.

Gli allegati 1 e 2 sono da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione potrà essere modificata secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 203/1988.

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Allegato

**ALLEGATO 1**

**BOLLO**

Alla **Provincia** di .....  
Via ..... n. ....  
.....

e p. c. Al **Sindaco del Comune** di  
.....

All'**A.R.P.A.**  
Dipartimento  
di.....  
Via ..... n. ....  
.....

**Oggetto:** Domanda di **AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti per attività di **servizio**, ai sensi del D.P.R. n. 203/1988 e del D.P.R. 25 luglio 1991.

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .../.../...  
residente a ..... in via/corso ..... n. ....  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
con sede legale in ..... via/corso ..... n. ....  
chiede l'**AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per:

- [1] .....**installare un nuovo impianto per attività di servizio** nel quale verranno attivati:
- n. [2]..... generatori di calore con potenzialità termica nominale [3]..... MW a [4].....
- n. [2]..... locali ricarica batterie
- n. [2]..... sistemi di raffreddamento o riscaldamento indiretto
- n. [2]..... serbatoi per lo stoccaggio di [5].....
- n. [2]..... sale prova motori o sistemi captazione gas di scarico di veicoli

in Comune di ..... via/corso ..... n. ....

- [1] .....**modificare l'impianto per attività di servizio** nel quale verranno attivati:
- n. [2]..... generatori di calore con potenzialità termica nominale [3]..... MW a [4].....
- n. [2]..... locali ricarica batterie
- n. [2]..... sistemi di raffreddamento o riscaldamento indiretto
- n. [2]..... serbatoi per lo stoccaggio di [5].....
- n. [2]..... sale prova motori o sistemi captazione gas di scarico di veicoli

ubicato in Comune di ..... via/corso ..... n. ....

- [1] .....trasferire un impianto per attività di servizio nel quale verranno attivati:
- n. [2]..... generatori di calore con potenzialità termica nominale [3]..... MW a [4].....
  - n. [2]..... locali ricarica batterie
  - n. [2]..... sistemi di raffreddamento o riscaldamento indiretto
  - n. [2]..... serbatoi per lo stoccaggio di [5].....
  - n. [2]..... sale prova motori o sistemi captazione gas di scarico di veicoli
- dal Comune di ..... via/corso ..... n. ....  
 al Comune di ..... via/corso ..... n. ....

Pertanto si impegna a rispettare le prescrizioni di cui all'allegato 2 della D.D. del Settore regionale 22.4 n. 624 del 29/11/2001

Dichiara che l'intervento per cui si richiede l'autorizzazione non ricade nei progetti sottoposti a procedura di VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Allega scheda informativa generale dello stabilimento in cui sarà attivato l'impianto.

Data ..../.../....

il LEGALE RAPPRESENTANTE  
(timbro e firma)

.....

**NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE.**

- [1] indicare con una X la motivazione della richiesta di autorizzazione.
- [2] indicare il numero di apparecchiature che si intendono installare.
- [3] indicare la potenzialità termica nominale di ciascun generatore di calore
- [4] indicare il tipo di combustibile per ciascun generatore di calore
- [5] indicare per ciascun serbatoio il tipo di prodotto stoccato (azoto liquido, ossigeno liquido, argon liquido, biossido di carbonio liquido, soluzioni acquose di acido cloridrico, soluzioni acquose di acido solforico, soluzioni acquose di idrossido di sodio, soluzioni acquose di ammoniacca)

La domanda di autorizzazione in BOLLO deve essere inviata alla PROVINCIA in cui ha o avrà sede operativa l'impianto, copia della medesima deve essere contestualmente trasmessa al SINDACO e al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio.

**SCHEDA INFORMATIVA GENERALE**

**1. UNITA' LOCALE OPERATIVA:**

(coincide con il luogo in cui materialmente si trova l'impianto per il quale si sta presentando domanda di autorizzazione)

**1.1. RAGIONE SOCIALE.....**

INDIRIZZO.....

COMUNE..... PROVINCIA .....

C.A.P. .... TELEFONO .....

**1.2. CLASSIFICAZIONE INDUSTRIA INSALUBRE:** CLASSE 1  A  B  C   
 CLASSE 2  A  B  C   
 NON CLASSIFICATA

**1.3. NUMERO ADDETTI:** .....

**1.4. CODICI ATTIVITA' ISTAT:**.....

**1.5. EVENTUALE ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DI APPARTENENZA:** .....

**1.6. LEGALE RAPPRESENTANTE.**

COGNOME E NOME .....

NATO A ..... IL .....

RESIDENTE A ..... PROVINCIA.....

VIA ..... N° .....

**2. SEDE LEGALE**

IMPRESA  ENTE

**2.1. PARTITA IVA** ..... **CODICE FISCALE** .....

**2.2. ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO N°** .....

**2.3. RAGIONE SOCIALE** .....

INDIRIZZO .....

COMUNE ..... PROVINCIA .....

C.A.P. .... TELEFONO ..... FAX .....

Data: ..../..../....

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
(timbro e firma)

**ALLEGATO 2****IMPIANTI PER ATTIVITA' DI SERVIZIO****A) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTI PER ATTIVITA' DI SERVIZIO**

I limiti di emissione espressi in concentrazione ( $\text{mg}/\text{m}^3$  = massa di sostanza contenuta in un metro cubo di effluente) sono riferiti a  $0^\circ\text{C}$  e  $0,101\text{ MPa}$ , previa detrazione del tenore di vapore acqueo, nonché al flusso gassoso strettamente necessario all'evacuazione di tutti gli effluenti prodotti, in condizioni di sicurezza, senza ricorso a diluizioni non necessarie.

**1) GENERATORI DI CALORE A SCAMBIO INDIRETTO**

I generatori di calore a scambio indiretto aventi, per ciascuna unità, potenzialità termica nominale inferiore a 50 MW, possono essere alimentati esclusivamente con i combustibili convenzionali: metano, GPL, gasolio e olio combustibile con contenuto di zolfo non superiore all'0,3% in massa e devono rispettare i sotto elencati limiti di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno pari al 3% in volume:

Generatori di calore alimentati a metano o GPL	Polveri totali	5 $\text{mg}/\text{m}^3$
	CO	100 $\text{mg}/\text{m}^3$
	NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	150 $\text{mg}/\text{m}^3$
Generatori di calore alimentati a gasolio	Polveri totali	20 $\text{mg}/\text{m}^3$
	CO	100 $\text{mg}/\text{m}^3$
	NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	200 $\text{mg}/\text{m}^3$
	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> )	350 $\text{mg}/\text{m}^3$
Generatori di calore alimentati a olio combustibile con contenuto di zolfo non superiore allo 0,3% in massa (STZ):	Polveri totali	80 $\text{mg}/\text{m}^3$
	CO	100 $\text{mg}/\text{m}^3$
	NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	200 $\text{mg}/\text{m}^3$
	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> )	500 $\text{mg}/\text{m}^3$

Per i generatori di calore a scambio indiretto sono prescritti autocontrolli periodici della emissioni con cadenza annuale a partire dalla data di avviamento.

Ai sensi dell'art. 6 del DPCM 2 ottobre 1995 i generatori di calore con potenzialità termica nominale superiore a 6 MW, per ciascuna unità, devono essere dotati di analizzatori in continuo dell'ossigeno libero e dell'ossido di carbonio e di rilevatori della temperatura nei gas effluenti.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 5 del DPCM 2 ottobre 1995 nei generatori di calore aventi potenzialità termica inferiore o uguale a 3 MW, per ciascuna unità, è vietato l'utilizzo di olio combustibile con contenuto di zolfo superiore allo 0,3% in massa.

**2) RICARICA BATTERIE**

Gli effluenti provenienti dalle postazioni di ricarica delle batterie piombo-acido, captati e convogliati in atmosfera, devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> 2 mg/m<sup>3</sup>

Per le emissioni provenienti dalla ricarica batterie non sono prescritti autocontrolli periodici delle emissioni.

**3) SISTEMI DI RAFFREDDAMENTO E RISCALDAMENTO PER SCAMBIO INDIRETTO**

Le emissioni provenienti da sistemi di raffreddamento e riscaldamento per scambio indiretto, quali i sistemi di raffreddamento compressori, motori, trasformatori o gli effluenti provenienti da scambiatori di calore (lato aria), sono considerate trascurabili purché sia utilizzato, come fluido per il raffreddamento o riscaldamento, esclusivamente aria che non sia venuta in nessuna fase a contatto con fluidi o materiali di processo.

Per tali emissioni l'impresa è esentata dall'effettuare i rilevamenti delle emissioni di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988, nonché ulteriori rilevamenti periodici.

**4) SERBATOI PER LO STOCCAGGIO DI AZOTO LIQUIDO, OSSIGENO LIQUIDO, ARGON LIQUIDO, BISSIDO DI CARBONIO LIQUIDO, SOLUZIONI ACQUOSE DI ACIDO CLORIDRICO, SOLUZIONI ACQUOSE DI ACIDO SOLFORICO, SOLUZIONI ACQUOSE DI IDROSSIDO DI SODIO, SOLUZIONI ACQUOSE DI AMMONIACA**

Le emissioni provenienti dalle fasi di respirazione e dalle fasi di carico e scarico di serbatoi per lo stoccaggio di azoto liquido, ossigeno liquido, argon liquido, biossido di carbonio liquido sono considerate trascurabili.

Le emissioni provenienti dalle fasi di respirazione e dalle fasi di carico e scarico di serbatoi per lo stoccaggio di soluzioni acquose di acido cloridrico, soluzioni acquose di acido solforico, soluzioni acquose di idrossido di sodio, soluzioni acquose di ammoniaca sono considerate trascurabili purché siano trattate in un adeguato sistema di abbattimento.

Per tali emissioni l'impresa è esentata dall'effettuare i rilevamenti delle emissioni di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988, nonché ulteriori rilevamenti periodici.

**5) SALE PROVA MOTORI E GAS DI SCARICO DI VEICOLI**

Per le emissioni provenienti da sale prova di motori di veicoli omologati o dalla captazione di gas di scarico di veicoli omologati non sono fissati limiti di emissione, in quanto dipendenti dalle condizioni di scarico dei veicoli, fissate dallo Stato.

Per tali emissioni l'impresa è esentata dall'effettuare i rilevamenti delle emissioni di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988, nonché ulteriori rilevamenti periodici.

**B) PRESCRIZIONI COMUNI PER GLI IMPIANTI PER ATTIVITA' DI SERVIZIO INDIVIDUATI NELLA LETTERA A) DEL PRESENTE ALLEGATO.**

- 1) L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati.
- 3) L'impresa deve comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia, al Sindaco e al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'A.R.P.A. territorialmente competenti, la data in cui intende dare inizio alla messa in esercizio degli impianti. La comunicazione di cui sopra deve essere accompagnata dalla documentazione di cui alla successiva lettera C. Il termine per la messa a regime dell'impianto è stabilito in 30 giorni a partire dalla data di inizio della messa in esercizio.
- 4) Fatte salve le esenzioni previste per alcune lavorazioni nella lettera A del presente allegato 2, per gli adempimenti di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988, l'impresa deve effettuare per ciascun punto di emissione attivato, un rilevamento delle emissioni, in un giorno dei primi dieci di marcia controllata dell'impianto a regime.
- 5) L'impresa deve effettuare gli autocontrolli di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988, nonché quelli periodici ove prescritti nella lettera A) del presente allegato 2, dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia e al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'A.R.P.A. territorialmente competenti, della data in cui intende effettuare i prelievi. I risultati del rilevamento effettuato devono poi essere trasmessi alla Provincia, al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'A.R.P.A. ed al Sindaco.
- 6) Durante gli autocontrolli devono essere determinate, nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo, sia le portate degli effluenti, sia le concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione nella lettera A del presente allegato 2.
- 7) Per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), nonché ai metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati così come rivisti dal DM 25/08/2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 223 del 23 Settembre 2000. Qualora per l'inquinante da determinare non esista metodica analitica tra quelle sopra citate, nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata.
- 9) I condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti, site in posizione tale da consentire l'accesso e tutte le operazioni tecniche necessarie in condizioni di sicurezza.
- 10) Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri. Eventuale deroga alla presente prescrizione potrà, su richiesta dell'impresa, essere concessa dal Sindaco.
- 11) L'impresa deve conservare in stabilimento, a disposizione degli organismi preposti al controllo, copia della documentazione trasmessa alla Provincia per ottenere l'autorizzazione in via generale.

### C) DOCUMENTAZIONE DA INOLTARE CON LA COMUNICAZIONE DI MESSA IN ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Compilare lo schema sotto riportato indicando le caratteristiche dei punti di emissione, attribuendo ai medesimi un numero progressivo che tenga conto degli eventuali punti di emissione già esistenti a servizio dell'intero impianto ed indicandone la provenienza utilizzando la terminologia adottata nel presente allegato 2, lettera A).

IMPIANTO					
punto di emissione numero	Provenienza	portata [m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 MPa ]	altezza punto di emissione [m]	diametro o lati [m] o [mxm]	Impianto di abbattimento

Allegare la planimetria generale dell'impianto, in scala adeguata, nella quale sia indicata la collocazione degli impianti oggetto di domanda con i relativi punti di emissione.

Indicare per ciascun generatore di calore installato la potenzialità termica nominale ed il tipo di combustibile utilizzato.

Indicare per ciascun serbatoio il volume, il tipo di prodotto stoccato (azoto liquido, ossigeno liquido, argon liquido, biossido di carbonio liquido, soluzioni acquose di acido cloridrico, soluzioni acquose di acido solforico, soluzioni acquose di idrossido di sodio, soluzioni acquose di ammoniaca) e il sistema di abbattimento delle emissioni adottato.

Codice 25.9

D.D. 27 novembre 2001, n. 1740

**L.R. 18/84, art. 30 - Compensi membri del CROP - Sezione Infrastrutture e Sezioni Infrastrutture e Sezione opere edili - Gettoni di presenza, indennità chilometrica e rimborsi spese per le sedute dal 1.1.2000 al 12.10.2000 - Nuovi adempimenti ai sensi dell'art. 34, Legge 342 del 2000 "Collegato Finanziaria 2000" - Integrazione alla determina n. 1193 del 14.11.2000 e modifiche ai relativi allegati**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di procedere alla rettifica d'ufficio come concordato con i competenti Uffici di Ragioneria della documentazione depositata presso gli uffici competenti per le motivazioni espresse in narrativa;

di rettificare gli allegati di cui alla determina n. 1193 del 14.11.2000 sostituendoli con i prospetti allegati alla presente determina;

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Direttore regionale  
Beniamino Napoli

Codice 26.2

D.D. 14 dicembre 2001, n. 923

**Art.9 Legge 285 del 9 ottobre 2000. Conferenza dei servizi a seguito dell'istanza dell'A.T.I.V.A. S.p.A. relativamente al progetto "Diramazione autostradale Orbassano-Pinerolo 2° tronco, dal Comune di Volvera al Comune di Pinerolo e barriera di esazione pedaggi e centro di manutenzione di Beinasco"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di concludere positivamente il procedimento, di cui all'art. 9 della Legge 285 del 9 ottobre 2000, relativo all'istanza n° 13895 presentata dalla Società ATIVA S.p.A. in data 24/10/2001;

2) di autorizzare, conseguentemente alle risultanze favorevoli della Conferenza dei servizi, l'opera in esame, di cui alla sopraccitata istanza, con le condizioni che il tronco autostradale e l'area di esonazione controllata di Airasca-Volvera debbano entrare in esercizio contemporaneamente e che vengano rispettate dalla Società ATIVA le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nei pareri, indicati nelle premesse, facenti parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

3) di considerare le premesse, i verbali delle sedute del 15/11/2001 e del 07/12/2001 e i pareri allegati, parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

4) di considerare il DEC/VIA n° 1956 del 09 agosto 1994 del Ministero dell'Ambiente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

5) di richiedere all'ATIVA, nel corso della redazione del progetto esecutivo, il rispetto delle osservazioni ritenute "pertinenti ed accoglibili" dalla Conferenza dei Servizi ed indicate nell'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale, relativo all'esame delle osservazioni pervenute a seguito di pubblicazione delle proposte di variante urbanistica all'albo Pretorio dei Comuni interessati ai sensi dell'art. 9 comma 4 della Legge 285.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

---

## CIRCOLARI / DIRETTIVE

Circolare del Presidente della Giunta Regionale 18 febbraio 2002, n. 1/SAN

**Programma formativo di cui alla legge regionale 29 ottobre 1992, n. 42, art. 3 per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di "trasporto infermi" D.G.R. n. 30 - 2794 del 17 aprile 2001. Precisazioni**

All'Associazione Nazionale  
Pubbliche Assistenze  
Piemonte ONLUS

Alla C.R.I. Regionale del Piemonte

Alle ASR

Ai Soggetti autorizzati al trasporto  
infermi

LORO SEDI

La Legge regionale 29 ottobre 1992 n. 42 disciplina il servizio "trasporto infermi" effettuato da parte di Istituti, Organizzazioni ed Associazioni private, in particolare l'art. 3 comma 3 lettera m) prevede che la domanda di autorizzazione all'esercizio dell'attività sia corredata da "copia dell'attestato di frequenza a corso di addestramento organizzato in conformità a programmi regionali e autorizzato dalla Regione Piemonte e di superamento dell'esame finale alla presenza dei docenti del corso e di un

rappresentante della Regione stessa, conseguito dal personale addetto all'assistenza".

Con la D.G.R. n. 30 - 2794 del 17/04/2001 si è provveduto ad istituire il programma formativo.

La presente Circolare precisa ed integra alcuni punti che possono essere fonte di dubbia interpretazione.

#### **Contenuto del programma:**

I moduli, le materie e le ore di formazione non possono essere oggetto di variazione da parte degli enti gestori della formazione.

#### **Destinatari:**

La dicitura "Organizzazioni, Enti e Associazioni", riportata alla voce destinatari, è così specificamente precisata: "Imprese, Enti, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.), Organismi di Volontariato, Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.) ed ONLUS".

Sono esclusi dal campo di applicazione della D.G.R. n. 30 - 2794/2001, unitamente a coloro che siano già in possesso degli standard formativi, Allegati A o B, di cui alla D.G.R. 217 - 46120/95, i laureati in medicina, gli infermieri generici e professionali, gli operatori tecnici ausiliari (O.T.A.). E' compito dei legali rappresentanti delle Imprese, degli Enti, delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.), degli Organismi di Volontariato, della Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.) e delle ONLUS trasmettere alla Regione Piemonte - Settore Programmazione Sanitaria, 10152 Torino Corso Regina Margherita 153 bis:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ex art. 46/47 D.P.R. 445/2000) (allegato 1);

- elenco, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto in ogni pagina (allegato 2), per tutti i Soggetti interessati di qualsiasi tipologia (Volontari, Titolari e Dipendenti) che siano in possesso della Laurea in medicina o del Diploma di infermiere professionale o generico o del Diploma di operatore tecnico ausiliario;

(N.B. In detto elenco non debbono essere inseriti i nominativi di coloro che abbiano conseguito l'attestato formativo, Allegato A o B, di cui alla D.G.R. 217 - 46120/95).

#### **Organizzazione attività didattiche:**

Al secondo capoverso la dicitura "Associazioni" è da intendersi con: "Imprese, Enti, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.), Organismi di Volontariato ed ONLUS".

Il Rappresentante Regionale della Commissione di valutazione finale, deve essere nominato dalla Azienda Sanitaria Regionale, previa indicazione del responsabile medico della Centrale Operativa 118 competente per territorio.

#### **Riconoscimento equipollenza al programma regionale:**

Il Legale Rappresentante ed il Responsabile e/o Direttore Sanitario di Imprese, Enti, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.), Organismi di volontariato, Unità C.R.I. ed ONLUS entro e non oltre il **30 giugno 2002** dovranno inoltrare alla Regione Piemonte Direzione Programmazione Sanitaria Settore Programmazione Sanitaria, 10152 Torino Corso Regina Margherita 153 bis la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ex art. 46/47 D.P.R. 445/2000) (allegato 3);

- elenco, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto in ogni pagina (allegato 4), per tutti i Soggetti interessati di qualsiasi tipologia (Volontari, Titolari e Dipendenti) che abbiano frequentato un corso di formazione, sostenendo e superando con esito positivo un esame finale **entro la data del 22 maggio 2001** o che siano in possesso della laurea in medicina o del diploma di infermiere professionale o generico o del diploma di operatore tecnico ausiliario;

(N.B. In detto elenco non debbono essere inseriti i nominativi di coloro che abbiano conseguito l'attestato formativo, Allegato A o B, di cui alla D.G.R. 217 - 46120/95).

La Regione Piemonte - Direzione Programmazione Sanitaria Settore Programmazione Sanitaria - effettuerà a campione la verifica di quanto dichiarato dal Legale Rappresentante e dal Direttore/Responsabile sanitario.

La documentazione dovrà essere trasmessa alla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Sanitaria Settore Programmazione Sanitaria entro il **30 giugno 2002**, a tal fine farà fede il timbro postale.

Tutti i Soggetti interessati di qualsiasi tipologia (Volontari, Titolari e Dipendenti) che alla data del **23 maggio 2001** (data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della D.G.R. n. 30 - 2794 del 17 aprile 2001) non abbiano sostenuto l'esame finale di un corso associativo o interno dovranno attenersi alla D.G.R. 30 - 2794 del 17 aprile 2001.

Enzo Ghigo

L'Assessore alla Sanita'  
Antonio D'Ambrosio

Allegato

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

(Artt 46/47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" - G.U. 20.02.2001 n. 30/L)

Il/La sottoscritto/a

cognome .....nome .....
nato/a a ..... (prov. ....) il .....
codice fiscale.....residente in .....
(prov. ....), via.....c.a.p.....telefono.....
legale rappresentante del.....
con sede legale in .....(prov.....) via.....
.....c.a.p. ....telefono.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che i nominativi nell'elenco allegato sono in possesso o di Laurea in medicina o di Diploma di infermiere professionale o generico o Diploma di operatore tecnico ausiliario.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(firma per esteso e leggibile)\*

.....

.....

I/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso, affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della Legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(firma per esteso e leggibile)\*

.....

.....

\*Ai sensi dell'art.38 comma 3 del D.P.R.445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero l'istanza/dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

\*La sottoscrizione non è parimenti soggetta ad autenticazione se l'istanza/dichiarazione è inviata per posta, fax o per via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità



Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

(Artt 46/47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" - G.U. 20.02.2001 n. 30/L)

Il/La sottoscritto/a

cognome .....nome .....
nato/a a ..... (prov. ....) il .....
codice fiscale.....residente in .....
(prov. ....), via.....c.a.p.....telefono.....
legale rappresentante del.....
.....
con sede legale in .....(prov.....) via.....
.....c.a.p. ....telefono.....

Il/La sottoscritto/a

cognome .....nome .....
nato/a a ..... (prov. ....) il .....
codice fiscale.....residente in .....
(prov. ....), via.....c.a.p.....telefono.....
Direttore e/o Responsabile Sanitario del.....
.....
con sede operativa in .....(prov.....) via.....
.....c.a.p. ....telefono.....

consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARANO

che i soggetti nell'elenco allegato hanno frequentato antecedentemente alla data del 22 maggio 2001 un corso di formazione equipollente a quanto indicato nella D.G,R, n. 30 - 2794 del 17 aprile 2001 sostenendo e superando con esito positivo un esame finale o che abbiano titoli equipollenti.

Luogo e data

.....

Il Legale Rappresentante
(firma per esteso e leggibile)\*

Il Direttore Sanitario e/o Responsabile Sanitario
(firma per esteso e leggibile)\*

.....

.....

segue ./.

I sottoscritti esprimono i propri consensi, affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della Legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

**Luogo e data**

.....

Il Legale Rappresentante  
*(firma per esteso e leggibile)\**

Il Direttore Sanitario e/o Responsabile Sanitario  
*(firma per esteso e leggibile)\**

.....

.....

*\*Ai sensi dell'art.38 comma 3 del D.P.R.445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero l'istanza/dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.*

*\*La sottoscrizione non è parimenti soggetta ad autenticazione se l'istanza/dichiarazione è inviata per posta, fax o per via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*



## COMUNICATI

Regione Piemonte - Comunicato della Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione - Settore Progettazione Interventi Geologico - Tecnici e Sismico

**Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 8/10/2001.**

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 19 del 12/3/1985 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 49-42336 del 21/3/1985

### COMUNE DI ANGROGNA

BERTIN Luis Alberto, proprietario

GARBOLINO ing. Marco, progettista e d.l. strutturali

CERESOLE geom. Carlo, progettista e d.l. architettonici

LAVORI IN ECONOMIA

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI ANGROGNA

CHIAVIA Erich, proprietario

MANTELLI ing. Ernesto, progettista e d.l. strutturali

BRUNO geom. Giorgio, progettista e d.l. architettonici

MAURINO Antonio, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI ANGROGNA

FIGEIROSA S.S., proprietaria

BRUNO ing. Renzo, progettista e d.l. strutturali

MESSINA geom. Claudio, progettista e d.l. architettonici

AIRAUDO Ferdinando, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

DEPETRIS Lorenzo e BOSIO Chiaffreda, proprietari

PRIOTTO ing. Maurizio, progettista e d.l. strutturali

COMBA geom. Pierluigi, progettista e d.l. architettonici

S.S. CARDUCCI, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI CUMIANA

CAPRERA s.a.s., proprietaria

ARIONE arch. Bruno, progettista e d.l. strutturali

ARIONE arch. Bruno, progettista e d.l. architettonici

RIGHERO Sergio, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI CUMIANA

MARSIGLIA Claudio e NOARDO Gabriella, proprietari

RIPAMONTI ing. Valter, progettista e d.l. strutturali

RIPAMONTI ing. Valter, progettista e d.l. architettonici

DEPETRIS Alberto, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI FENESTRELLE

CLAPIER Carla, proprietaria BONNARDEL arch. Alberto, progettista e d.l. strutturali

BONNARDEL arch. Alberto, progettista e d.l. architettonici

CLAPIER Danilo, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI GIAVENO

RUFFA Michela e Sergio, proprietari

PACCHIOTTI ing. Giovanni, progettista e d.l. strutturali

GUGLIELMINO geom. Paolo, progettista e d.l. architettonici

EDILCOLOR, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU', proprietaria

PICOTTO ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

PIVA geom. Gianni, progettista e d.l. architettonici

BBG s.n.c., costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

COMUNE, proprietario

CANALE arch. Franco, progettista e d.l. strutturali

BOVERO geom. Aldo, progettista e d.l. architettonici

CARIGNANO Roberto, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

BERNARDI Piergiorgio, proprietario

CANALE arch. Franco, progettista e d.l. strutturali

MESSINA geom. Claudio, progettista e d.l. architettonici

COSTRUZIONI EDILI BARRA, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI OSASCO

VIOTTO Gianfranco, proprietario

PICOTTO ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

PACCHIONI arch. Flavio, progettista e d.l. architettonici

DEPETRIS Alberto, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

CAPPELLARI Graziano, proprietario

CORINO ing. Guido, progettista e d.l. strutturali

CORINO ing. Guido, progettista e d.l. architettonici

NEGRO ROCASSIN Armando, costruttore

ESITO: POSITIVO

### COMUNE DI PINASCA

GARRONE Mauro e Franco, CORRA' Ines, proprietari  
 PICOTTO ing. Franco, progettista e d.l. strutturali  
 CLOT arch. Elena, progettista e d.l. architettomici  
 EDILNOVA s.n.c., costruttore

ESITO: POSITIVO

**COMUNE DI PINEROLO**

G.R.D. Costruzioni s.n.c., proprietario  
 PICOTTO ing. Franco, progettista e d.l. strutturali  
 AVARO geom. Fausto, progettista e d.l. architettomici  
 SALOMONI Paolo, costruttore

ESITO: POSITIVO

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine  
**Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2002 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature 21 marzo 2002)**

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e successive modificazioni e integrazioni, ed in attuazione dell'articolo 8 della medesima norma, il Consiglio regionale deve procedere alle seguenti nomine:

Scadenza presentazione delle candidature: 21 marzo 2002

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
Fondazione Teatro Regio di Torino (D.lgs n. 134/98 e art. 7 Statuto Fondazione)- Consiglio di Amministrazione	1 componente	Consiglio Regionale		Onorabilità e professionalità previsti dalla legge e dagli artt.5.2 e 5.3 dello Statuto (in calce riportati) *	Gettone di presenza di euro 129,11 lorde

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- titoli di studio e requisiti specifici;
- attività lavorative ed esperienze svolte;
- cariche elettive, e non, ricoperte;
- eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di

Presidenza e Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro il 21 marzo 2002.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Organi/Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Nomine - Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi Istituzionali Interni, ai numeri: 011 - 5757332 / 5757221 e 5757239.

Il Presidente della Commissione Consultiva  
per le Nomine  
Roberto Cota

\* 5.2 Non possono fare parte degli organi, di cui all'art. 5.1 lettere b), c), d) ed e), coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 15, comma 1, legge 19 marzo 1990 n. 55, lettere a,b,c,d,e,f.

5.3 Ciascuno degli organi della Fondazione, nella prima seduta successiva alla nomina, verifica che i suoi componenti siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla legge per gli Amministratori di società quotate in mercati regolamentati e dallo statuto.

Se la verifica ha esito negativo, ne dichiara la decadenza e ne promuove la sostituzione.

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

**Riapertura termini per la presentazione di candidature**

Scadenza per la presentazione delle candidature:  
11 marzo 2002

Richiamata integralmente la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e successive modificazioni e integrazioni;

Si sottolinea che, i candidati che abbiano già presentato domanda di candidatura, rispondendo ai comunicati precedentemente pubblicati, sono esonerati dalla presentazione di una nuova domanda - conservando la precedente piena validità.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle candidature relative a:

- Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con Sede nel Forte di Exilles - Consiglio di Amministrazione - designazione di 4 membri;

- Fondazione "Museo Arti e Industria" - Collegio dei Revisori - nomina di 1 Revisore;

Scadenza presentazione delle candidature: 11 marzo 2002

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con Sede nel Forte di Exilles (L.r. n. 48/92) - Consiglio di Amministrazione	4 membri		Consiglio Regionale		non sono previsti compensi, solo rimborso spese
Fondazione "Museo Arti e Industria" (art. 14 Statuto) - Collegio dei Revisori	1 Revisore	Consiglio Regionale		Iscrizione nel Registro dei Revisori contabili	non sono previsti compensi

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;

titoli di studio e requisiti specifici;

attività lavorative ed esperienze svolte;

cariche elettive, e non, ricoperte;

eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con ri-

ferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro l'11 marzo 2002.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Organi/Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Nomine - Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi Istituzionali Interni, ai numeri: 011 - 5757332 / 5757221 e 5757239.

Il Presidente della Commissione Consultiva  
per le Nomine  
Roberto Cota

Comunicato dell'Assessorato della Sanità

**Graduatoria regionale provvisoria degli Psicologi e Biologi ambulatoriali - aspiranti ad incarichi convenzionali di sostituzione a tempo determinato presso le Strutture del S.S.N. - valida per l'anno 2002**

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria degli Psicologi e Biologi ambulatoriali è predisposta sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui all'Allegato A2 - Psicologi - e all'allegato A - Biologi - del D.P.R. 458 del 19 novembre 1998, sulla base dei requisiti e delle indicazioni di cui agli artt. 3 e 4 del succitato D.P.R.

Avverso la graduatoria è ammessa istanza di riesame da parte degli interessati entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La sopraccitata istanza dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata A.R. all'Assessorato alla Sanità - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - c.so Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino.

La pubblicazione della graduatoria regionale sul Bollettino Ufficiale costituisce notificazione ufficiale agli Psicologi interessati, alle OO.SS. di categoria,

all'Ordine professionale ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Il Dirigente del Settore  
Daniela Nizza

Allegato

## GRADUATORIA PROVINCIALE REGIONALE DEI MEDICI SPECIALISTI PSICOLOGI VALIDA PER L'ANNO 2002

### ELENCO ALFABETICO

COGNOME	NOME	PROV. DI RES.	PUNTI	POSIZ. GRAD.	COGNOME	NOME	PROV. DI RES.	PUNTI	POSIZ. GRAD.
ABRATE	PAOLA	CN	3,01	110	FERRERO	GLORIA	TO	3,94	84
AGU'	RAFFAELLA	TO	8,74	31	FERRERO	SIMONETTA	TO	3,87	85
AIELLO	GEMMA	TO	1,21	147	FERRERO MERLINO	SILVIA	TO	6,60	50
ARMOSINO	CRISTINA	AT	1,21	148	FIOLO	GENEROSA	TO	3,12	105
AUDERO	ANTONELLA	TO	3,60	92	FOLETTI	CARLA	TO	0,16	154
BADENGO	GABRIELLA	TO	24,67	3	FORZAN	FABRIZIO	BI	2,38	122
BADINO	ELISA	TO	6,01	59	GABUTTI	CAROLA	TO	11,21	13
BALBO	MARINA	AT	25,50	2	GAGGERO ROTA	ANNA	TO	9,40	26
BARGAGALLO	MARIA ANTONELLA	TO	5,10	69	GAIO	STEFANIA	TO	3,64	90
BASTAROLI	ELENA	VC	7,22	42	GALLICCHIO	GIULIANA	TO	9,53	23
BAUDO	ADELE	TO	13,43	8	GALLO EDEL	MARA	TO	1,20	149
BAZZOLI	MADDALENA	TO	21,92	5	GE'	BARBARA	CN	3,41	96
BEGANI	CRISTINA	AL	1,95	129	GIACOMELLI	LARA	TO	1,50	136
BELLUCO	MARIA CRISTIANA	TO	3,40	98	GIANNINI	BARBARA	TO	9,97	21
BERGAMIN	NADIA	TO	11,04	14	GIRAUDO	ROBERTA	CN	5,01	71
BERTONE	EMANUELA	TO	23,72	4	GONELLA	LIA	CN	1,73	133
BESSONE	CRISTINA	CN	4,10	82	GRANDI	MICHELA	TO	2,81	116
BO	FRANCA MARIA	AL	2,44	121	GRASSI	LORENA	NO	10,78	16
BOCCHIO	STEFANIA	AL	3,52	94	GRAVA	ELENA	TO	2,95	113
BOIDO	NADIA	CN	1,50	135	GRAZIATO	IGOR	TO	1,25	145
BOINE	GIULIANA	TO	6,88	48	GRIMALDI	ALESSANDRA	VC	1,35	141
BOLOGNA	ANNA	TO	2,98	112	GUASTAFIERRO	ERSILIA	TO	12,74	9
BONAGA	SIMONA	TO	2,50	120	GUIDA	SIMONA	TO	7,27	41
BORRO	LUCA	TO	1,88	131	GURNARI	MARIANNA	TO	0,01	156
BOTTINELLI	ELENA	TO	6,92	47	INGARAMO	SIMONA	CN	1,21	146
BRUNO	ELENA	CN	1,20	150	LA GROTTIERA	BRUNO	MI	8,37	37
BRUNO	VALERIA	TO	3,02	108	LA MACCHIA	MARIA	TO	5,11	68
CACCIATO	GIOVANNA	TO	9,84	22	LA VELLA	CLAUDIA	TO	5,77	62
CAFIERO	VITALBA	TP	8,64	33	LEVY	TIZIANA	TO	8,32	38
CAGNASSI	ALESSANDRA	CN	3,51	95	LISI	AURORA	TO	4,82	76
CALABRESE	ANTONELL	TO	10,12	20	LONGOBUCCO	DANIELA	CN	1,12	151
CALCAGNO	DANIELA	TO	3,87	86	LUSSO	LAURA	CN	2,55	119
CARGIOLI	BENEDETTA MARIA	TO	2,01	127	MAGNANI	MARIA CRISTINA	VC	3,69	89
CARPINELLO	CRISTINA	TO	3,60	91	MANNA	RAFFAELLA	VC	5,15	66
CASALE	BRUNA	TO	8,67	32	MANZON	MARISA	TO	0,40	153
CATALANI	CINZIA	TO	3,03	107	MARIETTA	PAOLA	NO	9,09	28
CATTANEO	PRISCA	TO	2,25	123	MASARIN	FEDERICA	TO	1,30	144
CAVAGNETTO	ANNA MARIA	TO	4,36	78	MASSASSO	MARILENA	AT	1,41	138
CHERUBINI	SERGIO	TO	6,82	49	MAZZA	MANUELA	CN	3,20	101
CHIFFI	SANDRA TRIESTE	TO	2,94	114	MAZZANI	MAURIZIO	RM	2,80	117
CICUTO	GIULIANA	TO	0,60	152	MAZZEO	DANIELA	TO	8,47	36
COCCO	CRISTIANA	TO	5,01	70	MEZZENGA	LORELLA	TO	3,17	103
COCCO	STEFANIA	TO	10,52	18	MICALI	SILVIA	NO	2,15	126
COCCOLO	OMBRETTA	TO	2,18	124	MICALIZZI	CINZIA	TO	3,21	100
COSTADONE	BRUNA	TO	7,06	44	MONGE	SILVIA	TO	6,43	55
COSTALLO	SONIA	TO	6,20	56	MONGELLI	ELENA	TO	7,09	43
CRONI BONO	ANNA	TO	7,03	45	MOSCHINI	SIMONA	TO	4,98	72
CURINO	MARIA TERESA	TO	2,61	118	NANO	BARBARA	CN	1,40	140
DEIDDA	MICHELA	AV	1,75	132	NAPPI	ORNELLA	TO	8,99	30
DONAPAI	MICHELA	CN	5,31	64	NIRO	MARIA TERESA	TO	6,44	54
FABBRO	MICHELA	TO	0,01	157	OLIVIERI	ANNA MARIA	TO	4,87	75
FAVA	MARINA	TO	6,58	51	PARI	CATERINA	MN	16,98	6
FERRARI	RAFFAELLA	TO	4,35	79	PARLANI	BARBARA	TO	3,01	109

COGNOME	NOME	PROV. DI RES.	PUNTI	POSIZ. GRAD.	COGNOME	NOME	PROV. DI RES.	PUNTI	POSIZ. GRAD.
PEDONE	ANIELLO	TO	11,02	15	SCALDAFERRO	MANUELA	TO	8,57	34
PIACENTI	LAURA	TO	2,17	125	SCALERA	COSIMO	BR	9,27	27
PIEGAIA	ELISABETTA	TO	1,40	139	SCALMANI	ALESSANDRA	CN	3,17	104
PIZZOLI	MARIA LUISA	TO	5,20	65	SIENA	ALESSANDRA	TO	3,40	97
POMERO	ARIANNA	TO	5,61	63	SERGI	MONICA	TO	3,00	111
PRASTARO	MONICA	TO	6,99	46	SOLA	BARBARA	TO	3,12	106
PRIMO	ILARIA	VC	5,14	67	SOLOFRIZZO	ROSANGELA	TO	9,03	29
PRIOTTO	BRUNA	TO	5,97	60	SORCE	MASSIMO	TO	7,34	40
PUCCI	ROBERTA	CN	2,00	128	SPADARO	LAURA	TO	6,14	57
RAMPI	CLAUDIA	NO	9,50	24	SPAGNOLO	MARZIA LYDIA	TO	8,52	35
RANDONE	SILVIA	CN	1,47	137	STAMPATI	EUGENIA	NO	3,19	102
RE	LUCIA	TO	11,93	12	TARTARI	MANUELA	TO	15,80	7
RIENZO	GIACOMINA	TO	5,96	61	TORCHIO	LAURA	TO	3,97	83
RIONDATO	AZZURRA	TO	3,55	93	UBALDESCHI	DARIA	AL	4,51	77
RISTORI	STEFANIA	TO	9,43	25	UMILIATA	DANIELA	TO	1,90	130
ROMANO	VALERIA	TO	6,12	58	URGO	MARIA GIOVANNA	TO	11,98	11
ROSA	SILVIA	AL	4,12	81	USAI	GABRIELLA	TO	1,34	142
ROSSI	CRISTIANA	GE	12,32	10	VALLE	RICCARDO	TO	0,10	155
ROSSO	VALERIA	TO	3,29	99	VASINI	LAURA	TO	3,71	88
RUSCITTI	ANNAGRAZIA	TO	6,57	52	VENTURINO	ROBERTO	SV	4,20	80
SALOMONE	STEFANIA	TO	6,48	53	ZAIA	AMBROGIO	TO	10,21	19
SARACCO	ENRICA	TO	27,46	1	ZANUSSO	ANDREA	TO	7,77	39
SARRA	FRANCESCO	TO	1,53	134	ZUCCA	SARA	TO	4,89	74
SAVIO	SARA	BO	4,95	73	ZUFFANTI	FRANCA	TO	3,80	87

### ELENCO PER PUNTEGGIO

SARACCO	ENRICA	TO	27,46	1	CAFIERO	VITALBA	TP	8,64	33
BALBO	MARINA	AT	25,5	2	SCALDAFERRO	MANUELA	TO	8,57	34
BADENGO	GABRIELLA	TO	24,67	3	SPAGNOLO	MARZIA LYDIA	TO	8,52	35
BERTONE	EMANUELA	TO	23,72	4	MAZZEO	DANIELA	TO	8,47	36
BAZZOLI	MADDALENA	TO	21,92	5	LA GROTTERIA	BRUNO	MI	8,37	37
PARI	CATERINA	MN	16,98	6	LEVY	TIZIANA	TO	8,32	38
TARTARI	MANUELA	TO	15,8	7	ZANUSSO	ANDREA	TO	7,77	39
BAUDO	ADELE	TO	13,43	8	SORCE	MASSIMO	TO	7,34	40
GUASTAFIERRO	ERSILIA	TO	12,74	9	GUIDA	SIMONA	TO	7,27	41
ROSSI	CRISTIANA	GE	12,32	10	BASTAROLI	ELENA	VC	7,22	42
URGO	MARIA GIOVANNA	TO	11,98	11	MONGELLI	ELENA	TO	7,09	43
RE	LUCIA	TO	11,93	12	COSTADONE	BRUNA	TO	7,06	44
GABUTTI	CAROLA	TO	11,21	13	CRONI BONO	ANNA	TO	7,03	45
BERGAMIN	NADIA	TO	11,04	14	PRASTARO	MONICA	TO	6,99	46
PEDONE	ANIELLO	TO	11,02	15	BOTTINELLI	ELENA	TO	6,92	47
GRASSI	LORENA	NO	10,78	16	BOINE	GIULIANA	TO	6,88	48
COCCO	STEFANIA	TO	10,52	18	CHERUBINI	SERGIO	TO	6,82	49
ZAIA	AMBROGIO	TO	10,21	19	FERRERO MERLINO	SILVIA	TO	6,6	50
CALABRESE	ANTONELL	TO	10,12	20	FAVA	MARINA	TO	6,58	51
GIANNINI	BARBARA	TO	9,97	21	RUSCITTI	ANNAGRAZIA	TO	6,57	52
CACCIATO	GIOVANNA	TO	9,84	22	SALOMONE	STEFANIA	TO	6,48	53
GALLICCHIO	GIULIANA	TO	9,53	23	NIRO	MARIA TERESA	TO	6,44	54
RAMPI	CLAUDIA	NO	9,5	24	MONGE	SILVIA	TO	6,43	55
RISTORI	STEFANIA	TO	9,43	25	COSTALLO	SONIA	TO	6,2	56
GAGGERO ROTA	ANNA	TO	9,4	26	SPADARO	LAURA	TO	6,14	57
SCALERA	COSIMO	BR	9,27	27	ROMANO	VALERIA	TO	6,12	58
MARIETTA	PAOLA	NO	9,09	28	BADINO	ELISA	TO	6,01	59
SOLOFRIZZO	ROSANGELA	TO	9,03	29	PRIOTTO	BRUNA	TO	5,97	60
NAPPI	ORNELLA	TO	8,99	30	RIENZO	GIACOMINA	TO	5,96	61
AGU'	RAFFAELLA	TO	8,74	31	LA VELLA	CLAUDIA	TO	5,77	62
CASALE	BRUNA	TO	8,67	32	POMERO	ARIANNA	TO	5,61	63

COGNOME	NOME	PROV. DI RES.	PUNTI	POSIZ. GRAD.	COGNOME	NOME	PROV. DI RES.	PUNTI	POSIZ. GRAD.
DONAPAI	MICHELA	CN	5,31	64	ABRATE	PAOLA	CN	3,01	110
PIZZOLI	MARIA LUISA	TO	5,2	65	SERGI	MONICA	TO	3	111
MANNA	RAFFAELLA	VC	5,15	66	BOLOGNA	ANNA	TO	2,98	112
PRIMO	ILARIA	VC	5,14	67	GRAVA	ELENA	TO	2,95	113
LA MACCHIA	MARIA	TO	5,11	68	CHIFFI	SANDRA TRIESTE	TO	2,94	114
BARGAGALLO	MARIA ANTONELLA	TO	5,1	69	GRANDI	MICHELA	TO	2,81	116
COCCO	CRISTIANA	TO	5,01	70	MAZZANI	MAURIZIO	RM	2,8	117
GIRAUDO	ROBERTA	CN	5,01	71	CURINO	MARIA TERESA	TO	2,61	118
MOSCHINI	SIMONA	TO	4,98	72	LUSO	LAURA	CN	2,55	119
SAVIO	SARA	BO	4,95	73	BONAGA	SIMONA	TO	2,5	120
ZUCCA	SARA	TO	4,89	74	BO	FRANCA MARIA	AL	2,44	121
OLIVIERI	ANNA MARIA	TO	4,87	75	FORZAN	FABRIZIO	BI	2,38	122
LISI	AURORA	TO	4,82	76	CATTANEO	PRISCA	TO	2,25	123
UBALDESCHI	DARIA	AL	4,51	77	COCCOLO	OMBRETTA	TO	2,18	124
CAVAGNETTO	ANNA MARIA	TO	4,36	78	PIACENTI	LAURA	TO	2,17	125
FERRARI	RAFFAELLA	TO	4,35	79	MICALI	SILVIA	NO	2,15	126
VENTURINO	ROBERTO	SV	4,2	80	CARGIOLI	BENEDETTA MARIA	TO	2,01	127
ROSA	SILVIA	AL	4,12	81	PUCCI	ROBERTA	CN	2	128
BESSONE	CRISTINA	CN	4,1	82	BEGANI	CRISTINA	AL	1,95	129
TORCHIO	LAURA	TO	3,97	83	UMILIATA	DANIELA	TO	1,9	130
FERRERO	GLORIA	TO	3,94	84	BORRO	LUCA	TO	1,88	131
FERRERO	SIMONETTA	TO	3,87	85	DEIDDA	MICHELA	AV	1,75	132
CALCAGNO	DANIELA	TO	3,87	86	GONELLA	LIA	CN	1,73	133
ZUFFANTI	FRANCA	TO	3,8	87	SARRA	FRANCESCO	TO	1,53	134
VASINI	LAURA	TO	3,71	88	BOIDO	NADIA	CN	1,5	135
MAGNANI	MARIA CRISTINA	VC	3,69	89	GIACOMELLI	LARA	TO	1,5	136
GAIO	STEFANIA	TO	3,64	90	RANDONE	SILVIA	CN	1,47	137
CARPINELLO	CRISTINA	TO	3,6	91	MASSASSO	MARILENA	AT	1,41	138
AUDERO	ANTONELLA	TO	3,6	92	PIEGAIA	ELISABETTA	TO	1,4	139
RIONDATO	AZZURRA	TO	3,55	93	NANO	BARBARA	CN	1,4	140
BOCCHIO	STEFANIA	AL	3,52	94	GRIMALDI	ALESSANDRA	VC	1,35	141
CAGNASSI	ALESSANDRA	CN	3,51	95	USAI	GABRIELLA	TO	1,34	142
GE'	BARBARA	CN	3,41	96	MASARIN	FEDERICA	TO	1,3	144
SIENA	ALESSANDRA	TO	3,4	97	GRAZIATO	IGOR	TO	1,25	145
BELLUCO	MARIA CRISTIANA	TO	3,4	98	INGARAMO	SIMONA	CN	1,21	146
ROSSO	VALERIA	TO	3,29	99	AIELLO	GEMMA	TO	1,21	147
MICALIZZI	CINZIA	TO	3,21	100	ARMOSINO	CRISTINA	AT	1,21	148
MAZZA	MANUELA	CN	3,2	101	GALLO EDEL	MARA	TO	1,2	149
STAMPATI	EUGENIA	NO	3,19	102	BRUNO	ELENA	CN	1,2	150
MEZZENGA	LORELLA	TO	3,17	103	LONGOBUCCO	DANIELA	CN	1,12	151
SCALMANI	ALESSANDRA	CN	3,17	104	CICUTO	GIULIANA	TO	0,6	152
FIOLO	GENEROSA	TO	3,12	105	MANZON	MARISA	TO	0,4	153
SOLA	BARBARA	TO	3,12	106	FOLETTA	CARLA	TO	0,16	154
CATALANI	CINZIA	TO	3,03	107	VALLE	RICCARDO	TO	0,1	155
BRUNO	VALERIA	TO	3,02	108	GURNARI	MARIANNA	TO	0,01	156
PARLANI	BARBARA	TO	3,01	109	FABBRO	MICHELA	TO	0,01	157

**ESCLUSI DALLA GRADUATORIA 2002**

1	Bertolini	Veronica	domande spedite oltre il 29 febbraio 2001
2	Campomaggi	Laura	idem
3	Gnuva	Rita	idem
4	Marangon	Simona	idem
5	Raimondi	Caterina	idem
6	Sacco	Silvia	idem

**GRADUATORIA REGIONALE DEI MEDICI SPECIALISTI BIOLOGI  
VALIDA PER L'ANNO 2002**

Cognome	Nome	Prov. di res.	Punti	Posiz. grad.
Falsetta	Giovanni	PV	11,05	1
Ficociello	Barbara	RM	8,02	2
Mancusi	Tiziana	AO	3,41	3
Trimarchi	Fausto	RC	0,08	4

---

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6 Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7 Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8 Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9 Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10 Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11 Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4 Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5 Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6 Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7 Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8 Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza

- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale

- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

 BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.